

GlaxoSmithKline

in Italia

Rapporto di sostenibilità



2007



GlaxoSmithKline
in Italia
Rapporto di sostenibilità
2007

2007



indice

DIECI MODI DI ESSERE SOSTENIBILI	2
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
INTRODUZIONE	4
GSK NEL MONDO	5
GSK IN ITALIA	5
LA SOSTENIBILITÀ DI GSK IN ITALIA	9

I NOSTRI STAKEHOLDER

La mappatura	14
L'attività di ascolto	16
ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI	18
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	19
CLIENTI	20
COMUNITÀ	24
Focus Leggere per Crescere	28
FORNITORI	30
ISTITUZIONI	31
MEDIA	34
MEDICI	35
UNIVERSITÀ	41
COLLABORATORI	44

LO SVILUPPO ECONOMICO

I MERCATI	64
STRATEGIE DI SVILUPPO	65
ANDAMENTO ECONOMICO E DATI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE	67
DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	69

L'IMPEGNO NELLA RICERCA

L'IMPEGNO NELLA RICERCA	74
IL CENTRO RICERCHE GSK DI VERONA	74
IL CENTRO DI ECCELLENZA IN DRUG DISCOVERY PER LE NEUROSCIENZE-PSICHIATRIA	76
IL DIPARTIMENTO MEDICO E L'ATTIVITÀ DI RICERCA	80

IL RISPETTO PER L'AMBIENTE

GOVERNARE LE RELAZIONI CON L'AMBIENTE	86
POLITICA AMBIENTALE	86
Il sistema di gestione ambientale, di salute e sicurezza	86
La spesa ambientale	87
Performance ambientali	87

LE PROMESSE DEL 2006	92
GLI IMPEGNI PER IL 2008	100

APPENDICI

COMPLIANCE ETICA E LEGALE	106
IL SISTEMA QUALITÀ NELLA PRODUZIONE DEI FARMACI	108
LA GESTIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI	108
METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	109
AUTODICHIARAZIONE LIVELLO DI APPLICAZIONE GRI G3	111
GRI CONTENT INDEX	112
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ	115

MODULO DI VALUTAZIONE



ulteriori informazioni a pagina ...

10 MODI DI ESSERE SOSTENIBILI

PER SAPERNE
DI PIÙ

- | | |
|--|---|
| <p>1. Il nostro sviluppo si fonda sull'attività di ricerca e innovazione, forte di competenze eccellenti, tecnologie all'avanguardia e di una fitta rete di collaborazioni con prestigiose Università e Istituti di Ricerca italiani ed esteri.</p> | L'IMPEGNO NELLA RICERCA;
UNIVERSITÀ |
| <p>2. Siamo impegnati a rispondere con certificato rigore scientifico e massima accuratezza ai bisogni dei pazienti, dei medici e, più in generale, del mondo della salute attraverso la promozione dell'appropriatezza della prescrizione e dell'uso del bene farmaco.</p> | STRATEGIE DI SVILUPPO;
ISTITUZIONI;
COLLABORATORI |
| <p>3. La cultura dell'agire responsabile e una governance fortemente incentrata sulla compliance etica e legale - che ogni anno miglioriamo attraverso progetti specifici e un'intensa attività di formazione e informazione - favoriscono la correttezza e la trasparenza dei nostri comportamenti.</p> | LA SOSTENIBILITÀ DI GSK IN
ITALIA; COMPLIANCE ETICA
E LEGALE |
| <p>4. Il nostro approccio sistematico alla qualità garantisce ai pazienti farmaci estremamente sicuri: il sistema delle procedure e l'insieme delle nostre certificazioni assicurano infatti una gestione ottimale dei processi e delle risorse lungo tutta la filiera delle nostre attività, dalla ricerca e sviluppo alla farmacovigilanza.</p> | LA SOSTENIBILITÀ DI GSK IN
ITALIA; PERCORSI AZIENDALI
DI ECCELLENZA |
| <p>5. Siamo guidati da una visione dell'attività d'impresa di medio e lungo termine quale garanzia della nostra continuità: crescono gli investimenti per la ricerca e la produzione che permettono l'impiego di tecnologie più innovative.</p> | L'IMPEGNO NELLA RICERCA;
FORNITORI; PROMESSE 2006 |
| <p>6. Poniamo particolare attenzione al benessere dei nostri collaboratori attraverso lo sviluppo di programmi di formazione attenti alle esigenze individuali e favorendo un clima aziendale capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso obiettivi comuni.</p> | COLLABORATORI |
| <p>7. Rispettiamo l'ambiente attraverso un rigoroso sistema di gestione che permette il controllo dei consumi energetici, idrici e delle emissioni. Promuoviamo ed effettuiamo la raccolta differenziata dei materiali di scarto inviando le frazioni riciclabili o rigenerabili ad impianti di recupero di materie prime ed energia.</p> | IL RISPETTO PER L'AMBIENTE |
| <p>8. Siamo impegnati sul fronte della salute e sicurezza del lavoro, specialmente in ambito produttivo, con un'attenta analisi dei rischi e l'adozione di tecnologie e metodologie all'avanguardia, impegno che richiediamo anche ai nostri fornitori.</p> | COLLABORATORI |
| <p>9. Promuoviamo lo sviluppo economico sociale e culturale delle Comunità attraverso collaborazioni e partnership - replicabili e sostenibili nel tempo - con Enti pubblici e Associazioni private in favore delle fasce più deboli e bisognose della popolazione, che vanno oltre la semplice natura di contributi economici.</p> | COMUNITÀ; ASSOCIAZIONI
DI PAZIENTI; FOCUS LEGGERE
PER CRESCERE |
| <p>10. Vogliamo migliorare di anno in anno l'attività di rendicontazione della sostenibilità, cercando di allinearne i contenuti alle esigenze informative dei nostri stakeholder rilevate attraverso attività dirette di ascolto.</p> | I NOSTRI STAKEHOLDER |

Lettera agli stakeholder

Gentile Stakeholder,

la quinta edizione del nostro Rapporto ci ha portato alla consapevolezza che la sostenibilità è fatta di comportamenti. Che talvolta sono poco visibili o che destano un'emozione profonda ma che devono sempre essere coerenti con una continua tensione alla trasparenza, al miglioramento ed a porre al centro di ogni analisi lo stakeholder e le sue aspettative.

Per questo abbiamo organizzato un tavolo di ascolto che ci ha fornito utili indicazioni per migliorare la rendicontazione e di fatto ne ha radicalmente innovato indice ed argomenti. Per lo stesso motivo abbiamo promosso una riflessione sulle traiettorie economiche del settore farmaceutico all'interno del sistema Paese ed abbiamo ampliato l'analisi delle nostre iniziative di solidarietà sociale scoprendo che il progetto "Leggere per Crescere" ha lasciato un segno nelle famiglie, negli ospedali e nelle comunità di tutta l'Italia.

Infine, proprio per non allontanarci da questa coerenza e da un'etica di valori comuni con i nostri stakeholder, abbiamo mantenuto il rigore dei principi di rendicontazione della Global Reporting Initiative ed il controllo esterno dei certificatori di PricewaterhouseCoopers.

Il nostro lavoro di un anno vissuto con intensità e coerenza attende, ancora una volta, il Suo giudizio e come sempre restiamo in attesa di ogni segnalazione, positiva o negativa che ci possa consentire di migliorare e di rinsaldare il rapporto di fiducia e cooperazione che vorremmo avere ogni giorno, con Lei e con tutta la Comunità cui sentiamo di appartenere.

A nome mio e dei colleghi responsabili delle aziende di Gruppo in Italia La ringrazio e Le auguro una buona lettura.



Angelos Papadimitriou
Presidente e amministratore delegato
GlaxoSmithKline S.p.A.

INTRODUZIONE

L'ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE DI GSK IN ITALIA, CON LA QUINTA EDIZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, È DIVENTATA UN PERCORSO AZIENDALE STANDARDIZZATO. NEL MESE DI MARZO 2008 È ENTRATA IN VIGORE UNA PROCEDURA OPERATIVA INTERNA (SOP/AI/001) CHE REGOLA LA PREPARAZIONE, STESURA E DIFFUSIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, STABILENDO FASI, MODALITÀ E TEMPI DEL FLUSSO GESTIONALE DEI DATI NECESSARI PER LA RENDICONTAZIONE IN AMBITO ECONOMICO, AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA RICERCA.

Il lavoro di preparazione della procedura, condotto dalla Direzione Affari Istituzionali e Comunicazione e dai referenti responsabili delle società che costituiscono il perimetro di rendicontazione - GlaxoSmithKline S.p.A., GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. e GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. - è stato un importante momento di verifica delle definizioni e dei criteri di estrazione dei dati quantitativi, quale garanzia della corretta divulgazione delle informazioni aziendali verso l'esterno. Per effetto di questa puntuale verifica sono stati ricalcolati alcuni dei dati antecedenti al 2007 che in alcuni casi risulteranno differenti rispetto a quelli pubblicati nel Rapporto di sostenibilità 2006. La definizione della procedura, inoltre, ha contribuito a consolidare ancor più l'attività di rendicontazione di GSK quale processo capace di sostenere e controllare nel tempo le performance dell'azienda negli ambiti esaminati.

In tema di salute e sicurezza sul lavoro GSK ha sottoposto a specifica procedura di verifica, con un livello di assurance "reasonable", la redazione degli indicatori: numero infortuni, indice di gravità e di frequenza, ore lavorate, giornate di lavoro perse, in conformità della norma UNI 7249:2007.

Altra iniziativa che qualifica il percorso di gestione responsabile di GSK è stata la realizzazione di un tavolo di consultazione multistakeholder, attività di ascolto appositamente rivolta ad sviluppare l'accountability dell'azienda. Obiettivo principale del tavolo è stato infatti quello di migliorare la capacità di rendicontare di GSK, raccogliendo, direttamente dai propri stakeholder, suggerimenti per allineare i contenuti del report, alle loro esigenze informative.

La riconosciuta "centralità" degli stakeholder, destinatari dell'attività di rendicontazione, e i risultati dell'attività di ascolto, hanno suggerito a GSK un cambiamento nella struttura del Rapporto di sostenibilità: senza abbandonare la rendicontazione triple bottom line, quest'anno si è voluto raccogliere in un'unica sezione denominata "I nostri stakeholder" la descrizione delle attività svolte da GSK nei loro confronti. Tale sezione del report è aperta da una nuova "mappatura" degli stakeholder nella quale GSK rende espliciti gli aspetti che caratterizzano le relazioni con essi e che sono ritenuti particolarmente importanti dall'azienda per garantire la qualità dei rapporti.

Il desiderio, infine, di rendere la lettura del report più agevole ha fatto scegliere di affrontare in appendice le tematiche più tecniche, quali la metodologia di rendicontazione utilizzata e la descrizione del sistema di compliance etica e legale adottato da GSK.

GSK NEL MONDO

GLAXOSMITHKLINE PLC È UNA MULTINAZIONALE INGLESE BASATA SULLA RICERCA CHE OPERA NEL SETTORE FARMACEUTICO, DEI PRODOTTI PARAFARMACEUTICI E DI LARGO CONSUMO (CONSUMER HEALTHCARE). NATA NEL DICEMBRE 2000 DALLA FUSIONE DI GLAXO WELLCOME E SMITHKLINE BEECHAM, CON OLTRE 100 MILA DIPENDENTI DISLOCATI IN 119 PAESI E UN FATTURATO DI 33 MILIARDI DI EURO, È IL SECONDO GRUPPO FARMACEUTICO NEL MONDO, CON UNA QUOTA DI MERCATO DEL 5,64%.

L'attività mondiale di GSK si basa sulla scoperta, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di farmaci e vaccini. Sono nove le principali aree terapeutiche: respiratoria, del sistema nervoso centrale, antivirale, anti-batterica/anti-malarica, del metabolismo, dei vaccini, oncologica, cardiovascolare ed urologica.

In ambito ospedaliero rivestono particolare importanza i prodotti nell'area dell'**anestesia**, dell'**oncologia** e per il trattamento dell'**HIV**.

Attualmente l'azienda produce medicinali per il trattamento delle sei maggiori cause di malattia mondiali ed è la sola ad affrontare la prevenzione e il trattamento delle tre patologie indicate come prioritarie dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: **AIDS, malaria, tubercolosi**.

GSK IN ITALIA

IN ITALIA GSK OCCUPA 3.138 PERSONE CHE, CON IL LORO LAVORO, COPRONO L'INTERO CICLO INDUSTRIALE, DALLA RICERCA DI NUOVI FARMACI, ALLA LORO PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE NEL MONDO, OLTRE ALL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA E ALLA FARMACOVIGILANZA.

La sede di Verona ospita la direzione generale e commerciale, il Centro Ricerche, presso cui operano 771 persone. Al suo interno si trova il Centro di Eccellenza in Drug Discovery per le Neuroscienze-Psichiatria (CEDD), uno dei poli di eccellenza internazionali della rete GSK.

Gli stabilimenti di Verona e di San Polo di Torrile (Parma) producono per tutto il mondo vaccini, antibiotici e altri farmaci sterili, liquidi e liofilizzati. A Baranzate, nei pressi di Milano, ha sede la società GSK Consumer Healthcare S.p.A. dedicata alla commercializzazione di prodotti di largo consumo e OTC, tra i leader nel campo dell'igiene orale.

KEY FACTS 2007 - MONDO

33

miliardi di euro di fatturato, in crescita del 2% a tasso di cambio costante

OLTRE 100.000

dipendenti nel mondo

1,37

euro di utile per azione, in crescita del 5% a tasso di cambio costante

8,1

miliardi di euro di utile al netto delle imposte

5,64

per cento di quota del mercato farmaceutico mondiale

69

milioni di euro la stima dei costi e degli investimenti per la salvaguardia dell'ambiente

20,9

milioni di m³ di acqua utilizzati nel 2007, il 5,8% in meno rispetto al 2006

45,3

per cento di riduzione, rispetto al 2006, delle emissioni di sostanze a potenziale depletivo di ozono da parte degli stabilimenti produttivi

409

milioni di euro il valore degli investimenti in progetti a favore della comunità in oltre 100 paesi nel mondo, pari al 3,8% degli utili prima delle imposte

268

milioni di compresse di antiretrovirali prodotte per i paesi in via di sviluppo che comprendono 183 milioni di compresse di Combivir® ed Eпивir® distribuite o cedute a prezzi preferenziali per il trattamento dell'HIV/AIDS

150

milioni di compresse di albendazolo distribuite in 30 paesi nell'ambito del programma di eradicazione della filiarasi linfatica, patologia altamente invalidante trasmessa dalle zanzare

69

per cento dei rifiuti pericolosi riciclati
17% quelli inceneriti ma non trasformati in energia
14% inceneriti e trasformati in energia
1% destinati alla discarica

9

licenze volontarie cedute per far sì che aziende africane possano produrre la versione generica dei farmaci antiretrovirali di GSK

50

milioni di dosi di vaccino pre pandemico contro l'influenza da H5N1 pronte per essere donate da GSK all'OMS in caso di rischio pandemico

154

milioni di euro il valore di antibiotici ed altri farmaci salvavita donati a favore delle comunità colpite da catastrofi naturali o umanitarie in 107 paesi

1^a

azienda al mondo nella classifica della Fondazione olandese Access to Medicine per l'impegno verso i Paesi in sviluppo attraverso donazioni di farmaci, ricerca e sviluppo di nuove medicine per le patologie più diffuse in tali paesi e per la pratica di prezzi equi <http://www.atmindex.org/>

PIÙ DI 1,1

miliardi di dosi di vaccino distribuite in 169 nazioni, per l'80% destinate ai Paesi in via di sviluppo secondo il modello di collaborazione public-private con istituzioni quali PATH Malaria Vaccine Initiative, GAVI Alliance e organizzazioni quali UNICEF e PAHO

3.089

studi clinici pubblicati e disponibili alla consultazione sul Clinical Trial Register (<http://ctr.gsk.co.uk>)

4,9

miliardi di euro investiti in Ricerca & Sviluppo pari al 14,7% del fatturato

157

progetti in sviluppo clinico: a fine 2007 i nuovi candidati farmaci in fase III erano 34, inclusi 2 vaccini

Oltre 100

ricercatori impegnati nel centro ricerche GSK di Tres Cantos (Spagna) appositamente dedicato alle patologie dei paesi in via di sviluppo.

Nel corso del 2007 si sono positivamente conclusi gli studi di fase II su un candidato vaccino pediatrico contro la malaria. Proseguono, tra le altre, le partnership con Global Alliance for TB Drug Development e International AIDS Vaccine Initiative per accelerare la ricerca di nuovi trattamenti e vaccini contro la tubercolosi e l'AIDS e favorirne l'accesso nei paesi in via di sviluppo

KEY FACTS 2007 - ITALIA

1.471

milioni di euro di fatturato

400

milioni di euro il valore delle esportazioni

113

milioni di euro di imposte

556

milioni di euro il valore aggiunto generato da GSK in Italia

5.337

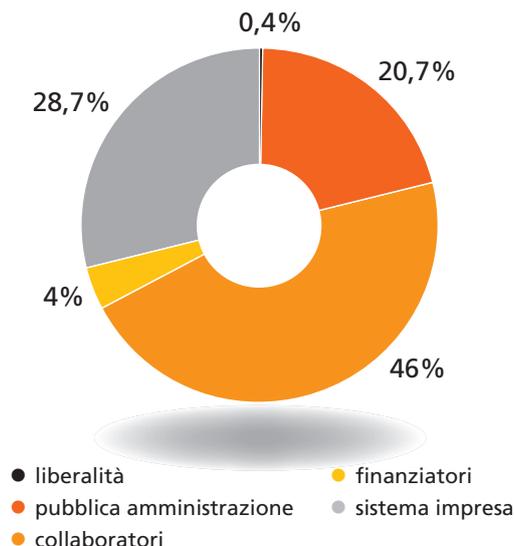
26

45

279

sono i quattro numeri dell'indotto generato da GSK nel 2007: 5.337 fornitori, 26 aziende farmaceutiche licenziatricie o concessionarie, 45 i prodotti assegnati a terzi che generano un fatturato complessivo annuo di 279 milioni di euro

Distribuzione del valore aggiunto generato da GSK



9

milioni di euro sono gli investimenti per il miglioramento e l'innovazione tecnologica dei due stabilimenti produttivi di Verona e San Polo di Torriole, entrambi certificati per l'ambiente, la sicurezza e la qualità UNI EN ISO 14001:2004 e ISO 9001: 2000

11.642

ton di CO₂, prodotte nel 2007 nello stabilimento di Verona, il 4,6% in meno rispetto alla quota di emissioni prevista dalla direttiva di Emission Trading, attuativa del protocollo di Kyoto per il triennio 2005-2007

115.000

ore di formazione per i 3.138 collaboratori

42,4%

di occupazione femminile,

20,2%

con incarichi dirigenziali,

59,1%

di dipendenti laureati

1.570

eventi formativi e/o congressuali dedicati alla classe medica

450.000

famiglie,

11.000

educatori e volontari,

69

ospedali coinvolti nel progetto "Leggere per Crescere"

370.000

euro a favore di Telethon, **80** centri di raccolta primari

21.000

punti di presenza Telethon/GSK presso medici e ospedali

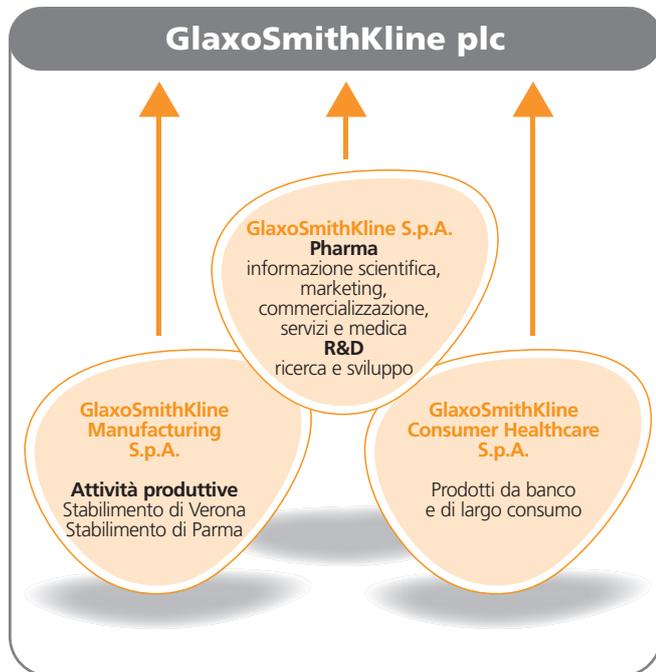
465.461

euro per il progresso della scienza nelle Università italiane attraverso il sostegno a dottorati, master e borse di studio

14

Regioni partecipano al progetto "Leggere per Crescere" di GSK per migliorare lo sviluppo psicofisico del bambino e rafforzare i legami familiari attraverso la lettura ad alta voce

Le società italiane, parte del gruppo GSK, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di GlaxoSmithKline plc, società di diritto inglese con sede legale a Brentford nel Middlesex (Regno Unito).



GlaxoSmithKline S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(aggiornato ad aprile 2008)

Papadimitriou Angelos (Presidente, Amministratore Delegato Pharma, Direttore Generale Pharma)

Ratti Emiliangelo (Amministratore Delegato R&D)

Fry Andrew Paul (Amministratore)

Innocenzi Mara (Amministratore)

Marchini Alessandro (Amministratore)

Verardi Paolo (Amministratore)

Pharma - Il settore Pharma, 1.451 collaboratori, si occupa di rispondere al fabbisogno di salute della popolazione attraverso un'ampia offerta di farmaci che copre le malattie di maggiore interesse epidemiologico e sociale, grazie ad una struttura commerciale che opera con il massimo rigore scientifico e prima in Italia a dotarsi di rigorosi standard operativi per l'informazione medico scientifica. Le aree terapeutiche interessate vanno dall'apparato respiratorio al sistema nervoso centrale, all'antibiotico-terapia, all'urologia, all'area metabolica-cardiovascolare, alla diabetologia e virologia. Fondamentale è anche la presenza nelle aree di prevalente interesse ospedaliero, prima fra tutte l'HIV/AIDS, l'anestesia e l'oncologia e nell'attività di prevenzione in quanto impresa leader in Italia e nel mondo nel settore dei vaccini. Pharma si occupa inoltre di sviluppare e attuare una

appropriata sperimentazione clinica dei farmaci, secondo i massimi standard etici approvati a livello internazionale, attraverso la collaborazione attiva con gli enti sanitari, ospedalieri e di ricerca.

R&D - Il Centro Ricerche GSK di Verona è sede di uno dei centri mondiali di eccellenza di "drug discovery" (Centres of Excellence for Drug Discovery - CEDD) del Gruppo GSK.

Le attività di ricerca svolte sono indirizzate alla scoperta e allo sviluppo di farmaci innovativi per il trattamento di patologie psichiatriche quali la depressione, l'ansia, la schizofrenia, il disturbo bipolare, l'insonnia, la dipendenza da sostanze d'abuso ed i disturbi del controllo dell'impulso, i disturbi sessuali di origine centrale.

Il Centro Ricerche GSK di Verona occupa al proprio interno 771 collaboratori tra cui ricercatori altamente specializzati in genetica, biologia, chimica medicinale, chimica computazionale/analitica, farmacocinetica e metabolismo, sviluppo farmaceutico, sviluppo chimico, valutazione della sicurezza del farmaco, farmacocinetica clinica/scienze statistiche, farmacologia clinica e medicina sperimentale.

GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(aggiornato ad aprile 2008)

Verardi Paolo (Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale)

Massimo De Pietri (Amministratore Delegato, Direttore Generale)

Battera Andrea (Amministratore)

Marchini Alessandro (Amministratore)

Treglia Bruno (Amministratore)

Il settore Global Manufacturing & Supply (GM&S) comprende impianti di farmaceutica secondaria nei quali i principi attivi vengono trasformati e confezionati in farmaci e quindi destinati al mercato. Lo stabilimento di Verona, 368 collaboratori, è dedicato alla produzione e fornitura di antibiotici sterili iniettabili.

Lo stabilimento di Parma occupa 411 collaboratori. In GM&S ricopre il ruolo di centro di eccellenza per lo sviluppo e preparazione di nuovi prodotti sterili in forma liquida e liofilizzata. Inoltre riveste un ruolo centrale nello sviluppo e nella produzione di farmaci altamente attivi realizzati con l'impiego di tecnologie in alto contenimento.

I due impianti produttivi collocati a Verona e a San Polo di Torriale (Parma) ricoprono un rilevante ruolo strategico mondiale: riforniscono, infatti, 120 mercati, fra cui l'Europa, gli Stati Uniti e il Giappone.

Questo compito è reso possibile anche dal fatto che entrambi gli stabilimenti, in seguito al superamento di numerose ispezioni, hanno ottenuto dalla Food and Drug Administration (FDA) il consenso ad esportare specifici prodotti negli Stati Uniti. L'alta specializzazione dei 779 collaboratori complessivi garantisce l'efficienza e l'efficacia operativa della complessa realtà produt-

tiva italiana, sostenuta dalla cultura per la qualità, la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente che coinvolge l'intera organizzazione ed è parte integrante delle politiche e delle attività di GSK.

GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(aggiornato ad aprile 2008)

Caimi Mauro (Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale)

Bettolini Mario (Amministratore)

Pastori Fabio (Amministratore)

GSK CH S.p.A. è la consociata italiana del gruppo GlaxoSmithKline per il settore salute e benessere del consumatore. L'azienda, che ha sede a Baranzate (Milano), si è formata nel 2001 aggregando la divisione Consumer Healthcare della SmithKline Beecham e la società Stafford Miller. GSK CH S.p.A. è oggi una delle principali società multinazionali operanti nei settori OTC e igiene orale del mercato italiano.

Svolge funzioni essenzialmente commerciali promuovendo marchi propri che vengono prodotti da stabilimenti esteri del gruppo o da terzi sia italiani che esteri. GSK CH S.p.A. genera il suo fatturato nel canale farmacia (principalmente farmaci di automedicazione e medical devices) e nella Grande Distribuzione (principalmente prodotti classificati come cosmetici e medical devices).

I principali brands che GSK CH S.p.A. commercializza in Italia sono: Aquafresh® (igiene orale), Polident® (cura delle protesi dentarie), Sensodyne® (igiene orale), Iodosan® (cura delle malattie da raffreddamento e igiene orale), Lactacyd® (igiene intima), Libenar® (igiene del naso), Rinazina® (decongestionante nasale), Bronchenolo® (trattamento della tosse), Niquitin® (disassuefazione al fumo).

LA SOSTENIBILITÀ DI GSK IN ITALIA

LA SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO DI GSK IN ITALIA È IL RISULTATO DI UN INSIEME DI CRITERI GESTIONALI FONDATI SULLA **CULTURA DELL'AGIRE RESPONSABILE** E CHE REALIZZANO **PERCORSI AZIENDALI DI ECCELLENZA** NECESSARI AL CONSEGUITAMENTO DELLA MISSIONE:

*migliorare la qualità della vita umana
per consentire alle persone di essere più attive,
di stare meglio, di vivere più a lungo*

CULTURA DELL'AGIRE RESPONSABILE

GSK ha dato una definizione del proprio agire responsabile per dar fondamento alla cultura della sostenibilità dello sviluppo, incentrata sulle tre classiche dimensioni – economica, ambientale e sociale – del comportamento sostenibile a cui si aggiunge l'importante aspetto della responsabilità nella ricerca scientifica.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Realizzare progressivamente un sistema di governo aperto all'ascolto, al dialogo e al confronto con gli stakeholder per comprenderne le aspettative, migliorare la qualità delle relazioni e contribuire ad accrescere trasparenza e credibilità della gestione.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Ricerca l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi per accrescere il risultato economico e agire affinché le scelte gestionali aumentino stabilmente il valore dell'azienda a garanzia della sua continuità.

RESPONSABILITÀ NELLA RICERCA

Mantenere il livello di eccellenza scientifica nella ricerca di farmaci per il trattamento delle patologie psichiatriche; promuovere e innovare nell'attività di sperimentazione clinica dei farmaci e di ricerca sanitaria in Italia.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Gestire gli impatti ambientali attraverso la misurazione delle performance e la definizione di obiettivi in linea con le migliori prassi. Accrescere l'efficienza di ogni attività al fine di ridurre i consumi energetici e la quantità di rifiuti prodotti, promuovendo l'utilizzo di materiali riciclabili.

La cultura dell'agire responsabile si traduce nelle azioni dei singoli collaboratori anche grazie al **Sistema di Ethical & Legal Compliance** che coinvolge tutte le società di GSK operanti in Italia ed è costituito da un insieme di strumenti gestionali volti ad assicurare la correttezza dei comportamenti e la sistematica riduzione dei rischi legali.

Esso comprende:

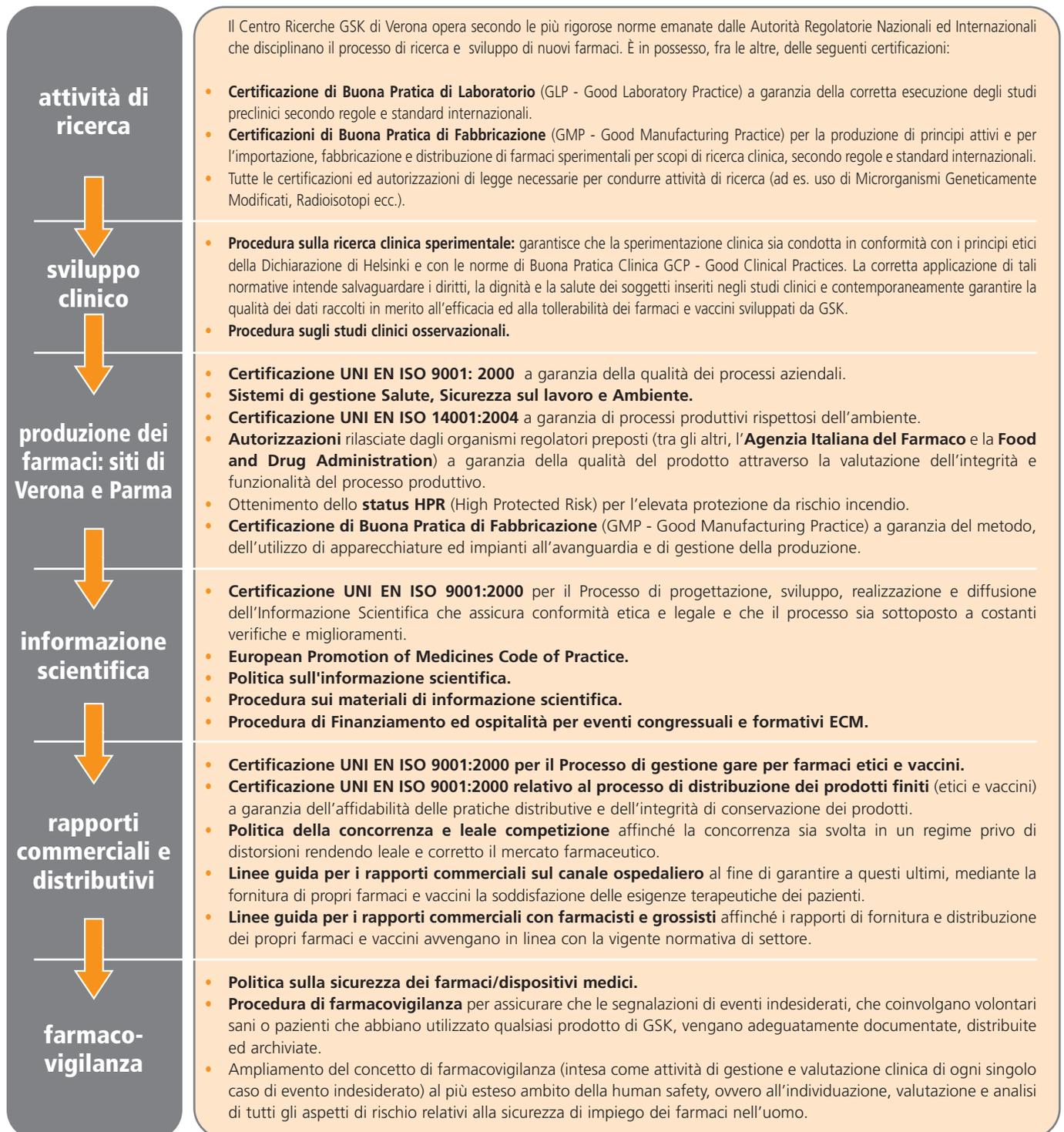
- il Codice Etico;
- il Modello Organizzativo ex D. Lgs 231/01;
- il Sistema Procedurale coerente con il modello;
- il Sistema di Vigilanza e Controllo Interno.

→
p.107

PERCORSI AZIENDALI D'ECCELLENZA

Per soddisfare al meglio i bisogni dei propri interlocutori, i protagonisti dell' "universo salute", GSK ha adottato, come scelta strategica di fondo, un approccio strutturato nei confronti della qualità. Il sistema delle procedure adottato e l'insieme delle certificazioni ottenute assicurano in GSK la gestione ottimale dei processi e delle risorse, e la correttezza e trasparenza dei comportamenti lungo tutta la filiera delle proprie attività: dalla ricerca e sviluppo alla farmacovigilanza.

Qualità del prodotto e qualità organizzativa garantiscono ai pazienti farmaci estremamente sicuri non solo per le loro caratteristiche intrinseche.



p.108

GlaxoSmithKline

I nostri stakeholder



2007

L'organizzazione di GSK è strutturata in funzione della comprensione delle esigenze dei propri interlocutori, in particolar modo di quelli che gravitano attorno al mondo della salute, per poter rispondere in modo accurato ai loro bisogni.

La cultura della responsabilità sociale, inoltre, impegna GSK nella ricerca dell'equilibrio tra il proprio agire imprenditoriale e il soddisfacimento delle aspettative provenienti dai propri stakeholder, per essere sempre in sintonia con l' "ambiente" nel quale opera.

L'ORGANIZZAZIONE DI GSK È STRUTTURATA IN FUNZIONE DELLA COMPrensIONE DELLE ESIGENZE DEI PROPRI INTERLOCUTORI, IN PARTICOLAR MODO DI QUELLI CHE GRAVITANO ATTORNO AL MONDO DELLA SALUTE, PER POTER RISPONDERE IN MODO ACCURATO AI LORO BISOGNI.

LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, INOLTRE, IMPEGNA GSK NELLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA IL PROPRIO AGIRE IMPRENDITORIALE E IL SODDISFACIMENTO DELLE ASPETTATIVE PROVENIENTI DAI PROPRI STAKEHOLDER, PER ESSERE SEMPRE IN SINTONIA CON L' "AMBIENTE" NEL QUALE OPERA.

La mappatura

Migliorare la qualità delle relazioni è un obiettivo dell'azienda che discende dall'integrazione dei **comportamenti responsabili** nelle proprie strategie di business.

Attraverso un nuovo processo di "mappatura" GSK ha identificato, per ogni stakeholder, gli aspetti posti a fondamento delle proprie relazioni e che ritiene particolarmente importanti per poter attivare, accrescere e consolidare legami fondati sulla fiducia e sulla correttezza dei comportamenti.

L'analisi effettuata ha evidenziato come il forte **impegno nell'attività di ricerca e innovazione** sia l'aspettativa generale che GSK percepisce da tutti i propri stakeholder. In particolare poi sono stati individuati i seguenti aspetti relazionali:

MEDICI SPECIALISTI

- Ricerca clinica
- Qualità dell'informazione
- Rigore scientifico
- Formazione
- Aggiornamento

MONDO ACCADEMICO

- Collaborazione/partnership
- Capacità innovative
- Opportunità di ricerca
- Rigore scientifico
- Reputazione

GROSSISTI

- Sostenibilità dell'approvvigionamento
- Sostenibilità dei prezzi
- Maggiore coinvolgimento attività distributiva

ISTITUZIONI CENTRALI

- Reputazione di GSK
- Trasparenza nella relazione
- Valore dell'innovazione
- Contributo allo sviluppo sociale
- Contributo allo sviluppo economico e alla competitività del paese

CONSUMATORI

- Efficacia dei farmaci
- Sicurezza
- Informazione
- Qualità
- Sostenibilità

CLIENTI MASS MARKET

- Sostenibilità del prezzo
- Efficacia dei prodotti
- Sicurezza
- Informazione
- Qualità
- Reputazione

PAZIENTI

- Reputazione di GSK
- Dialogo
- Conoscenza dei bisogni

COLLABORATORI

- Reputazione e motivazione
- Sostenibilità della remunerazione
- Sicurezza
- Formazione
- Rispetto
- Aggiornamento scientifico

MEDICI MEDICINA GENERALE

- Qualità dell'informazione
- Rigore scientifico
- Eticità
- Formazione
- Aggiornamento

DISTRIBUTORI

- Sostenibilità dell'approvvigionamento
- Sostenibilità dei prezzi

FARMACISTI OSPEDALIERI

- Qualità del farmaco
- Efficacia/sicurezza del farmaco
- Qualità dell'informazione
- Sostenibilità dei prezzi e delle politiche commerciali
- Tempestività nelle forniture

CLIENTI INTERNI

- Puntualità della consegna
- Qualità dei prodotti
- Disponibilità

ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI

- Attivazione di collaborazioni/partnership
- Reputazione di GSK
- Continuità nella relazione
- Trasparenza nella relazione
- Rispetto dell'indipendenza
- Assenza di influenza commerciale
- Conoscenza dei bisogni
- Sovvenzioni iniziative

FARMACISTI PRIVATI

- Qualità del farmaco
- Efficacia/sicurezza del farmaco
- Reputazione di GSK
- Sostenibilità dei prezzi e delle politiche commerciali
- Tempestività nelle forniture

CENTRI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CLINICA

- Collaborazione/partnership
- Capacità innovative di GSK
- Opportunità di ricerca
- Rigore scientifico ed esperienza in ricerca clinica di GSK
- Reputazione di GSK

AZIONISTI

- Valore e remunerazione dell'investimento
- Reputazione
- Sostenibilità

AGENTI

- Formazione
- Sicurezza
- Sostenibilità della remunerazione
- Reputazione

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- Dialogo
- Partecipazione
- Reputazione di GSK



ASSOCIAZIONI MEDICHE

- Collaborazione/partnership
- Rigore scientifico
- Ricerca clinica
- Qualità dell'informazione

CLIENTI MASS MARKET

- Sostenibilità del prezzo
- Efficacia dei prodotti
- Sicurezza
- Informazione
- Qualità

COMPETITOR

- Rispetto
- Concorrenza leale

COMUNITÀ

- Reputazione di GSK
- Conoscenza di GSK
- Sostenibilità dello sviluppo
- Collaborazione/partnership
- Sostenibilità del prezzo dei farmaci

MEDIA

- Trasparenza dell'informazione
- Affidabilità
- Sostenibilità dello sviluppo

ISTITUZIONI LOCALI

- Reputazione di GSK
- Trasparenza nella relazione
- Valore dell'innovazione
- Contributo allo sviluppo economico
- Contributo allo sviluppo sociale
- Collaborazione/partnership

FORNITORI

- Reputazione
- Sostenibilità
- Continuità della relazione
- Puntualità nei pagamenti

GlaxoSmithKline

I nostri stakeholder

ASPETTATIVE E CRITICITÀ PERCEPITE

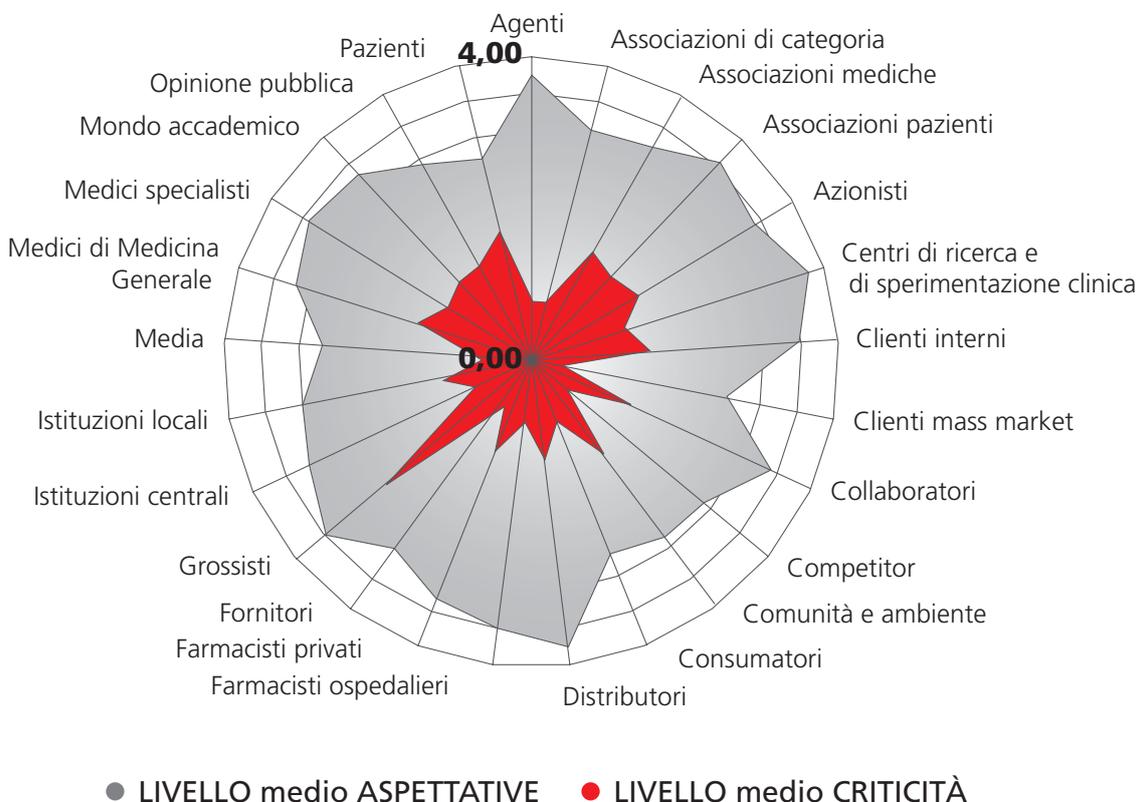
La nuova "mappatura" degli stakeholder è stata realizzata attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione da parte di alcuni referenti interni ai quali è stato richiesto di assegnare un punteggio (da 1 a 4) ad ogni aspettativa e/o potenziale criticità individuata nella relazione di GSK con le diverse categorie di stakeholder. La criticità viene definita come la capacità dell'azienda di rispondere in modo adeguato alle attese di informazione e azione degli stakeholder.

Lo scopo della mappatura è quello di verificare se GSK, nell'ambito delle sue attività, ha un'adeguata consapevolezza delle aspettative degli stakeholder relativamente alle tematiche che per loro rivestono maggiore rilevanza.

Nel grafico sottostante sono stati riportati in grigio il livello medio delle aspettative ed in rosso quello delle potenziali criticità. Poiché l'area rossa risulta meno ampia e contenuta in quella grigia, si può affermare che non sono state rilevate situazioni in cui l'azienda abbia ritenuto di non essere stata in grado di rispondere in modo appropriato alle attese dei propri stakeholder.

Fuori dai valori medi e considerando l'analisi specifica fatta per ogni stakeholder e per ogni aspetto della relazione, si sono evidenziate alcune situazioni passibili di miglioramento.

LIVELLO DELLE ASPETTATIVE E DELLE CRITICITÀ PERCEPITE



L'attività di ascolto

L'alto livello di consenso cresciuto intorno al Rapporto di sostenibilità di GSK ha consolidato in azienda la convinzione dell'importanza di trovare uno specifico spazio di dialogo con i propri stakeholder, per condividere le scelte fatte in materia di rendicontazione e cogliere suggerimenti al fine di rendere il report ancora più in linea con le esigenze informative degli stessi.

Il coinvolgimento diretto degli stakeholder è anche un importante momento di verifica della qualità delle relazioni di GSK, azienda costantemente impegnata nella comprensione delle aspettative dei propri interlocutori in particolar modo di coloro che gravitano attorno al mondo della salute.

Con l'avvio dell'attività di consultazione, GSK si assume l'impegno di rendicontare le tematiche emerse e le istanze provenienti dagli stakeholder coinvolti e di darvi risposta a seguito di un'attenta attività di valutazione e condivisione.

IL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

La modalità scelta da GSK per realizzare l'attività di dialogo con gli stakeholder è stata l'organizzazione di un tavolo di consultazione al quale sono stati invitati esponenti del mondo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Associazioni di Pazienti, delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni a difesa dei diritti dei cittadini.

L'incontro, svoltosi a Roma presso la sede di GSK il 18 marzo 2008, si è incentrato sulla raccolta di opinioni e suggerimenti riguardanti la struttura, i contenuti e la comunicazione del Rapporto di sostenibilità affrontando anche il tema delle relazioni tra l'azienda e le categorie di stakeholder consultate.

Di seguito le tematiche affrontate e le osservazioni raccolte.

TEMA:

Il desiderio di realizzare un documento rigoroso ha portato GSK a scegliere di seguire linee guida sulla rendicontazione (nello specifico quelle della Global Reporting Initiative) e sottoporre il Rapporto di sostenibilità a certificazione. Tale scelta potrebbe limitare la capacità di comunicazione del documento, vincolato ad essere troppo "tecnico".

I partecipanti al Tavolo si sono espressi favorevolmente sull'utilizzo delle linee guida soprattutto perché permettono la confrontabilità dei report. Il seguirle non influirebbe quindi particolarmente sulla capacità del documento di comunicare.

Hanno espresso parere favorevole anche sulla certificazione che non ritengono però indispensabile in quanto non darebbe particolare valore aggiunto al documento; gli stakeholder sono interessati ai contenuti ed è su questi che giudicano la bontà della rendicontazione. Il processo di revisione ha forse più un valore interno, per l'azienda, facendo crescere l'attenzione con cui i componenti del gruppo di progetto effettuano la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Un'eventuale sospensione della certificazione potrebbe però essere mal interpretata dagli stakeholder.

TEMA:

La complessa realtà di GSK in Italia, costituita da entità separate giuridicamente e funzionalmente, si riflette necessariamente sulla complessità del documento: cinque sezioni (Identità, Responsabilità economica, ambientale, sociale e della ricerca) all'interno delle quali si susseguono tematiche trattate per ogni stakeholder dal punto di vista di GSK Pharma e R&D, GM&S Parma e Verona e GSK Cosumer Healthcare.

Il Rapporto di sostenibilità, nonostante la complessa realtà rendicontata, è stato giudicato ben strutturato, fruibile nella lettura.

ra e gradevole anche dal punto di vista grafico. La suddivisione per responsabilità appare adatta per contenere le differenti tematiche trattate. È giusto però sforzarsi continuamente per migliorare chiarezza e leggibilità del documento. A tal proposito i partecipanti al tavolo hanno suggerito quanto segue:

- distinguere la responsabilità (sociale) interna, legata ai collaboratori, con quella esterna relativa agli altri stakeholder;
- rendicontare le attività per lo stakeholder Medico all'interno della sezione Ricerca;
- seguire nella struttura del documento un ordine narrativo che parta dalle attività svolte all'interno dell'azienda per arrivare a quelle rivolte al suo esterno;
- maggior equilibrio nella trattazione dei differenti stakeholder; in particolare la sezione sulla Responsabilità sociale appare troppo densa di informazioni soprattutto per quanto riguarda lo stakeholder collaboratori.

TEMA:

Anche migliorare le modalità di comunicazione della propria sostenibilità è un obiettivo sempre presente in GSK.

A tal proposito gli stakeholder consultati esprimono unanimemente l'opinione dell'importanza del documento cartaceo, non sostituibile dalla esclusiva pubblicazione nel sito Internet o su cd-rom.

La pubblicazione on line è vista come complementare. Migliorare la sezione sulla responsabilità sociale in Internet potrebbe permettere di pubblicare aggiornamenti infra annuali o approfondimenti su tematiche ritenute più tecniche. Si suggerisce di inserire nel sito anche un motore di ricerca.

L'attuale documento cartaceo appare equilibrato anche in termini di dimensioni necessarie per raggiungere il giusto livello di approfondimento delle tematiche trattate. In abbinamento, ma non in sostituzione, si consiglia una versione di sintesi per tutti gli stakeholder.

Un'indicazione di carattere linguistico: dare spiegazione di qualche sigla e utilizzare meno la terminologia inglese.

TEMA:

Per GSK il principio di completezza delle informazioni è di fondamentale importanza per realizzare una rendicontazione trasparente e in linea con le aspettative dei propri stakeholder. È quindi interessata a sapere se esistono tematiche che non sono state sviluppate nel Rapporto di sostenibilità o che andrebbero approfondite.

In generale i partecipanti al Tavolo hanno espresso apprezzamenti sul Rapporto anche dal punto di vista contenutistico; in particolare la mappatura degli stakeholder e l'obiettiva rendicontazione degli impegni presi con l'indicazione anche di quelli conseguiti solo parzialmente, rendono equilibrata la rendicontazione. I suggerimenti per dare maggior completezza e significatività alle informazioni sono stati i seguenti:

- effettuare un confronto, là dove è possibile, con i dati di settore;
- inserire, in modo semplificato, la struttura organizzativa, le strutture aziendali legate ai rapporti con i differenti stakeholder oltre che una directory di contatti interni;
- dare maggior evidenza al settore farmaceutico, alla cultura della trasparenza e dell'etica che lo caratterizza a partire dai suoi regolamenti, primi fra tutti il Codice Deontologico di Farmindustria.

TEMA:

GSK rendiconta attraverso il Rapporto di sostenibilità il comportamento responsabile nei confronti dei propri stakeholder; la qualità relazionale è quindi per l'azienda un obiettivo primario. GSK è consapevole dell'importanza dell'ascolto delle aspettative espresse dai propri interlocutori.

I partecipanti al Tavolo vedono molto favorevolmente l'attività di dialogo di GSK con i propri stakeholder, che, se intensificata, oltre ai benefici in termini relazionali, permetterebbe di far evolvere l'attività di rendicontazione, arricchendola di nuovi contenuti, in funzione delle reali esigenze degli stakeholder, i destinatari della rendicontazione stessa.

Si suggerisce a GSK di sviluppare maggiormente i rapporti istituzionali con le Aziende Sanitarie Locali dai quali possono nascere collaborazioni, iniziative e progetti comuni.

Trattando poi l'aspetto "farmaco", forse un po' assente nell'attività di rendicontazione, GSK potrebbe, a favore dello stakeholder medico e quindi del paziente, integrare l'informazione scientifica degli aspetti che riguardano l'appropriatezza clinica sull'uso del farmaco.

ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI

Per rispondere al meglio ai cambiamenti della società, in cui il cittadino/paziente è sempre più attento al proprio benessere ed ai processi in tema di sanità che ne permettono il mantenimento, GSK ha creato una struttura totalmente dedicata all'interazione con il mondo associativo del cittadino e del paziente: Patient Advocacy. I punti chiave su cui è stato impostato il modello d'interazione di GSK con il mondo associativo sono:

- la valorizzazione della relazione con le Associazioni di pazienti come risorsa e patrimonio dell'intera azienda;
- l'individuazione di un referente dedicato alle Associazioni, indipendente dalle direzioni commerciali;
- l'orientamento della collaborazione al medio e lungo termine, con progettualità ispirata alla promozione e sviluppo delle conoscenze relative alle patologie e al rafforzamento delle competenze manageriali interne alle Associazioni;
- il passaggio da un'ottica di sponsorizzazione a quella della collaborazione, impegnando non soltanto risorse economiche, ma anche personale e capitale intellettuale.

La relazione si ispira ai principi fondamentali di indipendenza delle Associazioni, di trasparenza, reciproco rispetto e fiducia nei rapporti e di assenza di inopportune influenze di carattere commerciale da parte di GSK su prodotti o servizi aziendali.

Il Protocollo d'intesa, condiviso e sottoscritto con ciascuna Associazione con la quale GSK vuole sviluppare la relazione a lungo termine, è lo strumento che, nell'ottica della trasparenza, definisce gli obiettivi comuni e i principi fondamentali della relazione stessa.

Nel corso del 2007 sono stati formalizzati Protocolli d'intesa con le seguenti Associazioni:

- Andos - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno
- Cittadinanzattiva
- L.I.L.T. - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

L'impegno formativo "Programmare la salute", iniziato nel 2006, è una delle iniziative di responsabilità sociale di GSK diretta alle Associazioni di Pazienti consistente nel metterle in grado di cogliere le ingenti opportunità, non solo finanziarie, ma anche relazionali e di sviluppo, della Programmazione dei fondi comunitari 2007-2013. È un approccio di sostegno più sano, duraturo e selettivo rispetto al puro mecenatismo o alla sponsorship occasionale.

Nel 2007 è stata completata la parte formativa con la presentazione e discussione dei principali programmi comunitari cui le Associazioni di Pazienti possono accedere: VII Programma Quadro, Sanità Pubblica, PROGRESS, Fondi strutturali. Globalmente, nel progetto, sono state coinvolte 13 associazioni e 47 partecipanti, per un impegno economico pari a 85.000 euro. Con l'intento di dare un supporto allo sviluppo dell'organizzazione delle Associazioni, GSK ha inoltre stimolato l'opportunità per alcune di loro di dotarsi di un codice etico, affiancandole nel processo di discussione e di definizione.

In continuità con il 2007, anche nel 2008 è stato pubblicato, sul sito www.gsk.it, l'elenco delle Associazioni con le quali GSK ha collaborato nel corso del 2007, inclusi i dettagli dei progetti condivisi ed il relativo sostegno economico erogato.

GlaxoSmithKline

I nostri stakeholder

Nome dell'Associazione	Attività svolte con l'Associazione nel 2007	Sostegno economico nel 2007
Associazione italiana pazienti BPCO	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali, di comunicazione, allo sviluppo di progetti educazionali ed alla realizzazione di una ricerca conoscitiva • Corsi di formazione (fundraising) 	105.840 euro
Andos	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali volte alla conoscenza, prevenzione e gestione del cancro al seno • Corsi di formazione (fundraising) 	21.724 euro
Cittadinanzattiva	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per la realizzazione di un progetto sul tema dell'assistenza domiciliare integrata • Corsi di formazione (fundraising) 	44.627 euro
CLPS	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali 	10.000 euro
Europa Donna	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali volte alla conoscenza, prevenzione e gestione del cancro al seno 	15.000 euro
FAND	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al progetto "Pronto Fand" e alla realizzazione di uno dei Comitati Direttivi • Corsi di formazione (fundraising) 	27.955 euro
Federasma	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali, di comunicazione, allo sviluppo di progetti e alla realizzazione dell'assemblea straordinaria • Corsi di formazione (fundraising) 	81.484 euro
LIFC	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per la partecipazione all'Info Day del programma comunitario Sanità Pubblica, Lussemburgo • Corsi di formazione (fundraising) 	8.371 euro
LILT	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali e all'organizzazione degli "Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro familiari" • Corsi di formazione (fundraising) 	27.805 euro
Movimento Consumatori	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione (fundraising) 	6.660 euro
Nadir	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali e allo sviluppo ideativo di un progetto di studio 	35.000 euro
NPS	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali, di comunicazione e alla partecipazione all'Info Day del programma comunitario Sanità Pubblica, Lussemburgo • Corsi di formazione (fundraising) 	119.621 euro
ONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività istituzionali, di comunicazione e alla partecipazione all'Info Day del programma comunitario Sanità Pubblica, Lussemburgo • Corsi di formazione (fundraising) 	209.789 euro

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La presenza attiva nella vita e nelle iniziative del sistema associativo industriale rappresenta per GSK un modo per esprimere la propria "cittadinanza" e partecipare costruttivamente alla vita sociale italiana. GSK può così mettere a disposizione del mondo industriale il suo patrimonio di idee, conoscenza e capacità e fornire un contributo positivo allo sviluppo del Paese.

L'intenso e dinamico impegno di GSK si esplica su due livelli:

- nazionale, attraverso Confindustria (dove GSK è stata chiamata a far parte della Giunta e coordina con General Electric il Comitato degli investitori esteri) e Farmindustria (l'Associazione delle imprese del farmaco, nella quale a GSK è affidata una delle Vicepresidenze);
- locale, in Confindustria Verona (dove GSK ricopre la Vicepresidenza con delega all'Internazionalizzazione e la Presidenza della Sezione Chimica e Farmaceutica) nonché nell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma.

In questo contesto, nel corso del 2007 GSK ha anche ospitato presso la propria sede alcune riunioni degli organismi statuari delle organizzazioni associative del mondo industriale (Giunta Farmindustria, Giunta e Consiglio Direttivo Confindustria Verona).

A seguito dell'emanazione da parte del Garante della privacy del provvedimento generale - non ancora definitivo - del 29 novembre 2007 recante le "Linee guida per i trattamenti di dati nell'ambito delle sperimentazioni cliniche di medicinali" e della pubblica richiesta da parte dell'Autorità Garante di ricevere osservazioni, note e commenti, la Direzione Legale di GSK ha fornito intenso supporto al gruppo di lavoro di Farmindustria costituito per presentare l'appropriato punto di vista delle aziende farmaceutiche. Le osservazioni industriali sono state inviate all'Autorità nei termini previsti e si è tuttora in attesa della decisione finale.

GSK Consumer Healthcare partecipa alla vita associativa di gruppi quali Federchimica, Assolombarda, Centromarca, ECR (Efficient Consumer Response), AIIPA (Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari), UNIDI (Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane), UNIPRO (Associazione Italiana Industrie Cosmetiche), ANIFA (Associazione Nazionale Imprese Produttrici Farmaci di Automedicazione), UPA (Utenti Pubblicità Associati). L'investimento per il 2007 è stato di 224.235 euro.

ETICA E TRASPARENZA IN FARMINDUSTRIA

L'appartenenza a Farmindustria è subordinata all'accettazione ed al rispetto del **Codice deontologico**, un accordo fra le industrie farmaceutiche volontariamente approvato nel rispetto delle relative norme statutarie e delle regole dettate dai Codici deontologici delle Federazioni, europea e internazionale, dell'industria farmaceutica (EFPIA e IFPMA), e diretto a regolamentare i rapporti tra le industrie e tra queste ed il mondo scientifico e sanitario.

Il Codice rappresenta l'impegno delle industrie farmaceutiche, oltreché al rispetto delle specifiche leggi vigenti, ad operare secondo trasparenti norme comportamentali che regolamentano le diverse fattispecie in cui si articola l'attività aziendale.

La regolamentazione oggetto del Codice Deontologico è diretta a tutelare, nel generale interesse, il prestigio e la credibilità dell'industria farmaceutica nei confronti dello Stato, dell'opinione pubblica, della classe medica e degli operatori sanitari in generale.

Oltre ad aderire al Codice Deontologico dell'associazione di categoria, GSK S.p.A. è, al momento, l'unica azienda farmaceutica italiana a poter vantare la certificazione ISO 9001:2000 del proprio processo di progettazione, sviluppo e diffusione dell'informazione scientifica, gestione gare per farmaci etici e vaccini e distribuzione prodotti finiti.

Farmindustria ha inoltre emanato il "**Documento di riferimento per la certificazione delle procedure relative alle attività di informazione scientifica**"¹ a cui possono riferirsi le aziende farmaceutiche che desiderano ottenere e mantenere la certificazione delle procedure relative alla propria attività di informazione scientifica. La struttura del documento è stata disegnata con modalità adatte anche ad un facile inserimento in Sistemi di Gestione per la Qualità quali ISO 9001:2000 o SA 8000 (Social Accountability) o altri strumenti di business governance.

CLIENTI

Clienti di GSK S.p.A.

GSK anche per il 2007 conferma il suo ruolo di Azienda leader nel settore farmaceutico anche se vede ridotta la sua quota di mercato di 0,4 punti passando dal 5% del 2006 (ultimo dato ricalcolato dall'IMS a marzo 2008) al 4,6% nel 2007 e perdendo una posizione nel ranking delle holding (dalla 5^a alla 6^a posizione).

La flessione della quota si è verificata in minima parte nel mercato al pubblico (da 4,17% a 4%) ed è stata influenzata ancora dall'effetto dei farmaci generici su Augmentin® e Lamictal®. Il risultato non ha comportato però una differenza nel ranking che si è confermato al 7° posto come nel 2006.

QUOTE MERCATO

	2005*		
	Mkt	GSK	Q.M.
OSPEDALE	4.114.588	297.370	7,23%
PUBBLICO	10.409.060	490.223	4,71%
OSP.+PUB	14.523.648	787.593	5,42%

	2006*		
	Mkt	GSK	Q.M.
OSPEDALE	4.582.679	315.732	6,89%
PUBBLICO	10.661.382	444.536	4,17%
OSP.+PUB	15.244.062	760.268	4,99%

	2007		
	Mkt	GSK	Q.M.
OSPEDALE	5.059.699	296.878	5,87%
PUBBLICO	10.382.482	417.337	4,02%
OSP.+PUB	15.442.181	714.214	4,63%

Dati in milioni di euro

*Dati aggiornati secondo i periodici reworking effettuati dall'IMS

(ultimo aggiornamento a marzo 2008)

Più significativa la perdita di competitività nel mercato ospedaliero in cui la quota di mercato si è ridotta dal 6,9% (anche in questo caso il dato si riferisce all'ultimo reworking dell'IMS) al 5,9% che ha permesso comunque di mantenere anche in questo canale la

propria posizione (3^a) nel ranking. Va evidenziato che il risultato nel mercato ospedaliero è fortemente influenzato per effetto del forte sviluppo dei prodotti oncologici (+20%) in cui l'azienda risulta essere poco presente, dal forte sviluppo competitivo che c'è stato di recente nell'area dell'HIV e dal decremento nel portafoglio degli antibiotici iniettivi (-3,8%) dovuto ai generici di Augmentin[®] e Glazidim[®], a fronte di una crescita del relativo mercato (+4,5%). Se si considerano le sole Case farmaceutiche (anziché le Holding), l'evoluzione di GSK nel ranking presenta la stessa dinamica osservata nell'analisi per holding: nel mercato complessivo perde una posizione dalla 3^a alla 4^a, mentre nel solo mercato pubblico mantiene la 4^a e nel solo mercato ospedaliero mantiene la 3^a.

GSK si caratterizza per l'ampio portafoglio prodotti per numerose patologie nelle quali detiene rilevanti quote di mercato. Nel 2007 l'Azienda mantiene la prima posizione in quattro aree terapeutiche: Antibiotici (16%), Antivirali (26%), Vaccini (42%) e Antiemetici (49%) la seconda posizione in tre aree (tra cui Respiratori con il 19% di quota di mercato) e la terza posizione in altre due. Nel 2007 sono stati rispettati degli obiettivi regolatori sull'ottenimento della libera prescrivibilità da parte del medico di base per i prodotti Avandia[®], Avandamet[®] e Arixtra[®], e sull'ottenimento della registrazione di Cervarix[®]. Si sono inoltre stretti accordi di "co-marketing" con Marvex per la promozione di Lacipil[®], Nebilox[®] e Adartrel[®] al fine di liberare risorse da dedicare al lancio di nuovi prodotti.

Nel 2008 GSK sarà impegnata nel lancio di Cervarix[®] (vaccino per la prevenzione del cervicocarcinoma), di Altargo[®] (antibiotico per via topica), di Wellbutrin[®] (antidepressivo), di Avamys[®] (per la rinite), di Avaglim[®] (antidiabetico), di Tyverb[®] (per il cancro della mammella) e di Priorix tetra[®] (vaccino antimorbillo, antiparotite, antiosolia e antivaricella).

VENDITA DEI PRODOTTI CONCESSI IN LICENZA

Il fatturato derivante dalle vendite dei prodotti concessi in licenza nel 2007 ha subito un lieve decremento pari al 0,6% rispetto all'anno precedente; le aree più significative si confermano essere: antiasmatici, antidepressivi, anticoagulanti e antibiotici. Nel 2007 il Gruppo GSK Italia ha avuto rapporti di concessione/licenza/fornitura con 23 aziende farmaceutiche italiane (45* i prodotti coinvolti) e 3 aziende estere.

	2005**	2006**	2007
N° Aziende*	27	27	26
Ricavi totali (milioni di euro)	125,8	142,7	141,9

* Non sono stati considerati i contratti di co-promotion.

** I dati relativi ai ricavi per gli anni 2005 e 2006 sono stati modificati secondo quanto dichiarato nei bilanci civilistici. Per ricavi totali si intende il totale atturato Licenze Italia ed Estero (sono escluse Royalties ed Allocation). Il dato include le vendite mercato licenze realizzate da GSK S.p.A., Glaxo Allen S.p.A. e Valda S.p.A.

Clienti GSK Manufacturing S.p.A.

Nel 2007 le vendite di specialità medicinali ammontano a 262 milioni di euro. Sono aumentate di 21 milioni rispetto al 2006 grazie alla crescita del fatturato di Ultiva[®] (+35 milioni) e Hycamtin[®] (+ 1 milione), compensato da una diminuzione di Zofran[®] (- 6 milioni), nel reparto compresse (-5 milioni) e degli altri prodotti (- 4 milioni).

Alle fine del 2007, è stata rilevata la cessione di beni giacenti a scorta alla consociata GlaxoSmithKline Trading Services Ltd, per un totale di 85 milioni di euro. Ciò è avvenuto in seguito all'estensione del contratto di conto lavorazione, avviato il 1° gennaio 2006, a tutti i prodotti di Parma (escluso Ultiva[®]).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/000

	2005	2006	2007
Italia	53.877	34.956	37.144
Europa	2.668	297.570	376.634
Extra Unione Europea	321.412	409	691
Totale	377.957	332.935	414.469
di cui:			
Consociate	325.667	298.060	377.276
Controllanti	52.007	34.587	37.075
Terzi	283	288	118

Le vendite per prestazioni di servizi ammontano a 67 milioni di euro, sono costituite per 33 milioni da servizi di conto lavorazione dello stabilimento di Verona e per 7 milioni dallo stabilimento di Parma e risultano stabili rispetto al 2006. Gli "Altri servizi", che ammontano a 28 milioni di euro, sono invece aumentati rispetto al 2006 a causa di una prestazione di servizi per l'attività di test di lotti di stabilità di una nuova formulazione di topotecan (capsule orali), del valore di 12 milioni di euro.

GM&S VERONA: INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Nel 2007 è stata effettuata una Customer Survey intervistando 21 mercati (su un totale di circa 100) che rappresentano l'82% del business in termini di volumi di GM&S Verona.

Dall'analisi dei dati e commenti ricevuti, si deduce che:

1. Il livello globale di servizio offerto da GSK Manufacturing è molto elevato.
2. Verona è considerato uno dei migliori fornitori di GSK Manufacturing.
3. Le aree di miglioramento identificate sono inerenti alla qualità della documentazione del prodotto e ad aspetti prettamente logistici come lead time e flessibilità nella gestione dei calendari di arrivo della merce.

I risultati della survey, assieme ai commenti dei Clienti, sono valutati dal Planning and Supply Management Team per definire le

azioni di miglioramento da intraprendere. A conclusione del lavoro si predispose un piano di comunicazione formale ai clienti delle azioni intraprese e il loro stato di avanzamento.

La prossima Customer Survey verrà fatta nel 2009 e verrà allargata a più mercati.

Clients di GSK Consumer Healthcare S.p.A.

GSK Consumer Healthcare struttura la propria offerta su due diversi canali distributivi: Farmacie e Grande Distribuzione. Il canale Farmacia è stato anche nel 2007 caratterizzato dalla confusione seguita alla liberalizzazione promossa dalla Legge Bersani del 2006 e da una stagione invernale con clima tiepido che non ha favorito lo svilupparsi di patologie influenzali, particolarmente nel primo trimestre 2007. Questi fattori hanno sicuramente condizionato lo sviluppo del fatturato aziendale che però, superato un difficile inizio anno, ha fatto segnare un significativo recupero chiudendo il 2007 con un dato di crescita positivo. Ciò si è concretizzato grazie soprattutto ai nuovi lanci e ad un'ottima performance di alcuni dei principali prodotti.

Relativamente alle vendite fatte nel canale Mass Market pur in un mercato di riferimento caratterizzato da molti fattori avversi, l'approccio commerciale dell'azienda ha mostrato tutta la sua efficacia. Infatti, grazie ai lanci di alcuni nuovi prodotti (Sensodyne Prosmalto® e Sensodyne® spazzolino, Lactacyd Lenitivo®), ad un'oculata politica commerciale e ad operazioni promozionali sempre più mirate, si è registrata una forte crescita rispetto all'anno precedente senza evidenziare alcun segno negativo nelle performance delle diverse linee di prodotto aziendali.

Nel canale Mass Market, anche nel 2007 è continuata l'evoluzione strutturale del settore che ha confermato un'elevata tendenza al "consorzialismo"; è sufficiente pensare che i primi 5 clienti della Grande Distribuzione rappresentano l'86,9% di questo segmento di mercato; è progredita anche la crescita degli Hard Discount e delle vendite di prodotti a marchio privato (le così dette *private label* presenti sugli scaffali dei supermercati) che hanno raggiunto il 13,4% del totale vendite del settore.

La liberalizzazione delle vendite di OTC (Over The Counter) e SOP (Senza Obbligo di Prescrizione) al di fuori delle farmacie ha mutato l'offerta distributiva per queste categorie di prodotti: da 17.000 farmacie a 18.200 punti di vendita. Questi 1.200 punti di vendita sono dati da 1.000 parafarmacie e 200 corner parafarmaceutici all'interno di punti di vendita della Grande Distribuzione, in particolare Ipermercati.

L'attuale canalizzazione dei farmaci da banco è così segmentata:

- Farmacie: 95,7%
- Parafarmacie: 1,6%
- Iper+Super: 2,7%

Tuttavia la liberalizzazione non ha contribuito alla crescita dei consumi in quanto si conferma la tendenziale stabilità di lungo periodo.

Ricavi Totali

OTC	2005	2006	2007
Ospedali	0,2	0,2	0,2
Grossisti	22,4	19,8	20,8
Farmacie	35,4	33,2	33,5
Parafarmacie	-	0,5	0,7
Gruppi d'acquisto	15,2	12,1	12,5
Altri	0,5	0,1	0,1
Totale	73,8	65,9	67,8

Dati in milioni di euro

Ricavi Totali

MASS MARKET	2005	2006	2007
DO/GDO	88,8	91,7	101,5
Bar tabacchi	0,2	0,1	0,4
Altri	2,0	0,4	0,3
Totale	91,0	92,2	102,2

Dati in milioni di euro

DO: distribuzione organizzata

GDO: grande distribuzione organizzata

Complessivamente GSK Consumer Healthcare, considerando i segmenti di mercato nei quali opera, riconferma le posizioni già in precedenza raggiunte:

La posizione sul mercato e le relative quote sono riferite ai segmenti di mercato considerati

	CANALE DI VENDITA: FARMACIE			CANALE DI VENDITA: GRANDE DISTRIBUZIONE			TOTALE		
	Valore Vendite (€/000)	% Mkt	Pos. Mkt	Valore Vendite (€/000)	% Mkt	Pos. Mkt	Valore Vendite (€/000)	% Mkt	Pos. Mkt
Segmento Igiene Orale	29.133	11,1	2	100.310	17,5	3	129.443	15,5	3
Segmento Detergenti Intimi	1.897	2,9	4	11.379	9,7	3	13.276	9,6	4
Segmento Trattamento Vie Respiratorie	78.088	26,7	1	-	-	-	78.088	26,7	1
Segmento Antitabagismo	5.663	34,4	2	-	-	-	5.663	34,4	2
Segmento Lassativi	5.190	10,8	3	-	-	-	5.190	10,8	3

Indagini di Brand Status

Al fine di misurare i cambiamenti della percezione di GSK in Italia, anche nel 2007 è stata condotta la ricerca sulla Brand Equity (dopo quelle del 2002, 2005 e 2006) che ha evidenziato, anche presso la classe medica, il costante miglioramento dell'immagine guidato soprattutto da valori quali l'autorevolezza e la reputazione.

L'indagine, come negli altri anni, è stata commissionata ad una società internazionale, specializzata in questa tipologia di indagini, che adotta una propria metodologia brevettata, denominata "brand navigator".

Come sempre l'indagine è stata condotta attraverso interviste personali "face to face" mantenendo un rigoroso riserbo sugli intervistati. L'ampio e rappresentativo campione per il 2007 è stato di 353 medici di medicina generale, 73 diabetologi, 71 ginecologi, 62 igienisti, 71 internisti, 71 ortopedici, 72 pneumologi, 73 psichiatri e 72 urologi.

I risultati sono stati sorprendenti se si considera che nel brevissimo arco di due/tre anni GSK ha abbondantemente recuperato la sua posizione di leadership: mentre nel 2002 GSK presentava un'immagine di azienda legata a diversi marchi aziendali e di prodotto, senza un preciso profilo, già nel 2005 si registra una relativa positività venendo riconosciuta come azienda *research oriented* (ma senza un riconoscimento dei prodotti), per poi passare nel 2006 ad azienda *product oriented* e multispecialistica. Nel 2007 il salto definitivo ad azienda *company oriented*, ovvero un'elevata immagine di azienda più compatta riconosciuta in ognuna delle aree in cui è presente, indipendentemente dai prodotti e a prescindere dal giudizio sulla Rete di Informazione Scientifica.

Questa crescita dell'immagine, eccezionale per i tempi così brevi nei quali si è verificata, è trascinata dal forte miglioramento registrato presso il medico di base che acquista un forte peso nel risultato totale. In ambito specialistico si conferma la leadership assoluta presso pneumologi (sia nella patologia asma che BPCO), urologi (sia nell'antibiotico terapia che nell'ipertrofia prostatica) ed igienisti. Da evidenziare l'ulteriore miglioramento presso gli ortopedici ed in particolar modo presso i diabetologi.

Questi risultati sono conseguentemente accompagnati da una crescente aspettativa da parte della classe medica: obiettivo di GSK è confermare con convinzione il proprio impegno in termini di compliance etica e legale e di reputazione per accrescere ulteriormente la propria posizione sia a livello istituzionale, sia nei confronti della classe medica, dei pazienti, dei cittadini e dei propri dipendenti.

CONTENZIOSO BREVETTUALE

Con riferimento alla normativa del 2002 relativa alla riduzione della durata dei Certificati Complementari di Protezione brevettuale (CCP), il Gruppo GSK, continuando a dubitare della legittimità costituzionale della norma, sta perseguendo nelle opportune sedi azioni volte a verificare la costituzionalità o meno della stessa.

CONTENZIOSO PER RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

Al 31.12.2007 sono 22 i procedimenti giudiziari passivi pendenti per la richiesta di risarcimento danni da parte di pazienti verso GSK S.p.A.

CONTENZIOSO DA RECUPERO CREDITI

Il contenzioso attivo di GSK S.p.A. nel corso del 2007 ha riguardato 19 procedimenti per recupero crediti verso clienti (ospedali e farmacie) per un valore complessivo pari a 983.890,73 euro. Di questi, 7 procedimenti attivi si sono conclusi positivamente nell'anno, con il recupero delle somme in sofferenza.

Il contenzioso attivo di GSK Consumer Healthcare al 31/12/2007 coinvolge 66 clienti per un valore complessivo pari a 491.000 euro.

COMUNITÀ

GlaxoSmithKline è consapevole dell'influenza che con le proprie attività può avere sullo sviluppo economico e sociale delle comunità in cui opera e cui, come cittadino, appartiene. Per questo motivo, oltre a svolgere responsabilmente le proprie attività caratteristiche d'impresa ritiene opportuno partecipare allo sviluppo sociale della comunità attraverso collaborazioni e progetti qualificati che vanno oltre la semplice natura di contributi economici.

Tutte le attività di GSK in questo ambito prevedono il multipartenariato, la replicabilità sul territorio, la sostenibilità nel tempo e sono suddivisibili in tre gruppi principali:

1. progetti ideati e realizzati da GSK in partenariato con enti pubblici e privati a favore delle fasce più deboli e bisognose della popolazione;
2. partecipazione a progetti di terzi che presentano elevata affinità con la missione aziendale e dove le competenze e capacità di GSK possono rappresentare un valore aggiunto nel tempo;
3. progetti e/o iniziative che pur non presentando le caratteristiche precedenti sono considerati meritori di partecipazione e/o contribuzione economica.

← p.27 A questo complesso di attività vanno inoltre aggiunte quelle svolte dalla Fondazione Smith Kline, Ente Morale non profit per il progresso della conoscenza in ambito sanitario, meglio descritta in seguito.

1. SALUTE & SOCIETÀ

Dal 1999 ad oggi le iniziative di solidarietà sociale sono confluite nel programma "Salute&Società", ideato per rispondere ai bisogni delle fasce di popolazione più meritevoli di attenzione: i bambini e gli anziani.

"Leggere per Crescere" e "benATTIMI", i due progetti principali, si sono diffusi e affermati sul territorio nazionale grazie a partnership con Istituzioni, Enti e Associazioni nazionali e locali con cui vengono condivise finalità e metodologie. L'esportabilità di modelli di riferimento, precedentemente testati in aree pilota, rappresenta un'importante caratteristica di queste iniziative volte a favorire la diffusione di nuove progettualità sul territorio italiano.

Nel programma, nell'anno 2007, sono stati investiti complessivamente 544.445 euro.

"Leggere per Crescere"

L'obiettivo del progetto "Leggere per Crescere", sviluppato con l'intento di favorire il benessere psico-affettivo del bambino, è quello di sensibilizzare i genitori con figli in età prescolare sull'importanza di leggere e narrare storie ad alta voce ai loro piccoli fin dai primi anni di vita. È infatti dimostrato che tale prati-

ca crea le migliori condizioni per il pieno sviluppo psico-emotivo e linguistico del bambino, oltre a migliorare le relazioni familiari dando un contributo alla prevenzione del disagio giovanile.

L'importanza di questo aspetto è stata riconosciuta anche dal Ministero della Salute che, nel 2006, ha inserito la promozione della lettura ad alta voce in età precoce tra gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e, l'anno successivo, nel Piano di Azioni per la Salute della Donna e del Bambino.

"Leggere per Crescere" si occupa di tutti i bambini in età prescolare con un occhio di riguardo per quelli in particolari condizioni di disagio o difficoltà, come può accadere per i bambini presenti nei reparti ospedalieri, per quelli con gravi disabilità e per quelli provenienti da famiglie immigrate.

Ad oggi l'iniziativa è attiva in 14 regioni, 560 enti (scuole dell'infanzia, asili nido, biblioteche, ludoteche, ecc.) e 69 reparti di pediatria di strutture ospedaliere. Gli incontri formativi, le presentazioni e le manifestazioni effettuate sul territorio hanno permesso di coinvolgere circa 11.000 operatori, raggiungendo così 450.000 famiglie che, periodicamente, ricevono a casa i materiali educazionali del progetto. Tra questi, nel 2007, sono state distribuite 90.000 copie della rivista quadrimestrale, 45.000 brevi guide per i genitori, realizzate in collaborazione con FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) Regione Veneto e 1.000 pieghevoli contenenti indicazioni utili per il genitore e distribuiti, in partnership con Movimento Consumatori, presso gli sportelli dell'Associazione.

Il 2007 è stato un anno importante anche per lo sviluppo del sito del progetto, www.leggerepercrescere.it, che si è arricchito di contributi di importanti esperti del settore dell'infanzia. È stata messa a punto una newsletter periodica che permette di informare gli utenti registrati sulle nuove iniziative in programma. La media di accessi giornalieri al sito, nel solo 2007, si è attestata intorno a 164.

Tra le varie iniziative realizzate, da segnalare in particolare l'estensione del progetto in Calabria e nello specifico, nel territorio del Comune di Corigliano Calabro con una presentazione pubblica organizzata in collaborazione con la Fondazione Forza Ragazzi e la Fondazione de Luca. Testimonial d'eccezione Rino Gattuso, che ha sostenuto l'importanza di sviluppare iniziative a favore dei bambini del territorio. A seguire è stato effettuato, nel mese di novembre, un percorso formativo per circa 50 insegnanti e educatrici del territorio.

È stata realizzata un'esperienza pilota interculturale nel Comune di Cinisello Balsamo con l'intento di favorire l'inserimento sociale e l'integrazione di famiglie di immigrazione con bambini piccoli. Nell'ambito del progetto non poteva, infatti, essere ignorato il numero sempre più consistente di famiglie immigrate nel nostro Paese: il dialogo e la conoscenza dell'altro possono rappresentare due validi strumenti per favorire l'integrazione delle persone provenienti da altre nazioni eliminando, nel contempo, la diffidenza nei confronti del diverso.

In quest'ottica GSK, a seguito dell'accordo stipulato con l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Ospedaliera San

Gerardo, ha realizzato 8 incontri di formazione per insegnanti, educatrici di scuole dell'infanzia e operatori sanitari.

L'esperienza prevede anche la pubblicazione di una semplice dispensa da distribuire alle famiglie immigrate contenente indicazioni, nelle sei lingue principali (inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, rumeno), sulla cura del bambino fin dalla sua nascita. La pubblicazione è prevista per il 2008.

In campo ospedaliero, oltre alla diffusione di "Leggere per Crescere" in altri nosocomi, tra cui l'Azienda Universitaria Ospedaliera Pisana, l'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna di Torino e l'Ospedale pediatrico Salesi di Ancona, vale la pena ricordare la collaborazione con l'Agenzia Regionale Sanitaria Regione Puglia che ha visto il coinvolgimento di circa trenta pediatri e oltre 300 volontari formati sul progetto e attivi all'interno degli ospedali. Trattandosi di un'esperienza regionale, è stato effettuato un monitoraggio da parte degli operatori i cui risultati sono stati presentati pubblicamente durante la giornata dei diritti dell'Infanzia tenutasi, nel novembre 2007, a Bari.

Appare estremamente significativo che il 75% dei bambini coinvolti nell'esperienza di lettura in corsia, fatta da parte dei volontari coinvolti nel progetto, si siano dichiarati felici dopo l'attività di lettura delle fiabe. A fronte di questi risultati, il progetto proseguirà nel 2008 con il coinvolgimento di tutti i reparti pediatrici della regione.

La prosecuzione della partnership biennale con la Regione Veneto, nel settore delle scuole dell'infanzia e degli asili nido, ha permesso di realizzare nel 2007 ben 18 incontri nelle varie province con la partecipazione di oltre 760 tra educatrici ed insegnanti. Di notevole importanza anche la collaborazione con il progetto pilota del Veneto "Mamme in rete", un servizio integrativo ai nidi, all'interno del quale è stato realizzato un ciclo di incontri sul valore pedagogico della lettura da parte degli adulti ai bambini destinato alle mamme che offriranno tale servizio. Tra le più significative esperienze da segnalare, la collaborazione con i due club del Soroptimist di Genova riuniti in una serata di presentazione e sostegno alla diffusione di "Leggere per Crescere" attraverso la loro attività a favore dei più piccoli.

Un importante evento dedicato ai bambini è stato la festa di "Leggere per Crescere", tenutasi a Verona in occasione del 75esimo anniversario di GlaxoSmithKline in Italia, cui hanno partecipato oltre seicento bambini. Un pomeriggio trascorso insieme ai genitori tra trucchi, burattini, fumetti, artisti circensi, streghe e folletti della Melevisione per riflettere sull'importanza di condividere momenti piacevoli con i propri figli, riscoprendo l'importanza della relazione genitore-figlio.

Nel campo della collaborazione con le associazioni, da evidenziare la prosecuzione della rubrica che mensilmente viene dedicata a "Leggere per Crescere" dall'inserimento Consumer's Magazine di Movimento Consumatori, un'ulteriore possibilità per fornire consigli utili alle famiglie sui benefici del leggere assieme.

"benATTIVI"

Lo stato di benessere generale e la prevenzione delle principali

patologie croniche dell'età sono da considerarsi i principali benefici derivanti dalla pratica di moderata attività fisica da parte della popolazione anziana. La tutela dei cittadini, approvata nel 2007 dal Ministero della Salute nel piano programmatico "Guadagnare Salute", prevede la prescrizione dell'attività motoria, in collaborazione con Amministrazioni centrali ed Enti competenti, anche per i soggetti più anziani. GSK, fin dal 2001, promuove il progetto *benATTIVI*, nell'intento di sensibilizzare operatori sanitari e opinione pubblica sull'importanza di una regolare attività fisica per il benessere dell'anziano. In special modo il progetto prevede la formazione di Medici di Medicina Generale e la distribuzione di materiale educativo realizzato per il medico di famiglia e per il paziente anziano sui vantaggi derivanti dal moderato esercizio fisico.

Il 2007 ha visto l'implementazione delle attività regionali connesse al progetto nel territorio del Lazio, in Val d'Aosta, in Liguria e nella Regione Sicilia oltre al consolidamento delle realtà già attive.

Per quanto riguarda la Sicilia, in particolare, è stato stipulato un protocollo che prevede l'inserimento dell'iniziativa nelle linee direttive regionali in materia di salute con la progressiva estensione di campagne promozionali ed educative, connesse a *benATTIVI*, nelle 9 ASL del territorio.

Per quanto riguarda il protocollo siglato con la Regione Veneto nel corso del 2007 sono stati realizzati 13 corsi per i MMG in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione della ULSS 20 di Verona. Il completamento dei corsi è previsto nel 2008 con la copertura di tutte le 22 ULSS del Veneto.

Nel Comune di Chioggia, in particolare, l'iniziativa è stata inserita, in collaborazione con l'ULSS 13, nei patti aziendali per la prescrizione dell'attività fisica da parte dei Medici di Medicina Generale ai loro pazienti.

Nella regione Lazio, infine, è stato attuato un piano formativo in partnership con le ASL locali per la realizzazione di tre corsi formativi per i MMG sulla prevenzione dei rischi correlati alla pratica dell'attività fisica realizzati rispettivamente a Ladispoli, Latina e Roma.

AIEOP - Associazione Italiana Ematologia ed Oncologia Pediatrica

GSK, nell'ambito della pluriennale collaborazione con AIEOP, che prosegue dal 1996, ha realizzato nel 2007 un nuovo corso di formazione per i 33 volontari dei 7 centri di Palermo, Catania, Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Bari e Cagliari. Il corso di formazione, tenutosi a Palermo il 21 e 22 novembre, a differenza delle edizioni precedenti, ha voluto soffermarsi sulla Medicina narrativa. La formazione dei volontari che dedicano il loro tempo a sollevare la difficile condizione delle famiglie e dei bambini ricoverati nelle strutture pediatriche di oncologia rappresenta, infatti, un momento molto delicato.

In questa situazione l'importanza del racconto, da parte del paziente, del trauma della malattia e del ricovero, rappresenta

p.32

un momento di estrema criticità non solo per il bambino malato, ma anche per il volontario, accomunato molto spesso dall'esperienza di dolore per la perdita di una persona cara.

Le giornate formative hanno offerto la possibilità di approfondire conoscenze tecniche, spunti di riflessione e confronto per la migliore relazione con i piccoli pazienti e i loro familiari.

2. COLLABORAZIONI

Telethon

Il 2007 è stato il quarto anno di GSK a fianco di Telethon, quello in cui l'azienda ha intensificato il proprio sostegno alla Fondazione e riconfermato il proprio impegno nei confronti della ricerca per la lotta contro le malattie genetiche. Nata nel 2004 e ratificata nel giugno del 2006 con la firma di un accordo triennale, la partnership si è infatti progressivamente ampliata portando al consolidamento del progetto "GSK & Telethon, insieme per la ricerca", una iniziativa che ha come protagonisti gli Informatori medico-scientifici dell'azienda, veri e propri ambasciatori di Telethon presso gli studi medici di tutta Italia. Nel 2007 sono stati ottanta i centri di eccellenza per la raccolta fondi, via Telethon Card, creati dai responsabili di area GSK che sono riusciti nell'intento di mobilitare una folta squadra di medici e operatori sanitari all'interno di 70 poliambulatori pubblici e 10 ospedali. Ventunmila i punti di presenza Telethon per la raccolta via SMS negli studi dei medici di famiglia e degli specialisti ospedalieri grazie all'impegno di mille Informatori medico-scientifici. Il coinvolgimento ha riguardato anche i fornitori Ogilvy, DHL e Onama che hanno aderito al progetto dell'azienda offrendo, rispettivamente, la creatività della campagna di raccolta, la spedizione dei materiali e i pasti della Commissione medico-scientifica.

Le altre attività svolte nel corso dell'anno sono state:

- supporto logistico, organizzativo e tecnologico alla Commissione medico-scientifica internazionale di Telethon ospitata per il quarto anno consecutivo presso la sede GSK di Verona;
- la seconda raccolta di fondi interni attraverso il meccanismo di ore di lavoro donate;
- la partecipazione dei dipendenti di sede alla raccolta fondi nei supermercati di Verona durante la maratona di dicembre.

Il valore complessivo della collaborazione durante l'anno è stato di oltre 370.000 euro, di cui 288.612 sono rappresentati dalle donazioni fatte dall'azienda e 81.933 dalle donazioni effettuate dai dipendenti e dai fondi raccolti durante la campagna di supporto a Telethon.

IERFC - Istituto Europeo di Ricerca sulla Fibrosi Cistica

Proseguendo la collaborazione con la Lega Italiana per la Fibrosi Cistica, delineata attraverso un protocollo d'intesa siglato nel 2006, GSK ha sostenuto la campagna "Respira il profumo della solidarietà", realizzata nei mesi da giugno a settembre 2007 presso l'aeroporto "Catullo" di Verona con l'obiettivo di sensibilizzare i viaggiatori nei confronti della fibrosi cistica e per raccogliere fondi a favore della ricerca. GSK ha sostenuto la campagna promossa da IERFC offrendo supporto metodologico ed un contributo di 16.752 euro.

Oltre a garantire il supporto scientifico, la disponibilità in termini di competenze sulla ricerca genetica e il supporto metodologico nella ricerca clinica, l'azienda ha finanziato la realizzazione di materiale informativo sull'Istituto Europeo di Ricerca sulla Fibrosi Cistica che ha la propria sede negli spazi dedicati all'interno del centro di Verona. GSK ha contribuito infatti alle attività dello IERFC attraverso la concessione di spazi e arredi in comodato d'uso gratuito per un valore di 82.477 euro.

3. LIBERALITÀ

Fondazione ICONA

Per permettere la prosecuzione di un importante studio osservazionale (ICONA) sull'evoluzione della malattia da HIV, avviato nel 1997, GSK ha contribuito alla nascita della Fondazione nel dicembre 2006, grazie alla dotazione di un fondo patrimoniale di 110.000 euro donato insieme all'intero database relativo allo studio. Nel 2007 GSK ha inoltre contribuito alle attività di ricerca della fondazione con un finanziamento liberale di 40.023 euro. La Fondazione ICONA è guidata da un Consiglio di Amministrazione che è stato nominato dai Rettori delle Università principalmente coinvolte nella ricerca e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Milano nel corso del 2007.

Il settore Consumer Healthcare nel 2007 ha erogato le seguenti liberalità:

- Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus: donazione di 30.000 euro a favore della campagna finalizzata all'esecuzione del mandato ricevuto dall'ONU dalla stessa UNICEF per sostenere la tutela dei diritti dei bambini, ragazzi ed adolescenti vittime della guerra in Sudan.
- Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus: donazione di 2.000 euro a saldo dell'iniziativa avviata nel 2006 a favore della campagna di sostegno al progetto "Angola, acqua per le scuole".
- A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro): donazione di 3.000 euro a sostegno delle attività dell'Associazione.

→
p.82

Nel corso del 2007 sono stati inoltre elargiti 1.200 euro in prodotti a persone in difficoltà, tramite piccole associazioni locali e i dipendenti di GSK Consumer Healthcare hanno, come tutti gli altri, partecipato alla raccolta interna a favore di Telethon.

FONDAZIONE SMITH KLINE

La Fondazione Smith Kline è un'istituzione indipendente costituita dal Gruppo GSK in Italia nel 1979 e giuridicamente riconosciuta nel 1982 come Ente Morale non-profit dal Presidente della Repubblica (D.P.R. 917).

Nel 1987, è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "Centro di Collaborazione per la Formazione del Personale Sanitario" e nel 1997 come "Centro di Collaborazione in Management Ospedaliero" in Italia.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di nove membri, di cui cinque nominati da Enti pubblici (Ministeri dell'Economia, della Salute, dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore di Sanità, Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome). Tradizionalmente coinvolta in studi e ricerche sulle dinamiche formative degli operatori sanitari, si occupa da molti anni di economia e politica in ambito socio-sanitario, come testimoniano attività seminariale e pubblicitaria.

La Fondazione è strutturata in cinque aree operative che ne definiscono linee di azione e programmi: Area Formazione, Area Politiche sociali e sanitarie, Area Medicina preventiva, Area Innovazione, Area Ricerca sull'Autismo.

Quest'ultima, nata nel 2005, promuove e coordina attività di ricerca volte a migliorare in primo luogo la comprensione della malattia nelle sue cause biologiche e nelle manifestazioni cliniche. Nell'ottobre del 2007 la Fondazione ha presentato i contenuti del primo progetto finanziato che prevede la creazione a Verona di una banca dati biologici e clinici relativi ai bambini colpiti dalla malattia e ai loro familiari. Il progetto coinvolge 18 centri in tutta Italia con l'obiettivo di reclutare circa un migliaio di famiglie, raccoglierne dati clinici e biologici secondo i più elevati standard diagnostici e scientifici, per consentire successivi studi genetici e clinici con l'obiettivo di agevolare l'individuazione di possibili cure.

La Fondazione Smith Kline, in collaborazione con partners come la casa editrice "Il Mulino" e "Franco Angeli Editore", realizza e pubblica ogni anno numerosi testi e volumi scientifici, di economia sanitaria e di politica sociale. Pubblica inoltre la rivista trimestrale "Tendenze nuove", relativa ai materiali di lavoro della Fondazione su sanità e salute.

La Fondazione Smith Kline realizza, ogni anno da 30 anni, il Seminario dei Laghi, un evento congressuale su un tema particolarmente sensibile in campo socio-sanitario.

Da molti anni i temi trattati e successivamente sviluppati nel Seminario dei Laghi, diventano i materiali di riflessione e dibattito che costituiscono il "Rapporto Sanità" dell'anno successivo.

Nel 2007 GSK ha contribuito al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione attraverso una donazione elargita nel dicembre 2006 pari a 495.000 euro, nonché tramite la concessione di spazi e arredi in comodato d'uso gratuito per un valore di 55.534 euro.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo internet www.fsk.it

Focus Leggere per Crescere

Obiettivo

L'obiettivo del progetto è la promozione all'interno delle famiglie della pratica del raccontare e leggere ad alta voce ai bambini nei primi cinque anni di vita per favorirne lo sviluppo cognitivo ed affettivo e rafforzare al contempo i rapporti familiari.

Le origini

Il progetto nasce a Verona, sulla scorta di alcune esperienze statunitensi: "Born to read" e "Reach out and read". Negli USA si era infatti ipotizzato e successivamente verificato, negli anni 90, come la lettura praticata all'interno delle strutture ospedaliere ai bambini immigrati potesse favorirne lo sviluppo del linguaggio e l'integrazione linguistica.

per **LEGGERE
CRESCERE**



I protagonisti

- Federazione Italiana Medici Pediatri
- Associazioni culturali pediatriche territoriali
- Società Italiana di Pedagogia Medica
- Ospedali, Asl, Assessorati regionali/comunali
- Amministrazioni pubbliche asili nido, scuole infanzia, biblioteche
- Federazione Italiana Scuole Materne
- Ordini dei Farmacisti e Associazioni Titolari Farmacia
- Associazioni di volontariato

Il ruolo di GSK

- Ideatore e coordinatore del progetto
- Stimola la partecipazione delle istituzioni al progetto
- Promuove il coinvolgimento e l'aggregazione degli operatori
- Organizza e sostiene incontri formativi per gli operatori e di sensibilizzazione per le famiglie
- Collabora allo sviluppo di iniziative locali
- Fornisce gratuitamente i materiali educazionali a operatori e famiglie

Le tappe in Italia

- Nel corso del 2001 il progetto ha coinvolto in un gruppo di lavoro pediatri, psicologi, bibliotecari ed educatori della provincia di Verona per mettere a punto un metodo che consentisse di coinvolgere le famiglie sull'importanza della pratica della lettura in età prescolare per lo sviluppo del bambino. Alla definizione della metodologia ha contribuito anche la Società Italiana di Pedagogia Medica (SIPeM).
- Nella prima metà del 2002 è stata realizzata una serie di corsi con oltre 130 operatori delle varie categorie professionali coinvolte, della durata di sei mesi, da cui sono state tratte le linee-guida educazionali destinate ad operatori e famiglie. Subito dopo la stesura di tali linee-guida, a partire dal settembre 2002, il progetto si è diffuso in tutta la provincia di Verona coinvolgendo oltre 25.000 famiglie.
- Nel 2003 è iniziata la diffusione nelle province limitrofe del Veneto, su richiesta dei pediatri che avevano avuto notizia del progetto da parte dei colleghi veronesi.
- A partire dal 2004 è stata avviata l'estensione del progetto su tutto il territorio nazionale, sempre in multipartenariato, con Istituzioni, Associazioni scientifiche (Associazioni culturali pediatriche provinciali) e laiche. Sempre nel 2004 è stata realizzata la ricerca "Anch'io so leggere" dedicata ai bambini affetti da disabilità intellettiva che ha permesso di verificare come la lettura, applicata con costanza da operatori qualificati e con mezzi idonei, potesse favorire efficacemente in questi bambini il processo di apprendimento della capacità di lettura.
- Da gennaio 2005 il progetto è entrato negli ospedali, nei reparti pediatrici di lungodegenza e nei day-hospital pediatrici, a partire da Napoli, Ospedale Monaldi, e successivamente in altri 5 enti della città, interessando progressivamente: due ospedali a Palermo, tre a Milano e provincia, due a Bologna, quattro a Roma, uno a Verona, trentadue enti della Puglia, quattordici presidi ospedalieri dell'Abruzzo, l'Ospedale Salesi di Ancona, l'Azienda OIRM Sant'Anna di Torino e l'Azienda Ospedaliera Pisana, l'Ospedale san Paolo di Savona e il reparto pediatrico dell'Ospedale civile di Vibo Valentia.
- Nel 2006 ha preso il via una collaborazione di due anni con la Regione Veneto che prevede il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia non statali e dei nidi attraverso l'organizzazione di incontri di formazione rivolti alle insegnanti, circa 1.200 per un coinvolgimento di oltre 90.000 bambini.
- Nel 2007 è stata realizzata la prima esperienza pilota in ambito interculturale nel comune di Cinisello Balsamo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Ospedaliera San Gerardo- Bassini per favorire l'integrazione delle famiglie e dei bambini stranieri in Italia.

GlaxoSmithKline

I nostri stakeholder

I CAMPI DI APPLICAZIONE

BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE

la pratica della lettura ad alta voce è uno strumento importante per un equilibrato sviluppo psicocognitivo del bambino e per migliorare la relazione intrafamiliare

BAMBINI RICOVERATI IN OSPEDALE

la pratica della lettura ad alta voce è una risorsa preziosa per migliorare la qualità di vita durante il ricovero e per aiutare i piccoli pazienti a mantenere il contatto con la vita esterna

BAMBINI DI FAMIGLIE IMMIGRATE

la pratica della lettura ad alta voce contribuisce alla conoscenza dei bisogni dei bambini da parte dei genitori e allo sviluppo del linguaggio: i materiali vengono tradotti in inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, rumeno

BAMBINI CON DISABILITÀ COGNITIVA

la pratica della lettura ad alta voce può aiutare lo sviluppo psicofisico dei bambini con disabilità intellettive gravi, favorendo una miglior coordinazione tra vista e udito e, soprattutto, creando le condizioni per consentire una maggior autonomia nella comprensione

I PATROCINI

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Regione Veneto
- Regione Marche
- Regione Campania
- Regione Abruzzo
- Regione Liguria
- Rai Segretariato Sociale
- Leggere per Crescere è stato adottato come progetto di salute pubblica dall'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia



Corigliano Calabro, 11 luglio 2007
Gennaro "Ringhio" Gattuso padrino d'eccezione di "Leggere per Crescere"

LA DIFFUSIONE IN ITALIA

Dal 2001 ad oggi:

- **450.000** famiglie
- **14** regioni
- **69** ospedali
- **11.000** operatori dell'infanzia
- **3.682** farmacie



In arancio le regioni in cui "Leggere per Crescere" è presente

I RICONOSCIMENTI

- **2005** premio "Impresa e cultura"
- **2006** partnership con "Movimento consumatori"
- **2007** premio "Amico della famiglia"



Roma, 27 marzo 2008
Angelos Papadimitriou riceve il Premio "Amico della Famiglia" 2007 dalle mani del Presidente del Consiglio Romano Prodi

Aggiornamento a maggio 2008

Per informazioni
www.leggerepercrescere.it
salutesocieta@gsk.com

FORNITORI

Correttezza e trasparenza sono gli elementi fondamentali nel rapporto tra GSK ed i suoi fornitori. La scelta dei fornitori è improntata sulla totale imparzialità ed è basata su criteri di selezione oggettivi e documentabili: ciò permette a chiunque abbia i requisiti richiesti di poter competere all'aggiudicazione della fornitura, alla luce di quanto previsto sia dal Codice Etico aziendale che dalle principali regolamentazioni di settore.

Caratteristiche

Il numero totale dei fornitori movimentati da GSK in Italia nel 2007 è pari a 5.337 così suddivisi:

N° TOTALE FORNITORI	2007
GSK S.p.A.	3.441
GSK Manufacturing S.p.A.	958
GSK CH S.p.A.	938
Totale	5.337

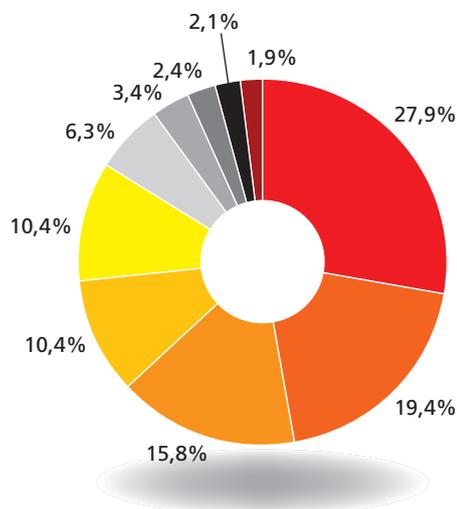
Gli acquisti di competenza del 2007 ammontano a circa 337 milioni di euro, il 10,4% dei quali sono rappresentati da investimenti.

(euro)	Totale acquisti di competenza 2007	Spesa per investimenti 2007	Totale	% investimenti sul totale fatturato 2007
GSK	133.532.305	15.032.678	145.305.983	10,3
GM&S	68.608.924	19.727.000	88.335.924	22,3
CH	103.060.000	109.000	103.169.000	0,1
Totale	305.201.229	34.868.678	336.810.907	10,4

Gli investimenti risultano così suddivisi:

INVESTIMENTI (euro)	2007	% sul totale
Investimenti nella ricerca	12.893.858	37,0
Investimenti nella produzione	19.727.000	56,6
altri investimenti	2.247.820	6,4
Totale	34.868.678	100

Classificazione degli acquisti



- Materie prime/lavorazioni/prodotti finiti
- Pubblicità e spese di rappresentanza
- Spese generali e spese accessorie del personale
- Congressi, attività di marketing e attività di informazione medico scientifica
- Investimenti in macchinari/attrezzature/edifici
- Consulenze
- Spese finanziarie
- Monitoraggio studi clinici
- Materiali da laboratorio R&D
- Logistica

Selezione e qualificazione

GSK seleziona i propri fornitori partendo dall'identificazione delle proprie necessità, secondo i parametri definiti nel proprio processo di acquisto. I criteri adottati valutano attentamente che ogni impresa fornitrice sia allineata con la più recente normativa in tema di salute e sicurezza e rispetto dei diritti umani verso i suoi collaboratori e operi nel rispetto dell'ambiente.

Le informazioni richieste per la qualifica del fornitore sono infatti molto articolate: di carattere commerciale, riguardanti la strategia commerciale e di miglioramento tecnologico, la modalità di gestione di eventuali subappalti, informazioni che possano dimostrare la garanzia e la qualità della fornitura e che accertino il rispetto delle normative. In particolare vengono richieste:

- informazioni tese a comprendere il grado di dipendenza (in termini di fatturato) del fornitore da GSK;
- certificazioni ottenute, eventuale loro revocche o rifiuto di rinnovo;
- descrizione dei programmi di controllo qualità;
- eventuali misurazioni di soddisfazione dei clienti;

- in caso di subappalto, le modalità di controllo del rispetto della normativa sul lavoro;
- possesso di codici etici o deontologici;
- esistenza di un responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori e di un adeguato programma di formazione.

GSK inoltre richiede l'adesione al proprio Codice Etico nel contratto stesso di fornitura.

Oltre alla condizione fondamentale di rispetto delle leggi, la scelta del fornitore è orientata verso colui che, a parità di capacità di soddisfazione degli aspetti qualitativi e quantitativi della fornitura, offra una soluzione economica maggiormente competitiva.

Tutto il personale afferente alla struttura Procurement opera secondo il processo di gestione delle fonti di acquisto denominato *Sourcing Group Management*, processo comune a tutte le strutture acquisti del gruppo GSK che guida l'utente nella scelta delle strategie di acquisto nonché nella scelta qualitativa dei fornitori identificati per la specifica fornitura.

Nel corso 2007 GSK ha effettuato la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro tra i propri fornitori ed i loro dipendenti e tra fornitori e subappaltatori attraverso la richiesta di documentazione aggiuntiva quale la fotocopia del libro matricola, il documento unico di regolarità contributiva, i piani sicurezza dei dipendenti, certificazioni su addestramento e formazione dei dipendenti.

Le tecnologie di acquisto

Per le sue attività di Procurement, GSK si avvale di una propria piattaforma informatica denominata GALAXY, che consente lo scambio e la condivisione delle informazioni sulle strategie di acquisto, sulle aree di spesa e sui fornitori tra tutte le strutture acquisti del Gruppo a livello mondiale. Il sistema consente di gestire un database di informazioni utili alla struttura acquisti per monitorare le prestazioni dei fornitori, classificandoli sulla base di criteri qualitativi (feedback, KPI) e quantitativi (totale del rapporto economico). Inoltre, elementi degni di menzione sono l'area di informazione condivisa con tutte le strutture di Procurement di GSK nel mondo, relativa alle best practices e quella di supporto formativo. In particolare all'interno di GALAXY vi è una applicazione specifica, denominata E-Pass (*Electronic Procurement Advanced Strategic Sourcing*) espressamente dedicata all'interazione con i fornitori. E-pass è la porta attraverso cui i fornitori interagiscono con GSK: attraverso tale applicazione è possibile fornire informazioni, proposte, quotazioni e partecipare ad aste on line per gli eventi oggetto di specifico invito ai fornitori.

Contenzioso

Nel 2007, GSK non ha registrato alcun contenzioso con i fornitori.

ISTITUZIONI

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI

GSK considera da sempre il dialogo aperto e costruttivo con tutti gli interlocutori un elemento fondamentale ed irrinunciabile della propria partecipazione attiva alla vita sociale ed allo sviluppo della collettività e del Paese. GSK intende infatti partecipare pienamente all'evoluzione ed alla crescita del sistema salute, operando come "buon cittadino" e partner qualificato ed affidabile, in grado di fornire un contributo positivo grazie alle proprie risorse di esperienza, conoscenza e capacità.

In quest'ottica anche nel corso del 2007 GSK è stata presente nei grandi dibattiti sulla salute e sul Sistema Sanitario Nazionale, nei quali sono stati discussi i problemi e le difficoltà da affrontare per rendere possibile una sanità che coniughi efficienza, equità, solidarietà e sviluppo.

Proseguendo la propria politica delle "porte aperte", GSK ha inoltre ospitato presso la propria sede visite di interlocutori istituzionali ed eventi di vario genere. Tra questi, senza contare i convegni di argomento medico-scientifico, può essere ricordata la conferenza "Etica e scienza", promossa dal Distretto 108 Italia dei Lions Club.

Tali visite ed incontri hanno rappresentato importanti momenti di analisi ed approfondimento su temi di carattere industriale, scientifico, economico e sociale. In occasione dei 75 anni della propria presenza in Italia, nel 2007 GSK ha voluto inoltre rendere disponibile uno strumento che, da un lato, aiutasse a comprendere il ruolo dell'azienda nello sviluppo del Paese in questo arco di tempo e, dall'altro, offrisse un valido contributo tecnico e conoscitivo per l'analisi e l'interpretazione dei temi connessi alla competitività del "sistema Italia" nel contesto internazionale. Da queste considerazioni è nato il rapporto "Settore farmaceutico e sistema Paese: contributi ed esigenze per uno sviluppo sostenibile", che è stato affidato al Centro Studi Nomisma, esperto nell'analisi di comparti economici complessi.

Il rapporto è stato presentato il 14 dicembre 2007 nel corso di un evento presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, alla presenza di rappresentanti della Presidenza del Consiglio, del Governo, del Parlamento, delle altre Istituzioni e dell'Industria. Successivamente il rapporto è stato inviato ad una vasta platea di interlocutori di ogni settore sociale.

p.41

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI

L'impegno al dialogo e alla collaborazione con le Istituzioni è stato declinato anche a livello territoriale ove, per il quarto anno consecutivo, si è consolidata l'attività della struttura di Affari Istituzionali Regionali. La struttura, deputata alla rappresentanza di GSK presso gli stakeholders regionali e locali, è stata ambasciatrice attiva del ruolo svolto dall'azienda nei suoi 75 anni di presenza nel Paese.

In tema di politiche del farmaco e per la salute, i rapporti con le Istituzioni regionali e locali si sono concentrati su alcune tematiche quali: l'appropriatezza nell'uso delle risorse, le politiche della prevenzione, il sostegno all'innovazione.

La promozione dell'appropriatezza in sanità è stata veicolata attraverso il supporto del progetto di Clinical Audit (vedi box), per il quale sono stati sanciti o sono in via di definizione accordi di portata regionale in Campania, Friuli Venezia Giulia, Marche e Toscana.

Nell'ottica della trasparenza del rapporto con la Pubblica Amministrazione si è fatto ricorso allo strumento della lettera d'intenti o protocollo d'intesa per formalizzare accordi con enti pubblici, nei quali venissero definite le convergenze di interessi e le conseguenti aree di possibile collaborazione nell'ambito del S.S.N., su tematiche di varia natura tra le quali si segnalano:

- ricerca e miglioramento delle conoscenze finalizzate alla tutela della salute pubblica (Regione Sicilia)
- progetti di responsabilità sociale nell'area sociale/salute/benessere (Regione Veneto e Regione Sicilia).

←
p.25

Altre piattaforme d'intesa, in elaborazione nel 2007, saranno formalmente ratificate nel corso del 2008.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

GSK ha aderito ad un progetto promosso dal Comune di Verona in materia di mobilità sostenibile al quale hanno partecipato numerose aziende del territorio comunale. Scopo del progetto è la definizione, da parte del Comune, di un piano di spostamenti casa-lavoro-casa ai fini della successiva adozione delle idonee soluzioni volte a mitigare il livello di inquinamento ed il flusso automobilistico.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Come soggetto industriale operante in ambito internazionale, GSK segue ovviamente con attenzione e partecipa alle evoluzioni dello scenario politico, scientifico, industriale ed economico a livello europeo e globale. In questo contesto, nell'ambito di un'attività coordinata a livello di Gruppo, viene mantenuto, sia con le Istituzioni europee sia con gli Organismi sovranazionali, un costante interscambio di contatti, idee e conoscenze sui temi di interesse quali il Settimo Programma Quadro Europeo sulla Ricerca e Sviluppo e l'iniziativa Tecnologica Congiunta "Innovative Medicines Initiative", la definizione di normative riguardanti il settore farmaceutico, gli argomenti relativi alla proprietà intellettuale ed all'accesso alla salute da parte delle popolazioni dei Paesi economicamente più svantaggiati.

IL PROGETTO DI CLINICAL AUDIT

A fronte del continuo incremento della spesa farmaceutica in Italia si rendono sempre più necessari interventi di governo della spesa non solo associati ad obiettivi di contenimento dei costi, ma soprattutto all'uso razionale delle risorse. Il richiamo all'appropriatezza delle prescrizioni e del consumo dei farmaci diventa sempre più frequente ed è auspicato da più parti. In questo panorama di riferimento GSK si è resa promotrice dal 2006 di un progetto di Clinical Audit.

Il progetto denominato **QuADRO** (Qualità, Audit, Dati, Ricerca e Outcome) promuove l'appropriatezza delle prescrizioni istituendo un processo nel quale le ASL organizzano un percorso di autoanalisi sul comportamento prescrittivo del Medico di Medicina Generale (MMG). L'assunto da cui parte il progetto è che l'organizzazione e la messa a disposizione al MMG dei dati amministrativi delle ASL permette a questi una visione d'insieme di come si gestisca la patologia in esame. Il medico, integrando il dato amministrativo con quello clinico, identifica agevolmente e in autonomia le aree di scarsa appropriatezza. Questa presa di coscienza è la condizione necessaria per un intervento fattivo di miglioramento della performance clinica. Il raccogliere e analizzare le informazioni in forma elettronica facilita enormemente il processo di miglioramento dell'attività clinica, anche se le informazioni e i dati raccolti non sono stati pensati inizialmente per questo scopo e non sono inizialmente disponibili e accessibili a tutti i soggetti coinvolti.

Una corretta analisi e sintesi delle proprie informazioni costituisce certamente una buona base di partenza, ma spesso è solo una parte dei processi di revisione. L'analisi dell'appropriatezza terapeutica e lo studio degli interventi da porre in essere per il suo miglioramento continuo ha come condizione necessaria (ma non sufficiente) l'acquisizione e l'analisi di un insieme di dati relativi a una determinata popolazione. Attraverso l'analisi dei dati relativi ai consumi dei farmaci si possono rilevare differenze (tra aree geografiche o nel tempo) che possono suggerire la necessità di un approfondimento una volta che siano stati valutati: le caratteristiche della popolazione in oggetto dal punto di vista epidemiologico; i consumi attesi di farmaci in base agli standard predefiniti e linee guida (consumi attesi); possibili interventi esterni con potenziali effetti restrittivi o estensivi della prescrizione.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di rendere disponibile una metodologia per la gestione appropriata dei percorsi di salute per pazienti affetti da BPCO attraverso la corretta diagnosi e terapia. Le ASL che svolgono questo tipo di attività potranno verificarne gli esiti attraverso la valutazione di un insieme di indicatori che descrive il percorso terapeutico dei pazienti prima e dopo l'inizio del progetto.

Metodologia

L'iniziativa consiste nell'intraprendere un percorso di qualità con ASL, MMG e industria farmaceutica fondato prevalentemente su un percorso di autoanalisi da parte del MMG, in ambito BPCO, attraverso i seguenti aspetti: identificazione del gruppo di casi sui quali effettuare l'audit e descrizione della situazione su quei casi attraverso un adeguato reporting aggregato; attività di self audit da parte del medico a partire dal reporting; discussione delle differenze tra "atteso" e "osservato" in gruppi di pari; interventi generali di formazione/informazione coerenti con i risultati dei punti precedenti.

La condivisione tra pari delle esperienze personali diviene il momento propedeutico al cambiamento per l'adozione di comportamenti terapeutici più appropriati. La metodologia proposta comprende per ciascun MMG l'intero corso di valutazione (analisi, identificazione del problema, intervento di miglioramento e valutazione dell'effetto ottenuto) per ogni fase del processo di cura (dalla diagnosi alla decisione terapeutica) e lo coinvolge in modo proattivo nel dialogo con la ASL.

Risultati attesi

Il confronto e l'integrazione dei dati amministrativi con i dati clinici migliora la valutazione epidemiologica della BPCO fornendo un primo dato su cui costruire una strategia di intervento.

- Miglioramento appropriatezza prescrittiva dei MMG: individuazione quota inappropriata e programmazione degli interventi migliorativi.
- Nel tempo si prevede una riduzione degli eventi di riaccutizzazione e una diminuzione dei ricoveri ospedalieri "evitabili".
- Verifica della propria pratica clinica rispetto ad uno standard condiviso e introduzione degli opportuni fattori di miglioramento nella gestione del paziente affetto da BPCO.

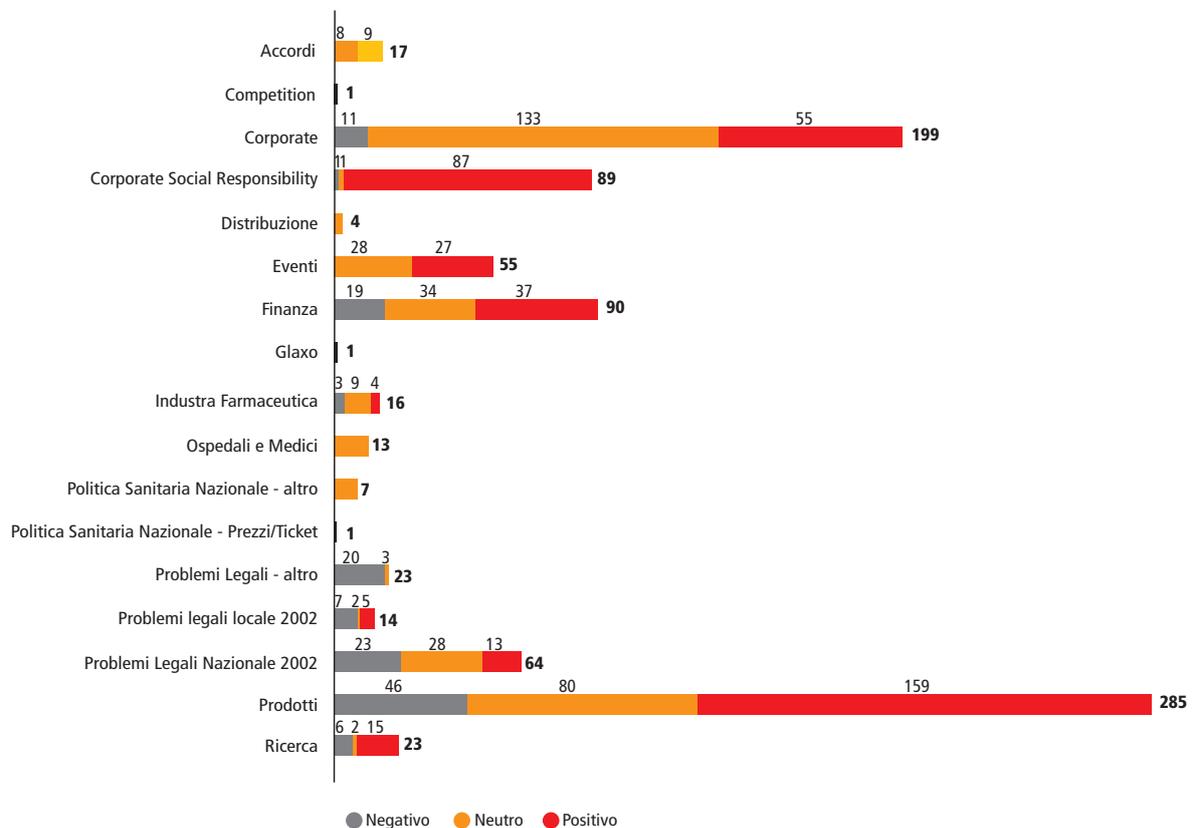
Novità della ricerca

- Migliora il risultato di salute dell'azione del MMG e quindi la qualità di vita dei pazienti.
- Impatta efficacemente la pratica clinica del MMG.
- Avvicina la ASL ai MMG promuovendo un rapporto fiduciario.
- Promuove una cultura per l'utilizzo "medico" dei dati amministrativi presso le ASL.
- Instaura un network di collaborazione informale tra ASL.
- Integra non solo linee guida e audit clinico ma anche l'informazione scientifica su messaggi condivisi tra ASL e industria farmaceutica.

MEDIA

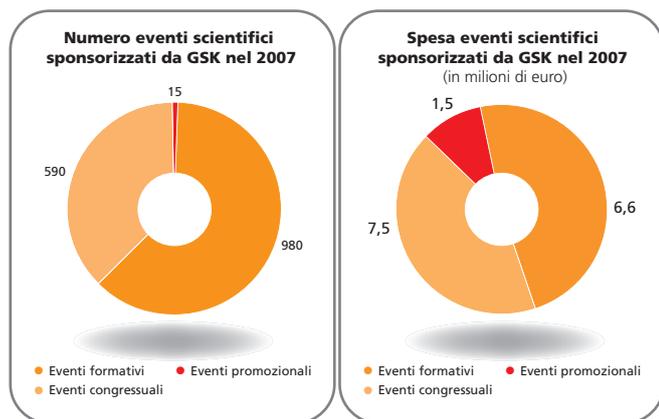
Massima trasparenza: è questa la caratteristica fondamentale nella relazione che GSK intrattiene con tutti gli stakeholder. In particolare, nei confronti dei media, l'impegno principale di GSK è quello di fornire, sempre ed al meglio delle proprie conoscenze e possibilità, informazioni affidabili, veritiere e verificabili, sull'azienda, sulle aree terapeutiche in cui opera e sui principali farmaci. Questa metodologia di lavoro è propria della Direzione affari istituzionali e comunicazione che ha il compito di interagire con i media per conto di tutte le entità inserite nel perimetro di rendicontazione, con l'esclusione di Consumer Healthcare, che si avvale prevalentemente di agenzie esterne in ragione del proprio diverso modello commerciale. La Direzione opera secondo le logiche di un'agenzia di relazioni pubbliche ad ampio spettro svolgendo tutte le tipiche attività di comunicazione interna ed esterna, istituzionale, di advertising, di prodotto e di crisi. A tali compiti si affianca quello di coordinare la rendicontazione di sostenibilità fino a stesura, stampa e diffusione del relativo Rapporto. Nel 2007, a titolo esemplificativo, la Direzione ha organizzato 15 tra eventi e conferenze stampa a carattere nazionale, alcune decine a livello locale e lanciato 51 comunicati stampa riguardanti le attività aziendali.

La tabella in basso è estratta dall'analisi degli articoli che hanno visto GSK citata a vario titolo e fornisce un quadro quali-quantitativo della visibilità dell'azienda in Italia per principali tematiche.



MEDICI

GSK contribuisce allo sviluppo delle conoscenze scientifiche e alla formazione e aggiornamento della classe sanitaria attraverso il sostegno economico, metodologico e conoscitivo all'organizzazione di eventi congressuali e formativi dall'alto profilo scientifico, favorendo la partecipazione agli stessi dei ricercatori e degli operatori sanitari. Il tutto nel pieno rispetto delle norme e dei codici vigenti nonché degli standard definiti dalle procedure aziendali interne. Nel supportare la classe medica con la possibilità di acquisire crediti formativi (l'acquisizione di un numero annuo prefissato di crediti formativi è obbligatoria per legge per l'esercizio della professione N.d.R.), GSK garantisce la massima trasparenza di rapporto con le Istituzioni, inviando l'elenco nominativo e l'indicazione della specializzazione dei medici invitati, anche all'ente in cui il medico svolge la propria attività, ottemperando alla rigorosa procedura interna che integra le norme ministeriali. Il numero complessivo degli eventi congressuali², formativi³ e promozionali⁴ supportati da GSK nel 2007 è stato di 1.585 per una spesa totale di 15,6 milioni di euro.



	2005	2006	2007
EVENTI FORMATIVI			
numero	1.004	1.164	980
spesa (milioni di euro)	8,5	8,3	6,6
EVENTI CONGRESSUALI			
numero	624	717	590
spesa (milioni di euro)	10,3	9,1	7,5
EVENTI PROMOZIONALI			
numero	13	17	15
spesa (milioni di euro)	1,8	1,5	1,5

La diminuzione del numero degli eventi supportati, rispetto al 2006, è frutto di alcuni provvedimenti che, a cavallo tra la fine del 2006 e gli inizi del 2007, hanno interessato l'intero settore della formazione e aggiornamento della classe sanitaria.

La Giunta di Farmindustria, infatti, con una delibera del 25 ottobre 2006 aveva bloccato il finanziamento, diretto ed indiretto, delle spese di viaggio ed ospitalità di Operatori Sanitari in occasione di convegni, congressi e corsi ECM. La delibera è stata successivamente revocata il 28 marzo 2007, contestualmente all'adozione della "Nuova autoregolamentazione in materia di convegni e congressi". Nel periodo di vuoto normativo, molte Società Scientifiche e Provider si sono viste costrette ad annullare o spostare ad altra data gli eventi scientifici inizialmente previsti.

Eventi congressuali

Nel 2007 GSK ha sponsorizzato 590 eventi congressuali, in 45 dei quali era presente con una propria delegazione, mantenendo il criterio della partecipazione agli eventi di elevato valore scientifico, organizzati dalle società scientifiche di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Di seguito sono riportati gli eventi congressuali più importanti nel 2007.

ONCOLOGIA

- 43° Congresso dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO)**, Chicago (1-5 giugno). L'ASCO è il più importante appuntamento mondiale del settore oncologico. Nel 2007 l'evento ha visto la partecipazione di oltre 25.000 specialisti provenienti da tutto il mondo e quasi 3.500 comunicazioni scientifiche presentate nelle diverse sessioni. Gli specialisti hanno manifestato il maggiore interesse per le terapie-bersaglio, ovvero i farmaci di nuova generazione che agiscono selettivamente sulle cellule cancerose risultando più efficaci e meno tossici, e per i vaccini che permettono di condurre terapie sempre più adatte alle specifiche necessità del paziente. Nel corso del convegno il Gruppo GSK, in collaborazione con l'American Society of Medical Oncology (ASCO) e con la Fondazione ASCO, ha istituito un premio internazionale per la ricerca in onore dello scienziato italiano Gianni Bonadonna che con i suoi studi ha indubbiamente segnato le tappe fondamentali della moderna oncologia. Il riconoscimento intitolato "Gianni Bonadonna Breast Cancer Award", premierà annualmente giovani studiosi di tutti i paesi nel campo della ricerca clinica e traslazionale sui tumori della mammella.
- ECCO (European CanCer Organization) Oncology Conference** tenuta dal 23 al 27 Settembre 2007 a Barcellona.
- 30° San Antonio Breast Cancer Symposium**, tenuto dal 13 al 16 dicembre 2007 a San Antonio.

² Gli **Eventi congressuali** hanno come finalità prevalente la presentazione, l'approfondimento, il dibattito di tematiche, discipline, argomenti di interesse degli operatori sanitari.

³ Gli **Eventi formativi** accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina, hanno come finalità prevalente l'educazione e la formazione degli operatori sanitari nelle aree teorica, pratica e relazionale per la formazione continua dei medici.

⁴ Gli **Eventi promozionali** hanno come finalità prevalente la presentazione e l'approfondimento di informazioni e conoscenze relative ai prodotti, farmaci e vaccini di GSK.

- **9° Congresso Nazionale di Oncologia Medica**, tenuto dal 12 al 15 ottobre 2007 presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo. L'evento patrocinato dall'AIOM (Associazione Italiana Oncologia Medica) ha visto la partecipazione di 2.500 delegati provenienti da tutta Italia e la presentazione di 411 abstracts. Assicurando ai partecipanti costanti spunti di approfondimento e discussione, oltre a un'importante offerta formativa, il congresso dell'AIOM si è confermato anche nel 2007 uno dei più importanti eventi nazionali nel campo dell'oncologia italiana.

EVENTI CONGRESSUALI PER AREA TERAPEUTICA (in cui GSK è stata presente con una propria delegazione)

	2006	2007
Urologia	4	3
Vaccini	8	9
Metabolica Cardiovascolare	12	2 -
HIV/Epatologia	10	5
Antibiotici	2	1
Sistema Nervoso Centrale	8	9
Respiratori	12	5
Anestesia	3	2
Critical care	1	1
Trombosi	1	-
Oncologia	6	7
Osteoporosi	2	1
Totale	69	45

VACCINI

Nel 2007 GSK Italia ha partecipato, per la sua attività dedicata a Vaccini e profilassi, a 31 eventi congressuali. Di questi eventi 5 erano internazionali (3 in Europa, uno in Canada e uno in Asia). Dei congressi in Italia, la metà aveva copertura nazionale mentre gli altri solo regionale. Nel 2007, gli eventi congressuali i più importanti, nell'area Vaccini, sono stati:

- **FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri)**: GSK ha partecipato a due congressi (in gennaio a Roma, a settembre a Bologna) presentando, tramite simposi, dati sui nostri nuovi vaccini pediatrici e focalizzandosi sui benefici clinici della vaccinazione anti-rotavirus.
- **SITI (Società Italiana di Igiene)**: durante il congresso nazionale (in ottobre a Pisa) GSK ha organizzato un simposio per esplicitare le strategie vaccinali per la prevenzione del cancro della cervice uterina.
- **SIMAST (Società Interdisciplinare Malattie Sessualmente Trasmissibili)**: durante il congresso nazionale (a ottobre a Brescia) GSK ha organizzato un simposio dove è stato prestato il profilo del proprio vaccino anti-HPV per la prevenzione del cancro della cervice uterina.

- **FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale)**: durante il congresso nazionale (a ottobre a Villasimius), GSK ha organizzato un simposio orientato al valutare il ruolo del medico di medicina generale nell'implementazione di una strategia vaccinale nell'adolescente e nell'adulto.
- **Congresso Nazionale di Antibioticoterapia in età pediatrica**: durante il congresso (a novembre a Milano) GSK ha organizzato una lettura sull'impatto della vaccinazione anti-rotavirus e un simposio sull'infezione da HPV e la sua prevenzione.

METABOLICA/CARDIOVASCOLARE/TROMBOSI

- **Congresso nazionale AMD** (Associazione Medici Diabetologi, Sorrento novembre 2007). GSK ha svolto un simposio aziendale in cui sono stati presentati i risultati dello studio ADOPT ed il profilo del paziente diabetico di tipo 2 per cui il trattamento con rosigitazione rappresenta la miglior scelta terapeutica. Sempre all'interno del Congresso in collaborazione con la società scientifica AMD è stato effettuato una focus su rosigitazione e rischio cardiovascolare.
- **PACS (Progresses in Acute Coronary Syndromes)** Il congresso in oggetto ha rappresentato un importante aggiornamento sui progressi nelle conoscenze delle Sindromi Coronariche Acute. Insieme al team della trombosi GSK ha organizzato un evento congiunto che ha dato importanza e visibilità a due farmaci: Integrilin® e Arixtra®. In seguito a quest'evento, il ruolo di GSK, che fino a qualche anno fa era quasi sconosciuto nell'area della Terapia Intensiva in Cardiologia, è cresciuto sino a rappresentare una delle aziende con le proposte terapeutiche più interessanti.

HIV/EPATOLOGIA

Partecipazione ai congressi annuali delle Società di riferimento:

- **ICAAC** (Interscience Conference on Antimicrobial Agents and Chemotherapy) conferenza di rilievo internazionale sulle malattie infettive e **EACS** (European AIDS Clinical Society), network europeo a cadenza annuale sulle più recenti scoperte scientifiche in tema di HIV/AIDS.
- **SIMIT** (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) a livello nazionale.

RESPIRATORIO

- **Linee guida 2007 su Rinite, Asma e BPCO** (Ferrara 8-10 marzo): si tratta di un importante appuntamento che coinvolge Pneumologi, Allergologi, Pediatri e le principali associazioni di Medici di Medicina Generale, coinvolti nell'elaborazione delle versioni italiane legate ai progetti mondiali ARIA, GINA e GOLD/ATS /ERS (sigle di studi di settore). Nel corso dell'evento sono stati presentati per la prima volta al mondo,

i risultati dello studio TORCH (Towards a Revolution in COPD Health) realizzato con il contributo di GSK.

- **XII Congresso Nazionale FADOI** (Federazione Associazione Dirigenti Ospedalieri Internisti - Roma 16-19 maggio): trattandosi del principale congresso che coinvolge Internisti e Geriatri. GSK con la propria partecipazione ha voluto confermare come azienda che dispone di importanti soluzioni terapeutiche non solo in ambito respiratorio, ma anche in altri ambiti terapeutici.
- **Congresso ERS:** congresso di pneumologia della European Respiratory Society tenutosi a Stoccolma in settembre. Rappresenta il più importante appuntamento Europeo della medicina respiratoria nell'ambito del quale i maggiori esperti si confrontano sulle nuove linee guida diagnostico-terapeutico e sulle novità farmacologiche che rappresentano le future terapie.
- **XXXIX Congresso AIPO** (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri): durante il congresso nazionale tenutosi a Firenze, GSK ha organizzato un simposio nel quale sono stati discussi gli esiti clinici che sono emersi dai più recenti studi sulla BPCO (Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva). Nuovi parametri, quali la mortalità e la qualità di vita, sono diventati indispensabili per poter personalizzare la terapia sulla base delle esigenze del malato.

OSTEOPOROSI

- **EULAR Congress - European League Against Rheumatism** (Lega Europea contro le malattie reumatiche - Barcellona): durante il congresso sono stati presentati in anteprima i nuovi dati di efficacia antifratturativa di ibandronato sulle invalidanti fratture non vertebrali causate dall'osteoporosi. La delegazione italiana composta da key opinion leader nazionali ha mostrato forte interesse per i nuovi dati certamente utili nella pratica clinica.

SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC)

- **Congresso internazionale "11th International Congress of Parkinson's Disease and Movement Disorders"** (3-7 giugno 2007, Istanbul Turchia - Congresso internazionale sulla malattia di Parkinson e i disordini del movimento). GSK Italia ha partecipato con una delegazione di medici neurologi che hanno potuto seguire il simposio organizzato da GSK dal titolo "Long-acting dopamine agonists".
- **Congresso nazionale LIMPE** (6-9 novembre, Roma - Lega Italiana contro la malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze). GSK ha organizzato il simposio "Ropinirolo: nuove direzioni della terapia dopaminergica".
- **Congresso nazionale SNO** (14-17 novembre 2007, Torino - Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri). GSK ha organizzato il simposio "Cefalee in emergenza" che ha affrontato il tema della diagnosi differenziale delle cefalee che afferiscono al Pronto Soccorso, la conseguente gestione e trattamento.

- **Congresso internazionale "XVII WFN Congress on Parkinson disease and related disorder"** (9-13 dicembre 2007, Amsterdam Olanda - congresso internazionale sulla malattia di Parkinson e disordini correlati). GSK Italia ha partecipato con una delegazione di medici neurologi che hanno potuto seguire il simposio organizzato da GSK dal titolo "Continuous delivery of ropinirole: improving the management of Parkinson's disease".

Eventi formativi accreditati ECM

Nel 2007 i corsi formativi ECM sponsorizzati sono stati 980. Di seguito si riportano le principali attività formative rivolte ai medici.

AREA	TEMA DELL'INTERVENTO FORMATIVO 2007
Oncologia	<p>Trattamento di nausea ed emesi indotti da chemioterapia o terapia radiante. Trattamento del carcinoma ovarico e del carcinoma polmonare a piccole cellule recidivanti. Trattamento del carcinoma della cervice uterina recidivante.</p> <p>"Dialoghi in Oncologia" (14 ottobre 2007, Palermo): evento formativo sponsorizzato da GSK Italia durante il 9° Congresso Nazionale di Oncologia Medica (AIOM) di Palermo al quale hanno partecipato più di 200 tra medici oncologi, farmacisti e specialisti in chirurgia oncologica.</p>
Medicina respiratoria	<p>Aspetti gestionali del paziente BPCO: sono stati sponsorizzati 22 corsi ECM con più di 800 medici coinvolti. Tali corsi, organizzati da AIPO Ricerche, hanno avuto il merito di convogliare le esperienze del Pneumologo, dell'Internista e del Geriatra, riconoscendo in queste figure di specialisti coloro che sempre più devono gestire la BPCO con un approccio integrato.</p> <p>"Progetto Precorri - alla ricerca di una metodologia comune per ridurre il rischio respiratorio": 20 corsi ECM che hanno visto coinvolti 367 Internisti in qualità di discenti e 160 Internisti FADOI in qualità di relatori; il corso ha consentito loro di ripercorrere l'iter di un paziente con problemi respiratori all'interno di un attrezzato reparto di Medicina Generale.</p> <p>BPCO, una patologia infiammatoria misconosciuta: 11 eventi formativi accreditati in cui 220 medici di Medicina Generale hanno potuto vivere l'esperienza di un reparto di Pneumologia che ha visto coinvolti 44 esperti Pneumologi.</p> <p>Asma e malattie correlate: 270 pediatri hanno partecipato ad intense giornate di formazione che, partendo dalle più recenti evidenze scientifiche, sono giunte a fornire delle indicazioni pratiche per la più appropriata gestione del paziente pediatrico.</p>
Urologia e antibiotici	<p>Pocket Urologist: formazione tecnico-pratica per MMG sulle patologie prostatiche e la diagnostica di primo livello effettuata all'interno dei reparti di Urologia con il patrocinio della Società Italiana di Urologia.</p> <p>Corso di aggiornamento per 250 esperti in antibiotico terapia - Infettivologi, Microbiologi, Intensivisti e Pneumologi - sui meccanismi di resistenza dei patogeni coinvolti nelle infezioni ospedaliere: come cambia la gestione delle infezioni ospedaliere alla luce dei nuovi meccanismi di resistenza agli antibiotici.</p> <p>Corso ECM per 100 Internisti, Geriatri e Pneumologi nell'ambito del XII° Congresso Nazionale FADOI (Corso Pre-Congressuale Gestioni delle Gravi Infezioni Batteriche: Uso Appropriato degli Antibiotici).</p>

AREA	TEMA DELL'INTERVENTO FORMATIVO 2007
Area metabolica - cardiovascolare	Evoluzione naturale del diabete di tipo 2 , programma di 15 eventi formativi accreditati organizzati con il patrocinio di AMD (Associazione Medici Diabetologi) e SID (Società Italiana di Diabetologia) rivolti ai diabetologi. Corsi di formazione in collaborazione con la Scuola di Formazione AMD (Associazione Medici Diabetologi) dedicati ai Medici di Medicina Generale sull'appropriatezza terapeutica.
Anestesia	Corsi di simulazione in anestesia totalmente endovenosa per 200 anestesisti. Il corso ha permesso l'approfondimento di tecniche anestesologiche innovative, partendo dalla base teorica e giungendo fino all'applicazione pratica con l'aiuto di software di simulazione e di manichini tecnologicamente avanzati.
Area vaccini	Medicina dei Viaggi (4 eventi). Gestione dell'Influenza (2 eventi). Prevenzione del rotavirus (2 eventi). HVS e prevenzione del cervicocarcinoma (9 eventi). Problematiche di programmazione vaccinale (2 eventi).
Area osteoporosi/ dermatologia	Approccio clinico e pratico alla gestione del paziente con osteoporosi . Stage di formazione teorico-pratica realizzati in collaborazione con un centro di eccellenza nazionale. Eventi dedicati a giovani specialisti interessati ad aprire nuovi centri per la gestione del paziente osteoporotico: dalla diagnosi alla valutazione delle fratture, al trattamento e follow-up del paziente.
Area HIV-AIDS	2ª edizione del progetto "Achilles" , corso avanzato a livello internazionale sui progressi nel trattamento della terapia antiretrovirale e sulla gestione delle complicanze). Consensus workshop on the treatment management of the naive HIV patients : l'incontro ha avuto l'obiettivo di produrre nuove linee guida nazionali atte a stabilire obiettivi e metodologie di cura, per ottenere a lungo termine i migliori risultati possibili in pazienti HIV naive.
Area cardiologica	Due eventi ECM dedicati al trattamento infusionale dei pazienti con l'ipertensione Polmonare Arteriosa in fase avanzata , presso il centro di Eccellenza del Policlinico Umberto 1° di Roma. Nel corso di questi eventi, i Cardiologi e Pneumologi che hanno partecipato (in tutto 15) hanno imparato a: gestire la terapia infusionale (farmaco e devices); gestire i problemi, anche psicologici, del paziente che deve convivere con la pompa a permanenza; informare correttamente le famiglie e i medici di Base; impostare correttamente con le ASL di riferimento le richieste per l'approvvigionamento del farmaco e dei presidi ad esso collegati. L'obiettivo del corso era di formare Cardiologi e Pneumologi residenti in aree periferiche all'uso semi-autonomo dei farmaci infusivi per la terapia dell'ipertensione Polmonare Arteriosa, al fine di evitare ai pazienti continui e faticosi viaggi verso centri di eccellenza (Bologna, Roma, Pavia).

AREA	TEMA DELL'INTERVENTO FORMATIVO 2007
Area SNC	Progetto Me Too : per migliorare la capacità di gestione dei pazienti con cefalea da parte del medico di base e per aumentare la sua interazione con i centri specialistici, sono state organizzati 70 incontri ECM sul territorio che prevedevano una parte teorica e una parte esperienziale presso il centro di riferimento. Scuola ASC (Active symptoms control, controllo attivo dei sintomi) e scuola SISC (Società Italiana sullo Studio delle Cefalee): GSK ha sostenuto la partecipazione di 50 neurologi presso le scuole delle due principali società di settore. In entrambe le scuole sono previste lezioni interattive di livello estremamente elevato che propongono a neurologi che vogliono approfondire l'argomento cefalee un percorso articolato ed esaustivo. Percorsi decisionali nella malattia di Parkinson : ovvero l'aggiornamento e l'addestramento del Medico Specialista in Neurologia e Geriatria sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche per migliorare la gestione del paziente parkinsoniano; il percorso formativo è stato svolto in due fasi, una teorica ed una pratica. Gli incontri sono stati 12 con 120 medici partecipanti. La sindrome cenestopatica nella Depressione: quando la fenomenologia incontra la neurobiologia , tenutosi all'interno del 10° congresso della Società Italiana di Psichiatria Biologica. Il seminario ha evidenziato come la depressione non sia dovuta unicamente ad una alterazione dell'affettività, bensì ad una complessa interazione tra affettività e sistema neuroendocrinoimmunitario.

Eventi promozionali

Nell'ambito dei 15 eventi promozionali del 2007 GSK ha finanziato, secondo la normativa vigente in materia, le spese di partecipazione di 1.813 operatori sanitari qualificati con specializzazione attinente alle tematiche trattate: 942 clinici con ospitalità ragionevole e 871 con sola iscrizione. Sono state identificate metodologie innovative di comunicazione quali Web-Conference in area trombosi e Congress on line - Urobotica in Area Urologia, attraverso le quali GSK ha contribuito allo sviluppo delle conoscenze e competenze della Classe Medica.

- **Area HIV:** convegno a Verona del 15-16 ottobre sul tema "Long Term Success: A New Era", di aggiornamento sulle tematiche emergenti della terapia antiretrovirale e sull'introduzione nella pratica clinica del test HLA B5701 per lo screening dell'HSR.
- **Area Vaccini:** GSK ha organizzato il 29 e 30 novembre, presso la sua sede di Verona, un evento intitolato "Le nuove frontiere della Vaccinazione". Erano presenti all'evento 204 ospiti, tra quali esperti nazionali in prevenzione, attori nazionali e regionali delle politiche vaccinali e di prevenzione della salute. Il programma dell'evento era strutturato in due grandi parti.

La prima orientata (tramite letture ex-cattedra e tavole rotonde) a esporre le principali direzioni scientifiche per lo sviluppo di nuovi vaccini e a discutere di problematiche di programmazione e implementazione di campagne vaccinali. La seconda parte dell'evento ha permesso di presentare ed aprire un dibattito su 3 argomenti di attualità: i vaccini adiuvati, il vaccino anti-rotavirus e il vaccino anti-varicella. Questo evento ha avuto un grande successo perché ha permesso ai partecipanti di confrontare e ampliare le loro conoscenze e idee in un momento di forte cambiamento nelle politiche vaccinali.

- **Area Oncologia:** "Update in Gynecological Cancer" incontro di aggiornamento in oncologia ginecologica (Roma, 1 ottobre 2007) lancio della nuova indicazione di topotecan nel carcinoma della cervice uterina recidivante.
- **Area Urologia:** Congress on-line: il primo Congresso "a distanza" realizzato in Italia su tecniche di avanguardia in Urologia quali Robotica e Laparoscopia. Tale evento scientifico, in cui GSK è stata sponsor unico, è stato rivolto ad Urologi che attraverso il sito www.edott.it hanno potuto assistere a relazioni interagendo in tempo reale con gli speakers. L'evento è durato 4 ore ed ha avuto una significativa presenza di Specialisti: più di 600 Urologi collegati contemporaneamente in tutta Italia.
- **Area Osteoporosi:** "Osteoporosis Expert Forum 2007". Evento che ha coinvolto i maggiori esperti nazionali e internazionali di Osteoporosi, con l'obiettivo di valutare lo stato dell'arte della terapia dell'osteoporosi, il ruolo dei bisfosfonati e dei nuovi dati di efficacia antifratturativa di ibandronato, nella pratica clinica.
- **Area SNC:** "La depressione maggiore: aspetti neurobiologici, clinici e gestionali" (Verona, 12-13 dicembre 2007). Questo convegno ha rappresentato una revisione critica e partecipata dei principali aspetti della patologia depressiva maggiore, dalla definizione clinica ai meccanismi fisiopatologici, dalle recenti scoperte in campo clinicoterapeutico all'impatto delle terapie sulla qualità di vita del paziente, nonché uno stimolo al dibattito sulla gestione dei malati. Il congresso ha visto la partecipazione di oltre 200 Psichiatri che hanno potuto assistere agli interventi di 20 Specialisti tra relatori e moderatori.
- **Area Metabolica/Cardiovascolare:** "2ª Giornata Diabetologica GSK", presso l'Auditorium del Centro Ricerche. Continua l'impegno GSK in diabetologia con un incontro per sensibilizzare la classe medica sulla corretta gestione e trattamento del diabete di tipo 2 mettendo in evidenza l'importanza della gestione integrata del paziente diabetico da parte dello specialista diabetologo e del medico di medicina generale. Durante l'evento sono stati presentati i risultati dello studio ADOPT allo scopo di dimostrare il valore terapeutico e il profilo di sicurezza di rosiglitazone. "Fatti e dati tra ipotesi e verifiche - il beneficio clinico di rosiglitazone", workshop tenutosi presso l'Auditorium del Centro Ricerche con l'obiettivo di informare la classe medica in modo trasparente ed esaustivo in merito al rapporto benefici/rischi del rosiglitazone.

- **Area trombosi:** Web conference Event "Nuove opportunità terapeutiche nella prevenzione e nel trattamento del tromboembolismo venoso ed arterioso (TEV-A)". Si è trattato di un evento innovativo che ha visto la realizzazione di 4 web conference con il collegamento di 4 sedi centrali con 32 sedi periferiche tramite web. Dalle sedi centrali, un board di OLS esperti di tromboembolismo sia sul versante arterioso che su quello venoso hanno presentato tutte le novità terapeutiche riguardo alla patologia a circa 1.000 medici rappresentativi di varie specialità (cardiologi, internisti, ortopedici, anestesisti) collegati dalle sedi periferiche. Alla fine delle presentazioni i medici presenti hanno potuto interagire fra di loro creando un momento di reale confronto scientifico fra i vari specialisti coinvolti nella gestione di una patologia per definizione complessa e multidisciplinare come il TEV-A.

"Tromboembolia venosa ed arteriosa, nuove prospettive: forum di esperti". Un evento tenutosi a Roma (giugno 2007), nel quale GSK è riuscita a riunire tutti i massimi esperti italiani nella prevenzione e nel trattamento del tromboembolismo venoso ed arterioso (TEV-A). L'evento ha visto la partecipazione di circa 180 medici di varie specialità (cardiologi, internisti, ortopedici, anestesisti). Dopo una fase plenaria in cui sono state presentate le principali novità nell'ambito della patologia, i medici hanno potuto partecipare a workshops tematici (internistico, ortopedico/anestesia, cardiologico) in cui i massimi esperti delle singole discipline hanno approfondito le varie tematiche di loro competenza. Questa formula è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti, poiché i workshops hanno consentito un reale momento di "meet the experts"; i gruppi di lavoro ristretti e orientati per tematiche hanno infatti consentito un clima molto partecipativo di scambio e di confronto con i massimi esperti delle varie discipline.

Attività di sensibilizzazione sulla salute

- **Ipertensione Polmonare Primitiva:** nel corso del 2007 sono stati organizzati 3 micro-corsi destinati a Cardiologi e Pneumologi (non più di 5 partecipanti per corso) aventi come obiettivo l'aumento della conoscenza di questa patologia. Classificata fra le malattie rare, è spesso diagnosticata troppo tardi o mai, pertanto i pazienti spesso muoiono senza arrivare a diagnosi e trattamento. Per questa ragione i medici sono stati invitati a seguire un corso presso il Centro di Eccellenza di Bologna con l'obiettivo di educare i clinici all'individuazione corretta del percorso diagnostico, permettendo così ai pazienti di essere adeguatamente riconosciuti e trattati.
- **"Influenza, tra epidemia e pandemia, l'Innovazione e le Strategie"** evento di sensibilizzazione sulla salute focalizzato sull'influenza, organizzato nella sede di Verona (23 e 24 novembre). Ha coinvolto 54 esperti italiani, esperti regionali, estensori di piani pandemici regionali che hanno potuto mettere in comune le loro conoscenze, idee e opinioni attraverso:

la condivisione del razionale epidemiologico e infettivologico dell'influenza con una serie di letture magistrali sul virus H5N1 e i diversi scenari di propagazione; lo scambio di idee sugli interventi di contenimento del rischio pandemico affrontando tematiche quali la logistica di distribuzione e di vaccinazione in caso di pandemia, l'utilizzo di antivirali e le alternative vaccinali. Questo evento, oltre a permettere di ottenere vari punti di consenso tra gli esperti coinvolti ha permesso di realizzare un video delle presentazioni e dei dibattiti messo "on-line" tramite il sito di divulgazione scientifica www.edott.it.

- **"Mi rifaccio le Ossa"** campagna informativa sull'osteoporosi dedicata alle donne, realizzata in partnership con SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e con AIDM (Associazione Italiana Donne Medico). La campagna era mirata a promuovere la conoscenza della patologia e gli strumenti, quali: stile di vita, alimentazione, possibilità di cura, utili a prevenirla e a ridurre gli effetti invalidanti, minimizzando l'impatto sulla qualità della vita delle pazienti.

- **Giornata Mondiale del Diabete:** GSK ha contribuito alla realizzazione di questo importante evento. Su tutto il territorio nazionale sono stati allestiti Presidi Diabetologici che hanno eseguito uno screening effettivo su decine di migliaia di persone, con il risultato di aver rilevato un elevato numero di diagnosi di diabete non noto, oltre ad importanti attività di counseling ed educazione.

L'EVOLUZIONE DEL PORTALE www.edott.it

eDott, il portale di GlaxoSmithKline dal 2006 ad oggi ha fatto grandi progressi sia in termini di utenti iscritti che in termini di offerta di servizi. Internet è percepito sempre più dalla classe medica come uno strumento utile a potenziare le proprie conoscenze e come fonte di approfondimenti: è questa la chiave di lettura del costante e progressivo successo di eDott.

A fine 2007 raggiunge un numero di contatti mensili pari a circa 80.000; è interessante osservare la crescita costante e progressiva sia dei Medici di Medicina Generale che degli Specialisti, la cui sezione, avviata a metà anno 2007, si attesta oggi quasi al 50% del totale iscritti.

Le parole chiave che stanno determinando il successo di eDott sono due: qualità e innovazione, ovvero gli elementi che differenziano GSK nel panorama dell'industria farmaceutica. Il valore e la qualità degli strumenti che oggi il portale è in grado di offrire non solo ai Medici di Medicina Generale ma anche agli Specialisti (Urologi, Pneumologi, Allergologi, Diabetologi, ecc.) nelle apposite sezioni a loro dedicate, danno ragione del costante interesse dello Specialista ad apprendere e a completare la sua formazione ed informazione scientifica via web, oltre alla possibilità di conoscere immediatamente i gold standard nell'Evidence-Based Medicine (EBM - medicina basata sull'evidenza scientifica) attraverso le "Cochrane Reviews" che trova in eDott.

L'innovazione, elemento fortemente differenziante del portale, ha trovato la massima espressione nel "primo congresso on line" dedicato allo specialista Urologo, che ha avuto l'opportunità di approfondire i "Nuovi indirizzi nel trattamento e nella prevenzione del carcinoma prostatico" attraverso dimostrazioni di chirurgia robotica via web. Questo, insieme ad altri servizi quale l'eDott.TV, i Casi clinici interattivi, la Rassegna stampa "Sanità quotidiana", finalizzati ad offrire al Clinico gli aggiornamenti puntuali in tema di informazione scientifica, hanno permesso al portale di ottenere un importante riconoscimento l'"eContent Awards 2007", da una giuria composta da più di cinquanta autorevoli rappresentanti del mondo tecnologico, medico, istituzionale e giornalistico, che lo ha classificato al secondo posto, tra le migliori realizzazioni informatiche nazionali dedicate alla salute.

eDott al servizio della formazione del clinico offre anche Formazione a Distanza: un corso con crediti formativi per il medico che offrirà approfondimenti sul diabete è pronto a partire sul web.

Ma eDott è anche il portale per un altro protagonista della salute: il Farmacista ospedaliero ed il Farmacista al pubblico. Se la sezione Salute Donna è già una realtà in tema di HPV, eDott sta lavorando per un'informazione di qualità per lo specialista Oncologo: presto diverrà il portale dedicato e pensato anche per l'oncologia in cui letteratura, opinioni a confronto, aggiornamenti scientifici puntuali faranno della sezione eDott oncologia un punto di riferimento per un Clinico che ha bisogno di aggiornamento scientifico puntuale e tempestivo.

Il futuro di eDott? Continuare a migliorarsi per garantire sempre qualità ed innovazione.

UNIVERSITÀ

La collaborazione con le più prestigiose Università e Istituti di ricerca, italiani ed esteri è parte integrante della tradizione di GSK. L'apertura verso il mondo accademico rientra in un orientamento strategico dell'azienda di contribuire attivamente al progresso scientifico e culturale del Paese. In quest'ottica GSK promuove collaborazioni e convenzioni con Università e Istituti di Ricerca italiani al fine di:

- accelerare la ricerca e lo sviluppo di farmaci innovativi
- favorire la realizzazione di tirocini formativi presso le proprie strutture aziendali, per contribuire alla formazione pratica dei nuovi laureati.

Nel 2007 è stato inviato alle biblioteche delle facoltà economico-giuridiche di tutti gli atenei italiani, come strumento di riflessione

sull'impatto delle attività industriali farmaceutiche nel sistema economico italiano, il volume "Settore farmaceutico e sistema Paese: contributi ed esigenze per uno sviluppo sostenibile" curato dal Centro Studi Nomisma e voluto da GSK come analisi critica sulla competitività del settore farmaceutico italiano nel contesto internazionale.

Nel 2007 risultano inoltre attive le convenzioni con le Università di Bologna, Catania, Camerino, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Politecnico di Milano, Pisa, Siena, Torino, Trieste, Urbino, Verona, Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi del Piemonte e Università della Basilicata. Tra dottorati, borse di studio e master, i contributi erogati nel 2007 ammontano a 465.461 euro.

L'ATTIVITÀ DI HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA)

La valutazione delle tecnologie sanitarie (Health Technology Assessment - HTA) può essere definita come la ricerca focalizzata sulla valutazione degli effetti clinici, economici e di impatto sociale derivanti dall'uso delle tecnologie sanitarie (farmaci, vaccini, dispositivi medici, attività sanitarie).

Nel 2007 l'approccio di GSK alla valutazione formale attraverso la metodologia dell'HTA è stato concretizzato nella prima valutazione di HTA di un vaccino in Italia (la seconda in Europa), conclusa e pubblicata nel settembre 2007 sulla rivista *Italian Journal of Public Health*. Nella pubblicazione (frutto della collaborazione dei dipartimenti di HTA e Medica Vaccini di GSK con: l'HTA Public Health Unit dell'Istituto di Igiene dell'Università Cattolica di Roma e l'Istituto di Economia dell'Università Cattaneo LIUC di Castellanza) sono contenuti i risultati dell'intero lavoro di valutazione, inclusi quelli di carattere economico, e le raccomandazioni finali per la sanità pubblica. Il lavoro è stato sottoposto a board di esperti esterni per una validazione.

Con la stessa metodologia è stato iniziato il processo di valutazione formale di HTA per lapatinib, nuova target therapy nel tumore metastatico della mammella in pazienti HER2+ attraverso il quale si vuole documentare il valore di un nuovo farmaco mediante la descrizione delle conoscenze che si hanno a tutt'oggi del prodotto contestualizzate alle reali condizioni di utilizzo dei farmaci oncologici nel Servizio Sanitario Nazionale, completa delle valutazioni di natura epidemiologica, clinica, economica ed organizzativa.

Il progetto, condotto in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e con il CERGAS Bocconi, permetterà di massimizzare, grazie ai principi propri dell'HTA, ampiamente documentati in letteratura, il ruolo delle diverse parti interessate alla corretta valutazione delle tecnologie ai fini della discussione sulla rimborsabilità e al successivo inserimento della tecnologia nei prontuari regionali.

Per maggiori informazioni:

<http://www.ijph.it/pdf/preview/IJPH%20-%20Anno5,%20Vol4,%20N2%20Suppl.1.pdf>



GlaxoSmithKline

collaboratori



2007

GSK è consapevole che i propri collaboratori costituiscono la risorsa centrale e strategica dell'azienda, il fattore principale per la realizzazione del successo e del futuro dell'impresa.

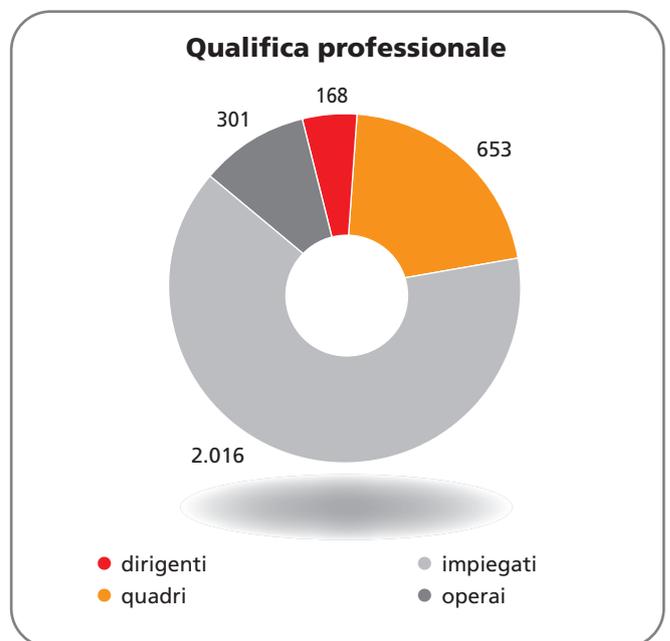
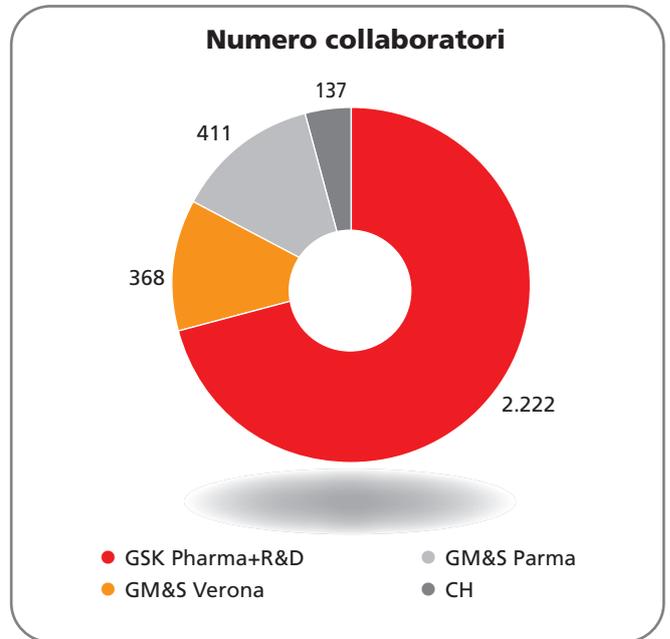
La performance dell'azienda dipende infatti dalle capacità, dalle competenze e dalle motivazioni delle persone che vi lavorano. Per questo pone grande attenzione al benessere di tutti i collaboratori, a sviluppare programmi di formazione attenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business.

COLLABORATORI

GSK è consapevole che i propri collaboratori costituiscono la risorsa centrale e strategica dell'azienda, il fattore principale per la realizzazione del successo e del futuro dell'impresa. La performance dell'azienda dipende infatti dalle capacità, dalle competenze e dalle motivazioni delle persone che vi lavorano. Per questo pone grande attenzione al benessere di tutti i collaboratori, a sviluppare programmi di formazione attenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business.

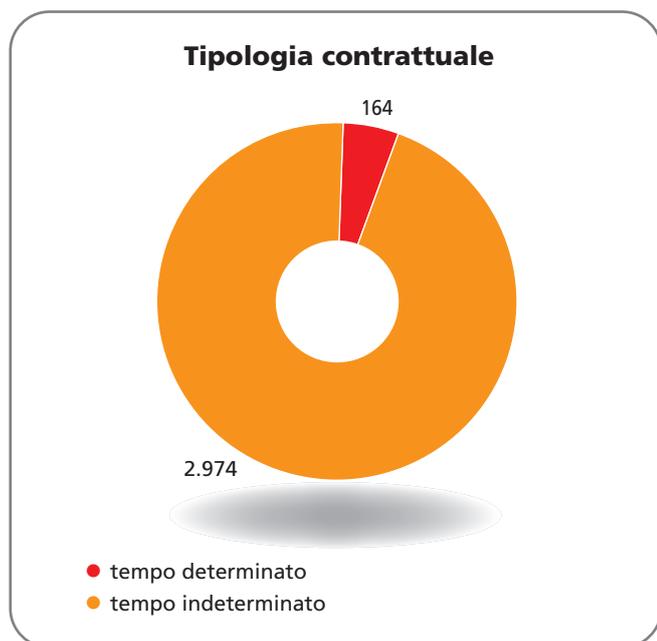
Composizione e caratteristiche

L'organico di GSK Italia al 31/12/2007 è composto da 3.138 collaboratori così suddivisi:



TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Il 95% dei collaboratori totali è assunto con contratto a tempo indeterminato. Dall'anno 2005 ad oggi GSK ha fatto ricorso in maniera progressivamente sempre minore ad altre forme contrattuali per investire in collaborazioni non precarie bensì caratterizzate da contratti a tempo indeterminato: infatti, in aggiunta ai 3.138 dipendenti, al 31/12/2007 i Co.co.pro erano 22 (25 nel 2006 e 63 nel 2005), gli interinali 24 (rispetto ai 72 dell'anno 2006 e ai 236 del 2005) e gli stage 63 (76 nel 2006 e 126 nel 2005).



TURNOVER

La movimentazione di risorse umane all'interno di GSK Italia nel 2007 è rappresentata nella seguente tabella:

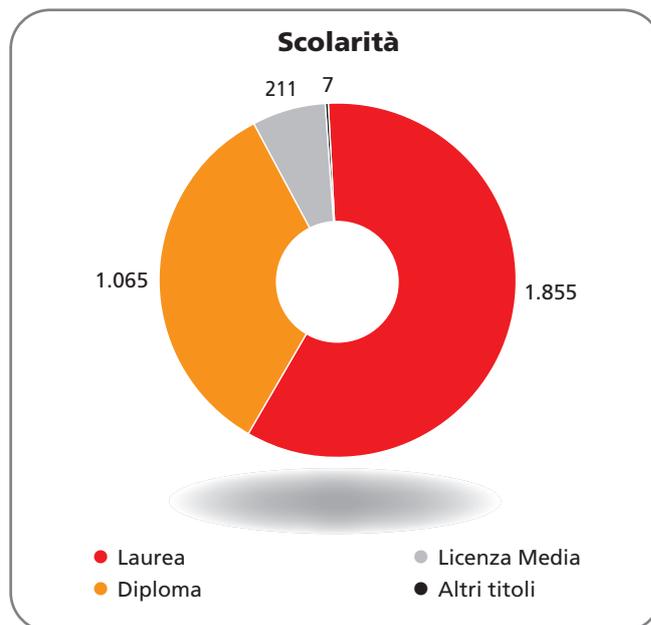
SALDO ANNO 2006*	Incrementi nell'anno 2007	DECREMENTI NELL'ANNO 2007				SALDO ANNO 2007
		Dimissioni	Risoluzioni incentivate	Pensionamenti	Altro**	
3.083	361	95	37	4	170	3.138

* L'affinamento dei criteri di calcolo dell'organico ha consentito di far rientrare nel computo generale anche le posizioni di collaboratori che operano e possiedono un contratto di lavoro con una società del gruppo GSK in Italia ma riportano funzionalmente a strutture internazionali del Gruppo.

** il dato si riferisce prevalentemente al termine di contratti di lavoro a tempo determinato.

SCOLARITÀ

Il tasso di scolarità è tendenzialmente elevato in tutte le aree aziendali, in particolare nel Centro Ricerche dove un centinaio di collaboratori ha conseguito un dottorato di ricerca.

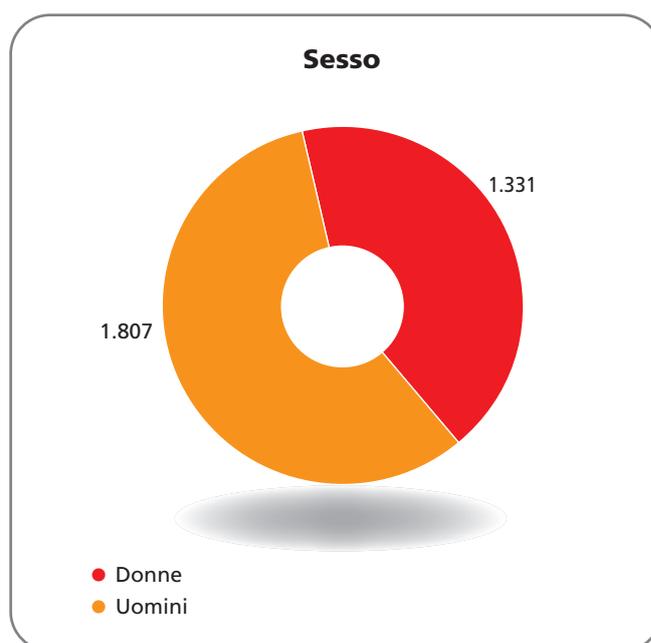


ANZIANITÀ

L'anzianità anagrafica media è, come per il 2006, pari a 39 anni e per il 54% del personale l'anzianità aziendale risulta ancora inferiore ai 10 anni.

SESSO

A fine 2007 il personale femminile rappresentava il 42,4% dell'organico registrando un leggero aumento rispetto al 2006. Del totale dipendenti con cariche dirigenziali la percentuale femminile è del 20,2%.



Reclutamento e selezione

L'attività di reclutamento e selezione del personale in GSK è organizzata per rispondere in modo puntuale alle esigenze di sviluppo futuro dell'azienda. GSK inserisce collaboratori con capacità e conoscenze necessarie allo svolgimento delle proprie attività valutando le potenzialità dei candidati nel favorire tale sviluppo. Il processo di reclutamento avviene attraverso i siti internet aziendali www.gsk.it e www.gsk.com. Può essere talvolta utile il supporto di società di somministrazione del lavoro e di società specializzate nella ricerca e selezione di figure di top e middle management. Il settore R&D promuove le opportunità di impiego anche attraverso riviste scientifiche internazionali, quali Science, Nature, The Lancet, New Scientist e attraverso il network di collaborazione con le Università e le scuole di specializzazione. I neolaureati in discipline d'interesse sono un'indispensabile fonte di rinnovamento e potenziamento del patrimonio umano dell'impresa e per questo GSK realizza ogni anno iniziative di promozione presso scuole e Università volte ad attrarre i talenti migliori. Oltre ai laureati di area medico-scientifica GSK si rivolge anche a laureati nelle aree: finanziaria, amministrativa, marketing, ingegneristica gestionale, statistica e nell'area della comunicazione e delle discipline umanistiche.

PHARMA - TOP GRADUATED PROJECT

Il progetto Top Graduated realizzato per il settore Pharma nasce con l'obiettivo principale di individuare tra i migliori laureati disponibili sul territorio nazionale i potenziali Informatori Scientifici del Farmaco (ISF), nonché collaboratori per le strutture aziendali di staff (area Marketing, Finance, ecc.)

GSK MANUFACTURING VERONA

Lo stabilimento produttivo di Verona nel 2007 ha continuato nella direzione di un minore ricorso all'utilizzo del contratto di somministrazione, preferendo la formula dell'assunzione diretta.

Sono state inoltre attivate nuove convenzioni con l'Università della Calabria e le Università di Palermo, Brescia, Camerino e Modena e Reggio Emilia. Anche nel 2007 sono stati ospitati studenti in stage per l'ottenimento dei crediti formativi; molti di loro hanno poi svolto l'elaborato di tesi con la supervisione della funzione GSK Manufacturing in cui hanno svolto la loro esperienza di stage.

È positivamente continuata l'esperienza con le scuole superiori per i tirocini di alternanza scuola-lavoro ed in tale ambito sono stati ospitati 7 ragazzi.

R&D - RECLUTAMENTO E SELEZIONE AL CENTRO RICERCHE DI VERONA

Il Centro Ricerche promuove convenzioni con Università e Istituti di Ricerca in Italia per favorire l'effettuazione di tirocini formativi presso i propri laboratori. Nel 2007 risultano attive le convenzioni con le Università degli Studi di Parma, Modena, Urbino, Padova, Verona, Bologna (Facoltà di Biologia-Farmacologia-Biotecnologia, Chimica), Pisa, Siena, Federico II di Napoli (Facoltà di Farmacia), Camerino, Ferrara, Politecnico di Milano, Università di Catania, Università di Trieste, Università della Basilicata e Università di Pavia.

Durante il 2007 sono stati ospitati 61 studenti che hanno svolto stage, tesi di laurea e tirocini.

Nella maggior parte dei casi nel settore R&D le assunzioni a termine si trasformano in assunzioni a tempo indeterminato.

La quasi totalità delle assunzioni riguarda personale laureato: in media l'88% vanta un livello di seniority compreso tra la laurea/dottorato e/o specializzazione e fino a 2 anni di esperienza lavorativa precedente, mentre il restante 12% riguarda personale con oltre 5 anni di esperienza.

Il 90% degli assunti è di nazionalità italiana, mentre il restante 10% proviene da altri Paesi.

A dicembre 2007 erano rappresentate al Centro Ricerche le seguenti nazioni: Argentina, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Iran, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svizzera, Spagna, Stati Uniti.

CONSUMER HEALTHCARE - RECLUTAMENTO E SELEZIONE

Nel corso del 2007 GSK CH ha continuato la collaborazione con le Università e con gli Enti di formazione del proprio territorio, offrendo stage formativi a completamento di master e programmi post-laurea.

Inoltre, ha partecipato alla prima edizione della Borsa Internazionale del Placement (BIP) organizzata dal Politecnico di Milano ed Emblemia, società che offre consulenza specialistica in tale settore.

Formazione

GSK considera la formazione e l'apprendimento continuo un fattore determinante per accrescere e mantenere sempre aggiornate le competenze delle sue risorse. Nel 2007 l'azienda ha promosso numerose iniziative di formazione, con corsi interni ed esterni di aggiornamento, manageriali e tecnici, che variano a seconda del settore di appartenenza, per un totale di oltre 115.000 ore ed una media di 36,8 ore di formazione annue per dipendente.

←
p.107

Stima delle ore e dei costi totali*

	Totale		
	2005	2006	2007
Totale investimento	2.051.440	2.326.098	2.513.285
Totale ore	82.690	119.442	115.487

* I dati relativi all'investimento e alle ore di formazione riguardano l'intero perimetro rendicontato e tutte le tipologie di formazione che verranno di seguito descritte per ogni realtà. Il dato relativo alle ore totali di formazione è sottostimato in quanto per Pharma comprende solamente la formazione direttamente gestita dalla funzione Risorse Umane.

PHARMA

Ampliare le competenze, le capacità e le abilità individuali è un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda. Nel 2007 Pharma ha promosso numerose iniziative di formazione che variano a seconda del ruolo e della funzione di appartenenza, per un totale di 22.321 ore, di cui 4.296 riguardano la sola formazione linguistica, per un investimento pari a 392.762 euro.

Il successo degli interventi formativi nasce dalla corretta valutazione delle esigenze dei partecipanti nonché dalla capacità di fornire loro gli strumenti più idonei per prendere consapevolezza del rapporto con se stessi, della relazione con gli altri, dell'analisi e dell'assunzione di responsabilità; in pratica, dalla consapevolezza di essere più efficaci nell'azione professionale.

Il piano di formazione GSK Pharma agisce su tre livelli:

- livello istituzionale: mira alla diffusione dei messaggi chiave e della cultura aziendale e deriva direttamente dal Top Management;
- livello funzionale: è incentrato sui bisogni formativi delle singole funzioni per lo sviluppo delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi di team;
- livello personale: punta al continuo miglioramento del profilo personale e professionale di ogni persona.

Con il **training istituzionale**, GSK Pharma garantisce la diffusione dei principi e delle norme che regolano l'attività attraverso i programmi di Ethical & Legal Compliance, facilitando l'inte-

grazione delle nuove risorse nei processi aziendali attraverso i piani di induction training.

Un altro percorso formativo istituzionale prevede il supporto ai nuovi responsabili nel passaggio da professional a leader con gli interventi relativi alla gestione delle risorse umane, economiche e allo sviluppo della leadership personale. Un'ulteriore attività formativa in questo settore mira a diffondere la conoscenza del modello di Marketing Excellence, di Comunicazione (Powerful Call Impact) e Hospital Excellence, modelli rivolti alla soddisfazione dei bisogni del paziente e del medico. Nello specifico Hospital Excellence, rivolto a tutte le famiglie professionali che lavorano sul territorio e che hanno come target preferenziale il medico ospedaliero, ha promosso nuove logiche e modalità lavorative rivolte al pieno utilizzo delle competenze e conoscenze del singolo a disposizione del team e del lavoro sinergico.

I **progetti funzionali** sono stati realizzati principalmente con l'obiettivo di contribuire all'implementazione del modello commerciale attraverso lo sviluppo di competenze specifiche quali il project management, la collaborazione, l'integrazione e l'abilità di comunicazione. Sono stati inoltre sviluppati progetti di knowledge sharing per condivisione di conoscenze tra funzioni diverse come il Marketing, le Ricerche di Mercato, il Finance.

I bisogni **formativi individuali** espressi dalle persone nel PDP (Performance & Development Planning), che in fase di pianificazione vengono suddivisi in competenze cognitive, relazionali e organizzative, vengono soddisfatti attraverso corsi interfunzionali di Presentation skill, Negoziazione e Assertività, Comunicazione strategica, Time Management, Project Management. Oltre alla formazione interna i collaboratori delle aree Commerciale e Medica partecipano regolarmente a congressi e seminari scientifici di aggiornamento.

RICERCA & SVILUPPO

	R&D		
	2005	2006	2007
Totale investimenti*	478.000	560.998	815.192
Totale ore*	15.817	14.257	34.749

*Stima

Nel settore Ricerca e Sviluppo l'investimento in formazione ha riguardato:

- l'aggiornamento scientifico e tecnico derivante da corsi interni ed esterni;
- la partecipazione a conferenze ed eventi scientifici di settore;
- lo sviluppo delle competenze gestionali, relazionali e di comunicazione;
- la formazione manageriale e di leadership;

- la formazione linguistica sia in inglese che in italiano (per l'inserimento dei ricercatori stranieri);
- R&D Induction, formazione per neoassunti che accelera l'inserimento dei collaboratori con contratto a tempo indeterminato, determinato o stage, mediante la simulazione di un viaggio virtuale all'interno dei processi aziendali, dal concepimento di un farmaco alla sua commercializzazione.

L'organizzazione di Ricerca & Sviluppo promuove attivamente la mobilità interna come strumento di sviluppo professionale, favorendo le opportunità di affiancamento interno da parte di ricercatori delle diverse funzioni scientifiche. In quest'ottica vengono promossi degli "Internal Secondments", attraverso i quali le ricercatrici ed i ricercatori hanno l'opportunità di espandere la loro conoscenza ed esperienza scientifica all'interno delle varie funzioni R&D presenti nel Centro Ricerche. Tipicamente un ricercatore viene trasferito temporaneamente presso una diversa funzione scientifica per acquisire nuove competenze "sul campo". Questo processo viene concordato e organizzato attraverso il PDP personale e favorisce l'interazione e la "cross-fertilization" tra le funzioni scientifiche.

GM&S VERONA

L'anno 2007 è stato un anno volto a consolidare quanto costruito nel 2006, soprattutto in termini di modalità innovative di training e di coinvolgimento dei partecipanti.

	GM&S VR*		
	2005	2006	2007
Totale investimento	127.000	92.576	350.108⁵
Totale ore	12.204	18.554	17.018

* I dati relativi alle ore di formazione comprendono la formazione on the job sulle procedure GMP (Good Manufacturing Practices - buona pratica di fabbricazione)

Una iniziativa di formazione molto importante è stata realizzata per la prima volta nei reparti produttivi e ha coinvolto 102 collaboratori, 55 operatori di produzione per l'area di packaging secondario e 57 operatori e impiegati dell'area di manufacturing. Per i primi, l'intervento è stato basato su tematiche legate alla comunicazione, mentre per l'area di manufacturing le aree di intervento hanno riguardato l'organizzazione come sistema, la gestione dei conflitti e il problem solving. Entrambi gli interventi sono stati costruiti attraverso una preliminare analisi dei fabbisogni formativi realizzata mediante interviste dirette ai responsabili di reparto e ad alcuni operatori.

Nell'ambito degli interventi di formazione manageriale è opportuno citare il Resilience Training, sulla capacità di gestire adeguatamente la pressione lavorativa, svolto nell'area di Planning & Supply Management. Alle persone dell'area è stato richiesto

di compilare un questionario di gruppo dall'analisi del quale è stato sviluppato un workshop, della durata di mezza giornata, in cui i partecipanti stessi hanno stabilito le aree di intervento e individuato le possibili soluzioni ai problemi.

Come per il 2006, all'inizio del 2007 è stato sviluppato un piano integrato di formazione manageriale e tecnica, scaturito dalla collaborazione tra funzione Human Resources e Training Tecnico, volto a integrare le informazioni raccolte durante l'attività di skill assessment e di gap analysis condotta a fine 2005.

Le direttrici principali sono state:

- formazione manageriale su base internazionale legata al Quality Intent di GMS (quality leadership edge);
- formazione manageriale per manager di seconda linea declinando i concetti di leadership di gruppo (leading edge);
- formazione al problem solving;
- formazione per l'introduzione degli High Performance Behaviour, nuovo modello di competenze GSK;
- training GMP per aree produttive, laboratori, ingegneria e magazzino;
- formazione specifica per la gestione e monitoraggio aree aseptiche (normative e linee guida per il processo aseptico);
- formazione linguistica;
- formazione al QMS, Quality Management System.

GM&S PARMA

Analogamente a Verona sono stati effettuati corsi di formazione manageriale a livello locale e internazionale i cui principali temi sono:

- la gestione del tempo;
- la gestione del personale;
- la comunicazione;
- il coaching;
- il Quality Intent di GMS (quality leadership edge)

Alla formazione manageriale si è inoltre affiancata quella specifica per i nuovi assunti (Conoscere GSK).

	GM&S PR		
	2005	2006	2007
Totale investimento	100.000	80.000	57.776
Totale ore	7.136	7.136	3.876

Per il 2007 si segnala la significativa riduzione dei costi di formazione, dovuta all'utilizzo efficace di Fondi Pubblici (Fondimpresa, Fondirigenti) il cui importo ammonta a 10.100 euro. La diminuzione delle ore di formazione è dovuta principalmente alla riduzione della formazione linguistica.

PRIVACY - FORMAZIONE

La Direzione legale e Information Technology hanno erogato due sessioni di training in materia di trattamento di dati sensibili e di sicurezza informatica rivolte alle strutture di GSK (Pharma e R&D) e GMS che trattano dati di tale natura.

La Direzione legale ha altresì erogato una specifica sessione di training in materia di trattamento di dati personali nell'ambito delle sperimentazioni cliniche ai Clinical Monitor di GSK.

CONSUMER HEALTHCARE

Gli interventi formativi realizzati nel 2007 sono nati da un'attenta analisi dei bisogni aziendali.

L'attività formativa più significativa ha riguardato le persone esterne della Direzione Vendite Mass Market che hanno partecipato al training "La negoziazione competitiva".

Il corso ha avuto i seguenti obiettivi:

- migliorare la consapevolezza delle variabili che entrano in gioco nel determinare l'esito del processo di negoziazione tipico;
- fornire input concreti per la gestione dell'intero iter negoziale sul cliente GSK Consumer Healthcare;
- supportare un trasferimento immediato sul campo delle conoscenze già presenti nell'organizzazione di vendita.

La forza di vendita del Mass Market è stata anche coinvolta in interventi formativi relativi alle normative sulla concorrenza.

Inoltre, coerentemente alla struttura del percorso di training "Contare meno per contare di più" dedicato alle persone della Direzione Finance è stato effettuato l'incontro di "Follow up" sia con i Manager della direzione che con tutti i loro collaboratori, al fine di verificare il livello di apprendimento e di applicazione di quanto appreso e identificare le azioni da intraprendere nel 2008 per continuare a dare seguito a quanto fatto sinora.

	CH		2007
	2005	2006	
Totale investimento	181.500	150.016	346.160⁶
Totale ore	3.412	3.458	3.042

Nel corso del 2007 è stato anche ridefinito il processo di inserimento in azienda per i neo-assunti e neo-collaboratori individuando percorsi specifici per le diverse tipologie contrattuali e contenuti mirati ai diversi ruoli aziendali.

Infine è stato realizzato materiale informativo/formativo su tematiche relative al sistema procedurale aziendale (come la

normativa di sicurezza stradale e la normativa degli infortuni sul lavoro).

LA FORMAZIONE DELLA RETE DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA (RIS)

Le informazioni e gli aggiornamenti alla classe medica sono garantiti da una rete di informatori medico-scientifici del farmaco (ISF), composta da Informatori, District Manager (DM) e Regional Business Manager (RBM) che operano con competenza, promuovendo i prodotti in maniera trasparente e accurata e adeguando i propri comportamenti ai più elevati standard etici e deontologici. La formazione della Rete di Informazione Scientifica nel settore Pharma prevede un percorso formativo specifico in ambito scientifico (di aggiornamento sui prodotti e sugli aspetti tecnico/clinici correlati), manageriale ed etico (di comprensione e applicazione delle procedure del Modello Organizzativo e del sistema procedurale GSK).

Nel corso del 2007 la RIS è stata impegnata in molte iniziative di training scientifico e le ore di formazione sono ammontate a 28.725.

Il 2007 è stato infatti l'anno del lancio di due nuovi prodotti, Cervarix® vaccino per la prevenzione del tumore della cervice uterina e Wellbutrin® per la cura della depressione.

Unitamente ai lanci dei nuovi prodotti sono state organizzate iniziative di training per le formulazioni delle nuove indicazioni di Arixtra® il prodotto per la cura del tromboembolismo venoso profondo, di Bonviva® prodotto per la cura dell'osteoporosi e di Malarone Bambini®, farmaco per la profilassi antimalarica.

Il 2007 inoltre è stato l'anno in cui forte è stata l'attenzione sulla sinergia e sul lavoro in team all'interno dell'ambito ospedaliero. Le linee specialistiche della Rete di Informazione Scientifica e tutte le altre figure aziendali che lavorano in ambiente ospedaliero sono state coinvolte nel progetto di Hospital Excellence Training, la cui filosofia di base è quella di implementare e sviluppare la condivisione delle informazioni e delle competenze del singolo a beneficio degli altri colleghi che lavorano nel medesimo ente ospedaliero, per il raggiungimento di obiettivi di informazione scientifica sempre più complessi.

Inoltre per verificare il livello di preparazione della conoscenza scientifica su patologie e prodotti del listino, la struttura di Formazione RIS ha implementato un processo globale di certificazione che ha coinvolto tutti gli ISF sui prodotti più importanti.

Investimento formativo per la Rete di Informazione Scientifica

	Pharma			CH			Totale		
	2005	2006*	2007	2005	2006	2007	2005	2006*	2007
RIS	650.000	920.000	850.197	20.000	18.000	6.692	670.000	938.000	856.889

*Dato corretto rispetto al Rapporto di sostenibilità 2006

RIS - LA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2000

Uno dei principali fattori di successo di GlaxoSmithKline S.p.A. è l'alto livello di qualità del processo di **progettazione, sviluppo, realizzazione e diffusione dell'informazione scientifica** certificato ISO 9001:2000 nel dicembre 2004.

GSK S.p.A. è, al momento, l'unica azienda farmaceutica italiana a poter vantare questo sistema di gestione aziendale per la tematica dell'informazione scientifica e ad aver risposto in modo proattivo, evoluto e globale anche alla richiesta di Farmindustria, che nel corso del 2004 ha esteso a tutte le aziende aderenti l'obbligo di certificare le proprie attività di marketing e di informazione scientifica sotto il profilo etico e legale.

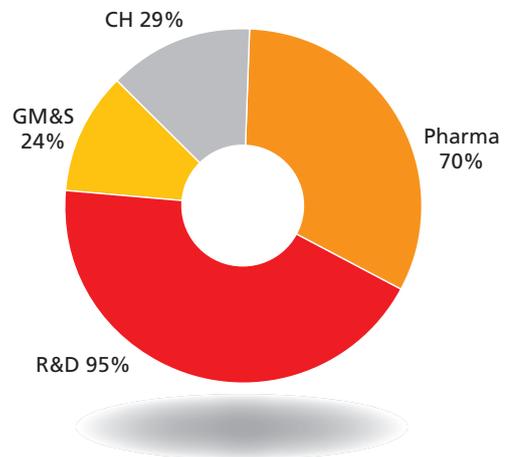
Sistemi di incentivazione

I sistemi di incentivazione costituiscono una parte integrante dello sviluppo del personale di GSK. Essi vengono definiti sulla base di obiettivi prefissati e orientati al conseguimento di risultati effettivi e misurabili, sia a livello aziendale sia a livello individuale. Il criterio guida di questi sistemi consiste nel riconoscere e valorizzare le performance individuali, commisurandole all'impegno e alla funzione svolta da ciascuno all'interno dell'organizzazione.

PDP

Il PDP (Performance & Development Planning) è un piano di gestione e sviluppo della performance, collegato al sistema premiante. Il piano consente ai collaboratori di individuare, condividere e verificare periodicamente, nel corso dell'anno, con il proprio responsabile, i propri obiettivi, capacità e conoscenze e di identificare e realizzare le opportunità di sviluppo personale attraverso un piano orientato alle aree di miglioramento e di crescita professionale.

Percentuale dipendenti inserita nel sistema PDP



Nota: il dato relativo a Pharma non comprende gli informatori scientifici per i quali si applica il Piano Incentivi descritto successivamente

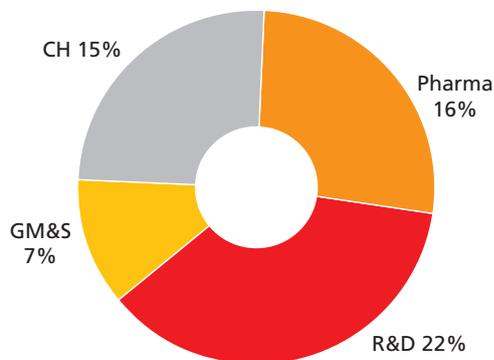
PIANO INCENTIVI

Il Piano Incentivi costituisce la parte variabile della retribuzione per gli Informatori Scientifici del Farmaco, è basato su parametri quantitativi e qualitativi di prestazione definiti in azienda e condivisi con gli Informatori all'inizio dell'anno. Un diverso piano incentivi, basato sul raggiungimento di target, preventivamente assegnati e condivisi, è formalizzato per i collaboratori della Consumer Healthcare che operano nei due canali di vendita Mass Market e Farmacia.

SHARE OPTION

Ad una parte della popolazione aziendale di GSK vengono assegnate Share Option che attribuiscono ai beneficiari il diritto di acquistare azioni GSK ad un prezzo predeterminato. Tale benefit si pone l'obiettivo di favorire un maggiore coinvolgimento e contributo del collaboratore alla valorizzazione dell'azione GSK.

Percentuale dipendenti aventi diritto a Share Option



SHARE VALUE

Alla stessa popolazione a cui vengono assegnate Share Option, è stato affiancato un altro piano azionario che prevede l'assegnazione di Share Value, chiamate anche Restricted Share, che sono azioni GSK assegnate annualmente nel primo trimestre di ciascun anno insieme alle Share Option.

CONSUMER HEALTHCARE AWARD

Il pieno sviluppo delle capacità conoscitive, tecniche e lavorative richiede anche un adeguato riconoscimento degli sforzi profusi e, in aderenza ai principi enunciati di "tesaurizzazione" delle proprie risorse, per il secondo anno consecutivo è stato assegnato il premio destinato ai dipendenti che non partecipano al sistema PDP ed al piano incentivi.

Il premio è stato attribuito alle persone che hanno fornito contributi significativi allo sviluppo di progetti locali o al raggiungimento degli obiettivi della propria funzione in condizione contingenti straordinarie.

R&D - EXCEPTIONAL SCIENCE AWARD

È un sistema premiante del settore R&D, espresso in azioni GSK, destinato a tecnici e ricercatori scientifici per i quali non è prevista l'attribuzione di Share Option e Share Value. Tali riconoscimenti premiano le risorse che hanno contribuito in modo significativo alla scoperta e allo sviluppo di nuovi farmaci, dimostrando eccellenza nella ricerca scientifica, nello sviluppo e nell'applicazione tecnologica, empatia e rapidità di progettazione.

PSP - PERFORMANCE SHARE PLAN

Il PSP è un piano di azionariato assegnato ai Vice President legato alle performance finanziarie di GSK plc su base triennale. Il piano prevede:

- un'assegnazione annua di un numero "teorico" di azioni;
 - la verifica dell'andamento di alcune condizioni di performance finanziaria di GSK Corporate per i 3 anni successivi all'assegnazione.
- Il numero "teorico" di azioni assegnate, allo scadere dei 3 anni, si trasforma nel diritto a ricevere un numero definito di azioni sulla base dell'andamento dei due parametri seguenti:
- Earning per share (EPS) - indicatore interno
 - Total Shareholder return (TSR) - indicatore esterno di competitività.

Salute e sicurezza

L'azienda promuove, diffonde e consolida al proprio interno la cultura della salute e sicurezza con interventi organizzativi, tecnologici e formativi per accrescere in ognuno la consapevolezza dei rischi e l'attitudine a comportamenti responsabili.

La salute e la sicurezza in GSK sono salvaguardate e gestite attraverso:

- un'analisi permanente dei rischi e delle criticità dei processi da proteggere;
- un sistema integrato e collaudato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- l'adozione di tecnologie e metodologie all'avanguardia.

Per lo sviluppo di tali attività, ogni società o stabilimento produttivo di GSK in Italia si avvale di un Servizio di Prevenzione e Protezione dedicato che svolge i compiti previsti dal D.Lgs. 626/94 fornendo supporto per l'attuazione della politica aziendale e la definizione di adeguate procedure di lavoro, mante-

nendo un regolare programma di ispezioni e verifiche al fine di valutare il grado di applicazione e i risultati ottenuti da tutte le funzioni aziendali. Per l'ottenimento dei risultati, ogni struttura è dotata, secondo necessità, di specialisti in temi specifici (process safety, igiene del lavoro, ecc.) la cui formazione e competenza è garantita anche attraverso corsi esterni e partecipazione a gruppi di lavoro interaziendali.

Per tutelare le risorse (umane, materiali e immateriali) e prevenire i rischi, nel 2007 GSK ha investito in salute e sicurezza circa 1.806.000⁷ euro.

SPESA IN SALUTE E SICUREZZA (euro)

Sito di Verona (Pharma, R&D, GM&S)	1.248.313
Stabilimento di Parma	558.053
Totale	1.806.366

Nel 2007 per la formazione sulle tematiche di sicurezza sono stati promossi corsi di addestramento ai quali hanno partecipato 1.399 persone incluso, in piccola parte, personale esterno di aziende fornitrici, per un totale di 4.745 ore.

FORMAZIONE EHS - Environment Health and Safety	PERSONE COINVOLTE*	ORE DI FORMAZIONE
GM&S Verona	303	1047
GM&S Parma	423	1569
R&D**	532	1346
Pharma**	42	63
Consumer Healthcare	1	24
Totale	1.301	4.049
Addestramento primo soccorso sito Verona	98	696
Totale	1.399	4.745

* I dati includono per GSK S.p.A. la formazione ai dipendenti, agli stagisti e ai CO.CO.PRO; per GM&S Verona sono inclusi i dipendenti e gli interinali, mentre per GM&S Parma e GSK Consumer Healthcare S.p.A. sono inclusi solo i dipendenti.

** Il dato si riferisce al numero di partecipazioni ai singoli corsi

Formazioni e training specifici sono rivolti nei confronti di quelle figure professionali che svolgono mansioni e attività potenzialmente critiche in tema di ambiente, salute e sicurezza (es. personale addetto agli Impianti Tecnologici oppure alla raccolta, classificazione e smaltimento rifiuti).

INDICE INFORTUNI SUL LAVORO

	Pharma	R&D	GMS Verona	GMS Parma	Consumer Healthcare	
2002	Indice di frequenza*	10,31	2,46	12,83	10,49	9,00
	Indice di gravità**	0,20	0,01	0,37	0,15	0,12
2003	Indice di frequenza	10,95	2,12	15,75	10,70	0,00
	Indice di gravità	0,28	0,06	0,24	0,10	0,00
2004	Indice di frequenza	10,62	0,00	5,83	13,21	0,00
	Indice di gravità	0,21	0,00	0,05	0,16	0,00
2005	Indice di frequenza	5,59	2,81	3,90	9,38	5,06
	Indice di gravità	0,11	0,03	0,04	0,12	0,02
2006	Indice di frequenza	4,75	4,34	18,32	10,06	10,02
	Indice di gravità	0,12	0,04	0,16	0,08	0,09

* L'indice di frequenza rappresenta il numero di infortuni accaduti ogni milione di ore lavorate.

** L'indice di gravità rappresenta il numero di giorni di assenza ogni 1000 ore lavorate.

In Pharma negli anni 2005 e 2006 nell'indice di frequenza è inclusa la RIS.

I dati relativi al 2007 non sono comparabili con quelli degli anni precedenti in quanto sono calcolati secondo le modalità previste dalla nuova normativa UNI 7249:2007 "Statistiche degli infortuni sul lavoro".

Di seguito sono riportati i dati relativi agli indici di frequenza e gravità per il 2007.

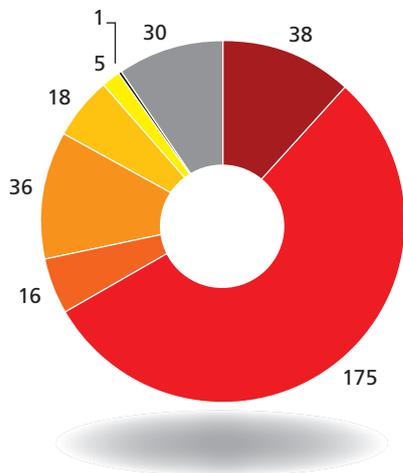
	GSK S.p.A. (Pharma e R&D)	RIS	GMS Verona	GMS Parma	GSK CH S.p.A.	
2007	Indice di frequenza	4,43	15,24	6,44	9,22	5,06
	Indice di gravità	0,06	0,20	0,17	0,14	0,08

Rispetto all'analisi effettuata per gli anni passati, per la peculiarità del lavoro svolto dai collaboratori della Rete di Informazione Scientifica, si è deciso di calcolare in maniera distinta l'indice di frequenza e gravità degli infortuni.

SITO DI VERONA

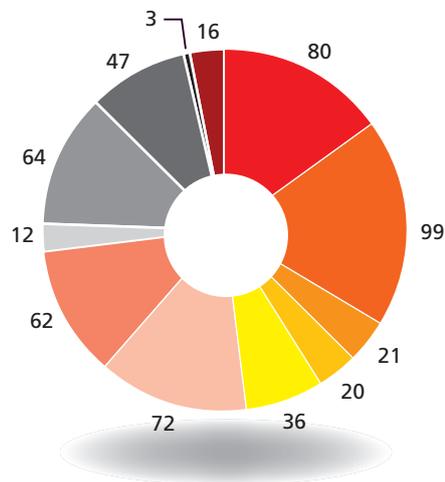
Lo stabilimento produttivo di Verona ha ritenuto necessario creare una nuova squadra d'emergenza dedicata alla produzione, sia per quanto riguarda le aree da presidiare (area di produzione, area di confezionamento e relativi magazzini) che l'orario di intervento (6:00 - 23:00). Questa squadra di 8 componenti si va ad aggiungere alla squadra d'emergenza aziendale (11 componenti) e alla squadra d'emergenza del Centro Ricerche (12 componenti). Dopo un anno di formazione, la squadra è attiva da fine 2007. La spesa complessiva sostenuta dal sito per la gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza può essere quantificata in più di 1.248.000 euro. Nel Centro Ricerche nel 2007 si è dedicata particolare attenzione alla formazione relativa al rischio di manipolazione di agenti chimici ad elevata attività farmacologica ed è stato ulteriormente ampliato il pacchetto di formazione relativo agli aspetti ergonomici.

GM&S VERONA- Numero di persone formate per tipologia di corso



- Corso base ambiente salute e sicurezza per neoassunti (durata 1/2 h)
- Corso generale ambiente, salute e sicurezza per addetti alla produzione (durata 2 h)
- Corso per squadra di emergenza aziendale (durata 26 h)
- Corso ergonomia e rumore per manutenzione, utilities e manutenzione di processo (durata 2 h)
- Formazione Salute e Sicurezza per imprese esterne di pulizia (durata 2 h)
- Corso spedizione materiali pericolosi (durata 6 h)
- Corso di aggiornamento Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (durata 68 h)
- Corso generale ambiente, salute e sicurezza e permesso di lavoro per ingegneria e ditte esterne (durata 2 h)

R&D - Numero di persone formate per tipologia di corso



- Corso base EHS per neoassunti (durata 1h)
- Corso rischio chimico (durata 1,5 h)
- Corso uso maschere (durata 1 h)
- Corso rischio biologico (durata 1h)
- Corso rischio agenti sensibilizzanti (durata 1 h)
- Corsi refreshing rischio chimico (durata 2 h)
- Corsi refreshing rischio biologico (durata 1 h)
- Corso sulle emergenze per squadra emergenza aziendale (durata 28 h)
- Corso antincendio teorico/pratico (durata 4 h)
- Corso antincendio pratico (durata 2 h)
- Corso aggiornamento RSPP Ateco 5 modulo B (durata 68 h)
- Altro (durata 2h)

GSK VERONA - ADDESTRAMENTO PRIMO SOCCORSO - NUMERO DI PERSONE FORMATE N°

Retraining Basic Life Support and Defibrillation (4 h)	60
Corso base pronto soccorso in azienda (12 h)	38

PHARMA - NUMERO DI PERSONE FORMATE PER TIPOLOGIA DI CORSO N°

Corso di guida sicura per neoassunti (ISF)-aula (1,5 h)	42
---	----

PROGETTO "VERONA AZIENDE SICURE"

La sede di Verona ha continuato a collaborare al progetto "Verona Aziende Sicure", promosso dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di Agenda 21, in collaborazione con i Servizi di Prevenzione e Protezione negli Ambienti di Lavoro delle ULSS locali, con l'INAIL, la Camera di Commercio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni Imprenditoriali. L'obiettivo del progetto ancora in corso è quello di promuovere la cultura della sicurezza nel mondo del lavoro della Provincia attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa e di assicurare visibilità sociale alle aziende che si impegnano in percorsi di miglioramento della salute e della sicurezza.

STABILIMENTO DI PARMA

Il coinvolgimento diretto del personale di stabilimento è visto come un ottimo strumento per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza. Nel corso del 2007, lo stabilimento GSK Manufacturing di Parma ha sviluppato diverse iniziative volte al coinvolgimento del personale nella promozione della sicurezza e della salute, fra cui:

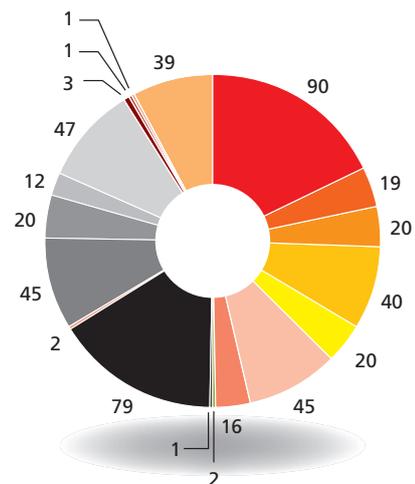
- l'istituzione di un premio a cadenza semestrale, denominato "ERA" (Excellence Recognition Award) per premiare segnalazioni inerenti la sicurezza o l'ambiente o la proposta di azioni di miglioramento, che tuttora prosegue;
- nell'ambito della Settimana della Terra un'iniziativa di formazione e sensibilizzazione del personale all'utilizzo razionale dell'acqua nelle attività domestiche;
- un'iniziativa a premi per verificare la conoscenza dei rischi di stabilimento relativi a salute, sicurezza e ambiente attraverso la compilazione di questionari, aperta a tutto il personale;
- l'ampliamento dei contenuti del sito Intranet aziendale dedicato alle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Altri investimenti importanti che sono stati compiuti per migliorare la prevenzione dei rischi hanno riguardato il pericolo di caduta dall'alto mediante l'installazione di parapetti e protezioni di alcune coperture di edifici su cui può essere necessario accedere, così come l'acquisto di un Defibrillatore Automatico Portatile per gestire eventuali problematiche cardiocircolatorie del personale di stabilimento. La spesa complessiva sostenuta dallo stabilimento per la gestione degli aspetti di Salute, Sicurezza può essere quantificata in più di 550.000 euro. In termini di formazione e training di Salute, Sicurezza e Ambiente al personale, lo stabilimento di Parma ha erogato 1.569 ore di formazione, sostenendo un costo quantificabile in circa 47.250 euro. In funzione dei rischi presenti, è stata prestata particolare attenzione ai seguenti argomenti: gestione di salute, sicurezza e ambiente da parte dei responsabili del personale di stabilimento (Dirigenti, Preposti); rischio chimico; rischio ergonomico; gestione delle potenziali emergenze di sicurezza o di ambiente (a tal proposito la Squadra di

Emergenza Aziendale ha aumentato i suoi componenti con un nuovo addetto proveniente dai reparti in cui si manipolano Principi Altamente Attivi); primo Soccorso; utilizzo carrelli elevatori e gestione dei cantieri e Piani Operativi di Sicurezza.

TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE

GM&S PARMA- Numero di persone formate per tipologia di corso



- Neoassunti (durata 4 h)
- Squadra Emergenza Aziendale (durata 22 h)
- Rumore (durata 2 h)
- Primo Soccorso (durata 4 h)
- Rischio chimico (durata 1 h)
- Responsabilità D. Lgs. 626 per Dirigenti e Preposti (durata 2 h)
- Corso utilizzo EHS manager (durata 1 h)
- Corso aggiornamento Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione modulo B (durata 68 h)
- Corso aggiornamento Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione modulo C (durata 24 h)
- Induction training personale esterno cantieri (durata 1 h)
- Corso teorico / pratico per carrellisti (durata 4 h)
- Training per trasporto merci pericolose - livello 1 (durata 1 h)
- Engineering Change Control (durata 2 h)
- Piano operativo di sicurezza (durata 2 h)
- Self Inspection (durata 1 h)
- Incontri per addetti EHS (durata 10 h)
- Corso ergonomico per addetto EHS (durata 40 h)
- Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (durata 32 h)
- Permessi di lavoro (durata 1 h)

GSK CONSUMER HEALTHCARE

Data la particolare attenzione posta a livello nazionale sul tema della salute, sicurezza e igiene sul lavoro, GSK Consumer Healthcare ha effettuato, in via preventiva, la verificata dell'adeguatezza delle misure messe in atto per la Prevenzione e Protezione dei Rischi. Sebbene la situazione sia risultata assolutamente soddisfacente si è convenuto di pianificare, nel corso del 2008, tramite una società esterna indipendente, un aggiornamento della valutazione dei rischi aziendali.

Fattore chiave per la salute e sicurezza sul lavoro di Consumer Healthcare è l'attività di formazione delle persone coinvolte nelle squadre di emergenza, obiettivo che è sempre perseguito con la massima attenzione.

TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE

CONSUMER HEALTHCARE - NUMERO DI PERSONE FORMATE PER TIPOLOGIA DI CORSO

N°

Corso aggiornamento Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione modulo C (24 h)

1

Pari opportunità

Si conferma anche per il 2007 l'impegno di GSK a garantire che l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane avvengano senza alcun genere di discriminazione per etnia, colore, cultura, nazionalità, orientamento sessuale, religione, idee politiche, età o disabilità.

Ogni incontro con il vertice aziendale prevede la presenza di un interprete per il personale non udente.

Nel corso del 2007 sono stati inseriti nell'organizzazione otto collaboratori diversamente abili in adempimento alla Convenzione di Programma stipulata con la Provincia di Verona. È stata infine sottoscritta con la Provincia di Verona (Servizio di Collocamento Mirato) una Convenzione di Programma che prevede l'inserimento di 45 disabili, a partire dall'anno 2006 nell'arco temporale di cinque anni.

In conformità con le leggi vigenti, anche gli edifici di GSK Consumer Healthcare non presentano barriere architettoniche ed in generale le strutture rispondono alla normativa vigente.

Tabella: n° di collaboratori diversamente abili

Pharma + R&D			GM&S PR			GM&S VR			CH			Totale		
2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
38	44	55	10	14	13	8	8	7	5	6	6	61	72	81

Comunicazione interna

PHARMA

Orientare le persone verso le strategie e le priorità aziendali, generare partecipazione, energia, motivazione, dar vita ad un flusso informativo in grado di raggiungere sia il personale di sede, sia quello operante sul territorio. Sono questi gli obiettivi alla base dell'intensa attività di comunicazione interna realizzata nel 2007 che si è sviluppata attraverso un'informazione trasparente e capillare, il coinvolgimento costante dei dipendenti e l'utilizzo di un mix di strumenti: il portale intranet - affiancato alle tradizionali bacheche cartacee e ai più moderni maxischermi - la rivista aziendale, gli eventi interni, le iniziative di volontariato d'impresa.

Con più di sessanta tra web-publisher e web-editor in rappresentanza di tutte le funzioni aziendali, il sito intranet si è caratterizzato per la qualità e la ricchezza di contenuti dando inizio ad un processo di evoluzione che lo sta trasformando rapidamente in un vero e proprio "virtual workspace", ovvero un ambiente di lavoro vero e proprio che offre alle persone un supporto completo alle loro esigenze di operatività, servizi, comunicazione e gestione della conoscenza. Di rilievo la sezione news del sito che grazie alla pubblicazione quotidiana di notizie è punto di riferimento per tutta la comunità aziendale, con una media di 16 mila accessi al mese. La rivista aziendale, giunta al suo terzo anno vita, ha visto una più intensa e regolare collaborazione da parte di R&D e dei colleghi della Rete di informazione scientifica, confermandosi canale di comunicazione trasversale per tutte le operating unit locali. Oltre ai quattro numeri regolari, il team editoriale cui partecipano i delegati delle varie aree dell'azienda, ha optato per la realizzazione di due speciali di GSKmagazine anche per celebrare il 75° anniversario di GSK in Italia. Per l'occasione è stata inoltre prodotta una brochure aziendale, che ha visto i dipendenti "prestare" i loro volti per la realizzazione della pubblicazione e condividere ricordi e materiale storico coniugando idealmente la grande tradizione del passato alla tensione costruttiva verso il futuro.

Venticinque gli eventi interni, variamente distribuiti tra progetti di comunicazione su nuovi prodotti, iniziative di carattere istituzionale e benefico, riunioni plenarie con il top management per la condivisione degli obiettivi aziendali e feedback sui risultati. Di rilievo, l'iniziativa meet@lunch, gli incontri-dibattito con i vertici dell'azienda organizzati per il secondo anno consecutivo durante la pausa pranzo per creare una atmosfera informale volta a favorire il dialogo e lo scambio di idee.

Sul fronte del volontariato d'impresa, da segnalare la partecipazione attiva all'Orange Day, la giornata di GSK dedicata al volontariato, che ha visto un gruppo di dipendenti di sede mettere in campo il loro impegno e il loro tempo libero per la raccolta di fondi a favore di Telethon durante la maratona di dicembre.

R&D E L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Centro Ricerche di Verona, il CEDD per le Neuroscienze-Psichiatria e le altre funzioni di Ricerca e Sviluppo dispongono di un proprio portale intranet, nel quale vengono riportate notizie, informazioni e dati di interesse per dipendenti del Centro Ricerche. L'aggiornamento sullo stato dei progetti e delle attività del Centro Ricerche viene effettuato attraverso incontri regolari, con cadenza almeno semestrale, ai quali partecipa tutto il personale del Centro. Questi alcuni degli eventi che hanno caratterizzato il 2007 e che hanno coinvolto la comunità del Centro Ricerche:

- "Molecole Day": l'iniziativa ha consentito ai ricercatori direttamente coinvolti nelle attività di ricerca dei vari progetti di esporre il lavoro di scoperta e caratterizzazione di nuove molecole che hanno raggiunto la fase di "First Time in Human" (FTIH), descrivendo le tappe fondamentali del lavoro effettuato, i problemi, le soluzioni identificate e gli esempi di collaborazione che hanno permesso il raggiungimento di questa fase del processo di drug discovery. È un'iniziativa che permette di condividere con tutti i colleghi ed il management il dettaglio del contributo scientifico apportato, valorizzandone l'innovatività ed evidenziandone la rilevanza e costituisce un'opportunità di formazione scientifica e di motivazione per i ricercatori, particolarmente per quelli con minor esperienza aziendale.
- "Un Giorno per gli Altri": è una giornata dedicata al volontariato. I ricercatori che vi hanno partecipato hanno svolto attività quali la preparazione e distribuzione dei pasti presso due istituti di assistenza per persone disagiate della città, oppure hanno condiviso la giornata con soci ed operatori di "Self-Help" (un'organizzazione di supporto psico-sociale a persone in difficoltà) oppure hanno collaborato con Legambiente per la pulizia di un'area degradata in una frazione della città di Verona.
La giornata si è conclusa con una serata organizzata dai ricercatori presso il Circolo Sociale aziendale alla quale hanno partecipato circa 300 persone.
- "R&D Awards": è un'iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, che attraverso un processo di segnalazione spontanea da parte del personale del Centro Ricerche si propone di dare un riconoscimento a collaboratori di ogni area aziendale di GSK che durante l'anno si sono distinti per:
 - capacità di facilitare l'interazione tra le persone;
 - abilità nella gestione interdisciplinare del lavoro di ricerca e sviluppo;
 - capacità di risolvere problematiche tecnico-scientifiche oltre l'ambito di appartenenza alla propria disciplina;
 - contributo alla riduzione di complessità burocratiche;
 - capacità di promuovere l'immagine e la competenza tecnico-scientifica del Centro Ricerche di Verona nel contesto GSK internazionale.

Otto tra le persone segnalate sono state premiate nel corso dell'incontro di fine anno con il personale.

GSK MANUFACTURING VERONA E PARMA

La comunicazione interna nei siti produttivi di Verona e Parma utilizza come mezzo principale la Intranet di GSK Manufacturing, dove sono pubblicate tutte le informazioni aziendali e i servizi di interesse per la comunità GMS e le news dal mondo GSK.

Altri canali di comunicazione sono:

- il monitor al plasma all'ingresso dello stabilimento, dove vengono trasmesse informazioni conoscitive relative al sito, dati relativi alle performance delle attività di produzione, aggiornamenti periodici dell'organizzazione e news GSK;
- GSKmagazine, la rivista aziendale, dove alcune pagine sono dedicate alle due realtà produttive di Verona e Parma.

CONSUMER HEALTHCARE

Anche nel 2007 si è lavorato con l'obiettivo di rendere più efficaci e fruibili gli strumenti di comunicazione interna attraverso il costante potenziamento ed aggiornamento della sezione Intranet aziendale. In particolare è stata realizzata ed implementata la sezione Risorse Umane, nella quale il dipendente può reperire, in modo tempestivo ed aggiornato, informazioni su argomenti specifici in tema di risorse umane e servizi generali.

Ad agosto 2007 si è svolta la Riunione Nazionale Vendite che, in occasione del 75° anniversario di GSK, è stata realizzata presso la sede di Verona. Come di consueto, è stato un importante momento di condivisione ed aggiornamento sull'andamento del business per il personale esterno Mass Market, Farmacia e Medical Marketing.

Inoltre la popolazione aziendale di sede ha partecipato ai quattro Company meeting; tali incontri periodici vengono organizzati con l'obiettivo di informare e coinvolgere i dipendenti sugli obiettivi strategici dell'azienda e sull'andamento del business nel corso dell'anno. Nel contempo consentono un'informazione più approfondita su progetti ed iniziative aziendali di particolare rilevanza, diffondendo una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività e responsabilità delle diverse funzioni aziendali.

È proseguito l'impegno ed il contributo di GSK Consumer Healthcare alla realizzazione di quattro numeri di "GSK Magazine", periodico di comunicazione interna di GSK Italia. Informazioni e novità relative al business consumer healthcare italiano sono state pubblicate nel trimestrale "Exchange", periodico di informazione sul mondo GSK CH in Europa.

PRIVACY

A seguito dell'emanazione da parte del Garante della Privacy del provvedimento del 23.11.2006 (pubblicato sulla GU n.285) recante le "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati", è stata data piena attuazione alle disposizioni ivi indicate mediante l'adozione di alcune misure specifiche atte a garantire un rafforzamento della tutela prevista per i trattamenti dei c.d. dati sensibili.

A seguito dell'emanazione da parte del Garante della Privacy del provvedimento del 1.3.2007 recante le "Linee guida per posta elettronica ed internet", è stata data piena attuazione alle disposizioni ivi indicate tramite una rivisitazione della Linea Guida sulla sicurezza Informatica di GSK, allo scopo di fornire indicazioni, soprattutto di carattere pratico, per una corretta gestione di questi strumenti conciliando l'esigenza di tutela della privacy del lavoratore e il potere/dovere del datore di lavoro di assicurare la funzionalità e il corretto impiego degli strumenti informatici da parte dei propri dipendenti.

Analisi di clima

GSK è impegnata a studiare costantemente il proprio clima aziendale per poter favorire lo sviluppo di un ambiente lavorativo dove ognuno possa esprimere le proprie abilità, capacità e attitudini.

PHARMA

Come da prassi e da letteratura in materia di indagini sul clima aziendale, tali analisi ruotano su un ciclo orientativamente biennale. Poiché nel 2006 sono state effettuate due indagini di clima, la GSK Leadership Survey e la Survey sulla RIS e sul Field Leadership Team (FLT), nel corso dell'anno 2007 nel settore Pharma non sono state ripetute analisi di clima.

R&D

Dal 2004 viene condotta ogni anno una Pulse Survey, indagine che coinvolge i dipendenti di tutti i siti di Ricerca e Sviluppo GSK nel mondo. La survey, che mira ad analizzare la cultura aziendale, in particolar modo, nel 2007, era focalizzata sugli aspetti relativi alla qualità, trasparenza e integrazione: le domande erano volte a misurare la percezione dei dipendenti su diversi aspetti dell'organizzazione, dalla più ampia (l'area di Ricerca e Sviluppo GSK) a quella della propria linea gerarchica, dei team di progetto o di lavoro, alla valutazione del grado di soddisfazione nel proprio lavoro.

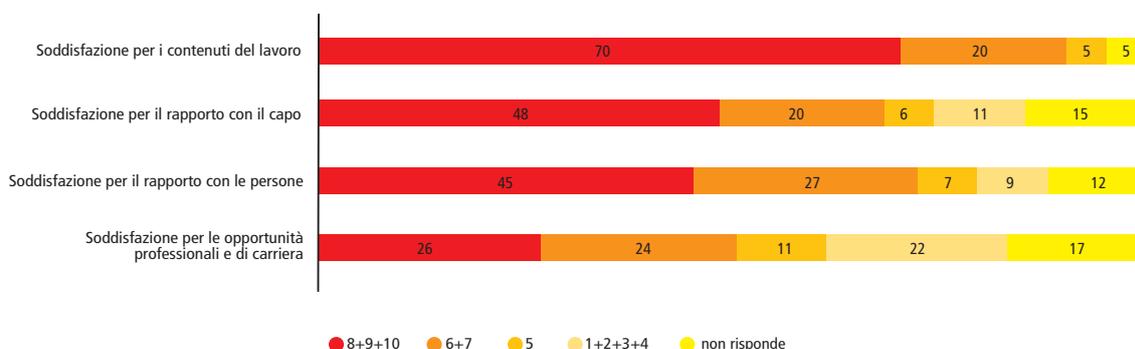
I risultati sono stati pubblicati sull'intranet aziendale e rappresentano uno strumento importante per identificare eventuali interventi e azioni che permettano di allineare la cultura aziendale agli obiettivi nell'area di Ricerca e Sviluppo.

CONSUMER HEALTHCARE

Nel 2007 è stata realizzata un'indagine di clima, gestita direttamente dall'Istituto Eurisko, che ha coinvolto tutti i dipendenti, sia di sede che esterni. La finalità perseguita era la misurazione analitica della percezione che i collaboratori hanno dell'azienda; a loro è stato richiesto di esprimere una valutazione sia nell'ambito della propria attività che all'interno dell'organizzazione, evidenziando aspetti positivi o possibili aree di miglioramento.

Il tasso di risposta è stato molto elevato, pari all'89% della popolazione. Dall'analisi è emerso che i fattori che maggiormente incidono sulla soddisfazione del lavoro sono soprattutto: i contenuti delle mansioni, il rapporto con il capo, l'attenzione alle persone e le opportunità di carriera. La valutazione che ne è risultata è stata più che positiva e premia l'impegno che il settore Consumer Healthcare pone nello sviluppare azioni di coinvolgimento e di condivisione sia della cultura organizzativa che degli obiettivi, alla realizzazione dei quali tutti i collaboratori sono chiamati a partecipare.

Indagine Eurisko sulla popolazione aziendale di GSK Consumer Healthcare S.p.A.



Dati espressi con un punteggio da 1 a 10 dove 1 rappresenta la mancanza totale d'accordo e 10 il completo accordo con le valutazioni proposte.

GM&S PARMA E VERONA

L'analisi di clima a livello di stabilimento ha cadenza biennale; l'ultima analisi è stata realizzata nel 2006, come nel settore Pharma, quindi nel 2007 non è stata fatta alcuna iniziativa specifica in tal senso.

GM&S VERONA

In seguito alla survey fatta nel 2006 sono nate iniziative che hanno portato buoni frutti in termini di comunicazione, coinvolgimento, lavoro di gruppo e formazione.

Dagli incontri con i Responsabili delle funzioni aziendali sono scaturiti dei piani di azione specifici; ogni piano d'azione è stato condiviso in un incontro allargato in modo da garantire che le azioni identificate incontrassero effettivamente le esigenze espresse dai collaboratori. Le azioni identificate spaziano dalla riorganizzazione delle attività dell'area, ad azioni per migliorare la conoscenza e la consapevolezza del codice etico, a rivedere il sistema di riunioni e meeting, ad utilizzare i modelli di valutazione esistenti in modo più completo e coinvolgente per i collaboratori.

Dal punto di vista della comunicazione, a livello di site, segnaliamo alcune iniziative, tra cui l'introduzione nell'intranet aziendale di alcuni nuovi link: il calendario delle ispezioni di site, il dettaglio dell'andamento delle KPI legate al Premio di Area Industriale e alle Performance di Site e l'elenco dei progetti in corso. Alcuni collaboratori sono stati coinvolti per la scrittura degli articoli del GSKmagazine.

Una iniziativa molto importante in termini di formazione è stata fatta all'interno dei reparti di produzione. Per rafforzare il concetto di lavoro di squadra e problem solving, sono state organizzate 8 giornate di formazione con un consulente esterno il quale ha preparato un progetto ad hoc, raccogliendo i fabbisogni per la costruzione del training intervistando direttamente i responsabili di reparto e alcuni operatori.

Istituti sociali per i collaboratori

Sono numerosi, in alcuni casi diversi ed in altri comuni a seconda delle necessità e delle consuetudini delle diverse unità organizzative presenti sul territorio con una maggiore ricchezza di offerta nel sito di Verona, dove l'elevata concentrazione di addetti ha consentito la creazione di alcuni benefit spesso non presenti in altre aziende.

PART-TIME

GSK si impegna a valutare e soddisfare, ove possibile, le richieste dei propri collaboratori che hanno la necessità di trasformare il proprio contratto in uno a tempo parziale. Nel corso del

2007 l'utilizzo del part-time è leggermente aumentato e si attesta su una percentuale del 3,51% sul totale dipendenti.

PRESTITI A TASSO AGEVOLATO

GSK offre a tutti i collaboratori delle sedi di Baranzate, Verona e Parma l'opportunità di ottenere prestiti al tasso ufficiale di riferimento. L'ammontare dei prestiti complessivamente erogati nel 2007 è stato pari a:

Pharma + R&D	541.470
GMS VR	79.981
GMS PR	74.816
CH	8.000

SERVIZIO SANITARIO AZIENDALE

Il Servizio Sanitario Aziendale ha il compito di fornire tutti i servizi necessari per la tutela della salute durante il lavoro. A seconda della consistenza numerica delle unità organizzative e delle specifiche attività svolte prevede la disponibilità di personale medico e paramedico e si occupa in generale di:

- visite mediche preventive e periodiche ai sensi del D.lg. 626/94 e s.m. ed ai sensi del D.lg. 230/95;
- esecuzione e/o prescrizione e valutazione di esami clinici, biologici, indagini diagnostiche e visite specialistiche;
- visite mediche su richiesta dei dipendenti se correlate ai rischi professionali;
- esecuzione di esami strumentali quali spirometrie, audiometrie e visiotest;
- compilazione dei certificati di idoneità, di non idoneità temporanea e di malattia professionale;
- verifica e fornitura di eventuali indicazioni per l'effettuazione di prime vaccinazioni e/o richiami (antitetanica, antiepatite B);
- informazione e formazione sui rischi per la salute connessi all'attività lavorativa;
- corsi di primo soccorso teorici e pratici rivolti agli addetti di primo soccorso;
- attività ambulatoriali (es. controllo pressione, controllo glicemico) e di primo intervento.

A tali servizi, GSK Consumer Healthcare aggiunge:

- un'assistente sociale che svolge attività di counseling sulle aree relative all'individuo, alla famiglia, al lavoro, alla salute è presente in azienda una volta alla settimana;
- un check-up preventivo generale ogni uno o due anni.

IL CIRCOLO SOCIALE

Ciascuna delle sedi di GSK ha il proprio circolo sociale. A Verona, ogni anno, l'azienda mette a disposizione gli impianti sportivi e ricreativi di Via Albere⁸ e contribuisce alle spese di gestione, per un investimento complessivo nel corso del 2007 pari a 299.303 euro.

Nel corso del 2007 GM&S Parma ha rilanciato le attività del proprio circolo sociale, attraverso l'elezione del nuovo presidente e dei membri del comitato direttivo e la riorganizzazione delle diverse sezioni (sport, musica e cultura).

Per il proprio circolo GSK Consumer Healthcare ha versato nel 2007 34.000 euro. Parte di tale contributo è stato utilizzato per l'organizzazione di una colonia estiva per i figli dei dipendenti di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

CASSE ASSISTENZIALI

La Cassa Assistenza riconosce a tutti i dipendenti, con esclusione di Consumer Healthcare, il rimborso del 70% delle spese medico/sanitarie sostenute per l'acquisto di farmaci su prescrizione, delle spese sostenute per prestazioni da specialisti privati se con prescrizione, delle spese sostenute per esami diagnostici in libera professione, delle spese sostenute per l'acquisto di lenti ottiche, il 100% delle spese sostenute per farmaci di fascia A e per prestazioni erogate dal SSN (ticket), il 60% delle spese sostenute per prestazioni odontoiatriche in libera professione, il 50% delle spese sostenute per terapie psicologiche, fisiche e riabilitative in libera professione.

Rimborsa inoltre, su richiesta specifica, per spese rientranti nelle finalità della cassa, anche importi elevati, oltre quanto previsto dal regolamento.

Nel 2007 l'investimento per spese mediche è stato pari a 712.000 euro, quello per le spese odontoiatriche è ammontato a 746.000 euro e 82.000 euro per interventi straordinari.

I dirigenti usufruiscono delle prestazioni combinate dei fondi di assistenza FASI e ASSIDAI con massimali e tariffari prestabiliti. In GSK Consumer Healthcare è stata invece adottata la seguente soluzione:

- ai dirigenti con ASSIDAI (costo aziendale di 26.320 euro) è stata data la possibilità di ottenere il rimborso della quota a carico dipendente relativa alle spese sanitarie sostenute fino al raggiungimento di massimali differenziati per settore terapeutico;
- per gli altri dipendenti è stata sottoscritta una polizza sanitaria integrativa, SANINT, (costo aziendale di 85.316 euro) che provvede a rimborsare le spese medico/sanitarie sostenute. Gli iscritti sono attualmente 100.

SERVIZIO BAR, MENSA E TAKE-AWAY

Oltre al bar, alla mensa aziendale (attiva anche con un turno serale) e al take-away, dal 2007 GSK offre ai suoi dipendenti della sede veronese anche un servizio di minimarket per l'acquisto di beni di prima necessità.

È stata inoltre realizzata un'iniziativa per far conoscere la composizione e le calorie dei vari piatti attraverso l'intranet aziendale. Nel 2007 sono stati investiti complessivamente nei servizi di ristorazione aziendale di Verona 930.227 euro. In Consumer Healthcare nel 2007 per il servizio di mensa aziendale sono stati spesi 70.000 euro.

ATTIVITÀ SPECIFICHE NEL SITO DI VERONA

PRELIEVI DI SANGUE PER ANALISI PERSONALI

A Verona, nell'anno 2007, è continuato il servizio che prevede di poter effettuare i prelievi di sangue per analisi personali e ritirare il referto di analisi presso gli ambulatori del Servizio Sanitario. Ne hanno usufruito 206 persone.

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Nell'anno 2007 è continuato il servizio che prevede di erogare gratuitamente ai dipendenti che lo chiedono il vaccino antinfluenzale. Nel corso del 2007 sono stati vaccinati 338 dipendenti.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMI SANITARI

GSK offre ai collaboratori periodicamente attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche di natura sanitaria. Nel corso del 2007 sono state effettuate le seguenti campagne di sensibilizzazione del personale attraverso la distribuzione di materiale informativo presso la mensa aziendale e comunicazione nella intranet aziendale:

- giornata mondiale contro il fumo
- giornata di prevenzione HIV
- giornata di prevenzione del diabete
- giornata di prevenzione per il tumore al seno.

SUPPORTI PER SMETTERE DI FUMARE AI LAVORATORI GSK

GSK ha introdotto da anni in azienda, nel rispetto della legge, il divieto di fumo.

Nel 2007 è stata ripetuta l'iniziativa, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, di supportare con un corso interno i lavoratori motivati a smettere di fumare.

Si è trattato di un approccio psicologico di tipo cognitivo-comportamentale di gruppo, che ha visto la partecipazione di 10 collaboratori. Il corso è stato realizzato in collaborazione con gli

⁸ In Via Albere - nel cuore di VR - esiste un'area di 50.000 mq attrezzata con: 2 campi da tennis, 1 campo da calcio regolamentare, 2 campi da calcetto, 1 campo da beach volley regolamentare, 1 percorso della salute attrezzato con piazzole per gli esercizi ginnici, 1 campetto polifunzionale (basket e volley), 1 bocciodromo dotato di tre piste, 1 palestra attrezzata, spogliatoi, 1 bar e 1 ristorante.

operatori dell'Unità No Smoking - Prevenzione e cura del tabagismo - Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 di Verona. Alla fine del corso 10 dipendenti sono riusciti a rispettare l'astinenza dalle sigarette.

ASILO NIDO AZIENDALE

Dal 9 gennaio 2006 è aperta una struttura di Asilo Nido Aziendale, presso il sito GSK di Verona, che accoglie bambini nella fascia d'età dai 7 ai 36 mesi.

L'iniziativa ha ampiamente incontrato l'interesse dei dipendenti e da mesi è stato raggiunto il numero previsto di ospiti (42 bambini). Il servizio di Asilo Nido Aziendale è stato autorizzato dalla Regione Veneto con il rilascio di apposita targa. Questo autorizzazione esprime una garanzia del rispetto degli standard strutturali e non, ai sensi della normativa in vigore, e vuole assicurare il cittadino e le famiglie che la struttura è ritenuta idonea per la Regione Veneto.

L'asilo è aperto dalle 7,30 alle 18 con possibilità di scelta tra orario normale e tempo prolungato. Tale disponibilità assicura flessibilità alle famiglie. L'accessibilità al nido viene definita sulla base di criteri trasparenti e condivisi con le RSU che attengono a: reddito, orario di lavoro, contratto di lavoro con GSK (soprattutto nel caso in cui entrambi i genitori siano dipendenti di GSK) e residenza.

SERVIZIO LAVANDERIA

È stato istituito nel 2007 per i dipendenti della sede veronese un servizio di ritiro e consegna di indumenti da lavare. Tale servizio è disponibile 2 giorni la settimana.

ALTRI BENEFIT

GSK prevede borse di studio per i figli dei dipendenti, studenti della scuola superiore e dell'Università ed organizza una colonia estiva montana - organizzata con tre turni di 15 giorni ciascuno per ragazzi dai 6 ai 15 anni - tale colonia è gratuita per il primo figlio, scontata dell'80% per il secondo figlio e del 50% per il terzo figlio e successivi.

GSK organizza, inoltre, un campus estivo della durata di quattro settimane denominato "Give me Five" rivolto ai figli dei collaboratori nella fascia di età dai 5 ai 14 anni. Tale campus viene tenuto presso la struttura di via Albere (VR). Il programma del campus prevede attività di animazione, sport e approfondimento di tematiche culturali. Il costo sostenuto da GSK per questa iniziativa è stato pari a 92.996 euro.

L'azienda mette inoltre a disposizione dei collaboratori della sede di Verona un servizio navetta con percorso predefinito per agevolare il raggiungimento della sede di lavoro e ritorno.

Il costo complessivo sostenuto per tale servizio nel 2007 è stato pari a 69.751 euro.

All'interno del campus di Verona è disponibile un istituto bancario e 3 sportelli bancomat per il prelievo di contanti.

GSK Consumer Healthcare mette a disposizione di tutti i dipendenti un servizio navetta che collega la sede di Baranzate con il centro di Milano. Per questo servizio nel 2007 sono stati spesi 12.400 euro.

I dipendenti di GSK Consumer Healthcare hanno la possibilità di avvalersi dell'assistenza fiscale per la dichiarazione dei redditi tramite Modello 730, grazie alla presenza in azienda di un incaricato Assocaaf nel mese di aprile di ogni anno. Per questo servizio nel 2007 sono stati spesi 3.100 euro.

Infine GSK Consumer Healthcare ha stipulato alcune convenzioni con partner selezionati (Assicurazione Aurora, Banca Intesa SanPaolo, American Express, Europcar) per consentire ai dipendenti di usufruire di prodotti e servizi a condizioni agevolate.

Relazioni industriali

Le relazioni industriali in GSK hanno l'obiettivo di comprendere le necessità e le aspettative dell'azienda e dei collaboratori e far sì che questi ultimi siano adeguatamente tutelati nel loro lavoro quotidiano e nelle loro aspettative di sviluppo professionale. In tal senso il ruolo di sindacati e altre parti sociali è considerato parte fondamentale del dialogo e delle relazioni.

Nel corso del 2007, nell'ambito dello stabilimento produttivo di Verona, si sono consolidate le relazioni sindacali. In particolare, è stato condiviso ed applicato un modello di valutazione del contributo delle aree ai risultati aziendali, legato al premio di partecipazione, che annovera anche delle funzioni che non erano state oggetto di valutazione nel corso degli anni precedenti (Finance e Centro Regionale GPM - Global Pack Management - struttura aziendale che si occupa del confezionamento dei farmaci destinati ai vari mercati).

Risulta inoltre degno di menzione un accordo sindacale volto a disciplinare l'utilizzo e la concessione dei part-time nell'ambito dei reparti produttivi, al fine di agevolare una migliore gestione di questo strumento di flessibilità.

In Consumer Healthcare a fine 2007 è scaduto l'accordo integrativo aziendale e si è pertanto iniziato a dialogare con la RSU in modo aperto e collaborativo, per il rinnovo della piattaforma aziendale per il biennio 2008 - 2009.

Tabella: tasso di sindacalizzazione medio

Pharma + R&D			GM&S VR			GM&S PR			CH		
2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
24,1%	23,1%	25,2%	20%	20%	30,2%	19,7%	18,8%	22,1%	15%	15%	15%

Il contenzioso

GSK S.p.A.

Nel corso del 2007 i contenziosi aperti erano 12 (comprese le cause ex SmithKline Beecham) e ne sono stati chiusi 4. A fine 2007 ci sono 7 contenziosi passivi e un contenzioso attivo.

GSK Manufacturing S.p.A.

Nessun contenzioso

GSK Consumer Healthcare S.p.A.

A fine 2007 risultano aperti 3 contenziosi passivi.

GlaxoSmithKline

Lo sviluppo economico



2007

Ricerca l'efficienza,
l'efficacia e l'economicità
della gestione per
accrescere il risultato
economico e agire affinché le
scelte gestionali aumentino
stabilmente il valore dell'azienda a
garanzia della sua continuità.

I MERCATI

Quadro macroeconomico

Nel 2007 il quadro macroeconomico in Italia ha registrato un calo rispetto al risultato del 2006 con una crescita del PIL (Prodotto Interno Lordo) del 1,5%, (inferiore alle previsioni del DPEF di giugno 2007) frutto in particolare della consistente decelerazione nell'ultimo trimestre. Si conferma anche per quest'anno la scarsa competitività dell'Italia come evidenziato dal divario con il dato medio europeo intorno ad un punto percentuale.

Il quadro macroeconomico rimane fortemente influenzato dai problemi legati all'instabilità geopolitica internazionale, dall'impatto negativo della crisi finanziaria, dalle alte quotazioni dell'euro (crisi delle esportazioni) e dalla continua crescita del petrolio (impatto sui costi di produzione).

Considerando inoltre la stagnazione della produzione industriale, le previsioni per il 2008 sono di un ulteriore rallentamento: da un +0,6% dichiarato nell'ultima Relazione Unificata sull'Economia e Finanza Pubblica (RUEF) di marzo scorso e da Confindustria, fino anche ad un solo +0,3% dichiarato dal Fondo Monetario Internazionale.

Un altro aspetto da considerare è il risultato dell'inflazione che nel 2007 è stata pari a +1,8%, in diminuzione al dato rilevato nel 2006 (+2,1%) ma con un andamento in preoccupante crescita degli ultimi mesi (da ottobre 2007 a marzo 2008 rispettivamente al +2,1%, +2,4%, +2,6%, +3%, +2,9%, +3,3%) dovuto ai rincari su vari "capitoli di spesa" tra cui i prodotti alimentari, le tariffe energetiche e i "trasporti", mentre gli unici decrementi si hanno per le comunicazioni e i medicinali. Come già mostrato dall'andamento dei primi mesi di quest'anno, le prospettive sono di un aumento per il 2008 che potrebbe chiudere tra il 2,5-3%.

Infine da ricordare che anche nel 2007 la Banca Centrale Europea ha ulteriormente alzato il tasso ufficiale di interesse a marzo al 3,75% e successivamente a giugno al 4% (dopo i progressivi aumenti verificatisi nel 2006 che avevano portato il tasso dal 2,25% al 3,5%).

Il settore farmaceutico

Per quanto riguarda il settore farmaceutico, si evidenzia la continua pressione per il contenimento della spesa attraverso le varie manovre sia a livello nazionale (tagli prezzi, sconti azienda) sia regionale (compartecipazioni alla spesa, forme di distribuzione). Nel 2007 sono state confermate tutte le manovre in vigore nel 2006: taglio prezzi trasversale del -5% per farmaci in classe "A" e "H", sconto aziende del -1% per farmaci in classe "A"; taglio prezzi selettivo e differenziato per i farmaci di classe "A", ulteriore taglio trasversale del -5% per farmaci in casse "A" e "H" ad ottobre 2006. Relativamente a quest'ultimo le aziende hanno potuto scegliere di ottenerne l'annullamento pagando la relativa quota alle Regioni.

A fronte di queste misure governative a cui si aggiungono gli

ulteriori interventi regionali (reintroduzione dei ticket, prezzi di riferimento per i farmaci equivalenti, la spesa farmaceutica nel 2007 ha chiuso a 15.864 milioni di euro: in particolare, la spesa convenzionata netta risulta pari a 11.493 milioni di euro (992 milioni in meno rispetto al tetto) in flessione del -6,8% rispetto al 2006 mentre la spesa non convenzionata si è attestata a 4.371 milioni di euro (+1.490 milioni rispetto al tetto) in crescita del +5,47% rispetto al 2006.

Va fatto osservare che il dato della spesa non convenzionata risulta essere il 13,6% inferiore al dato IMS (mentre ricordiamo che per il 2005 l'AIFA aveva indicato una spesa inferiore al dato IMS del -20% e per il 2006 del -7,6%).

La nuova Finanziaria ha modificato il meccanismo dei tetti di spesa e la responsabilità dei relativi ripiani: è stato fissato un tetto del 14% per la spesa convenzionata e distribuzione diretta e ticket (tetto per la "territoriale") il cui sfondamento è al 100% a carico dei soggetti privati (Industria e distribuzione) e un tetto del 2,4% per la spesa non convenzionata al netto della distribuzione diretta (tetto per la "ospedaliera"), il cui sfondamento è al 100% a carico delle Regioni.

L'AIFA ha stimato in 165 milioni di euro il ripiano a carico dei soggetti privati per lo sfondamento del "tetto della spesa territoriale" 2007. Per il ripiano di questo sfondamento non è previsto un pay-back bensì tale valore è stato decurtato dalle risorse incrementali messe a disposizione della farmaceutica per il 2008.

Nel 2007 il mercato farmaceutico è stato particolarmente influenzato, oltre che dalle manovre per il contenimento della spesa sopra citate, anche dal crescente sviluppo del mercato dei generici in particolare nel canale al pubblico: come risultato finale il totale mercato etico (pubblico + ospedale) è cresciuto solo del +1,3% (+4,9% nel 2006) per effetto di un decremento del -2,6% del canale pubblico (+2,3% nel 2006) e una conferma della crescita del canale ospedaliero a doppia cifra: +10,4% (+11,4 nel 2006).

	Valori 2007 (euro/mln)	Valori 2006* (euro/mln)	Valori 2005 (euro/mln)	2007 var. %	2006 var. %	2005 var. %
fonte IMS						
Mercato pubblico	10.382	10.661	10.419	-2,6	2,3	-1,1
Mercato ospedaliero	5.060	4.583	4.114	10,4	11,4	13,8
Mercato farmaceutico totale	15.442	15.244	14.533	1,3	4,9	2,8

*Dati aggiornati secondo i periodici reworking effettuati dall'IMS

Il mercato di Consumer Healthcare

I settori di mercato in cui opera GSK CH S.p.A. (il mercato dei farmaci da banco e quello dei prodotti di largo consumo), hanno continuato la loro evoluzione adattandosi alle modifiche portate da variabili esterne e dal diverso atteggiamento dei consumatori. Il mercato italiano dei farmaci OTC, a oltre un anno dalla liberalizzazione che ha fatto nascere nuove parafarmacie e corner nei

supermercati, è ancora sostanzialmente immobile. Il provvedimento, che ha prodotto una riduzione dei prezzi per i consumatori, ha stimolato la concorrenza tra farmacie e nuovi punti vendita, ma non ha favorito lo sviluppo dell'automedicazione.

L'industria del farmaco OTC ha continuato a investire in ricerca per sostenere il mercato con prodotti sempre nuovi. Nonostante questo, in Italia, il ruolo dei medicinali per automedicazione rimane marginale rispetto a quello ricoperto negli altri Stati dell'UE.

Nel settore della Grande Distribuzione, il mercato di riferimento è stato caratterizzato da diversi fattori che hanno creato difficoltà sia agli operatori della distribuzione che a quelli dell'industria. A fronte di una percepita diminuzione del potere di acquisto, si è infatti confermato anche nel 2007 un trend sostanzialmente deflattivo dei prezzi al pubblico, grazie all'utilizzo di Promozioni al consumo sempre più agguerrite e alla crescita dei prodotti a marchio privato (*private label*) che nella grande distribuzione hanno ormai raggiunto il 12,2% del largo consumo in Italia. Sono poi aumentati i "Soft discount" che assumono sempre più la fisionomia di punti vendita della Grande Distribuzione e sempre meno quella degli "Hard discount", con conseguente battaglia sempre più accesa sui prezzi delle diverse categorie merceologiche.

STRATEGIE DI SVILUPPO

GSK Pharma

Leader di area terapeutica grazie al proprio modello commerciale fondato sui reali bisogni di cure e sull'appropriatezza d'uso del bene farmaco

GSK Pharma si pone l'obiettivo di consolidare la leadership nelle numerose aree terapeutiche in cui è presente e di assicurare un rapido accesso al mercato ed una adeguata remunerazione per i suoi nuovi ed innovativi farmaci e vaccini, tra cui quelli per la cura di differenti forme di cancro e la loro prevenzione.

Tale obiettivo può essere raggiunto, coerentemente con la missione aziendale di "migliorare la qualità della vita umana per consentire alle persone di essere più attive, di stare meglio e di vivere più a lungo", attraverso l'applicazione ed il continuo miglioramento del nuovo modello commerciale.

Questo modello prevede infatti la focalizzazione dell'intera filiera aziendale sui bisogni del medico, del paziente e più in generale del mondo della salute, bisogni da soddisfare con certificato rigore scientifico e massima accuratezza: la sua applicazione, migliorando le competenze di tutti gli addetti, ed in particolare di quelli al marketing ed all'informazione medico scientifica, fornisce un vantaggio competitivo all'azienda, risponde alle necessità reali di cura e favorisce un uso più appropriato ed economico delle terapie disponibili.

GSK R&D

Ricerca di farmaci innovativi

Nonostante i notevoli investimenti in ricerca negli ultimi 50 anni, i disturbi psichiatrici continuano ad essere malattie croniche e debilitanti, spesso non curate o curate in maniera non adeguata. L'obiettivo del Centro di eccellenza in Drug Discovery e delle funzioni di ricerca e sviluppo del Centro Ricerche di Verona è di rendere disponibili ai pazienti farmaci innovativi che, intervenendo sui meccanismi biologici alla base delle patologie, siano in grado di fornire ai pazienti un beneficio terapeutico superiore a quello dei farmaci attualmente disponibili.

p.76

La strategia perseguita si basa sui principi di seguito descritti.

- Approfondire la conoscenza delle basi biologiche all'origine delle malattie per mezzo di studi genetici condotti in vaste fasce di popolazione per identificare l'associazione genemalattia e servendosi di tecnologie innovative, quali l'analisi di immagine della funzionalità cerebrale per accelerare il processo di traslazione tra ricerca pre-clinica e clinica.
- Migliorare la validazione dei potenziali approcci terapeutici nelle fasi più precoci di ricerca per aumentare l'affidabilità dei target selezionati e facilitare l'identificazione di biomarcatori per le malattie psichiatriche.
- Disporre di un processo efficiente di identificazione e progressione di nuove molecole da caratterizzare fino alla "Proof of Concept" nel paziente e alla fase di sviluppo completo. Questo processo viene garantito attraverso un'organizzazione a "matrice", che favorisce il contributo di tutte le discipline scientifiche secondo le necessità dei progetti e sin dalle fasi più precoci del processo stesso.
- Utilizzare disegni sperimentali innovativi nell'esecuzione degli studi che devono determinare l'efficacia clinica dei farmaci, ad esempio utilizzando metodologie quali "design adattativo", l'analisi bayesiana, tecnologie oggettive per lo screening e la caratterizzazione clinica dei pazienti.
- Sviluppare una rete di collaborazione scientifica con Istituti di ricerca e Università nazionali ed internazionali al fine di accelerare la ricerca e lo sviluppo di farmaci innovativi.
- Attrarre ricercatori di levatura internazionale e garantire loro l'accesso alle conoscenze scientifiche e alle tecnologie di avanguardia.

GSK Manufacturing

Eccellenza operativa

La strategia di GSK Manufacturing è incentrata principalmente sull'innovazione di processo intesa sia come introduzione di nuovi impianti e macchinari per nuove produzioni sia come miglioramento sistematico dei processi tecnologici già in uso. Significativa a tal proposito è l'utilizzo della metodologia PAT (Process Analytical Technology) promossa dalla Food and Drug Administration, un'attività di ricerca sistematica per accrescere la

conoscenza di prodotti e processi al fine di apportare loro significativi miglioramenti. L'innovazione nell'ambiente produttivo è supportata da una costante ed intensa attività di formazione e sviluppo del personale attraverso piattaforme didattiche valide per tutto il mondo GSK.

Per GM&S Parma, impegnata nello sviluppo e preparazione di nuovi prodotti, è strategico il legame con le realtà di R&D sia a livello di metodologie analitiche di laboratorio sia attraverso l'utilizzo di impianti pilota che consentano lo sviluppo di nuovi prodotti su scala ridotta e per utilizzo in studi clinici. Fondamentale è, per lo stabilimento, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico realizzati attraverso un continuo aggiornamento delle competenze degli operatori e alto livello di investimenti. Parma è inoltre impegnata nell'assicurare la fornitura di prodotti classificati *medically critical*, per i quali risulta fondamentale assicurare la migliore performance di fornitura possibile.

A PARMA IL NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DEL VACCINO GSK PER LA PREVENZIONE DELLA MENINGITE

Il sito GSK di San Polo di Torrile ha iniziato a settembre 2007 la produzione di Hiberix®, un vaccino liofilizzato per uso pediatrico contro l'infezione da *haemophilus influenzae* di tipo b, il batterio potenzialmente responsabile di gravi forme di meningite. L'inaugurazione dell'impianto è avvenuta il 14 settembre alla presenza di autorevoli rappresentanti delle Istituzioni locali e nazionali e dei vertici aziendale.

La scelta di Parma da parte del network produttivo mondiale di GSK non è stata casuale. Lo stabilimento è infatti dotato delle tecnologie più avanzate e delle certificazioni più rigorose, tanto da produrre per circa 120 Paesi di tutto il mondo fra cui Europa, Stati Uniti e Giappone, ovvero i mercati che hanno i requisiti regolatori più stringenti. Inoltre, grazie agli standard qualitativi e tecnologici di assoluto rilievo nel processo di liofilizzazione, è stato giudicato idoneo per rendere disponibile in tutti i paesi del mondo un prodotto liofilizzato come Hiberix®.

Per GM&S Parma l'avvio della produzione ha comportato comunque una notevole sfida tecnologica. Innanzitutto per il processo di formulazione, effettuato completamente in condizioni asettiche, che ha richiesto l'utilizzo di tecnologie innovative rispetto al più tradizionale processo di preparazione sterile. Inoltre l'introduzione di Hiberix® ha portato ad un quasi raddoppio dei volumi di liofilizzati da produrre nei prossimi tre anni, rispetto al piano di produzione consolidato. Un forte impegno quindi sia tecnico che organizzativo per potenziare ed ottimizzare l'utilizzo degli impianti dedicati.

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL PRE-ASSEMBLAGGIO SU PIASTRA

Nel 2007 è stato realizzato in GM&S Verona un nuovo sistema per garantire standard sempre più elevati in termini di sicurezza e sterilità nella produzione di antibiotici sterili. Sicurezza e sterilità rappresentano infatti valori irrinunciabili in una produzione così sofisticata. L'intuizione del team di Verona è stata quella di pre-assemblare su un'unica piastra - da cui il termine superpiastra - la maggior parte dei componenti delle macchine di dosaggio-polvere prima della successiva sterilizzazione in autoclave. Del peso di circa 50 chilogrammi, la piastra è sostenuta da un telaio che ne permette poi il trasporto e l'accoppiamento con la macchina di dosaggio utilizzando dispositivi meccanici. Il processo viene quindi completato senza alcun contatto diretto degli operatori con i componenti sterilizzati. Non solo. L'intera area dove è installata la macchina di riempimento e tappatura è protetta da flussi d'aria unidirezionale verticali. Il carrello che trasporta i pezzi dall'autoclave di sterilizzazione alla macchina dosatrice è stato progettato per assicurare che gli oggetti in esso contenuti ricevano un costante flusso unidirezionale di aria filtrata che sfiora le superfici ed esce dalla cabina senza mescolarsi con l'aria dell'ambiente esterno, sia in condizioni statiche che dinamiche. L'integrità microbiologica della camera asettica è assicurata dal monitoraggio continuo dei parametri critici dell'aria, come per esempio, la presenza di particelle e la pressione differenziale con i locali adiacenti. Le apparecchiature appositamente progettate, l'automazione, l'adozione di concetti di "Advanced Barrier Technology" ed i controlli in linea, contribuiscono ad aumentare la garanzia di asetticità del processo migliorando non solo la sicurezza e la qualità del prodotto a beneficio dei pazienti, ma anche la protezione dell'ambiente per gli operatori che vi operano.

GSK Consumer Healthcare

GSK Consumer Healthcare è orientata alla crescita costante che vuole ottenere grazie a tre principali strategie:

1. una continua e rapida innovazione di prodotto;
2. l'utilizzo di tecniche di marketing di eccellenza;
3. la presa in gestione di nuovi business.

Le azioni necessarie per ottenere la crescita desiderata dovranno essere messe in atto in tutte le aree aziendali e si possono sintetizzare nelle seguenti: sviluppare leader e comportamenti orientati al successo; ottenere rapidamente le competenze necessarie all'innovazione; creare intense connessioni tra i Brands dell'azienda ed i consumatori; costruire relazioni vincenti con i partners commerciali; investire in maniera significativa in pubblicità. Obiettivo finale è quello di rendere GSK Consumer Healthcare l'azienda a più rapida crescita nel suo settore.

ANDAMENTO ECONOMICO E DATI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

	GlaxoSmithKline S.p.A.			GSK Manufacturing S.p.A.			GSK Consumer Healthcare S.p.A.			Allen S.p.A.		
	euro			euro			euro			euro		
	31/12/2006	31/12/2007	Var. %	31/12/2006	31/12/2007	Var. %	31/12/2006*	31/12/2007	Var. %	31/12/2006	31/12/2007	Var. %
Dati economici												
Valore della produzione	1.108.050.334	1.063.293.026	-4	328.394.619	393.484.215	20	160.752.742	170.901.451	6	22.323.510	269.078	-99
Costi della produzione	920.458.370	883.157.316	-4	305.678.858	362.580.055	19	141.731.081	151.560.350	7	14.286.439	338.935	-98
Differenza tra valore e costi della produzione	187.591.964	180.135.710	-4	22.715.761	30.904.160	36	19.021.661	19.341.101	2	8.037.071	-69.857	-101
Risultato prima delle imposte	253.373.547	224.772.493	-11	19.401.487	24.592.297	27	17.788.288	17.995.527	1	11.949.717	4.596.255	-62
Utile d'esercizio	144.449.154	132.399.306	-8	9.366.758	14.013.706	50	10.009.035	10.172.597	2	7.557.868	2.896.609	-62
Dati patrimoniali e finanziari												
Capitale investito netto	542.039.000	573.995.000	6	206.276.133	259.984.000	26	74.169.000	76.628.000	3	19.568.000	6.467.000	-67
Patrimonio netto	293.611.512	290.029.818	-1	73.039.408	84.065.450	15	51.630.941	61.803.538	20	19.579.780	6.498.388	-67
Immobilizzazioni immateriali	73.438.301	55.526.364	-24	14.876.547	12.392.580	-17	5.371.667	6.343.085	18	2.660	1.042	-61
Immobilizzazioni materiali	91.331.151	94.041.815	3	110.734.832	117.603.521	6	243.758	221.366	-9	6.248	-	-100
Immobilizzazioni finanziarie	81.432.207	77.537.583	-5	374.050	329.807	-12	18.161.398	18.161.398	0	5	5	0
Totale immobilizzazioni	246.201.659	227.105.762	-8	125.985.429	130.325.908	3	23.776.823	24.725.849	4	8.913	1.047	-88

Spese e investimenti complessivi per attività di ricerca **130,6 milioni di euro**

* I dati relativi a valore e costi della produzione sono cambiati a seguito della riclassificazione delle sopravvenienze come da nota integrativa al bilancio civilistico 2007 di GSK Consumer Healthcare S.p.A.

GSK S.p.A.

L'utile operativo, generato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi della gestione caratteristica, si attesta intorno ai 180 milioni di euro, rispetto ai 187 milioni realizzati nel 2006. Il risultato prima delle imposte presenta un utile di 225 milioni di euro rispetto all'utile di 253 milioni conseguito nel precedente esercizio. L'utile netto è stato di 132 milioni, con imposte di 93 milioni di euro, rispetto ai 109 milioni del 2006.

L'attivo circolante, pari a 827 milioni di euro, permane sufficiente per la copertura dell'ammontare complessivo dei debiti di 635 milioni di euro. Il capitale investito nelle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, si mantiene in 574 milioni di euro rispetto ai 542 milioni di euro del precedente esercizio, a fronte di un patrimonio netto di 290 milioni di euro. In particolare le immobilizzazioni immateriali, rappresentate sostanzialmente dalla voce "avviamento" di 50 milioni di euro, si sono ridotte per effetto degli ammortamenti passando dai 73 milioni del 2006 ai 55 milioni di euro del 2006, mentre le immobilizzazioni materiali sono passate da 91 milioni di euro agli attuali 94 a seguito di nuovi investimenti. Nel complesso il capitale circolante investito netto ammonta a 573 milioni di euro rispetto ai 542 milioni di euro del 2006. Le spese e gli investimenti per attività di ricerca, in crescita rispetto al 2006, risultano pari a 130,6 milioni di euro.

GSK Manufacturing S.p.A.

L'utile netto è di 14 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro del 2006; le imposte del periodo ammontano a 10,5 milioni di euro rimanendo pressoché invariate rispetto al 2006. L'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare a riserva gli utili conseguiti.

La gestione delle attività ordinarie chiude con un utile di 24 milioni di euro rispetto ai 19 milioni del 2006. Il maggior risultato operativo è da attribuirsi in particolare al contributo della vendita delle scorte giacenti alla fine dell'esercizio per l'estensione del conto lavorazione.

La situazione patrimoniale nel corso del 2007 evidenzia un ammontare di investimenti in immobilizzazioni pari a 130 milioni di euro che va raffrontato con un patrimonio netto di 84 milioni. Il saldo negativo della posizione finanziaria netta (176 milioni di euro) è rappresentata da un'equivalente esposizione debitoria nei confronti del Gruppo.

GSK Consumer Healthcare S.p.A.

Dopo aver vissuto un periodo di flessione nell'esercizio 2006, i ricavi generati da GSK CH S.p.A. hanno ripreso a crescere in maniera consistente nell'esercizio 2007 mostrando un progresso del 6,7% rispetto all'anno precedente. Ciò è stato reso possibile da un aggressivo approccio commerciale al mercato nonché da una nutrita serie di nuovi prodotti lanciati. Lo sforzo profuso nel lanciare ben sei nuovi prodotti ha, però, richiesto notevoli investimenti particolarmente nel canale Mass Market dove gli operatori della distribuzione sono sempre più esigenti nelle loro richieste di contributi promozionali alle aziende. Per tale motivo e per la crescita dei costi in altre voci correlate alla crescita delle vendite, il risultato prima delle imposte è stato solo lievemente superiore in valore assoluto a quello riportato lo scorso anno e si è stabilito al 10,5% dei ricavi.

I costi relativi all'acquisto di merci, comprensivo dell'utilizzo delle scorte esistenti a fine 2006, sono aumentati del 6% rispetto al 2006, in misura quindi minore se confrontati con l'incremento del fatturato (6,4%). Anche l'incremento dei costi per servizi (+5,4%) è stato lievemente inferiore alla crescita delle vendite, grazie al contenimento di alcune voci di spesa. Va considerato, per contro, che gli investimenti promozionali nel canale mass market sono cresciuti del 14,7%, al fine di sostenere l'incremento di fatturato del canale (+10,1%).

Le voci di spesa più rilevanti sono rappresentate dal costo del personale (6,8% del fatturato), dalle spese pubblicitarie e promozionali (12,8%), dai costi promozionali relativi al canale della grande distribuzione (23%), dai costi per provvigioni ad agenti (2,5%). Nonostante l'impatto, ancora rilevante, la gestione finanziaria ha evidenziato una diminuzione degli oneri (-9,7%) grazie alla liquidità prodotta dalla società e nonostante i progressivi incrementi dei tassi d'interesse registrati anche nel 2007 sul mercato.

Il valore dei crediti commerciali, pari a 65,2 milioni di euro, si è incrementato del 3,3% rispetto al dato di fine 2006, in misura quindi inferiore rispetto alla crescita del fatturato.

Il valore delle scorte, pari a 15,4 milioni di euro, si è incrementato del 4,3% rispetto al dato di fine 2006. Ciò è principalmente conseguenza della risoluzione dei problemi d'approvvigionamento dei dentifrici sofferti nell'anno 2006, che avevano costretto l'azienda a rimanere con livelli di scorte inferiori al normale. Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto alle situazioni precedenti.

Il valore dei debiti commerciali, pari a 33,1 milioni di euro, si è incrementato del 17,4% rispetto al dato di fine 2006 principalmente a causa dell'incremento dei debiti verso fornitori nell'ultima parte dell'anno.

Il valore dei debiti finanziari, pari a 15,7 milioni di euro, si è decrementato del 25% rispetto al 2006, grazie all'aumentato flusso di cassa generato dalla gestione corrente.

Il valore del patrimonio netto, pari a 61,8 milioni di euro, è aumentato del 19,7% rispetto al dato di dicembre 2006, confermando la capacità della società di produrre utili nonostante i significativi costi commerciali affrontati nell'anno.

Allen S.p.A.

Il risultato di esercizio è rappresentato da un utile netto pari a 2,9 milioni di euro rispetto ai 7,5 milioni di euro del precedente esercizio con un valore delle imposte pari a 1,7 milioni di euro. A partire da gennaio 2007 l'azienda ha cessato la commercializzazione dei prodotti "branded" risolvendo i vari contratti di concessione e distribuzione a fronte dell'incasso di un corrispettivo pari a 4,4 milioni di euro.

DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il calcolo e la distribuzione del Valore Aggiunto esprime in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcune tra le principali categorie di stakeholder (Collaboratori, Finanziatori, Soci, Pubblica Amministrazione e Comunità).

Un Valore Aggiunto positivo evidenzia la capacità dell'azienda di generare ricchezza e distribuirla, grazie alle proprie strategie di crescita e all'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

INFORMAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI NEL 2007

GSK S.p.A.

L'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato in data 12 luglio 2007 la distribuzione della riserva di utili portati a nuovo per 80 milioni di euro; in data 07 dicembre 2007 una ulteriore distribuzione della stessa riserva per 56 milioni di euro.

ALLEN S.p.A.

In data 07 dicembre 2007 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la distribuzione della riserva di utili portati a nuovo per 15.978 euro.

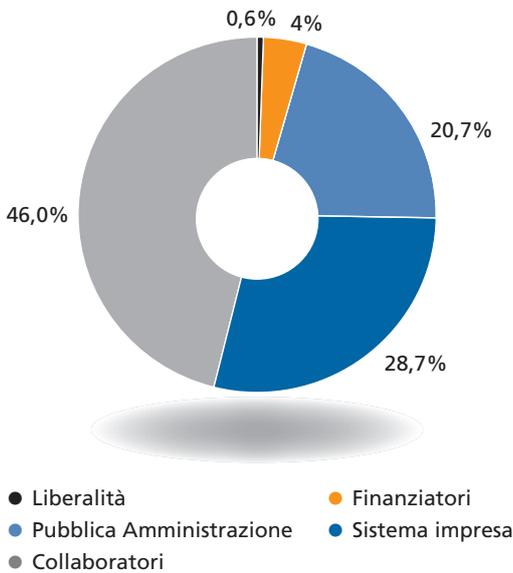
Determinazione del Valore Aggiunto

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	GSK S.p.A. Valori in €/000			GSK Manufacturing S.p.A. Valori in €/000			GSK Consumer Healthcare S.p.A. Valori in €/000			Allen S.p.A. Valori in €/000		
	2007	2006	2005	2007	2006	2005	2007	2006	2005	2007	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.047.285	1.085.439	1.039.946	414.469	332.935	377.957	168.252	158.088	163.582	7	21.443	36.662
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	44	2.203	102	(25.183)	(17.559)	(2.037)	617	(1.358)	391	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.741	(1.549)	2.006	170	6.441	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	12.304	61.494	27.115	3.124	6.153	628	2.033	4.023	3.850	262	1.123	64
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	112	353	904	826	914	0	0	0	0	0	0
A. TOTALE RICAVI	1.061.374	1.147.699*	1.069.522	393.484	328.796	377.462	170.902	160.753	167.823	269	22.566	36.726
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.359)	(2.122)	35.039	33.817	(6.247)	(4.019)	(20)	(21)	132	85	1.886	892
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	505.344	534.596	476.404	238.918	219.769	261.696	55.416	50.549	55.430	2	8.092	13.319
Per servizi	83.546	97.298	115.311	22.608	25.772	31.664	75.082	71.027	70.824	179	2.255	6.990
Per godimento di beni di terzi	12.303	15.400	14.297	5.639	6.273	6.089	7.589	7.608	7.883	4	123	613
Accantonamenti per rischi	16.116	7.401	4.650	0	50	0	0	0	927	0	340	230
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	100	121	92	0	0	0
Svalutazioni	24.564	21.752	16.100	1.227	665	1.759	103	9	372	0	0	150
Oneri diversi di gestione	7.456	10.012	12.511	796	1.189	901	690	739	231	18	275	204
B. COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	645.970	684.337	674.312	303.005	247.444	298.090	138.960	130.032	135.891	288	12.971	22.398
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	415.404	463.362	395.210	90.479	81.352	79.372	31.942	30.721	31.932	(19)	9.595	14.328
Componenti accessori e straordinari	59.211	32.160	40	164	0	0	(138)	(28)	663	4.669	3.688	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	474.615	495.522	395.250	90.643	81.352	79.372	31.804	30.639	32.595	4.650	13.283	14.328
Ammortamenti	30.009	28.887	27.545	14.236	13.322	12.511	1.133	1.043	1.089	2	210	811
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	444.606	466.635	367.705	76.407	68.030	66.861	30.671	29.650	31.506	4.648	13.073	13.517

* Dato corretto rispetto al Rapporto di sostenibilità 2006

Nel 2007 il Valore Aggiunto Globale Netto generato da GSK è stato di 556,3 milioni di euro così distribuiti:

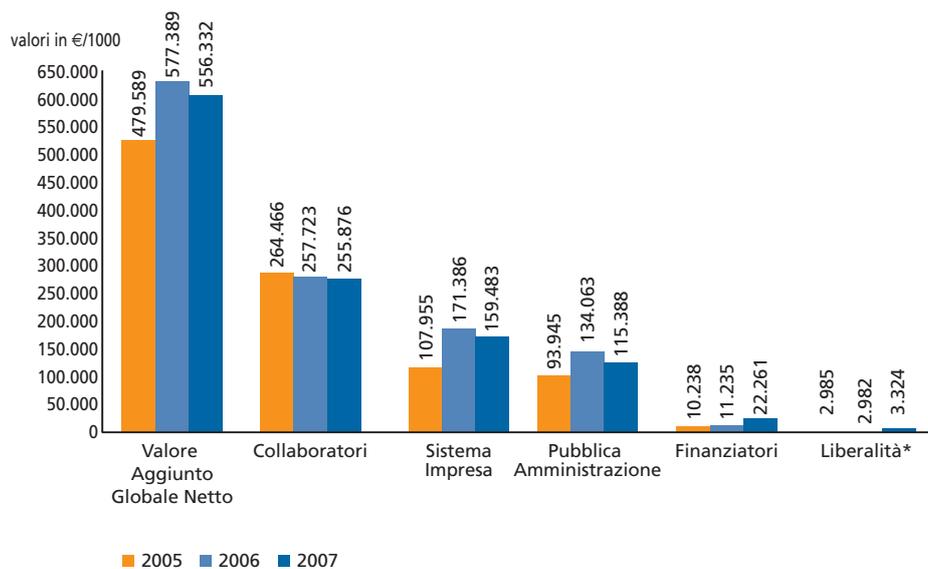
Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto 2007



- i **Collaboratori** hanno ricevuto circa 255,9 milioni di euro;
- la **Pubblica Amministrazione** 115,4 milioni di euro fra imposte dirette e indirette;
- i **Finanziatori** sono stati remunerati per circa 22,3 milioni di euro;
- la **Comunità** attraverso le liberalità ha ricevuto circa di 3,3 milioni euro;
- il **Sistema Impresa** ha ricevuto risorse per più di 159,5 milioni di euro.

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto

valori in €/000



* L'incremento del valore delle liberalità nel 2007 è dovuto principalmente al miglioramento del sistema di rilevazione. Non è stato possibile adottare il nuovo sistema di calcolo retroattivamente per gli anni 2006 e 2005 i cui valori rimangono quindi sottostimati.

GlaxoSmithKline

L'impegno nella
ricerca

2007



Mantenere il livello di eccellenza scientifica nella ricerca di farmaci per il trattamento delle patologie psichiatriche; promuovere e innovare l'attività di sperimentazione clinica dei farmaci e di ricerca sanitaria in Italia.

L'IMPEGNO NELLA RICERCA

GLAXOSMITHKLINE È UN GRUPPO FONDATA SULLA RICERCA, CON OLTRE 15.000 RICERCATORI IN TUTTO IL MONDO SUI CIRCA 100.000 DIPENDENTI ED UN INVESTIMENTO GLOBALE IN RICERCA E SVILUPPO DI OLTRE 4.800 MILIONI DI EURO NEL 2007, PARI AL 14,7% DEL FATTURATO.

DOPO LA FUSIONE TRA GLAXO WELLCOME E SMITH KLINE BEECHAM, L'ORGANIZZAZIONE GLOBALE DELLA RICERCA E SVILUPPO GSK HA SCELTO UN MODELLO ORGANIZZATIVO INNOVATIVO, DISEGNATO PER RISPONDERE ALLA SFIDA DI UN SETTORE CHE VIVEVA L'ACUIRSI DEL PROBLEMA DELLA DIMINUITA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA FARMACEUTICA (MINOR NUMERO DI NUOVE SCOPERTE E PRODOTTI) A FRONTE DI INVESTIMENTI CRESCENTI.

All'inizio di febbraio 2008, GSK contava - tra farmaci e vaccini - circa 210 progetti in sviluppo, dei quali 157 in fase clinica, comprensivi di 96 nuove entità chimiche e 24 vaccini, rispetto ai 123 progetti del 2001.

Nel corso del 2007 GSK ha dato inizio a 9 nuovi programmi di sviluppo clinico di fase III (tra cui 2 vaccini) e attualmente conta 34 progetti in fase III o registrativa.

(Dati da Annual Report 2007 - GlaxoSmithKline)

GSK ha focalizzato la ricerca su specifiche aree terapeutiche, creando centri di ricerca dotati di autonomia decisionale ed elevata vocazione al rischio e all'innovazione, privilegiando flessibilità, rapidità di decisione e il continuo perseguimento dell'eccellenza, proprie delle organizzazioni di dimensioni ridotte. In quest'ottica sono stati istituiti i CEDD (Centres of Excellence for Drug Discovery) o Centri di eccellenza per la scoperta di nuovi farmaci. Il modello organizzativo della Ricerca e Sviluppo di GSK si è costantemente evoluto nel tempo, per far fronte alla necessità di adattarsi ad un ambiente in rapido cambiamento che richiede alla ricerca farmaceutica di scoprire e sviluppare trattamenti innovativi ad un ritmo regolare e non erratico.

L'attività di drug discovery di GSK si è concentrata sulle aree terapeutiche relative alle malattie oncologiche, metaboliche, respiratorie, cardiovascolari, urogenitali, neurologiche, psichiatriche, sulla biofarmaceutica e sui macrolidi. Nel 2007 sono stati istituiti due nuovi CEDD, dedicati rispettivamente alle patologie immuno-infiammatorie ed alle patologie infettive.

Un ulteriore nuovo modello organizzativo opera con successo già da due anni. Si tratta di un Centro di Eccellenza di Drug Discovery "virtuale" (CEEDD), che sviluppa collaborazioni strate-

giche con enti esterni. Similmente a quanto avviene per i CEDD "tradizionali", la responsabilità di questo centro è di identificare e sviluppare molecole la cui efficacia, sicurezza e tollerabilità sia verificata tramite la cosiddetta "Proof of Concept", ma il modello operativo prevede che il team di ricercatori individui e sviluppi le opportunità di ricerca attraverso partnerships con aziende biotech, piccole e medie aziende farmaceutiche ed istituzioni accademiche.

La strategia di aprirsi verso l'esterno alla ricerca delle migliori opportunità scientifiche è un indirizzo perseguito anche dagli altri CEDD, che sviluppano numerose collaborazioni con centri di ricerca accademica internazionali.

GSK ha inoltre aperto un nuovo centro di ricerca integrato in Cina, per garantire la propria presenza in un'area geografica considerata estremamente promettente nella ricerca scientifica, e ha inaugurato presso l'ospedale di Hammersmith, Londra, un nuovo Centro di Imaging Clinico, ove si conduce ricerca su cancro, ictus e malattie neurologiche.

Il modello organizzativo adottato ha dimostrato di essere efficace ed adeguato a rispondere alle mutate esigenze della ricerca farmaceutica, al punto che oggi GSK è considerata l'azienda farmaceutica con il più ricco e promettente portafoglio di ricerca.

IL CENTRO RICERCHE GSK DI VERONA

In Italia, dove il Gruppo è presente in tutta la filiera industriale, dalla ricerca alla commercializzazione attraverso la produzione, gli addetti alla ricerca preclinica e clinica sono complessivamente 771, l'investimento in ricerca e sviluppo nel 2007 è stato di 130 milioni di euro, pari all'8,8% del fatturato aziendale complessivo e al 14,4% se rapportato al fatturato del solo settore Pharma. Tale investimento, raffrontato con gli ultimi dati di settore disponibili, equivale all'11,1% di tutta la ricerca farmaceutica privata e vede GSK posizionata ben al di sopra della media del settore, pari al 5,2 % del valore della produzione⁹.

SPESE IN RICERCA DI GSK IN ITALIA	2007	2006	2005
RICERCA MEDICA	18.923.890	23.566.427	17.195.511
RICERCA R&D	98.823.522	91.539.890	91.656.210
Totale spese correnti	117.747.412	115.106.317	108.851.721
Totale investimenti patrimoniali	12.893.858	13.193.234	13.771.000
Totale	130.641.270	128.299.551	122.622.721

La storia della ricerca e sviluppo di GSK nel Paese risale al 1970,

con la creazione a Verona di un Centro Ricerche che ha progressivamente acquisito un ruolo di primaria importanza e di riconosciuta eccellenza scientifica, grazie alla qualità della ricerca in esso svolta ed alla capacità di networking e di collaborazione con i massimi esperti mondiali di settore. Tale crescita si è consolidata con la decisione, del 2001, di scegliere Verona come sede del CEDD per le Neuroscienze-Psichiatria.

Dei 771 addetti alla ricerca in Italia:

- 644 operano nel CEDD e nelle altre funzioni del Centro Ricerche che collaborano sinergicamente e contribuiscono al processo di scoperta e sviluppo di nuovi farmaci;
- 127 operano nel Dipartimento Medico, costituito da diverse unità operative, che si occupa di ricerca clinica, ricerca sanitaria, farmacogenetica, farmacovigilanza e informazione medica in differenti aree terapeutiche.

Nel 2007 le attività del Centro Ricerche di Verona hanno contribuito in maniera sostanziale al deposito di 42 brevetti del Gruppo GSK.

ATTIVITÀ DI RICERCA E BISOGNI DEI PAZIENTI

Il progetto "Focus on the Patient"

L'attenzione ai bisogni dei pazienti è il principio ispiratore delle attività di ricerca e sviluppo di GSK. "Focus on the Patient" è il programma attraverso il quale l'organizzazione di Ricerca e Sviluppo di GSK promuove alcune iniziative che consentono ai ricercatori GSK di essere maggiormente consapevoli delle necessità dei pazienti. Tra queste hanno suscitato un particolare interesse i "Patient Insight Seminars", una serie di incontri di approfondimento sulle malattie oggetto di studio e ricerca in GSK, durante i quali viene condotta in diretta un'intervista ad un paziente affetto da una di esse.

I seminari del 2007 sono stati dedicati a malaria, lupus eritematoso sistemico, porpora trombocitopenica autoimmune ed uno ha approfondito le motivazioni che inducono le persone a partecipare agli studi clinici sperimentali.

Un'ulteriore iniziativa è la costituzione di team locali che si impegnano a formulare idee e sviluppare attività ed azioni concrete che aumentino l'attenzione per i pazienti. Il gruppo di lavoro formatosi nel Centro Ricerche di Verona, analogamente a quanto accade negli altri siti GSK internazionali, comprende rappresentanti di tutte le funzioni di ricerca e sviluppo e ha iniziato la sua attività nel 2007.

SCIENZE CHIMICHE

1st GSK Chemistry Conference al Centro Ricerche GSK di Verona, 15-19 aprile 2007

La comunità di ricercatori GSK che afferiscono alle scienze chimiche (chimica medicinale, chimica di processo, chimica analitica e chimica computazionale) si è riunita per la prima volta in un vero e proprio congresso interno internazionale presso il Centro Ricerche GSK di Verona.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 150 ricercatori da 11 siti GSK situati in 7 diversi paesi per condividere e discutere i risultati più recenti e lo sviluppo tecnologico a supporto dei vari programmi di ricerca, rappresentando un'eccellente opportunità per i chimici di GSK di incrementare la capacità ed efficienza nella scoperta di nuove entità chimiche che possano un giorno essere il principio attivo di farmaci innovativi per la cura delle malattie.

Il convegno è stato ufficialmente aperto dagli interventi di Moncef Slaoui, GSK R&D Chairman e di Emiliangelo Ratti, Chairman GSK R&D Italia e Responsabile del CEDD per le Neuroscienze - Psichiatria. La cerimonia di apertura è stata caratterizzata dalla conferenza del Prof. Steven Ley, uno dei più eminenti chimici organici a livello mondiale, proveniente dall'Università di Cambridge (UK).

INCONTRI SULLA RICERCA FARMACEUTICA

Progetto "Farmaci e Vita", 18-19 gennaio 2007

L'iniziativa, promossa a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Farmindustria e disciplinata da un protocollo d'intesa, si è sviluppata attraverso incontri presso le aziende farmaceutiche per consentire ai giovani studenti di comprendere il mondo della ricerca farmaceutica e le opportunità che essa può loro offrire.

Gli incontri, organizzati presso la sede GSK di Verona, hanno visto la partecipazione di circa 120 docenti di scuole di secondo grado. Il programma della visita al Centro Ricerche comprendeva la presentazione delle principali tappe del processo di drug discovery e dei sistemi informativi ed informatici a supporto della ricerca.

ARTE E SCIENZA

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona

Da luglio 2007 è disponibile all'interno del Centro Ricerche GlaxoSmithKline uno spazio espositivo, localizzato nell'area "Caffè", che gli studenti dell'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona possono utilizzare per presentare le proprie opere a ricercatori e visitatori.

In questa esclusiva cornice espositiva convivono arte e scienza, accomunate dalla stessa tensione alla creatività e ricerca di nuove soluzioni.

La prima esposizione di opere ha riguardato dei "monotipi" ispirati a "Le città invisibili" di Italo Calvino.

IL CENTRO DI ECCELLENZA IN DRUG DISCOVERY PER LE NEUROSCIENZE- PSICHIATRIA

Responsabile della ricerca di Drug Discovery in ambito psichiatrico per GSK a livello globale, il CEDD per le Neuroscienze-Psichiatria ha coordinato da Verona l'attività di altri centri situati ad Harlow (Regno Unito) e Research Triangle Park (NC, Stati Uniti), avvalendosi di competenze specialistiche funzionali alle proprie attività di ricerca, quali un Centro di Neuroimmagini a Barcellona (Spagna) e un Centro di Studi sui processi cognitivi a Biopolis (Singapore).

Le malattie psichiatriche vengono considerate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità tra le principali cause di disabilità futura ed il bisogno di cure efficaci ed appropriate sta aumentando in sempre più vaste fasce della popolazione mondiale.

OMS - PROIEZIONE DELLE PRINCIPALI CAUSE DI DISABILITÀ ENTRO L'ANNO 2030

Su popolazione di età compresa fra 15 e 44 anni	% DALY
HIV/AIDS	24,48
Disturbi depressivi unipolari	9,54
Incidenti stradali	6,44
Violenza	3,84
Altri incidenti	3,44
Disturbo da abuso di alcol	2,84
Gesti di autolesionismo	2,72
Schizofrenia	2,61
Disturbo bipolare	2,39
Maternal conditions	2,36
Perdita dell'udito in età adulta	2,29
Cataratta	1,64
Tubercolosi	1,55
Guerra	1,53
Asma	1,35
Ischemia	1,34
Dipendenza da droghe	1,33
Attacchi di panico	1,16
Diabete mellito	1,12
Osteoartrite	1,10

Dati: Organizzazione Mondiale della Sanità, Novembre 2006 - Proiezioni relative alle principali cause di mortalità e disabilità entro l'anno 2030. Stime in "Death and Disability Adjusted Life Years" (DALY). Le stime in DALYs sono fornite in dato percentuale (elaborazione GSK) sulla popolazione mondiale di età compresa fra 15 e 44 anni a prescindere da sesso e provenienza geografica. Le proiezioni evidenziate in grassetto non hanno ulteriori classificazioni

Ansia, depressione, disturbo bipolare, schizofrenia e malattie ad esse correlate, come disturbi del sonno, comportamenti compulsivi e dipendenza da sostanze di abuso, sono le aree di attività scientifica del CEDD per le Neuroscienze-Psichiatria.

Il 2007 è stato un anno particolarmente significativo per gli incoraggianti risultati emersi dalla ricerca per la cura della schizofrenia coordinata dal CEDD. Nel corso del "GlaxoSmithKline Neurosciences Seminar 2007" rivolto ad esperti internazionali, analisti ed investitori, tenutosi il 13 dicembre a New York, sono state comunicate le prime osservazioni cliniche di una nuova promettente molecola, contraddistinta con la sigla 773812. Frutto di un'intensa attività di caratterizzazione biologica e di sintesi di chimica medicinale, il 773812 ha infatti completato la prima fase clinica in circa trecento pazienti, dimostrando efficacia ed ottima tollerabilità che ne fanno una promessa di trattamento innovativo per una tra le patologie psichiatriche con il maggiore impatto sociale.

La schizofrenia (dal greco "mente divisa") è una malattia psichiatrica cronica, che colpisce l'uno per cento della popolazione mondiale ed il cui esordio solitamente avviene nella prima giovinezza (tra i 15 ed i 24 anni). La malattia è caratterizzata da sin-

tomi legati all'alterazione del pensiero, del comportamento e dell'emozione. Quattro sono le aree sintomatiche della malattia: i sintomi "positivi" o psicosi - quali fissazione delle idee, allucinazioni e disordine nel modo di pensare; i sintomi "negativi" per i quali il malato si distacca progressivamente dal mondo che lo circonda, le normali emozioni diventano pressoché assenti, viene limitata la capacità di pensare e di comunicare appropriatamente, scompaiono le motivazioni e il piacere; la terza tipologia di sintomi è una riduzione delle funzioni cognitive (attenzione, memoria e capacità di eseguire le normali attività quotidiane); infine la malattia è associata a disturbi dell'umore, come ansia e depressione, che spesso conducono i pazienti a propositi di suicidio.

Per il dettaglio della pipeline di ricerca si rimanda all'ultima versione disponibile sul sito www.gsk.com, periodicamente aggiornata:

http://www.gsk.com/investors/product_pipeline/docs/gsk-pipeline-feb08.pdf

Competenze e tecnologie al servizio della ricerca

Nel Centro Ricerche GSK di Verona, a supporto delle attività del CEDD per le Neuroscienze-Psichiatria, sono presenti tutte le competenze e le più avanzate metodologie scientifiche e tecnologie applicate alla scoperta di farmaci innovativi: laboratori specializzati nella ricerca biologica, di chimica medicinale, chimica computazionale/analitica, farmacocinetica e metabolismo, sviluppo farmaceutico, sviluppo chimico, valutazione della sicurezza del farmaco, farmacocinetica clinica, farmacologia clinica e medicina sperimentale, biologia computazionale

Ad affiancare le discipline scientifiche nella struttura di ricerca e sviluppo vi sono le funzioni di Compliance preclinica e clinica, Quality assurance, Salute e sicurezza ambientale, Site operations, Risorse umane, Recruitment e Finanza.

Le discipline di ricerca e sviluppo del Centro Ricerche GSK di Verona

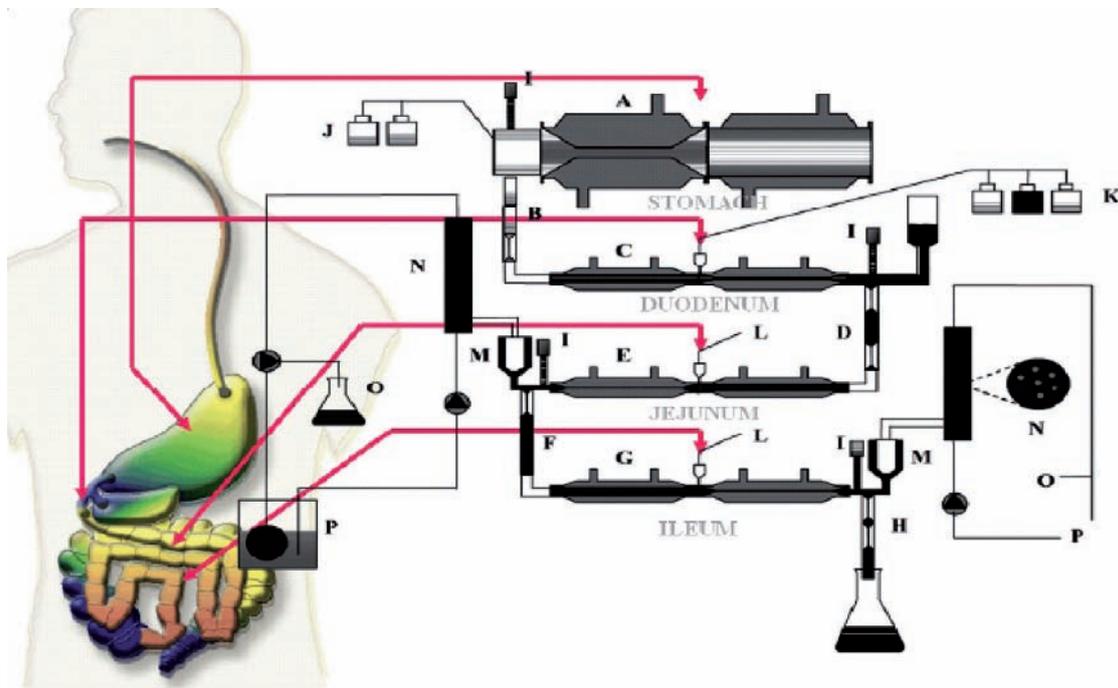
- Biologia
- Chimica medicinale
- Chimica analitica e computazionale
- Screening e caratterizzazione dei composti
- Biologia computazionale
- Genetica Medica
- Farmacologia clinica/medicina sperimentale
- Farmacocinetica clinica/modellistica e simulazioni
- Scienze cliniche e gestione studi
- Biometria
- Gestione dati clinici
- Farmacocinetica e metabolismo
- Sviluppo farmaceutico
- Sviluppo chimico
- Valutazione sicurezza del farmaco
- Information Technology
- Information Management
- Global project & portfolio management
- Strategy & operations

APPARATO GASTROINTESTINALE ARTIFICIALE PER LO STUDIO DELL'ASSORBIMENTO ORALE DEL FARMACO

Questo sistema è utilizzato a supporto dello sviluppo formulativo di un prodotto e per migliorare le caratteristiche della forma farmaceutica che lo veicola all'interno dell'organismo.

Le tradizionali tecniche di dissoluzione per lo studio del rilascio del principio attivo da un prodotto farmaceutico si sono a volte dimostrate non predittive del comportamento in vivo di un farmaco in seguito alla somministrazione orale. Di conseguenza è frequente la necessità di condurre studi clinici per l'ottimizzazione di una forma farmaceutica in termini di profilo di rilascio del principio attivo e sua biodisponibilità. L'apparato gastrointestinale artificiale è un modello che rende il test di dissoluzione in vitro più predittivo di quella che sarà la reale situazione in vivo, riducendo potenzialmente la necessità di studi clinici per identificare la migliore formulazione di un farmaco.

Il modello dinamico del tratto gastrointestinale Tim-1 è una tecnologia utilizzata nel Centro Ricerche GSK per simulare le condizioni dinamiche dello stomaco e dell'intestino tenue umano durante i processi di digestione e assorbimento. Il modello è costituito da quattro compartimenti progettati in modo da rappresentare il primo tratto gastrointestinale (stomaco, duodeno, digiuno ed ileo) come rappresentato in Figura.



Rappresentazione schematica dell'apparato gastrointestinale artificiale e delle sue parti corrispondenti del tratto gastrointestinale umano.

Il sistema è gestito da un software che permette di riprodurre fedelmente la temperatura corporea, i pH dei fluidi biologici, i movimenti peristaltici e il transito intestinale del chimo dallo stomaco fino al suo ingresso al colon. Il modello consente di simulare sia la normale condizione fisiologica di digiuno o postprandiale ed anche di riprodurre stati patologici che portano ad alterazioni dell'ambiente gastrointestinale (ad esempio, scarsa motilità intestinale o acloridia).

L'assorbimento del principio attivo è simulato da un processo di dialisi, mediante il quale il prodotto viene rimosso dai fluidi intestinali. L'apparato consente di eseguire campionamenti a tempi diversi, in modo da acquisire informazioni in tempo reale sulla quantità di principio attivo che attraversa la parte gastrointestinale e si rende disponibile per l'assorbimento.

L'adozione di questo modello nello sviluppo farmaceutico ha permesso un più accurato studio del comportamento del farmaco somministrato oralmente in una determinata forma farmaceutica. Il sistema inoltre agevola la comprensione del comportamento in vivo in termini di dissoluzione e rilascio del principio attivo e, di conseguenza, la disponibilità di quest'ultimo per l'assorbimento.

SPERIMENTAZIONE ANIMALE

GSK riconosce l'importanza di questo tema per l'opinione pubblica e la necessità di una comunicazione improntata alla massima trasparenza. Per questo ha dedicato, a livello di Gruppo, un'intera sezione del proprio sito a questo argomento, articolata in cinque capitoli e consultabile all'indirizzo web:

http://www.gsk.com/research/about/about_animals_care.html

La ricerca genetica

La ricerca genetica sulle patologie psichiatriche e la farmacogenetica di farmaci in via di sviluppo è svolta in Italia, sin dal 1999, dalla Divisione di Genetica che opera presso il Centro di Eccellenza in Drug Discovery per le Neuroscienze - Psichiatria. La ricerca in farmacogenetica è volta all'identificazione del ruolo della genetica nella risposta soggettiva ai farmaci. Le attività di ricerca sulle patologie psichiatriche sono volte all'identificazione di fattori genetici di rischio. Tali ricerche offrono la possibilità di identificare nuovi target terapeutici.

Le collaborazioni

Il Centro Ricerche collabora con numerose università e istituti di ricerca in Italia e all'estero.

COLLABORAZIONI DI RICERCA NAZIONALI

Università	Università di Bologna, Ferrara, Siena, Padova, Modena e Reggio Emilia, Genova, Verona, Camerino, Pisa, Milano, Sassari, Roma.
Istituti di ricerca pubblici e privati	Istituto Mario Negri di Milano, CNR di Milano, Neuromed di Isernia, Istituto di Fisiologia Clinica del C.N.R. di Pisa.

COLLABORAZIONI DI RICERCA INTERNAZIONALI

Università in Europa e in USA	Università di Leicester (Gran Bretagna), Edimburgo (Gran Bretagna), New York (USA), British Columbia (Vancouver, Canada), Boston College (MA, USA), Oxford (Gran Bretagna), Centre for Addiction and Mental Health (Toronto, Canada).
Istituti di ricerca pubblici e privati	Istituto Pasteur (Francia), Pelvipharm (Francia), CNRS Centre National de la Recherche Scientifique (Francia), Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL - Svizzera), Hôpital de Cery di Losanna (Svizzera), GenOway (Gran Bretagna), Consortium with Centre of Applied Pharmacokinetic Research (Gran Bretagna), National Institute on Drug Abuse (USA), National Institute on Mental Health (USA), Mount Sinai School of Medicine (USA), Massachusetts General Hospital (USA).

ALTRE COLLABORAZIONI

- Il Centro ha rinnovato anche per il 2007, per il quarto anno consecutivo, la collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona per l'organizzazione del Master di 1° livello dal titolo "Elaborazione informatica di dati Biomedici e Telecontrollo in medicina": 5 ricercatori hanno svolto attività didattica attraverso un ciclo di 14 lezioni che si sono tenute presso il Centro Ricerche GSK di Verona.
- GlaxoSmithKline, attraverso il Centro di Eccellenza in Drug Discovery per la Psichiatria, è partner di un Consorzio internazionale di ricerca pre-competitiva in medicina sperimentale nell'area delle neuroscienze in collaborazione con P1Vital (www.p1vital.com) e altre aziende farmaceutiche. Il Consorzio, formatosi durante il 2007, si propone di ottenere la validazione di modelli di farmacodinamica utilizzati nell'ambito delle neuroscienze, attraverso una serie di studi in volontari sani. La validazione di questi modelli rappresenterà un beneficio per la ricerca farmaceutica a livello globale in termini di obiettività dei risultati e riduzione dei tempi di ricerca e sviluppo di nuovi farmaci nell'ambito delle neuroscienze.

LE PUBBLICAZIONI

Nel 2007 le ricercatrici ed i ricercatori del Centro Ricerche di Verona hanno pubblicato 32 articoli scientifici sulle più importanti riviste internazionali. Hanno inoltre effettuato circa 90 presentazioni a convegni scientifici a livello italiano ed internazionale.

Fra le pubblicazioni di maggior rilievo:

1. Large, C.H. (2007) Do NMDA receptor antagonist models of schizophrenia predict the clinical efficacy of antipsychotic drugs? *J. Psychopharmacol.* 21: 283-301.
2. Corti, C., Battaglia, G., Molinaro, G., Riozzi, B., Pittaluga, A., Corsi, M., Mugnaini, M., Nicoletti, F., Bruno, V. (2007) The use of knock-out mice unravels distinct roles for mGlu2 and mGlu3 metabotropic glutamate receptors in mechanisms of neurodegeneration/neuroprotection. *J. Neurosci.* 27: 8297-8308.
3. Micheli F., Bonanomi G., Blaney F.E., Braggio S., Capelli A.M., Checchia A., Curcuruto O., Damiani F., Di Fabio R., Donati D., Gentile G., Gribble A., Hamprecht D., Tedesco G., Terreni S., Tarsi L., Lightfoot A., Pecoraro M., Petrone M., Perini O., Piner J., Rossi T., Worby A., Pilla M., Valerio E., Griffante C., Mugnaini M., Wood M., Scott C., Andreoli M., Lacroix L., Schwarz A., Gozzi A., Bifone A., Ashby C.R.Jr, Hagan J.J., Heidbreder C. (2007) 1,2,4-Triazol-3-yl-thiopropyl-tetrahydrobenzazepines: A Series of Potent and Selective Dopamine D3 Receptor Antagonists. *Journal of Medicinal Chemistry*, 50(21), 5076-5089.
4. Di Fabio R., Alvaro G., Bertani B., Donati D., Pizzi D.A., Gentile G., Pentassuglia G., Giacobbe S., Spada S., Ratti E., Corsi M., Quartaroli M., Barnaby R.J., Vitulli G. (2007) Chiral tetrahydroquinoline derivatives as potent anti-hyperalgesic agents in animal models of sustained inflammation and chronic neuropathic pain. *Bioorganic & Medicinal Chemistry Letters*, 17(5), 1176-1180.
5. Arban R., Benedetti R., Bonanomi G., Capelli A.M., Castiglioni E., Contini S., Degiorgis F., Di Felice P., Donati D., Fazzolari E., Gentile G., Marchionni C., Marchioro C., Messina F., Micheli F., Oliosi B., Pavone F., Pasquarello A., Perini B., Rinaldi M., Sabbatini F.M., Vitulli G., Zarantonello P., Di Fabio R., St-Denis Y. (2007) Cyclopenta[d]pyrimidines and dihydropyrrolo[2,3-d]pyrimidines as potent and selective corticotropin-releasing factor 1 receptor antagonists. *ChemMedChem*, 2(4), 528-540.
6. Domenici E. and Muglia P. (2007) The search for peripheral disease markers in psychiatry by genomic and proteomic approaches. *Expert Opinion on Medical Diagnostics*. 1(2) 235-251.
7. Gomeni R. and Merlo Pich E. (2007) Bayesian modelling and ROC curve analysis to predict placebo responders using clinical scores measured during the initial weeks of treatment in Major Depressive Disorder trials. *British Journal of Clinical Pharmacology*, 63(5):595-613.

IL DIPARTIMENTO MEDICO E L'ATTIVITÀ DI RICERCA

Nell'organizzazione italiana di ricerca GSK opera il **Dipartimento Medico e Scientifico** con le seguenti unità operative:

- **Ricerca Clinica**, responsabile dello sviluppo clinico dei composti sperimentali del gruppo GSK e della sperimentazione clinica sui prodotti GSK in Italia secondo le Good Clinical Practices (GCP) e le normative nazionali ed internazionali in materia.
- **Medica**, responsabile della ricerca sanitaria nelle aree terapeutiche di interesse per GSK in Italia, del contributo medico allo sviluppo clinico pre-registrativo di nuovi farmaci, della comunicazione scientifica sui prodotti GSK.
- **Medical Information**, responsabile della gestione dei quesiti e delle richieste di approfondimento rivolte da specifici operatori sanitari sui prodotti GSK.
- **Medica Vaccini**, responsabile della ricerca sanitaria nella prevenzione vaccinale in Italia, del contributo medico allo sviluppo clinico pre-registrativo di nuovi vaccini e della comunicazione scientifica sui vaccini GSK.
- **Medica Oncologica**, responsabile della ricerca sanitaria oncologica in Italia, del contributo medico allo sviluppo clinico pre-registrativo di nuovi farmaci antitumorali e della comunicazione scientifica sui prodotti oncologici GSK.
- **Farmacovigilanza**, responsabile della raccolta, della valutazione, della gestione e della comunicazione alle competenti autorità delle segnalazioni di eventi indesiderati associati con l'uso di farmaci e di composti sperimentali GSK in Italia.
- **Health Technology Assessment**, responsabile della ricerca epidemiologica e farmaco-economica necessarie a descrivere il valore e l'innovatività dei farmaci GSK nel contesto medico ed assistenziale italiano.
- **Genetica Clinica**, responsabile della ricerca sulle componenti genetiche associate alla risposta ai farmaci ed alla comparsa di malattia e del contributo allo sviluppo di test farmacogenetici predittivi di risposta al farmaco.
- **eMed & eLearning**, responsabile della gestione dei contenuti dei portali telematici sviluppati per l'aggiornamento scientifico del medico e degli operatori sanitari
- **Servizio Scientifico**, responsabile del contenuto della informazione scientifica condotta da GSK attraverso i propri informatori scientifici ed attraverso i diversi canali di informazione per la promozione dei prodotti GSK.
- **Assicurazione Qualità**, responsabile della gestione del sistema di qualità e della assicurazione di qualità della attività di distribuzione dei Prodotti GSK, della attività di sperimentazione clinica dei composti GSK e della attività di informazione scientifica sul farmaco.

- **Medica Regionale**, responsabile della discussione sugli aspetti tecnici e scientifici dei composti GSK in corso di sviluppo clinico e del processo di produzione della conoscenza su prodotti ed aree terapeutiche di interesse a livello regionale.

La Ricerca Clinica

L'unità di Ricerca Clinica in Italia esegue gli studi clinici sperimentali dei composti in fase di sviluppo clinico esploratorio (fasi I e II) ed in fase di sviluppo completo o confirmatorio (fasi III-IV) dei farmaci e dei vaccini GSK.

Nel 2007 sono state complessivamente gestite 70 sperimentazioni cliniche (22 in fase I-II e 48 in fase III e IV), 19 delle quali rappresentano nuovi studi attivati nell'anno.

FASE RICERCA	Composti	Sperimentazioni Cliniche	Centri Clinici
ESPLORATORIA			
FASE I	3	4	10
FASE II	14	18	77
CONFIRMATORIA			
FASE IIIA	17	27	260
FASE IIIB	14	18	200
FASE IV	2	3	57

Si conferma, come già nell'anno precedente, un significativo impegno nell'area oncologica dove vi sono:

- 4 farmaci in sviluppo: lapatinib (per il trattamento del cancro della mammella e dei tumori testa-collo), casopitant (per il trattamento della nausea e del vomito indotti dalla chemioterapia), pazopanib (per il trattamento del carcinoma renale), eltrombopag (per il trattamento della trombocitopenia indotta dalla chemioterapia e per il trattamento della porpora trombocitopenica autoimmune);
- due vaccini oncologici: MAGE-3 (per il trattamento del cancro del polmone) e del DHer2 (per il trattamento del cancro della mammella).

Per quanto riguarda l'area della neurologia, è stato completato il reclutamento dei pazienti dello studio di fase III REFLECT-2, studio di farmacogenetica per la valutazione dell'efficacia e della sicurezza di rosiglitazone per il trattamento della malattia di Alzheimer. I risultati dello studio sono attesi per luglio 2009.

GSK CLINICAL TRIAL REGISTER (CTR)

Il Registro degli Studi Clinici, è un sito internet creato e voluto da GSK a livello mondiale per facilitare l'accesso alle informazioni derivanti dagli studi clinici da essa condotti. Il Registro fornisce informazioni riassuntive sugli studi clinici effettuati dall'azienda sui propri farmaci in commercio e i riferimenti alla letteratura medica che ha trattato degli studi stessi.

Per facilitare al massimo l'accesso a questi dati il sito, raggiungibile all'indirizzo <http://ctr.gsk.co.uk/welcome.asp>, è aperto a tutti ma le informazioni in esso contenute possono essere correttamente fruite solo da addetti ai lavori o con il supporto degli stessi, ad esempio il proprio medico di fiducia.

L'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI MEDICINALI

GSK contribuisce con le proprie ricerche alla crescita dell'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), uno strumento tecnico-scientifico che ha come obiettivo quello di garantire la sorveglianza epidemiologica sulle sperimentazioni cliniche condotte in Italia, tenendone sotto controllo nel tempo l'andamento qualitativo e quantitativo. L'OsSC si è trasformato in un vero e proprio strumento al servizio delle istituzioni e della comunità scientifica e da oggi anche del pubblico dei cittadini e dei pazienti che possono accedere direttamente ai dati e alle informazioni aggiornate sul mondo della sperimentazione clinica dei medicinali.

La Ricerca di Farmacogenetica

Dal 1992 la ricerca genetica internazionale di GSK concorre agli obiettivi dell'azienda attraverso:

- il contributo alla scoperta di nuovi farmaci;
- il contributo allo sviluppo di farmaci più efficaci e meglio tollerati.

Ricerche di farmacogenetica vengono sistematicamente condotte sui nuovi prodotti di GSK, raccogliendo campioni di DNA durante tutte le fasi del loro sviluppo.

Di seguito è riportato il contributo dell'Italia alla ricerca di farmacogenetica nel 2006 e nel 2007, che ha registrato un notevole aumento sia del numero di ricerche che di campioni di DNA raccolti.

I risultati: ricerche internazionali sui nuovi prodotti

	2006	2007
N° di ricerche	25	33
Centri Ospedalieri/Universitari coinvolti	54	94
Campioni di Dna raccolti	135	383

L'anno 2007 ha segnato una pietra miliare per la ricerca farmacogenetica mondiale e per la ricerca farmacogenetica di GSK. In quest'anno si è realizzato formalmente il passaggio della farmacogenetica dalla fase di generazione di risultati di ricerca alla fase di applicazione clinica allargata di tali risultati. Questo passaggio, che apre la strada all'applicazione della farmacogenetica alla prescrizione mirata dei farmaci, è stato compiuto dallo sviluppo del test farmacogenetico per predire il rischio di ipersensibilità ad abacavir, ed in particolare dalla formale dimostrazione della sua utilità clinica.

Il test farmacogenetico per abacavir modifica la pratica clinica

La ricerca farmacogenetica su abacavir condotta da GSK e da ricercatori indipendenti australiani aveva dimostrato attraverso vari studi condotti tra il 2000 e il 2004 che la reazione di ipersensibilità ad abacavir è fortemente influenzata da fattori genetici. Si erano così create le premesse scientifiche per lo sviluppo di un test farmacogenetico per individuare i pazienti ad elevato rischio di ipersensibilità e quindi ridurre in maniera significativa l'incidenza della reazione.

È stato condotto lo studio PREDICT-1, uno studio prospettico, randomizzato, in doppio cieco, il primo studio al mondo con un disegno idoneo a dimostrare formalmente che impiegando il test farmacogenetico in ambito clinico viene drasticamente ridotta l'incidenza della ipersensibilità ad abacavir in soggetti con infezione da HIV.

Lo studio Predict-1 ha confrontato l'incidenza della reazione di ipersensibilità in due situazioni:

- pazienti con infezione da HIV che assumono abacavir senza aver prima eseguito il test farmacogenetico;
- pazienti con infezione da HIV che prima di assumere abacavir eseguono il test farmacogenetico e lo assumono solo se questo risulta negativo.

I risultati dello studio, che ha coinvolto 1956 pazienti, di cui 335 in Italia, sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista *New England Journal of Medicine* e hanno dimostrato che nei pazienti che assumono abacavir dopo aver eseguito il test non si riscontra più nessuna reazione di ipersensibilità. Sulla base delle evidenze generate le Autorità Regolatorie Europee (EMA) ed Italiane (AIFA) hanno indicato il test farmacogenetico come obbligatorio per la somministrazione del farmaco, obbligatorietà che è stata recepita nella Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto. Questo evento segna l'affermazione della Farmacogenetica Clinica.

La Ricerca Sanitaria

STUDI CLINICI

Studio ICONA

Esempio di network tra 70 centri di ricerca italiani, è stato avviato da GSK nel 1997 allo scopo di studiare, tramite osservazioni, l'evoluzione della malattia da HIV su una coorte di pazienti (ormai giunti oltre la soglia dei 6000) con un finanziamento previsto per i 10 anni di durata dello studio. Questa ricerca ha accumulato un'enorme banca dati, alimentata e aggiornata attraverso un web based network, la cui analisi ha portato ad oltre 70 pubblicazioni e 90 comunicazioni congressuali. Riconoscendo che la ricchezza ed utilità di questo immenso patrimonio sono strettamente correlate con la continuità dell'aggiornamento (la cui interruzione ne avrebbe invalidato il valore in pochi mesi), GSK ha accolto la richiesta dei ricercatori di proseguire lo studio oltre il termine previsto (giugno 2007) e ha contribuito alla creazione di una Fondazione denominata ICONA guidata da un Consiglio di Amministrazione nominato dai Rettori delle Università principalmente coinvolte nella ricerca.

Studio BONTURNO (Bone Turnover Range of Normality)

Condotto in 20 fra i più importanti centri italiani per l'osteoporosi, ha fornito risultati di estremo interesse, che hanno stimolato un'importante riflessione circa la ridefinizione dei livelli di riferimento pre-menopausali dei markers del turnover osseo, con una significativa ricaduta sui parametri di valutazione dell'efficacia dei farmaci utilizzati per il trattamento dell'osteoporosi. A conferma dell'estremo interesse di questi risultati, il fatto che la prima pubblicazione elaborata sia stata accettata da una importante rivista internazionale (Calcified Tissue International) e che la loro comunicazione sia stata prevista nel corso di due congressi internazionali di grande prestigio scientifico.

Predict-1

Il 2007 ha visto la conclusione e presentazione dei dati di Predict-1, il primo studio prospettico, randomizzato che ha validato l'utilità clinica di un test farmacogenetico nel ridurre l'incidenza della reazione da ipersensibilità ad abacavir (HSR), un farmaco usato nella terapia di combinazione per l'infezione da HIV. Lo studio è stato condotto su più di 1900 pazienti in Europa: l'Italia ha partecipato con 38 centri, tra i quali si contano i più importanti ospedali ed università che gestiscono i pazienti sieropositivi. Il test farmacogenetico per abacavir permette di individuare i soggetti maggiormente a rischio di sviluppare la HSR e di somministrare il farmaco con maggiore sicurezza. Predict-1, oltre ad avere fornito informazioni scientifiche utili a medici e pazienti per la gestione della terapia antiretrovirale, rappresenta un interessante esempio metodologico ed un passo avanti decisivo nell'introduzione della medicina personalizzata nell'ambito delle malattie infettive.

EPI

Nell'ambito dei progetti legati alla farmacogenetica ed HIV è stato condotto in Italia lo studio EPI, uno studio di epidemiologia genetica che aveva l'obiettivo primario di valutare la prevalenza, nei soggetti HIV positivi, dell'allele HLA B*5701, associato alla sindrome da ipersensibilità ad abacavir. Sono stati sottoposti a test più di 1600 pazienti HIV positivi, provenienti da 50 centri di malattie infettive e distribuiti su tutto il territorio nazionale. Lo studio aveva anche l'obiettivo secondario di validare diverse metodiche, utilizzate in laboratori locali, con le quali può essere eseguito il test per HLA B*5701, alcune delle quali estremamente innovative. I risultati di tale studio sono attesi per il 2008.

TRASFERIMENTO E SCAMBIO DI CONOSCENZE CON LA CLASSE MEDICA

Proseguono gli incontri promossi da GSK con la classe medica italiana, aventi la finalità di dibattere e approfondire tematiche scientifiche di attualità e di interesse aziendale, che hanno riguardato in particolare il diabete, le patologie cardiovascolari ed i vaccini. Il 2007 è stato un anno significativo in quanto l'interazione con la classe medica è diventata ancora più capillare.

Nell'area dei vaccini particolare importanza ha avuto il convegno di rilievo nazionale **"Le nuove frontiere della vaccinazione"**, una due giorni scientifica che ha riunito più di 250 esperti di igiene e sanità pubblica e pediatria che hanno discusso anche delle diverse strategie regionali in tema di vaccinazione e sulle prospettive di potenziamento dell'attuale offerta di vaccini alla popolazione italiana.

Sempre nell'ambito dei vaccini GSK ha organizzato un altro importante evento sull'argomento: **"Influenza tra Epidemia e Pandemia: innovazione della tecnologia e nuove strategie di intervento"**.

Nel corso dell'anno inoltre è stata effettuata un'intensa attività di formazione, circa 300 eventi sul territorio tra audizioni regionali, expert meetings e incontri di reparto, della classe medica volta ad evidenziare le caratteristiche di Cervarix®, il vaccino di GSK per la prevenzione del cervicocarcinoma.

GlaxoSmithKline

Il rispetto per l'ambiente

2007



Gestire gli impatti ambientali attraverso la misurazione delle performance e la definizione di obiettivi in linea con le migliori prassi. Accrescere l'efficienza di ogni attività al fine di ridurre i consumi energetici e la quantità di rifiuti prodotti, promuovendo l'utilizzo di materiali riciclabili.

GOVERNARE LE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

L'AMBIENTE È UN BENE COMUNE DA SALVAGUARDARE E RISPETTARE PER IL BENESSERE DELLE GENERAZIONI FUTURE ED È ANCHE FATTORE DI SVILUPPO E VANTAGGIO COMPETITIVO IN UN MERCATO GLOBALE SEMPRE PIÙ ATTENTO ALLA QUALITÀ DEI COMPORTAMENTI DELLE IMPRESE. LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI CONTRIBUISCE INFATTI A SODDISFARE LE ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER, A MANTENERE LA FONDAMENTALE ARMONIA CON LA SOCIETÀ CIVILE E A SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'AZIENDA.

GSK quindi opera con modalità responsabili e rispettose dell'ambiente al fine di contenere l'impatto delle proprie attività favorendo la riduzione dei consumi, l'efficienza e la sostenibilità nell'uso dell'energia e dei materiali.

Consapevole dell'importanza di minimizzare la quantità dei rifiuti prodotti, alcuni dei quali pericolosi per l'ambiente, GSK promuove ed effettua la raccolta differenziata dei materiali di scarto nei propri uffici, nelle aree di produzione e nei laboratori di ricerca, inviando le frazioni riciclabili o rigenerabili ad impianti di recupero di materie prime ed energia.

L'analisi inclusa in questo capitolo comunque risponde in prevalenza alla logica di misurazione degli impatti ambientali che derivano dall'attività di ricerca e produzione del farmaco, in quanto giudicati materialmente significativi per una corretta comprensione da parte degli stakeholder delle politiche ambientali dell'azienda nel suo complesso. Per tale motivo i dati si riferiscono alle sole società GlaxoSmithKline S.p.A. e GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. che hanno attività industriali proprie.

POLITICA AMBIENTALE

In GSK il sistema di norme e procedure che regolano la politica ambientale sono legate a quelle che tutelano la salute e la sicurezza dei collaboratori. Basate su requisiti comuni a tutte le sedi nel mondo, sono aggiornate periodicamente nel rispetto delle normative vigenti e degli standard e delle politiche di EHS (Environment Health and Safety) di Gruppo.

I principi che regolano la politica ambientale, sanitaria e di sicurezza di GSK sono i seguenti:

- il riconoscimento del rispetto dell'ambiente, della sicurezza e salute dei collaboratori quali valori irrinunciabili dell'impresa;
- il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, tenendo conto del progresso tecnico e scientifico e del contesto socioeconomico;
- la formazione dei collaboratori per l'adozione di comportamenti sicuri ed efficienti nello svolgimento delle attività lavorative;
- la promozione degli stessi principi anche presso i principali fornitori di servizi;
- lo studio e la fornitura di farmaci che minimizzino, in fase di produzione, l'impatto ambientale;
- lo sviluppo di programmi di igiene del lavoro e di sorveglianza sanitaria efficaci ed innovativi;
- l'adozione di piani e procedure per fronteggiare l'emergenza e garantire la continuità del business;
- la collaborazione con il settore pubblico e privato per il trasferimento di tecnologie e metodi di gestione innovativi;
- l'attuazione di ispezioni e controlli ambientali e il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati;
- la redazione periodica di rapporti sull'andamento della gestione alla direzione aziendale e alla comunità degli stakeholder.

Il sistema di gestione ambientale, di salute e sicurezza

Gli aspetti di ambiente, salute e sicurezza sono gestiti all'interno di un sistema integrato che coinvolge GSK a tutti i livelli organizzativi. Tale sistema, attraverso la valutazione delle singole attività lavorative, identifica i rischi ambientali, definisce gli standard operativi per mitigare i rischi residui e individua gli obiettivi di miglioramento.

Il coordinamento delle attività compete alle funzioni di EHS (ambiente, salute e sicurezza) e a ciascun collaboratore è affidato un ruolo primario per la concreta attuazione del sistema, in accordo alle proprie responsabilità e mansioni.

Elementi chiave del sistema sono:

- un piano di miglioramento continuo basato sul controllo dei parametri ambientali che monitora periodicamente la produzione dei rifiuti, gli scarichi in pubblica fognatura, le emissioni in atmosfera, il consumo energetico e altre risorse non rinnovabili;
- un piano di formazione diffuso.

Il sistema di gestione ambientale degli stabilimenti produttivi di Verona e Parma è certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

L'ultima ispezione da parte dell'ente di certificazione ERM CVS, avvenuta ad aprile 2007, si è conclusa positivamente senza rilevazione di non conformità.

Gli stabilimenti italiani hanno inoltre confermato lo status HPR (High Protected Risk, elevata protezione da rischio incendio) rilasciato dalla società Factory Mutual Global insurance company limited, leader nel campo della protezione dei rischi industriali.

La spesa ambientale

VERONA

Nell'arco degli ultimi cinque anni si è assistito ad un aumento delle spese ambientali in generale. In particolare, rispetto all'anno precedente, sono aumentati i costi d'acquisto del metano e i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Sono invece rimasti invariati i costi per la gestione delle risorse idriche e delle emissioni in atmosfera. La spesa ambientale del sito di Verona è aumentata del 54% negli ultimi cinque anni, passando dai 3.986.652 euro del 2003 ai 6.138.767 euro del 2007, gli investimenti per l'ambiente nell'anno 2007 ammontano a 243.413 euro.

SPESE AMBIENTALI (euro)	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale spese	3.759.828	3.986.652	4.249.049	4.422.101	5.901.547	6.138.767
costi acquisto energia elettrica	1.985.000	2.078.723	2.383.843	2.383.059	3.500.000	3.484.253
costi acquisto metano	1.074.390	1.030.170	985.172	1.160.178	1.592.773	1.734.165
costi acquisto olio combustibile	102.244	99.625	69.444	114.928	80.000	24.937
costi gestione rifiuti	457.764	616.457	656.123	607.767	558.664	725.000
costi gestione risorse idriche (acquisto+trattamento)	122.780	142.382	137.407	138.149	151.000	151.952
costi gestione emissioni in atmosfera	17.650	19.295	17.060	18.020	19.110	18.460

PARMA

Anche a Parma l'aumento della spesa ambientale ha avuto un incremento deciso negli ultimi anni, passando dai 2 milioni di euro dell'anno 2002 ai circa 3,2 milioni del 2007. Analogamente al sito di Verona, le voci principali che hanno influito sull'aumento sono state relative ai prezzi dell'energia e dello smaltimento dei rifiuti, in conseguenza dell'aumento delle tariffe di mercato.

SPESE AMBIENTALI (euro)	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale spese	2.040.434	1.992.344	2.203.751	2.425.027	3.215.023	3.178.585
costi acquisto energia elettrica	1.362.440	1.268.817	1.405.048	1.504.309	2.054.569	2.054.261
costi acquisto metano	437.360	448.906	464.733	544.315	756.000	696.802
costi acquisto olio combustibile	17.430	6.804	20.000	10.350	33.700	1.929
costi acquisto gasolio	1.000	450	450	450	110	698
costi gestione rifiuti	155.530	182.500	223.120	228.853	276.544	270.895
costi gestione risorse idriche (acquisto+trattamento)	53.564	67.267	80.600	89.150	80.000	123.000
costi gestione emissioni in atmosfera	13.110	17.600	9.800	47.600	14.100	31.000
INVESTIMENTI PER L'AMBIENTE						
CAPEX (stima)	61.645	250.550	3.000	100.000	15.000	150.000

Performance Ambientali

ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E IDRICI

VERONA

Andamento consumi energetici

Nel sito di Verona, al fine di valutare la reale performance dell'azienda in termini di riduzione dei consumi energetici, escludendo le oscillazioni legate alle condizioni climatiche esterne, vengono attuati e monitorati interventi tecnici mirati che permettono di quantificare l'effettivo risparmio energetico ed i benefici economici ottenibili.

Nel 2007 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- rinnovo dell'illuminazione dell'area di confezionamento;
- coibentazione della rete del vapore;
- miglioramento dell'efficienza degli impianti di ventilazione del Centro Ricerche.

Consumi energetici	2002	2003	2004	2005	2006	2007
energia elettrica (MWh)	38.814	39.366	37.986	39.170	39.778	40.617
Ripartizione dei combustibili	2002	2003	2004	2005	2006	2007
metano (m ³)	5.700.589	5.752.474	5.586.490	5.583.594	5.528.720	5.868.117
olio combustibile (kg)	466.700	405.181	327.500	443.800	231.189	55.416

Nel 2007, il consumo di metano è aumentato di circa il 6% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto al fatto che nel 2006:

- l'impianto di cogenerazione è rimasto fermo per diverse settimane per attività di manutenzione preventiva;
- le autorità italiane hanno imposto l'utilizzo di olio BTZ, anziché del metano, in seguito alla crisi della fornitura del gas dalla Russia.

Per le stesse ragioni e grazie ad un inverno mite, nel 2007 si è registrato una diminuzione del consumo di energia elettrica acquistata dall'esterno e di olio combustibile impiegato nella centrale termoelettrica.

Andamento consumi idrici

Nel sito di Verona i consumi idrici sono diminuiti di circa il 13%. Tale diminuzione è attribuibile, in buona parte, all'eliminazione dello scarico delle acque di raffreddamento in suolo e, quindi, all'aumento di efficienza dei compressori d'aria e dei gruppi di condizionamento.

Fabbisogno idrico specifico netto	2002	2003	2004	2005	2006	2007
consumo idrico totale (m ³)	847.061	711.119	605.001	594.085	667.179	578.041

PARMA

Andamento consumi energetici

Rispetto al 2006, grazie ai progetti ed alle azioni di contenimento e razionalizzazione dei consumi già posti in essere, i consumi di energia sono diminuiti nonostante l'entrata in funzione del nuovo reparto per la produzione di capsule e l'estensione dei turni di lavoro degli altri reparti. In particolare sono stati risparmiati 900 KWh di energia elettrica e 419.383 metri cubi di gas naturale, in parte anche grazie ad un inizio 2007 particolarmente mite dal punto di vista meteorologico.

I risparmi ottenuti sui consumi hanno permesso di contenere gli aumenti del costo economico dell'energia conseguente all'aumento delle tariffe di mercato.

Consumo di energia elettrica	2002	2003	2004	2005	2006	2007
energia elettrica (MWh)	14.637	15.3237	16.0947	17.4857	19.4567	18.5577
Ripartizione dei combustibili	2002	2003	2004	2005	2006	2007
metano (m ³)	2.313.000	2.269.037	2.524.585	2.634.240	2.666.570	2.247.187
olio combustibile (kg)	41.340	16.200	41.580	18.600	49.392	2.538
gasolio per g.e.(l)	1.500	600	500	500	100	559

Andamento consumi idrici

I consumi idrici di Parma si sono attestati nel 2007 sugli stessi valori del 2006 (circa 357.000 metri cubi di acqua di falda utilizzati) nonostante l'aumento delle produzioni già accennato. Anche in questo caso hanno portato beneficio le azioni di miglioramento poste in essere per il contenimento e la razionalizzazione dei processi che generano il consumo di acqua.

Fabbisogno idrico specifico netto	2002	2003	2004	2005	2006	2007
da acquedotto (m ³)	1.890	8.306	10.863	8.600	8.956	18.544
da pozzo (m ³)	330.397	281.025	308.046	392.071	357.746	357.413

EMISSIONI IN ATMOSFERA

VERONA

Nel sito di Verona le fonti di emissioni originano da una centrale termica che utilizza il metano come combustibile principale e l'olio BTZ (a basso tenore di zolfo) come combustibile secondario. L'area di produzione utilizza camini di espulsione dotati di filtri assoluti, filtri HEPA con un'efficienza del 99,95%, al fine di evitare la dispersione di polvere di principio attivo nell'ambiente esterno. Non vengono utilizzati solventi.

I laboratori del Centro Ricerche e del Controllo Qualità producono emissioni non continuative di solventi provenienti dalle cappe chimiche dei laboratori e le polveri sono trattate con filtri relativi o assoluti, in relazione alle caratteristiche del potenziale inquinante. Nell'area dello sviluppo chimico le emissioni di inquinanti sono abbattute da un impianto di trattamento costituito da tre torri di lavaggio e un sistema di filtri a carbone attivo. Tale impianto è soggetto a regolari manutenzioni e sono state effettuate delle prove sperimentali che hanno confermato l'elevata efficienza di abbattimento.

Nel sito di Verona, le emissioni in atmosfera (CO₂ e NO_x) sono rimaste pressochè costanti, ad eccezione dell'SO₂ che, in seguito alla riduzione dell'utilizzo dell'olio combustibile, si è ridotta significativamente, passando da 2 a 0,4 ton.

Emissioni specifiche nette	2002	2003	2004	2005	2006	2007
CO ₂ (t)	12.704	12.613	12.041	12.400	11.493	11.643
SO ₂ (t)	3	3	2	3	2	0,4
NO _x (t)	24	24	23	23	22	22,6

CO₂: anidride carbonica
 SO₂: biossido di zolfo
 NO_x: ossidi di azoto

PARMA

Nello stabilimento di Parma le fonti di emissioni significative originano dalla centrale termica che utilizza come combustibile principale il gas naturale e come combustibile di riserva l'olio a bassissimo tenore di zolfo (max. 0,3%), che viene usato in caso di interruzione della fornitura di gas naturale da parte della rete pubblica o per prove di funzionamento delle caldaie.

L'ottenuta riduzione del consumo di gas naturale ha conseguentemente portato a ridurre le emissioni dell'anidride carbonica (CO₂) generata dalla combustione; in particolare il valore di questa emissione è sceso dalle 5.224,6 tonnellate del 2006 alle 4.300,7 del 2007.

Emissioni specifiche nette	2002	2003	2004	2005	2006	2007
CO ₂ (t)	4.552,7	4.395,8	4.978,2	5.092,5	5.224,6	4.301
SO ₂ (t)	2,3	1,1	2,8	0,2	0,4	na
NO _x (t)	9,2	8,9	10	10,1	10,4	9
SOV (t)	0,3	0,2	0,3	0,3	0,6	na

SOV: sostanze organiche volatili

L'utilizzo limitatissimo dell'olio combustibile (pari a 2.538 Kg per l'intero 2007), insieme al suo bassissimo contenuto di zolfo, ha generato emissioni di SO₂ inferiori a 0,1 tonnellata nell'intero anno, riducendo del 75% il valore relativo al 2006.

L'aria originata dal processo produttivo utilizza camini dotati di filtri assoluti HEPA, al fine di evitare la dispersione di polvere nell'ambiente esterno.

Sono state inoltre completamente eliminate le emissioni di SOV provenienti dagli impianti di abbattimento dei solventi utilizzati per la produzione di compresse.

EMISSION TRADING

La potenza installata dalla centrale termica di Verona è superiore a 20 MW, pertanto il sito ricade nella direttiva europea relativa all'Emission Trading (Protocollo di Kyoto).

Il Piano Nazionale di Assegnazione prevede quindi per GlaxoSmithKline S.p.A. una quota annua di 12.206 tonnellate di CO₂ per il triennio 2005-2007 (autorizzazione N. 1091).

Nel 2007 Verona ha prodotto 11.642 tonnellate di CO₂ e pertanto la società ha attualmente un saldo positivo delle quote di emissioni di gas ad effetto serra pari a 1.074 ton di CO₂ per il triennio 2005/2007.

Il sistema di monitoraggio dei gas serra dello stabilimento di Verona viene verificato annualmente da un organismo esterno accreditato (ERM CVS).

La potenza installata presso lo stabilimento di Parma si attesta sui 17 MW ed esclude pertanto il sito dall'applicazione della direttiva Emission Trading.

SCARICHI IDRICI

VERONA

Nel sito di Verona la qualità delle acque reflue scaricate in pubblica fognatura è periodicamente monitorata in quattro punti: a valle dei laboratori del Centro Ricerche, del reparto controllo qualità, della produzione e dei laboratori di tecnica farmaceutica. I limiti di legge sono ampiamente rispettati. A Verona il quantitativo delle acque di scarico risulta aumentato rispetto al 2006 (+9%), ma allineato con gli anni precedenti.

Scarichi idrici	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Volume acque reflue scaricate (m ³)	266.593	311.213	299.228	310.773	276.263	300.403

PARMA

Nello stabilimento di Parma la qualità delle acque reflue viene monitorata prima di essere scaricata in pubblica fognatura; in particolare i campionamenti per la verifica del rispetto della normativa vengono effettuati nel punto in cui il refluo proveniente dai differenti processi viene equalizzato ed inviato alla pubblica fognatura. Lo stabilimento di Parma è inoltre dotato di un impianto di ozonizzazione per il trattamento dei reflui provenienti dal reparto sterile di produzione farmaci altamente attivi.

I risultati dei controlli chimici, fisici e biologici mostrano il pieno ed ampio rispetto dei limiti autorizzati.

In termini di volumi, il 2007 ha visto una riduzione significativa degli scarichi, che sono passati da 262.700 m³ del 2006 a 215.900 m³ del 2007.

Scarichi idrici	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Vol. acque reflue scaricate (m ³)	155.169	151.429	160.198	335.615	262.717	215.893

GESTIONE DEI RIFIUTI

VERONA

Nel 2007 nel sito di Verona è diminuito del 11% l'ammontare totale dei rifiuti prodotti rispetto al 2006. Nello specifico, sono aumentati del 4% i rifiuti pericolosi (soprattutto i rifiuti provenienti dai laboratori) e diminuiti del 12,5% i rifiuti non pericolosi.

Produzione specifica netta di rifiuti	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale rifiuti (t)	1.607,8	1.596,7	1.725,2	1.448,9	1.479,3	1.329,4
di cui GSK Man. VR	696,5	883,0	813,0	698,3	681,1	615,8
di cui GSK R&D VR	550,6	447,9	445,4	495,2	539,8	518,9
di cui GSK Pharma VR	360,7	265,8	466,8	255,4	258,4	194,7
rifiuti pericolosi (t)	186,1	202,5	248,8	207,9	213,3	222,7
di cui GSK Man. VR	25,0	23,3	17,8	22,7	24,5	27,3
di cui GSK R&D VR	149,3	157,5	201,1	184,8	185,3	195,1
di cui GSK Pharma VR	11,7	21,7	29,9	0,4	3,5	0,3
rifiuti non pericolosi (t)	1.421,7	1.394,2	1.476,5	1.241,0	1.266,0	1.106,8
di cui GSK Man. VR	671,5	859,7	795,2	675,6	656,6	588,6
di cui GSK R&D	401,3	290,4	244,4	310,4	354,5	323,8
di cui GSK Pharma	349,0	244,1	436,9	255,0	254,9	194,4
di cui rifiuti riciclati (t)	730,2	749,9	791,5	740,3	689,9	577,3
di cui GSK Man. VR	395,9	526,3	492,9	430,3	386,4	314,8
di cui GSK R&D VR	208,0	156,8	127,6	172,8	169,9	161,9
di cui GSK Pharma VR	126,3	66,8	171,0	137,2	133,6	100,6
% riciclaggio (sul totale rifiuti esclusi rifiuti da manutenzioni straordinarie)	48,5	42,6	46,9	52,8	51,9	50,9
di cui GSK Man. VR	61,6	61,5	64,2	61,6	60,6	63,4
di cui GSK R&D VR	42,4	37,2	30,2	38,1	36,3	35,7
di cui GSK Pharma VR	41,6	29,2	46,4	58,7	59,8	55,4

La raccolta differenziata nei reparti produttivi e al centro ricerche, ha permesso di riciclare oltre 577,3 tonnellate di rifiuti pari al 51,5% del totale, in linea con i valori degli ultimi 3 anni. Nel sito produttivo la percentuale di riciclaggio è salita dal 60,6% del 2006 al 63,4% del 2007, grazie soprattutto ad attività di miglioramento di efficienza delle linee di produzione. Da tali percentuali sono stati esclusi i rifiuti prodotti una tantum (rifiuti da demolizione, gli ingombranti ed i fanghi fosse asettiche).

Inoltre i solventi esausti provenienti dal Centro Ricerche sono inviati ad un impianto di rigenerazione, che ne permette un recupero parziale. Si sottolinea che alcune tipologie di rifiuti pericolosi provenienti dai laboratori, quali i rifiuti contaminati biologicamente e i rifiuti contaminati chimicamente, devono essere necessariamente inviati ad incenerimento. Tale quota contribuisce ad abbassare la percentuale dei rifiuti riciclati soprattutto nel Centro Ricerche. Inoltre gli impianti di incenerimento eseguono la distruzione dei rifiuti pericolosi con recupero di energia.

Infine lo svolgimento di alcune attività di ricerca richiede l'utilizzo di piccole quantità di molecole radiomarcate per il cui trattamento l'azienda utilizza tutte le procedure di sicurezza necessarie.

PARMA

In relazione alla produzione e smaltimento dei rifiuti, a seguito dell'entrata in esercizio del nuovo reparto per la produzione di capsule e all'estensione delle produzioni negli altri reparti, nel 2007 si è avuto nello stabilimento di Parma un aumento dei volumi dei rifiuti prodotti, che nel loro totale sono passati da 791 tonnellate del 2006 a poco meno di 900 per il 2007. L'aumento è dovuto esclusivamente a rifiuti non pericolosi, passati da 615 a 738,5 tonnellate, mentre si è ottenuta una diminuzione dei rifiuti pericolosi del 10,4%, passando da 176 a 159,5 tonnellate.

La percentuale di riciclo dei rifiuti si attesta sui valori tipici degli anni precedenti, superando il 40%. Il destino dei rifiuti non riciclati privilegia comunque canali che portano a benefici di tipo ambientale quali la selezione del rifiuto per un parziale recupero di materiale o l'incenerimento in impianti che utilizzano il calore prodotto per la generazione di energia elettrica o altri scopi.

Tutta la filiera del rifiuto fino allo smaltimento finale viene gestita e controllata accuratamente anche attraverso ispezioni alle aziende incaricate del servizio.

Per correttezza di calcolo, non sono contemplati i rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e di cantiere in generale, che sono gestiti direttamente dalle aziende incaricate dei lavori.

Produzione specifica netta di rifiuti	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale rifiuti (t)	1.029,7	817,0	768,0	660,2	791	898
rifiuti pericolosi (t)	200,9	89,7	68,7	26,8	176	160
rifiuti non pericolosi (t)	828,8	727,2	699,4	633,4	615	739
di cui rifiuti riciclati (t)	649,5	446,9	419,5	379,8	346	377
% riciclaggio (sul totale rifiuti esclusi rifiuti da demolizione)	63,1	54,7	54,6	57,5	44	42

Il contenzioso

Nel 2007 GSK Italia non ha registrato alcun contenzioso.

PROMESSE DEL 2006

GOVERNANCE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
Proseguire nell'attività di aggiornamento del sistema procedurale, parte sostanziale del modello organizzativo adottato.	È proseguita nel corso dell'anno l'attività di aggiornamento del sistema procedurale. Si tratta di un impegno a cui l'organizzazione dedica un'attenzione costante e continui aggiornamenti.	
Nell'ambito del programma di Ethical & Legal Compliance, iniziare un'attività di formazione sul campo della Rete di Informazione Scientifica relativamente ai processi chiave.	Sono state attuate due iniziative specifiche: la prima è stata quella di realizzare dei training on-line sui temi principali per la RIS (es. materiali di informazione scientifica, gestione saggi medici, ecc.); la seconda è stata quella di attuare verifiche ispettive sul territorio nel corso delle quali sono state effettuate interviste a ISF e DM.	

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
Consumer Healthcare: implementare nel corso del primo semestre 2007 un nuovo processo di definizione degli approvvigionamenti per un'appropriata ottimizzazione della Supply Chain.	Nel corso del 2007 i principali fornitori di CH si sono allineati ad un processo di approvvigionamento che bilancia in maniera dinamica la produzione in base a necessità specifiche afferenti al prodotto, con l'intento di ridurre gli sprechi ed eventuali rifornimenti non effettivamente allineati alle necessità. Nell'ottica di miglioramento della Supply Chain, CH ha, inoltre, realizzato un diverso processo per l'approvvigionamento e la spedizione dei campioni, che consente a tutti gli attori di limitare al massimo gli interventi manuali e di migliorare l'efficacia del processo stesso. Infine, a partire dal 2007, GSK CH ha avviato un nuovo progetto di smaltimento e valorizzazione dei prodotti da avviare alla distruzione: questi vengono raccolti in apposita località dove, sotto controllo della Guardia di Finanza, vengono sconsigliati e differenziati in relazione alla tipologia di materiale; il risultato di tale differenziazione viene successivamente avviato a diversi centri di recupero e valorizzazione.	
Razionalizzare il parco fornitori ed effettuare una puntuale valutazione e verifica della regolarità del rapporto lavorativo fornitore/dipendente e fornitore/subappaltatore nei confronti delle aziende che forniscono servizi ed attività per GSK.	In un'ottica di razionalizzazione del parco fornitori, che ha permesso di valutare ogni fornitura sia dal punto di vista economico che qualitativo, favorendo quei fornitori che meglio rispondevano a questo mix di requisiti, il numero totale di questi ultimi è diminuito di circa il 7% rispetto al 2006. Nel corso del 2007 è stata inoltre verificata la regolarità dei rapporti lavorativi fornitore/dipendente e fornitore/subappaltatore. Prima della stesura dei contratti, mediante l'invio di form appositamente strutturati, viene richiesta ad ogni fornitore una documentazione aggiuntiva, che varia a seconda dei casi, generalmente comprensiva di fotocopia del libro matricola, documento unico di regolarità contributiva, piani di sicurezza dei dipendenti, certificazione su addestramento/formazione dei dipendenti.	
Nell'area GM&S l'impegno principale riguarda il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti in termini di competitività e conformità ai requisiti di mercato: • GM&S Verona si pone l'obiettivo principale di consolidare la propria posizione di produttore mondiale di cefalosporine sterili iniettabili non solo per tutti i mercati di GSK, ma anche per clienti terzi. Il piano investimenti per il 2007 e 2008 ammonta a 4 milioni di euro e 3 milioni di euro rispettivamente (fonte COGNOS report F1-07).	• GM&S Verona è stata sottoposta durante l'anno a numerose ispezioni volte a verificare la conformità dei sistemi di governance dell'organizzazione. Tutte si sono concluse con la conferma dell'elevato standard dei processi di gestione e controllo in atto. A questo si aggiunge che nessun reclamo critico è pervenuto dai mercati confermando quindi il mantenimento dei livelli di eccellenza raggiunti dall'organizzazione. Nell'anno si sono completati gli investimenti previsti a piano e si è proseguita l'attività registrativa per autorizzare lo stabilimento alla produzione di cefalosporine sterili iniettabili per clienti terzi.	



RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<ul style="list-style-type: none"> Nel corso del 2007 GM&S Parma concretizzerà i suoi investimenti in linea con la strategia che vede il sito collegato a GSK R&D sin dalle prime fasi di sviluppo di un nuovo prodotto. In particolare si completerà l'installazione di un impianto pilota per produzione di flaconi liofilizzati su scala ridotta. Nel reparto per la produzione di flaconi liofilizzati si implementerà una significativa modifica tecnologica e organizzativa per consentire un incremento della capacità dedicata alla produzione di vaccini. In merito all'attività di ricerca sistematica per accrescere la conoscenza di prodotti e processi al fine di apportare loro significativi miglioramenti, il sito realizzerà ulteriori investimenti nel reparto per la produzione di farmaci in forma inalatoria. L'impiego di tecnologie innovative che assicurano il più elevato livello di contenimento e la misura in tempo reale della qualità dei propri processi produttivi si concretizzerà con un importante investimento per la produzione di farmaci in forma orale. Il valore complessivo degli investimenti che si realizzeranno nel sito nel corso del 2007 ammonta a circa 15 milioni di euro. 	<ul style="list-style-type: none"> Nel corso del 2007 GSK&S Parma nell'ottica di rafforzare il legame tra le attività di produzione e R&D ha completato la realizzazione di un impianto pilota per la produzione di flaconi liofilizzati e liquidi, su scala ridotta, utilizzabili sia per sviluppo di processo/prodotto sia per studi clinici. Nel reparto per la produzione di liofilizzati grazie ad una modifica tecnologica/organizzativa vi è stato un significativo incremento della capacità produttiva. La capacità addizionale ottenuta ha permesso l'introduzione della produzione di Hiberix®, un vaccino contro il virus della haemophilus influenzae di tipo b. Nel reparto per la produzione di farmaci in forma inalatoria si è portata a conclusione una sostanziale e innovativa modifica impiantistica e di processo che permetterà di ridurre i tempi di analisi per il rilascio del prodotto sul mercato grazie al controllo in "real time" dei parametri critici di processo basata sui concetti PAT (Process Analytical Technology). Nel corso del 2007 è stata completata la fase di ristrutturazione del reparto esistente per la produzioni di forme orali. Il nuovo design studiato per il reparto permette l'ottimizzazione dei flussi e processi per la produzione di farmaci OHC3. La ristrutturazione costituisce inoltre la base di partenza per l'ampliamento della capacità produttiva di forme orali di categorie OHC4 e 5 (altamente attive) che comportano l'impiego di tecnologie ad alto contenimento. Gli investimenti effettuati nel 2007 risultano essere pari a quelli stimati di 15 milioni di euro. 	

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<p>A Verona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconfermare la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. • effettuare i seguenti interventi tecnici per ridurre i consumi di energia: miglioramento dell'efficienza degli impianti di ventilazione del Centro Ricerche, nuovi interventi di coibentazione della rete vapore e nuovo impianto d'illuminazione del reparto produttivo di packaging. • effettuare uno studio di fattibilità per l'impiego di combustibili alternativi (olio vegetale). • eliminare gli scarichi idrici nel suolo (acque di raffreddamento). • visitare gli impianti di incenerimento dei rifiuti prodotti dal sito di Verona al fine di verificare la compliance alle normative vigenti e agli standard di Gruppo. • organizzare un evento di sito per sensibilizzare i collaboratori sulle tematiche ambientali (es. risparmio energetico). • fornire informazioni e sensibilizzare i lavoratori sulla tematica dell'eco-ufficio. 	<p>A Verona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconfermata la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 nell'area Produzione. • effettuati i seguenti interventi tecnici per ridurre i consumi di energia: miglioramento dell'efficienza degli impianti di ventilazione del Centro Ricerche, nuovi interventi di coibentazione della rete vapore e nuovo impianto d'illuminazione del reparto produttivo di packaging. • effettuato uno studio di fattibilità per l'impiego di combustibili alternativi (olio vegetale). • eliminati gli scarichi idrici nel suolo (acque di raffreddamento). • visitati gli impianti di incenerimento dei rifiuti prodotti dal sito di Verona al fine di verificare la compliance alle normative vigenti e agli standard di Gruppo. • organizzato un evento di sito per sensibilizzare i collaboratori sulle tematiche ambientali (es. risparmio energetico). • fornito informazioni e sensibilizzati i lavoratori sulla tematica dell'eco-ufficio. 	      



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<p>A Parma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconfermare la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. • studio di fattibilità per installazione di un impianto di cogenerazione con olio vegetale o gas naturale, di potenzialità di circa 1,8 MW che dovrebbe soddisfare circa il 50% del fabbisogno di energia elettrica in condizioni di consumo normale (il 30% dei consumi in condizioni di massimo consumo); inoltre la produzione combinata di energia elettrica e termica (vapore) comporterebbe una riduzione delle emissioni annue di CO₂ proveniente dal consumo di combustibili fossili pari a circa 15.000 tonnellate. • studio di fattibilità per l'installazione di celle fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica sulla copertura del fabbricato di confezionamento "Q", per una superficie pari a circa 2000 m², equivalenti ad una potenza nominale di circa 200 KW; ciò permetterebbe una riduzione annua delle emissioni di CO₂ proveniente dal consumo di combustibili fossili pari a circa 480 tonnellate. • Analisi dei consumi di acqua dello stabilimento, mirata ad identificare le opportunità di riduzione ed eventuale riutilizzo delle acque di processo. 	<p>A Parma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconfermata la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. • ancora in corso lo studio di fattibilità per installazione di un impianto di cogenerazione che funzionerà a gas naturale, che dovrebbe soddisfare circa il 50% del fabbisogno di energia elettrica in condizioni di consumo normale (il 30% dei consumi in condizioni di massimo consumo); inoltre la produzione combinata di energia elettrica e termica (vapore) comporterebbe una riduzione delle emissioni annue di CO₂ proveniente dal consumo di combustibili fossili. • lo studio di fattibilità ha evidenziato, sin dalle fase iniziale, l'impossibilità di perseguire l'obiettivo di rendere il fabbricato di confezionamento indipendente dal punto di vista energetico a causa di una insufficiente metratura per l'installazione delle celle fotovoltaiche. Si è quindi optato per un intervento di installazione di celle solari presso gli impianti sportivi per la produzione di acqua calda sulla copertura dello spogliatoio del campo sportivo polivalente, per una superficie pari a 10 m²; esse assicurano una potenza nominale di circa 5500 KWh/anno, questo livello di energia equivale al risparmio di circa 518 m³ di gas naturale e permette di evitare il rilascio in atmosfera di circa 1 tonnellata di anidride carbonica, principale responsabile dell'effetto serra. • per ridurre l'impatto paesaggistico dello stabilimento, l'intero suo perimetro è stato piantumato con circa 500 piante a medio fusto. • Effettuata analisi dei consumi di acqua dello stabilimento, mirata ad identificare le opportunità di riduzione ed eventuale riutilizzo delle acque di processo. 	   

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le competenze necessarie a gestire i brand chiave e la complessità dei nuovi lanci di prodotto; saper gestire priorità e costi, coniugando efficacia ed efficienza. Rafforzare il Modello Commerciale, passando dall'apprendimento dei diversi strumenti previsti dal modello al loro uso consolidato. Rafforzare il training per la RIS, assicurandone la necessaria preparazione e garantendo l'aggiornamento continuo, in particolare per gli ISF delle linee specialistiche. Migliorare l'efficacia degli informatori che operano con medici ospedalieri tramite il progetto Hospital Excellence. 	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2007 sono stati effettuati i lanci di Cervarix®, vaccino per la prevenzione del tumore della cervice uterina, di Wellbutrin®, per la cura della depressione, delle nuove indicazioni di Arixtra®, il prodotto per la cura del tromboembolismo venoso profondo, di Bonviva®, prodotto per la cura dell'osteoporosi e di Malarone Bambini®, trattamento per la profilassi della malaria. In tutti gli eventi, le modalità di training tradizionali sono state affiancate anche da strumenti di formazione innovativi (e-learning), ottenendo allo stesso tempo il controllo dei costi organizzativi ed efficacia ed efficienza nell'apprendimento degli aspetti scientifici e comunicazionali. Per poter rafforzare l'integrazione tra Marketing e RIS, elemento strategico del modello commerciale di GSK, sono stati creati strumenti nuovi (come Brand Calling Card) che aiutino il Marketing a trasferire in modo più efficace i messaggi strategici alla RIS, a cui spetta il compito di tradurli in tattica comunicazionale. Numerose le attività di training svolte sul territorio per favorire l'applicazione del modello di intervista, Powerfull Call Impact, con modalità esperienziale. Il 2007 è stato l'anno dell'implementazione di Hospital Excellence, training che ha coinvolto i DM e tutti gli ISF delle linee specialistiche; il progetto, iniziato ad aprile e terminato a ottobre con la prima fase di training in aula, ha come obiettivo diffondere una filosofia di lavoro in ospedale che sfrutti al massimo la sinergia e le competenze di tutto il team GSK che opera su uno stesso ente ospedaliero. Il progetto continua ancora ora con l'applicazione dei contenuti in aula in team operativi sul territorio. 	   



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<p>Leggere per Crescere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensione nelle Marche, in Toscana e Liguria a livello ospedaliero. • Esperienza pilota per l'applicazione in ambito interculturale per favorire l'integrazione delle famiglie immigrate con bambini piccoli (formalizzazione con protocollo d'intesa con le istituzioni dell'area scelta: Cinisello Balsamo-MI). Realizzazione di un manuale specifico in più lingue. • Pubblicazione di un manuale per le insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia. • Proseguimento della collaborazione con la Regione Veneto: completamento dei corsi formativi per le insegnanti e realizzazione di alcuni incontri per le famiglie. Inoltre collaborazione al progetto "Mamme in rete" finanziato dalla regione fornendo la formazione sull'aspetto della lettura come strumento di crescita del bambino. • Proseguimento delle attività formative previste dal protocollo d'intesa di Monza. • Avvio di alcune nuove realtà territoriali (Lazio, Campania) e di un'esperienza pilota sul ruolo del padre. • Formazione e monitoraggio dell'esperienza regionale in Puglia avviata a livello Ospedaliero. • Proseguimento della collaborazione negli ospedali bolognesi con la realizzazione di ulteriore formazione ai volontari. • Accoglimento delle adesioni al progetto che arrivano spontaneamente attraverso il sito dedicato, fornendo i materiali educativi del progetto. 	<p>Leggere per Crescere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del progetto nell'Azienda Ospedaliera Salesi di Ancona, nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana e nell'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna di Torino. Realizzata la prima parte dell'iniziativa presso l'Azienda Ospedaliera San Paolo di Savona e fissata la formazione dei volontari per fine febbraio 2008. • Realizzazione dell'esperienza pilota in ambito interculturale a Cinisello Balsamo per favorire l'inserimento sociale e l'integrazione di famiglie di immigrazione con bambini piccoli. Siglato il protocollo d'intesa con l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Ospedaliera San Gerardo-Bassini. In corso d'opera la dispensa da distribuire alle famiglie in 6 lingue. Prevista stampa e pubblicazione dei materiali nel 2008. • Raccolta dei contributi scientifici per la realizzazione della dispensa contenente le linee guida per le insegnanti di sostegno di scuola dell'infanzia. • Completato il percorso formativo per le insegnanti di scuola dell'infanzia (13 incontri) e per le educatrici di asili nido (5 incontri), inserito nel protocollo biennale siglato con la Regione Veneto. Realizzati 9 incontri sul valore educativo della lettura come strumento di crescita nell'iniziativa "Mamme in rete" finanziato dalla Regione Veneto. • Sviluppo e raccolta dei dati emersi dal percorso formativo biennale per le insegnanti di scuola dell'infanzia e le educatrici di asili nido del Comune di Monza. Realizzazione di una indagine conoscitiva su 5.000 famiglie del Comune. Estensione del progetto in nuove realtà territoriali: nei Comuni di Anzio e Nettuno, San Giuseppe Vesuviano, Monselice (PD) e a Corigliano Calabro (CS) in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Fondazione Forza Ragazzi e la Fondazione Carmine de Luca dove è stata realizzata la formazione per le insegnanti di scuole dell'infanzia del territorio. • Consolidamento della collaborazione con il Municipio XIII di Roma per la realizzazione della formazione di secondo livello per le insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio. Non è stato possibile procedere alla realizzazione dell'esperienza pilota sul ruolo del padre a causa dell'insediamento, e successivo periodo di assestamento, della nuova Giunta comunale nel territorio prescelto. • Prosecuzione e conclusione della formazione dei volontari afferenti ai 12 nosocomi pugliesi. Presentazione pubblica dei dati di ricerca relativi all'indice di gradimento dell'esperienza di lettura ai bambini presenti nelle strutture ospedaliere in collaborazione con Ares Puglia. • Prima formazione di secondo livello congiunta per i volontari degli Ospedali Sant'Orsola Malpighi e IRCCS Rizzoli di Bologna. • Collaborazione con Movimento Consumatori per la distribuzione di materiale creato ad hoc per le famiglie e per la produzione mensile di articoli per l'inserimento Consumer's Magazine. • Distribuzione gratuita del materiale per famiglie e operatori alle persone e agli enti/scuole che aderiscono all'iniziativa. • Messa a disposizione di materiale gratuito scaricabile dal sito per gli interessati e pubblicazione della nuova dispensa, aggiornata nei contenuti, per gli operatori. 	        

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<p>benAttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la collaborazione con la Regione Veneto per l'estensione del progetto in tutte le ULSS della Regione e sostenere il coinvolgimento degli anziani. • Proseguimento della collaborazione in Friuli, Liguria e Valle d'Aosta. • Avvio dell'estensione in altre realtà territoriali (Lazio, Lombardia, Sicilia). • Realizzazione di un compendio per operatori relativo agli strumenti disponibili per l'attività fisica. 	<p>benAttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siglato con la Regione Veneto il protocollo d'intesa biennale per l'estensione del progetto nelle ULSS della Regione con l'inserimento dell'iniziativa nel piano formativo ECM per i MMG. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo per medico e paziente appositamente dedicato. • Consolidamento del progetto in Friuli. • Realizzazione di eventi formativi per i MMG in Liguria (Chiavari) e Val D'Aosta (Aosta) in collaborazione con le rispettive ASL. • Avvio dell'iniziativa in Lazio con la realizzazione di tre eventi per i MMG di Ladispoli, Roma e Latina. Non si è potuta avviare l'iniziativa in Lombardia a causa del cambio dei vertici della direzione sanitaria regionale. • Siglato il protocollo d'intesa con l'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Puglia per l'estensione dell'iniziativa nelle 9 ASL della Regione. • Inserimento dell'iniziativa nei patti aziendali dell'ULSS 13 di Chioggia. • In corso d'opera la realizzazione di un compendio sulle attrezzature riabilitative disponibili per l'attività fisica. 	   
<p>Oncologia Pediatrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un corso di formazione per volontari dei centri Aieop. 	<p>Oncologia Pediatrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tenutosi a Palermo il 21 e 22 novembre il primo corso di formazione sulla medicina narrativa per oltre 30 volontari di 7 centri ospedalieri AIEOP. 	
<p>Collaborazione "GSK & Telethon":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'attuale livello di partenariato con esplorazione di nuove forme di collaborazione per la raccolta fondi e ulteriore aumento del coinvolgimento della popolazione aziendale. 	<p>Collaborazione "GSK & Telethon":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione della collaborazione a fianco di Telethon per la riunione annuale della commissione scientifica. Coinvolgimento della rete territoriale dei colleghi del territorio nell'attività di raccolta fondi, utilizzando due modalità: <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un sistema di SMS solidale; - creazione di 80 centri di eccellenza di raccolta fondi in altrettanti poliambulatori dislocati sul territorio nazionale tramite lo strumento "Telethon card". 	
<ul style="list-style-type: none"> • Per GM&S Parma: saranno tenuti ulteriori incontri atti a sensibilizzare tutti i dipendenti alla cultura della CSR; il piano di training sarà orientato in modo puntuale considerando i rischi di site, le nuove tecnologie presenti nei reparti produttivi e le variazioni organizzative in essere o in procinto di essere implementate. • Per il 2007 GM&S Parma prevede di costituire, con atto notarile, il Circolo Sociale, come associazione senza fini di lucro che si propone di favorire la conoscenza reciproca e le relazioni interpersonali tra i dipendenti e con l'obiettivo particolare di promuovere e sostenere l'attività educativa dei figli dei dipendenti in età prescolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2007 sono stati organizzati corsi specifici sul Codice Etico per gli operatori di produzione ed un ciclo di incontri dal titolo "Mezz'ora con..." durante i quali gli esperti dello stabilimento hanno spiegato argomenti di carattere tecnico ai colleghi interessati. • Il Circolo Sociale di GM&S Parma è stato rinnovato a marzo 2007, ne è stato approvato lo Statuto e la nomina delle cariche sociali. 	 



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<ul style="list-style-type: none"> Per il 2007 GSK CH intende proseguire le attività svolte nel 2006 per far sì che ogni collaboratore si senta attore e gestore dei risultati conseguiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Il 2007 è stato caratterizzato da una forte attenzione ai costi del personale in termini di analisi, incidenza e monitoraggio delle voci di costo che lo compongono e di analisi del trend di crescita rispetto agli anni precedenti. A tal fine si è lavorato con la società esterna e con le funzioni interne di amministrazione e controllo per la definizione ed implementazione di un nuovo sistema di "controllo costi del personale" che risponda in modo più adeguato alle necessità aziendali. Al fine di consolidare il proprio posizionamento competitivo coerentemente con le evoluzioni di business, l'azienda ha avviato a settembre 2007 un progetto di analisi organizzativa teso a verificare l'allineamento della struttura organizzativa ed i relativi processi con gli obiettivi di sviluppo del business nel medio termine. GSK CH ha effettuato un'indagine di clima, gestita direttamente dall'istituto esterno Eurisko, su tutta la popolazione aziendale, finalizzata ad analizzare il livello di soddisfazione dei dipendenti ed il clima aziendale nel suo complesso. Diverse sono state le attività relative alla Formazione e Sviluppo; i corsi maggiormente significativi si sono rivolti al personale di vendita ed alle persone Finance che già nel 2006 avevano intrapreso un percorso denominato "contare meno per contare di più". Sono stati poi pianificati e realizzati esternamente alcuni corsi a catalogo mirati a soddisfare le necessità formative individuali, espresse e definite nel PDP 2007 (Performance Development Plan). Si è lavorato inoltre nel ridefinire il processo ed i contenuti del Piano di induction/inserimento per i neoassunti e per i neocollaboratori GSK CH. Complessivamente anche nel 2007 si è cercato di rendere gli interventi di formazione più efficaci e mirati alle esigenze aziendali ottimizzando al contempo le risorse economiche aziendali. In tal senso si è iniziato ad esplorare le modalità di utilizzo dei Fondi Impresa e si è realizzato un corso di formazione per Dirigenti totalmente finanziato dal Fondo Dirigenti. Inoltre, la Direzione Risorse Umane ha contribuito all'attività di informazione e formazione dei dipendenti tramite la realizzazione di folder informativi relativi a tematiche varie quali la "Legge sulla concorrenza", le normative di "Sicurezza Stradale" e gli "Infortuni sul Lavoro". In un'ottica di sviluppo delle persone e di definizione di un piano di successione per i ruoli chiave aziendali, sono state condotte nella Direzione Vendite e Marketing alcune valutazioni di potenziale per fotografare il "capitale umano" presente in azienda ed orientare, coerentemente agli obiettivi aziendali, le eventuali azioni di sviluppo e miglioramento. 	

RICERCA

Nel 2006 abbiamo detto	Nel 2007 abbiamo fatto...	
<ul style="list-style-type: none"> Avviare entro il primo semestre 2007 lo sviluppo di fase III del vaccino oncologico MAGE 3 per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule. 	<ul style="list-style-type: none"> Lo studio di fase III per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule con il vaccino MAGE-3 (studio MAGRIT) è stato approvato dall'Autorità Competente nel giugno 07. In Italia sono 18 i centri partecipanti su tutto il territorio nazionale. È previsto che durante lo studio vengano vaccinati 160 soggetti in Italia. 	
<ul style="list-style-type: none"> Avviare entro il primo semestre 2007 lo sviluppo clinico di lapatinib (fase III) per il trattamento dei tumori testa-collo a cellule squamose. 	<ul style="list-style-type: none"> Lo studio di fase III con lapatinib per il trattamento dei tumori testa-collo a cellule squamose è stato avviato. 8 centri in Italia partecipano allo studio. 	
<ul style="list-style-type: none"> Integrare il rapporto ISTISAN del dicembre 2006 (Misure di contenimento di una eventuale pandemia) con la valutazione d'impatto di due dosi di vaccino pre pandemico GSK. L'analisi valuterà sia la risposta ottenuta con anticorpi inibenti l'agglutinazione (HI) che quella ottenuta con anticorpi neutralizzanti (NI). 	<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione del primo report italiano, il secondo in Europa, sull'HTA della vaccinazione anti-HPV con Cervarix, sull'Italian Journal of Public Health (IJPH) frutto della collaborazione dei Dipartimenti di HTA e Medica Vaccini GSK con l'HTA, Public Health Unit, Istituto di Igiene dell'Università Cattolica di Roma e l'Istituto di Economia, Università Cattaneo LIUC di Castellanza. Organizzazione da parte della Medica Vaccini di due importanti eventi di portata nazionale sulle Vaccinazioni con la partecipazione delle massime autorità nazionali sull'argomento: 1) Le nuove frontiere della vaccinazione (29-30 novembre); 2) Influenza tra Epidemia e Pandemia: innovazione della tecnologia e nuove strategie di intervento (23-24 novembre). Cervarix: produzione di documentazione volta ad evidenziare "il valore" del prodotto ed identificazione della migliore modalità di trasferimento dell'informazione attraverso l'incremento e la formazione sull'argomento della Medica Regionale e l'espletamento di circa 300 eventi sul territorio tra audizioni regionali, expert meetings, incontri di reparto. 	

GLI IMPEGNI PER IL 2008

GOVERNANCE

- Consolidamento della valutazione dei rischi etico-legali a tutta l'organizzazione aziendale, quale strumento privilegiato per l'identificazione delle potenziali aree di rischio e il miglioramento della consapevolezza del management.
- Semplificazione del sistema procedurale, al fine di rendere più immediato, robusto, facile e trasparente il sistema di regole aziendali.
- Proseguimento dell'attività di formazione sul campo della Rete di Informazione Scientifica relativamente ai processi chiave.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

- **FORNITORI:** GSK è un'azienda consapevole dell'influenza che le sue attività possono avere sullo sviluppo economico del territorio in cui opera: per questo motivo, nella scelta dei fornitori, si impegna a rivolgersi in primis al mercato locale. A parità di caratteristiche di tipo qualitativo ed economico richieste per una determinata fornitura, GSK favorirà relazioni commerciali con aziende che insistono sul territorio, al fine di incrementarne lo sviluppo e contribuire alla diminuzione dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti.
- **GSK CH:** Il nuovo processo di gestione degli approvvigionamenti, che nel corso del 2007 è stato realizzato con i maggiori fornitori, verrà ulteriormente ampliato nel 2008 estendendolo ai terzisti. Si cercherà inoltre di razionalizzare l'attuale parco fornitori, nell'ottica di evitare, dove possibile, la frammentazione e nel contempo garantire all'azienda fonti di approvvigionamento alternative.
- **GM&S:** l'impegno principale riguarda il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti in termini di competitività e conformità ai requisiti di mercato.
 - GM&S Verona si pone l'obiettivo principale di consolidare la propria posizione di produttore mondiale di cefalosporine sterili iniettabili non solo per tutti i mercati di GSK, ma anche per clienti terzi. Il piano investimenti per il 2007 e 2008 ammonta, rispettivamente, a 4 e 3 milioni di euro (fonte COGNOS report F1-07).
 - GM&S Parma concentrerà i suoi investimenti in linea con la strategia che vede il sito come centro di eccellenza per le forme sterili liquide e liofilizzate, assieme al ruolo di stabilimento di introduzione e sviluppo per prodotti orali alto potenti (OHC5). In particolare si completerà l'adeguamento della seconda linea per il riempimento fiale, consistente in una importante modifica impiantistica per portare il CIP/SIP (cleaning and sterilisation in place) al punto d'uso. Durante il 2008 continuerà l'investimento nel reparto per la produzione di forme orali con l'inserimento di una suite completa per la produzione di compresse altamente attive. L'investimento si concretizzerà con l'installazione

di impianti e macchine appositamente progettati con tecnologie ad "alto contenimento" per la massima protezione dei prodotti e degli operatori. Particolare attenzione sarà riposta nell'introduzione di tecnologie innovative in grado di monitorare in tempo reale la qualità e la sicurezza dei processi produttivi.

Grande importanza rivestono gli investimenti per ridurre il consumo energetico al fine di migliorare l'impatto ambientale. Sarà sostituito un chiller esistente con una macchina più moderna e molto più efficiente, sarà inoltre inserito un impianto che utilizza l'energia solare per il riscaldamento presso gli impianti sportivi. Il valore complessivo previsto per gli investimenti che si realizzeranno nel corso del 2008 ammonta a circa 15 milioni di euro.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE (SALUTE E SICUREZZA)

SITO DI VERONA:

- **GM&S:**
 - Partecipare come site pilota ad un progetto di Gruppo che prevede l'organizzazione di workshop finalizzati a identificare iniziative di miglioramento per quanto riguarda la componente "soft" degli aspetti di sicurezza e salute, ovvero come migliorare il comportamento delle persone, la comunicazione, il lavoro di gruppo, ecc.
 - Proseguire con le iniziative di risparmio energetico: rifacimento dei serramenti dei laboratori del Quality Assurance, ottimizzazione del recupero delle condense del vapore, installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, continuazione con la coibentazione delle linee di vapore.
- **R&D e Pharma:**
 - Migliorare la qualità dei dati ambientali, sostituendo il contatore dell'acqua del pozzo del Centro Ricerche.
 - Completare la sostituzione di 3 unità di condizionamento all'interno delle aree R&D per ottenere una migliore performance e una conseguente riduzione dei consumi energetici (riduzione 8 % per ogni macchina).
 - Completare il progetto per il miglioramento dell'estrazione delle cappe chimiche del dipartimento di chimica medicinale per ottenere, a parità di estrazione, una diminuzione dell'energia consumata.

SITO DI PARMA:

- Concludere lo studio di fattibilità per l'installazione dell'impianto di cogenerazione di vapore ed energia elettrica mediante l'utilizzo di gas naturale.
- Migliorare ulteriormente l'efficienza energetica delle caldaie di produzione del vapore installando un nuovo tipo di coibentazione termica in modo da ridurre la dispersione termica.

- Proseguire con il miglioramento della mappatura dei consumi energetici e di acqua legati ai processi produttivi per meglio indirizzare le azioni di riduzione e di razionalizzazione.
- Migliorare l'uso razionale dell'energia elettrica da illuminazione e da climatizzazione dei locali installando temporizzatori e lampade a basso consumo energetico per l'interno dei locali e sensori crepuscolari per l'illuminazione di emergenza esterna agli edifici.
- Migliorare l'utilizzo razionale dell'aria compressa prodotta in stabilimento.
- Continuare a rafforzare la "Conoscenza della Sicurezza" attraverso campagne informative mirate ai corretti comportamenti.
- Proseguire nell'iniziativa di Gruppo mirante alla ridefinizione dei processi produttivi con lo scopo di eliminare ogni necessità di utilizzo di Dispositivi di Protezione Respiratoria (Respirator-Free Project).

RESPONSABILITÀ SOCIALE

GSK:

- Implementare in GSK Italia del modello Leadership Framework garantendone adeguato supporto per lo sviluppo della managerialità attraverso innovativi strumenti di formazione a autoapprendimento.
- Sviluppare un nuovo processo di Talent Review & Succession Planning locale.
- Gestire progetti per indagine di clima aziendale sia locali che Corporate.
- Rafforzare le competenze necessarie a gestire i brand chiave e la complessità dei nuovi lanci e le nuove indicazioni di prodotto previsti per il 2008; saper gestire le priorità e i costi, coniugando efficacia ed efficienza.
- Rafforzare l'uso consolidato degli strumenti del Modello Commerciale, tramite training alla RIS sull'utilizzo della Brand Calling Card a supporto dello sviluppo della capacità di pianificazione dell'intervista per l'ISF e di coaching per il DM.
- Rafforzare il training per la RIS, assicurandone la necessaria preparazione e garantendo l'aggiornamento continuo.
- Rafforzare la modalità operativa prevista da Hospital Excellence.
- Stream Communication & Change Management per il lancio di Salsa in Italia con implementazione ed erogazione del training sul nuovo sistema ETMS Salsa, programma per lo sviluppo della capacità di pianificazione della RIS e di rafforzamento degli strumenti a sostegno dell'consolidamento del modello commerciale.
- Rafforzare le competenze di ruolo di District Manager, tramite iniziative formative specifiche per lo sviluppo di quelle tecnico-scientifiche afferenti al progetto di Field Leadership Excellence.

• Leggere per Crescere

- Presentazione ufficiale dell'esperienza in ambito interculturale e pubblicazione delle dispense rivolte ai genitori di bambini di famiglie immigrate.
- Presentazione ufficiale della dispensa per le educatrici di scuola dell'infanzia che operano con bambini disabili e dell'esperienza pilota condotta nel Comune di Vicenza.
- Realizzazione di un evento pubblico per la comunità di Corigliano Calabro.
- Estensione ospedaliera del progetto nei nosocomi toscani afferenti alla rete "HPH Per un ospedale a misura di bambino".
- Estensione dell'iniziativa nel territorio della regione Calabria.
- Prosecuzione della collaborazione ospedaliera in partnership con l'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese per il coinvolgimento di tutte le strutture pediatriche.
- Prosecuzione della collaborazione con la Regione Veneto per l'estensione dell'iniziativa nelle scuole dell'infanzia e dei nidi della regione.
- Consolidamento del progetto in realtà già attive.
- Conclusione del percorso formativo per i volontari dell'Ospedale San Paolo di Savona.
- Collaborazione e sviluppo di progettualità con Assonidi Milano.
- Rinnovo della collaborazione a fianco di Movimento Consumatori per la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza del recupero della lettura per il rafforzamento dei legami familiari.

• benATTIVI

- Realizzazione e conclusione del percorso formativo rivolto ai MMG della regione Veneto sull'importanza di attuare un corretto stile di vita nel paziente anziano.
- Realizzazione della dispensa per "L'attività fisica per la promozione alla salute" a completamento delle attività previste dall'accordo siglato con la Regione Veneto da distribuire agli operatori sociali.
- Coinvolgimento della rete di informazione scientifica nell'opera di sensibilizzazione dei Medici di Medicina Generale della regione Friuli Venezia Giulia sull'importanza della "prescrizione" dell'attività fisica ai loro pazienti.
- Rinnovo della collaborazione con l'ULSS 13 di Chioggia per la diffusione dell'iniziativa presso la popolazione anziana.

• AIEOP

- Rinnovo della partnership per la messa a punto di un'iniziativa rivolta ai bambini oncologici afferenti alle strutture Aieop.

• Collaborazione con TELETHON

- Proseguimento della partnership per il sostegno alla ricerca contro le malattie rare con l'affinamento della comunicazione con il medico e delle modalità di raccolta fondi.

GSK CH:

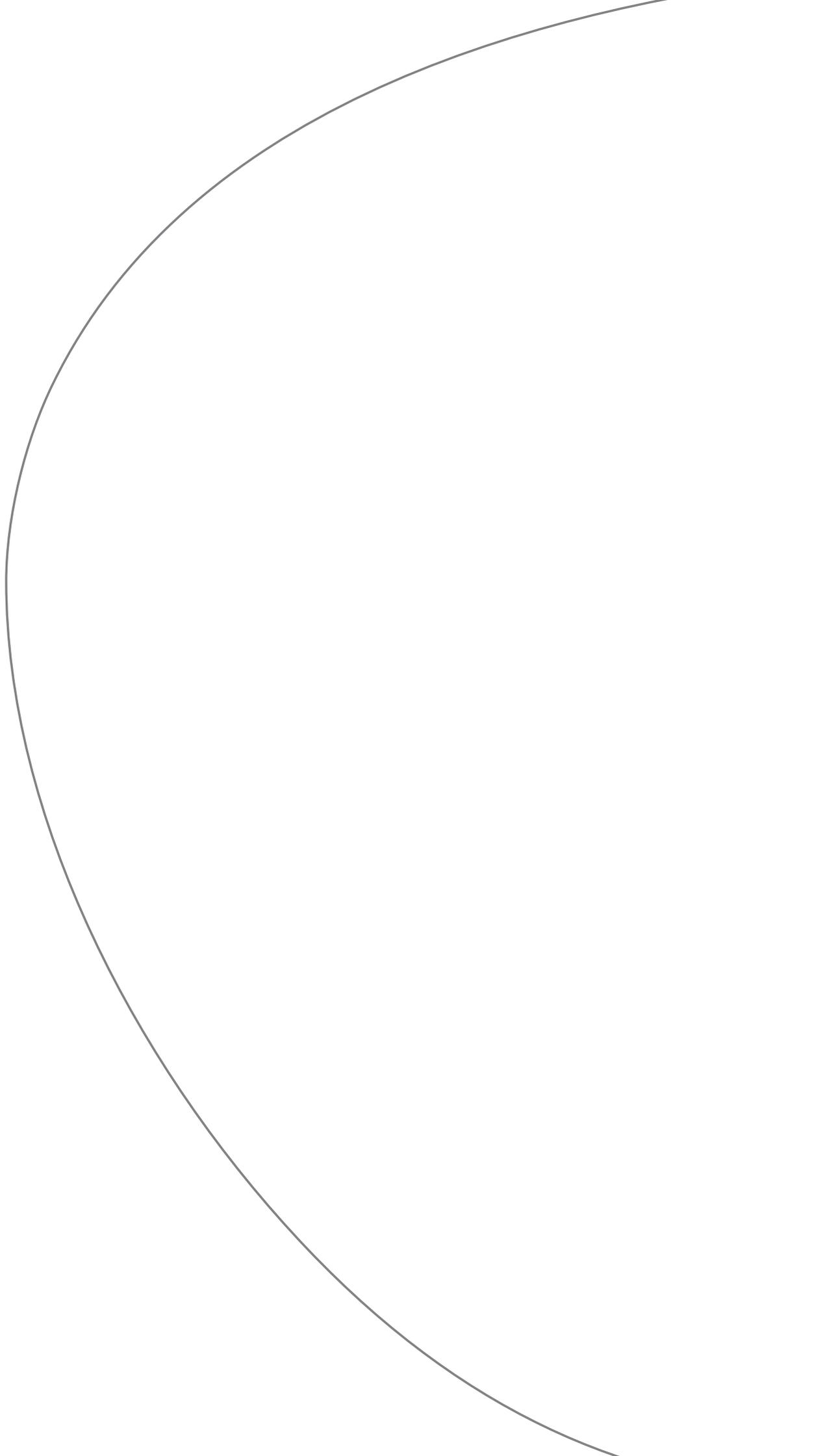
- Concludere l'analisi organizzativa avviata nel 2007. Tale progetto è volto a:
 - verificare se l'attuale struttura organizzativa e i relativi processi sono in linea con gli obiettivi di sviluppo del business nel medio termine;
 - adeguare (se necessario) strutture e processi sia alle dinamiche di cambiamento in atto che al portafoglio prodotti 2008/2010;
 - aggiornare ed integrare le disposizioni organizzative (ruoli e responsabilità) per recepire le modifiche e le indicazioni a valle del nuovo assetto organizzativo.
- Dar seguito all'analisi di clima effettuata per definire azioni specifiche ed efficaci laddove sono state individuate aree di possibile miglioramento.

RICERCA

- Avviare in Italia lo sviluppo del programma di fase III del vaccino oncologico MAGE-3 per il trattamento del melanoma.
- Avviare in Italia lo studio di fase IIB per la valutazione dell'efficacia e della sicurezza di un farmaco con un meccanismo d'azione innovativo (SB-742457-5HT6 antagonista) per il trattamento della Demenza di Alzheimer.
- Il vaccino Synflorix® previene le infezioni causate da dieci diversi tipi di pneumococchi (vaccino Pneumococco Decavalente Coniugato). Synflorix® (Vaccino Pneumococcico Decavalente Coniugato) rappresenta un'altra importante sfida per GSK ed un altro importante elemento del suo portfolio prodotti perché la patologia da Pneumococco in questi anni ha dimostrato la sua pericolosità per la salute dei pazienti più piccoli, ma non si è ancora perfettamente riconosciuto il reale peso della malattia. Per rispondere a questo quesito all'Italia è stato affidato uno studio sulle IPD (Invasive Pneumococcal Disease) da condurre attraverso un metodo assolutamente innovativo e preciso nella diagnostica delle malattie infettive, la PCR (Polimerase Chain Reaction). Lo studio sarà coordinato da un'esperta dell'Ospedale Meyer di Firenze e vedrà il coinvolgimento di 10 tra i più importanti poli pediatrici nazionali. I risultati offriranno indicazioni fondamentali sia per conoscere l'incidenza dei casi di infezione da pneumococchi sia per valutare la prevalenza dei diversi sierotipi ed avranno una ricaduta non solo nazionale, ma europea ed internazionale.

GlaxoSmithKline

promesse 2006 e **impegni 2008**



GlaxoSmithKline

appendici



2007

COMPLIANCE ETICA E LEGALE

IL SISTEMA DI *ETHICAL & LEGAL COMPLIANCE* COINVOLGE TUTTE LE SOCIETÀ DI GSK OPERANTI IN ITALIA ED È COSTITUITO DA UN INSIEME DI STRUMENTI GESTIONALI VOLTI AD ASSICURARE LA CORRETTEZZA DEI COMPORAMENTI E LA SISTEMATICA RIDUZIONE DEI RISCHI LEGALI.

Esso comprende:

- **il Codice Etico;**
- **il Modello Organizzativo ex D. Lgs 231/01;**
- **il Sistema Procedurale coerente con il modello;**
- **il Sistema di Vigilanza e Controllo Interno.**

Il corretto funzionamento del Sistema contribuisce alla realizzazione delle strategie di sviluppo di GSK nell'ambito della sostenibilità.

Il Modello organizzativo ed il Sistema procedurale sono validi per tutte le società GSK che fanno parte del perimetro di rendicontazione, anche se ciascuna società ha adottato la tipologia di documenti ad essa necessari in relazione allo svolgimento della propria attività.

Il Sistema di Ethical & Legal Compliance è conforme a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti, al D.Lgs. 541/92 concernente la pubblicità dei medicinali, al D.Lgs. 219/06 di attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, al Codice Deontologico di Farmindustria e al

Sarbanes-Oxley Act, in quanto la Capogruppo GlaxoSmithKline plc è quotata alla Borsa di New York.

Il Codice Etico

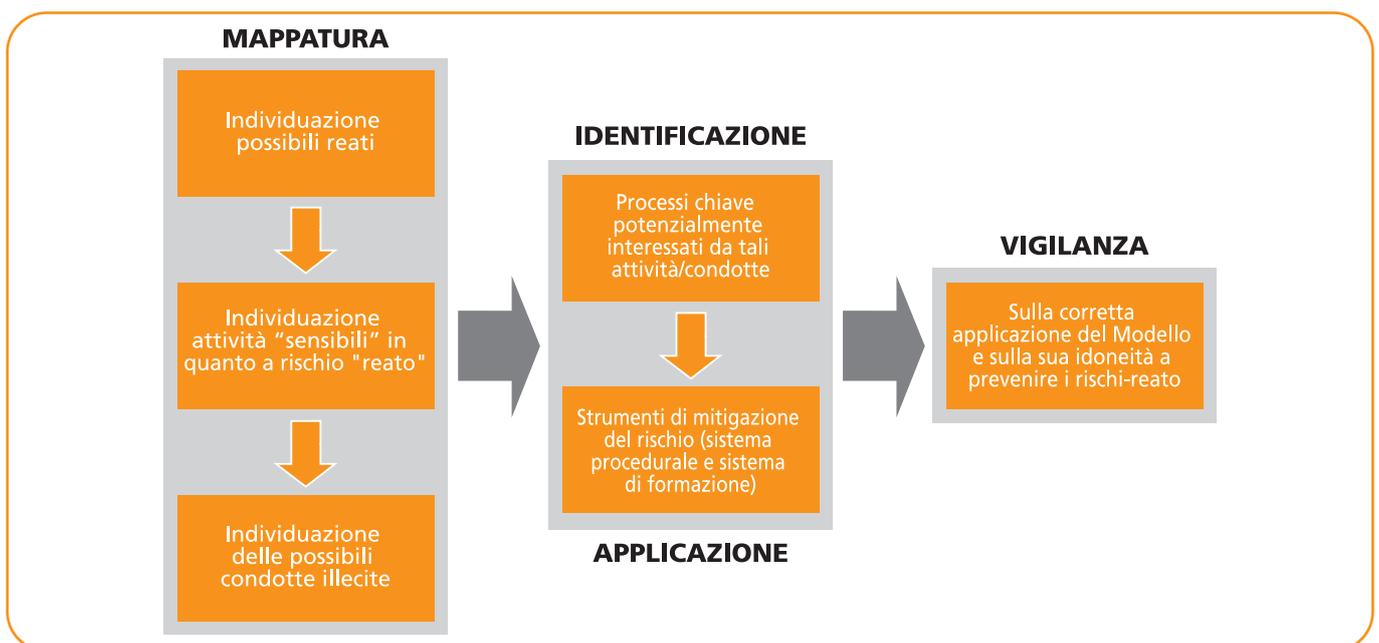
Il Codice Etico è la "carta costituzionale" dell'azienda, declina i principi e le norme di comportamento che GSK assume nei confronti dei propri stakeholder (pazienti, medici, clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori e partner) e con i quali intende sviluppare un rapporto fiduciario.

È considerato uno strumento di progresso gestionale e organizzativo: obiettivo permanente di GSK è infatti consolidarne la diffusione e l'attività di formazione per renderlo autoconsistente ossia in grado di mantenersi e propagarsi senza richiedere il presidio continuo della funzione di Governance.

Tutte le politiche e le procedure aziendali sono valutate e validate alla luce della loro conformità legale e al Codice Etico.

Il Modello Organizzativo

Il Modello Organizzativo è lo strumento fondamentale previsto dal D.Lgs. 231/01 capace di evidenziare e mappare i rischi legali cui è esposta l'azienda nello svolgere le proprie attività. Ciascuna delle tre società incluse nel perimetro si è dotata di un proprio modello organizzativo che viene aggiornato almeno una volta all'anno dall'Organismo di Vigilanza (attualmente costituito dal Responsabile Controllo Interno) e approvato dai rispettivi CdA per tener conto dei cambiamenti normativi, del mutato grado di esposizione al rischio delle attività di GSK e della naturale evoluzione del sistema organizzativo interno, nell'ottica del miglioramento continuo.



Il Sistema Procedurale

Il Sistema Procedurale è l'insieme di politiche, procedure e linee guida che indirizzano il modo di operare di ciascuna area aziendale in relazione al resto dell'azienda e all'esterno. Le tipologie esistenti regolamentano il complesso delle attività svolte da GSK a livello di relazioni con i propri stakeholder, uso delle risorse aziendali (economiche e finanziarie, informatiche, risorse umane), sicurezza e ambiente, operatività industriale e attività svolte nei siti produttivi, processi finanziari in ottemperanza della legislazioni Sarbanes-Oxley.

Il numero complessivo dei documenti del sistema procedurale è di 2020 di cui: 183 si riferiscono a GlaxoSmithKline S.p.A., 139 a GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. e 1698 a GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A.. Gran parte delle procedure operanti in GM&S riguardano le Good Manufacturing Practices (GMP). Sono rispettivamente 560 per lo stabilimento di Verona e 766 per quello di S.Polo le procedure di questo tipo, richieste dalla FDA, a certificazione della sicurezza, qualità e conformità del sistema produttivo dei farmaci, che permettono all'azienda di minimizzare i rischi di contaminazione ed errore ed assicurano la qualità finale del prodotto che arriverà al consumatore.

In coerenza con il Modello Organizzativo, le procedure vengono costantemente aggiornate per effetto dei riscontri dell'attività di controllo, delle modifiche delle normative di riferimento e del contributo delle funzioni aziendali coinvolte. Nel 2007 sono state emesse complessivamente 282 nuove procedure ed aggiornate 1152.

L'attività del Centro Ricerche è inoltre regolamentata da un sistema di procedure globali gestite dall'organizzazione di Ricerca e Sviluppo GSK mondiale e da un sistema di procedure locali riguardanti principalmente le Good Laboratory Practices e le Good Manufacturing Practices.

Tutte le procedure hanno un'efficace sistema di diffusione nell'organizzazione aziendale, tramite strumenti informativi e/o formativi ad hoc, modulati specificatamente in relazione ai diversi ruoli impattati (autolettura, formazione a distanza, formazione in aula).

Il Sistema di Vigilanza e Controllo Interno

L'attività di controllo interno e vigilanza ex D.Lgs. 231/01 è attuata mediante un Piano di Audit, approvato annualmente dai CdA, con lo scopo di monitorare lo stato di attuazione del Modello Organizzativo e la corretta applicazione delle Procedure al fine di prevenire ogni possibile rischio di compimento di reati. Oggetto di verifica è dunque ogni processo aziendale, ogni piano organizzativo ed operativo, ogni sistema, direttiva o consuetudine stabilita nell'ambito delle attività di business di

GlaxoSmithKline che possano essere a rischio reato.

L'Organismo addetto a svolgere l'attività di vigilanza e controllo interno riporta direttamente al CdA ed è affidato ad un Responsabile avente i requisiti richiesti di onorabilità, indipendenza ed autonomia finanziaria.

Da segnalare che nel mese di giugno 2007 GlaxoSmithKline S.p.A. ha superato con un ottimo punteggio l'attività di controllo da parte della struttura *corporate* GIA (Global Internal Audit).

Regime sanzionatorio

La predisposizione di un adeguato sistema sanzionatorio¹⁰ è di fondamentale importanza per l'effettività del Modello Organizzativo. Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei riguardi dei collaboratori, il Modello fa riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dalle norme pattizie di cui al CCNL. I comportamenti dei dipendenti in violazione delle regole del Modello sono considerati illeciti disciplinari e l'applicazione delle sanzioni non esclude che GSK possa procedere anche a un'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società. Nel corso del 2007 sono stati elevati alcuni provvedimenti disciplinari nei confronti di collaboratori che, in un paio di casi più gravi, si sono conclusi con la risoluzione del rapporto di lavoro.

Training continuo sul programma di Compliance etica e legale

Il programma di training sui contenuti del modello e del sistema procedurale è permanente e continuo. Contenuti e modalità di erogazione sono soggetti a revisione periodica.

Il programma è articolato su diversi piani al fine di garantire una corretta informazione e formazione a tutti i collaboratori nei differenti ruoli organizzativi.

Prevede corsi interattivi individuali con test finale, training d'aula rivolti a più persone, interventi formativi specifici per i neo-assunti. Nel corso del 2007 sono stati effettuati numerosi training online su codice etico, certificazione di business ethics e codice di condotta, farmacovigilanza; i collaboratori della Rete di Informazione Scientifica (1027 persone) sono stati destinatari di 7 training specifici su procedure critiche per il loro ruolo (materiali di informazione scientifica, incontri di discussione scientifica, ricordi marchio e omaggi, saggi medici, gestione note spese, reclami di prodotto, eventi promozionali).

Il personale GMS, R&D e Pharma è stato coinvolto in 18 training in aula che hanno visto la partecipazione di 1372 persone. Infine i destinatari di programmi di inserimento per personale neo-assunto (compresi stagisti, interinali e collaboratori a termine) nel 2007 sono stati 407.

Nel 2007 il complesso delle ore di formazione erogate è stato di 8657, con un incremento del 19% rispetto all'anno precedente.

➔
p.9
p.47

OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI COMPLIANCE ETICA E LEGALE

GSK Pharma ha avviato nel 2007 un processo di revisione e semplificazione del sistema procedurale denominato **Progetto Simplicity**. Scopo del progetto è di procedere ad una revisione dei documenti per renderli più semplici, accessibili e facili da consultare. Parte dell'attività è finalizzata alla revisione dei requisiti di formazione per quei profili professionali che, da un punto di vista etico e legale, sono chiamati a svolgere un ruolo critico in termini di decisioni da prendere, autorizzazioni da rilasciare, attività da compiere. Si prevede che il progetto continuerà anche nel 2008.

IL SISTEMA QUALITÀ NELLA PRODUZIONE DEI FARMACI

L'INSIEME DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE CHE CARATTERIZZANO IL SISTEMA DI QUALITÀ DI GM&S, ESTESO A TUTTE LE AREE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE HANNO UN IMPATTO SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E SERVIZI, ASSICURA IL MANTENIMENTO DEGLI ELEVATI STANDARD QUALITATIVI DI GSK E LA SODDISFAZIONE DELLE RICHIESTE REGOLATORIE.

← p.10

Le fasi attraverso cui il Sistema Qualità opera sono:

- la raccolta dati e la reportistica necessaria ad attuare e aggiornare il Sistema stesso;
- i controlli e i monitoraggi di processo e di prodotto e la costante verifica di conformità alle policy di Gruppo;
- l'ispezione interna che permette di monitorare l'adeguatezza dell'organizzazione attuata e di promuovere il processo di miglioramento continuo;
- il controllo delle performance che valuta attraverso idonei indicatori l'efficacia e l'efficienza dei processi.

LA GESTIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI

La gestione dei rischi di GMS Verona

L'organizzazione dello stabilimento di Verona è dotata di una struttura di Business Governance, composta da specialisti del Sistema Qualità, del Sistema Ambiente, Salute e Sicurezza, del processo di Auditing interno e di Formazione, che ha le responsabilità del processo di gestione di tutti i rischi dello stabilimen-

to. Le attività principali portate avanti da questa Unità sono:

- mappare e valutare i rischi;
- definire le azioni di mitigazione dei rischi;
- tracciare e gestire i cambiamenti;
- pianificare ed eseguire audit interni;
- pianificare ed eseguire interventi di formazione;
- gestire il sistema delle procedure interne.

La gestione dei rischi industriali di GM&S Parma

Nello stabilimento di Parma il processo di Risk Management è oramai consolidato all'interno di ogni attività di business. Esiste inoltre un processo di continuo miglioramento del sistema stesso al fine di minimizzare i rischi residui e poter rilevare con immediatezza i rischi emergenti.

Il processo di mappatura dei potenziali rischi Operativi, di Salute Sicurezza e Ambiente, di Qualità e di Business, ha consentito al management aziendale una condivisione e una approfondita analisi che si è tradotta in un efficace Piano di Controllo e Riduzione del Rischio.

Si è definito all'interno del processo di Risk Management un meccanismo di "escalation", che può arrivare tempestivamente ai vertici della Corporate e consentire l'inserimento progressivo di risorse atte a mitigare il rischio residuo. La rapidità con cui il business cambia induce GSK a spostare il baricentro del processo di Risk Management sulle prime fasi del ciclo di vita del prodotto pur mantenendo sotto controllo l'intero processo sino al paziente finale.

Grande enfasi è quindi posta nella fase di transfer e di progettazione ove la metodologia di analisi e prevenzione del rischio effettuata è risultata un eccellente fonte di mitigazione e controllo del rischio associato.

PREPARAZIONE AD UN'EVENTUALE PANDEMIA INFLUENZALE

Dopo aver costituito nel 2006, in analogia a quanto fatto nel resto del mondo, un gruppo di lavoro per la preparazione ad un'eventuale pandemia influenzale GSK ha continuato anche nel 2007 la propria attività in tal senso. Nel corso dell'anno sono stati infatti effettuati alcuni incontri di aggiornamento del gruppo per fare il punto sulle ultime informazioni disponibili ed affinare i piani da mettere in atto qualora si verificasse la pandemia per proteggere i dipendenti, le loro famiglie ed assicurare nel contempo continuità di fornitura di farmaci, vaccini e servizi essenziali per affrontare l'eventuale emergenza.

NOTIZIE DI CONTENZIOSO: IL COSIDDETTO "CASO GLAXO"

Sul fronte legale, nel periodo di riferimento, si sono registrati i seguenti avvenimenti.

Caso Verona

L'anno 2007 è iniziato positivamente con un risultato di rilievo: la conclusione dell'udienza preliminare in marzo con sentenza di non luogo a procedere, che ha comportato il proscioglimento di un centinaio di indagati e di conseguenza un consistente ridimensionamento dell'ipotesi accusatoria.

Verso questa decisione, la Procura di Verona ha presentato ricorso presso la Corte di Cassazione. Il dibattimento per i restanti 42 imputati rinviati a giudizio (di cui 31 dipendenti o ex dipendenti di GSK) si è aperto il 29 novembre 2007. In tale data, il collegio, constatato la pendenza del ricorso in Cassazione, ha subito rinviato l'udienza ad ottobre 2008.

In data 15 maggio 2008, la Suprema Corte si è pronunciata rigettando tutti i motivi del ricorso della Procura ed accogliendo in toto le richieste delle difese. La Corte ha annullato senza rinvio la sentenza di proscioglimento del Giudice per l'udienza preliminare nelle parti in cui era stato disposto il non luogo a procedere "perché il fatto non costituisce reato" o "per intervenuta prescrizione" e ha applicato la formula assolutoria più ampia e definitiva del "perché il fatto non sussiste".

Casi stralcio

I pochi "casi stralcio" ancora aperti nel corso del 2007 sono giunti a conclusione in modo positivo, in quanto non hanno visto confermata nessuna decisione di condanna (in particolare i decreti penali di condanna, tutti opposti, si sono trasformati in sentenze di assoluzione o proscioglimento). Si desidera segnalare che il caso stralcio "più significativo", in quanto radicato proprio a Verona e relativo a 32 posizioni, di cui 25 medici e 7 dipendenti GSK, pur riguardando reati ormai prescritti, si è concluso a gennaio 2008 con una inequivocabile sentenza di assoluzione piena nel merito, sgombrando definitivamente ogni residua nuvola sui fatti oggetto di contestazione (ed in analogia e coerenza con quanto accaduto nelle molteplici altre sedi).

Caso Bari

Dopo che il Pubblico Ministero ha ritenuto idoneo ed efficace il Modello Organizzativo adottato ed attuato da GSK e ha espresso il proprio consenso a definire il procedimento con l'applicazione della sola pena pecuniaria, si è rimasti in attesa della fissazione dell'udienza da parte del GUP il quale la ha disposta per il 28.5.08.

Aggiornamento a marzo 2008

METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La metodologia adottata nella redazione del Rapporto di sostenibilità fa diretto riferimento alle Sustainability Reporting Guidelines del GRI (Global Reporting Initiative) versione 3.0 con l'aggiunta del modello di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale). L'auto-dichiarazione del livello di applicazione B+ prevista dalle linee guida GRI è presente a pagina 111 del report.

Al fine di garantire una rendicontazione sempre più equilibrata e corretta delle performance di GSK in Italia, il gruppo di lavoro interfunzionale ha approfondito l'applicazione dei principi GRI che definiscono il contenuto e la qualità del report, tenendo conto dei suggerimenti emersi dall'attività di ascolto degli stakeholder e delle indicazioni espresse da PricewaterhouseCoopers.

Materialità - il gruppo di lavoro, in base a quanto emerso dalle attività di stakeholder engagement e alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi e regolamentari ha condotto, nel corso dell'anno, ulteriori approfondimenti per valutare la significatività degli impatti economici, sociali e ambientali rendicontati. Tale analisi ha comportato l'aggiornamento dell'indice del documento e dei contenuti di alcune sezioni. È stato inoltre modificato il calcolo degli indicatori di salute e sicurezza alla luce delle indicazioni previste dalle nuove norme.

Inclusività degli stakeholder - l'applicazione di tale principio ha portato l'azienda ad affinare la mappatura dei propri stakeholder definendo, per ciascuna categoria, i principali aspetti che caratterizzano la relazione e la capacità di risposta dell'azienda. Con l'obiettivo di identificare meglio le esigenze informative e le aspettative in termini relazionali si è realizzata l'attività di ascolto attraverso l'organizzazione di un tavolo di consultazione multistakeholder.

Contesto di sostenibilità - per fornire una maggiore contestualizzazione della responsabilità sociale di GSK è stato inserito nel report un richiamo alla cultura della trasparenza e dell'etica del settore farmaceutico italiano a partire dal Codice Deontologico di Farmindustria.

Completezza - il report è stato concepito per permettere agli stakeholder di avere un quadro completo delle attività svolte da GSK in Italia. In particolare i dati e le informazioni presentati nel documento si riferiscono alle società GlaxoSmithKline S.p.A. (con dettaglio sui settori Pharma e Research & Development), GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A. e GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A., quali realtà di maggior rilevanza del network italiano di GSK. La società Allen S.p.A., in seguito ad una ristrutturazione dell'attività che ha comportato la cessio-

ne dei principali rami d'azienda nel corso del 2006, è stata inclusa, come nella scorsa edizione del report, solo nella sezione dedicata ai dati significativi di gestione e al Valore Aggiunto.

Equilibrio - l'analisi dell'andamento temporale degli indicatori e la definizione degli obiettivi di miglioramento, così come la loro rendicontazione nel caso di raggiungimento parziale, permettono al report di riflettere aspetti positivi e negativi della performance di GSK contribuendo a dare un quadro il più possibile equilibrato dell'attività dell'organizzazione.

Comparabilità - i dati e le informazioni fanno riferimento all'anno solare 2007. Dove significativo è stato proposto il confronto con i precedenti esercizi e dove possibile, il confronto con i dati di settore.

Accuratezza - tutti i dati numerici del report sono stati oggetto di attenta analisi per rendere omogenea la modalità di calcolo nelle differenti realtà che compongono GSK in Italia e definire le modalità di estrazione dai differenti sistemi operativi (il processo di convergenza proseguirà anche nel 2008: si sono utilizzate quindi delle note esplicative nel testo ogni volta che le modalità di calcolo o il perimetro dei dati non risulta ancora omogeneo per le diverse realtà). Tale lavoro si è concretizzato nella realizzazione e approvazione di una procedura operativa interna (SOP/AI/001) una guideline dettagliata che si applica alla gestione del flusso informativo tra il personale appartenente alla Direzione affari istituzionali e comunicazione, responsabile del processo di rendicontazione e i referenti delle società di GSK in Italia che fanno parte del Gruppo di progetto interfunzionale. I dati finanziari contenuti nel report fanno riferimento ai bilanci civilistici, mentre le fonti dei dati relativi al Gruppo GSK nel mondo sono l'Annual Report 2007 e il Corporate Responsibility Report 2007 di GlaxoSmithKline plc. Le informazioni finanziarie riguardanti il Gruppo espresse in Euro utilizzano i seguenti tassi di cambio convenzionali stabiliti dalla Corporate: 1 Euro è valutato 0,69 Sterline UK e 1,32 Dollari USA. Le variazioni percentuali sono calcolate a Tasso di Cambio Costante (TCC). I tassi di cambio utilizzati ai fini della redazione dei bilanci civilistici sono quelli rilevati l'ultimo giorno lavorativo dell'anno dall'ufficio Italiano Cambi (ora Banca d'Italia): 1 Euro valutato 0,73 Sterline UK e 1,47 Dollari USA.

Tempestività - il Rapporto di sostenibilità è redatto con cadenza annuale e pubblicato nel mese di giugno. Per soddisfare maggiormente le esigenze informative degli stakeholder si è scelto, in alcuni casi, di rendicontare eventi particolarmente significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (anno solare) avendo cura di indicare il differente riferimento temporale.

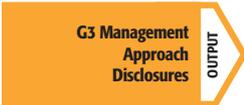
Chiarezza - la struttura del report è stata pensata per rendere le informazioni contenute di facile individuazione da parte degli stakeholder così come il livello di dettaglio delle stesse in linea

con le loro esigenze informative. Il Rapporto di sostenibilità 2007 si articola in 6 sezioni e un'appendice: parte introduttiva (GSK in Italia e nel mondo e la sostenibilità di GSK); i nostri stakeholder; lo sviluppo economico; l'impegno nella ricerca; il rispetto per l'ambiente; promesse 2006 e impegni 2008. L'appendice contiene approfondimenti sui seguenti temi: compliance etica e legale, sistema di qualità nella produzione dei farmaci e gestione dei rischi industriali. In chiusura del report, la metodologia di rendicontazione, l'autodichiarazione del livello di applicazione GRI-G3, il GRI Content Index e l'Attestazione di conformità.

Affidabilità - il Rapporto di sostenibilità 2007 è stato approvato dai singoli Consigli di Amministrazione delle società GlaxoSmithKline S.p.A., GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A., Allen S.p.A. e GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. e, come i tre precedenti, è stato sottoposto alla verifica da parte di un soggetto terzo indipendente (PricewaterhouseCoopers) secondo i principi e le indicazioni contenute nell'International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). L'attività è finalizzata alla verifica del rispetto dei principi di redazione esplicitati nella presente sezione del Rapporto. GSK inoltre in tema di salute e sicurezza sul lavoro ha sottoposto a specifica procedura di verifica, con un livello di assurance "reasonable", la redazione degli indicatori: numero infortuni, indice di gravità e di frequenza, ore lavorate, giornate di lavoro perse, in conformità della norma UNI 7249:2007. I risultati delle verifiche svolte e la conclusione sul livello di applicazione B+ sono contenuti nell'Attestazione di Conformità a pagina 115 del Rapporto.

AUTODICHIARAZIONE LIVELLO DI APPLICAZIONE GRI G3

Il Rapporto di sostenibilità 2007 è conforme alle Linee Guida GRI G3 al livello di applicazione B+ in quanto rispetta le indicazioni qui sotto riportate.

Report Application Level	B	B+
Standard Disclosures 	Report on all criteria listed for Level C plus: 1.2 3.9, 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17	Report Externally Assured
	Management Approach Disclosures for each Indicator Category	
	Report on a minimum of 20 Performance Indicators, at least one from each of: economic, environment, human rights, labor, society, product responsibility.	



GRI CONTENT INDEX

Profilo	Descrizione	Sezione	Reporting Level
1:01	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale, sull'importanza della sostenibilità per lo sviluppo dell'organizzazione e la sua strategia	Lettera agli stakeholder	Reported
1:02	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	Introduzione, Key facts, Compliance etica e legale, Promesse e impegni	Reported
2:01	Nome dell'organizzazione	Copertina	Reported
2:02	Principali marchi, prodotti e/o servizi	GSK in Italia	Reported
2:03	Strutture operative dell'organizzazione e principali divisioni, società operative, filiali e joint-venture	GSK in Italia	Reported
2:04	Luogo nel quale ha sede il quartier generale dell'organizzazione	GSK in Italia	Reported
2:05	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	GSK in Italia	Reported
2:06	Assetto proprietario e forma legale	GSK in Italia	Reported
2:07	Mercati serviti (compresa la ripartizione geografica, settori serviti, tipologia dei clienti/beneficiari)	Sviluppo economico; Clienti	Reported
2:08	Dimensione dell'organizzazione, inclusi: - numero di dipendenti; - fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche); - capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private); - quantità di prodotti o servizi forniti. <i>Indicatori addizionali</i> totale attivo di bilancio; diritto di partecipazione (comprese l'identità e la percentuale di proprietà degli azionisti principali); ripartizione per Paese/area geografica di: fatturato/ricavi per Paesi/aree geografiche che rappresentano il 5% o più dei ricavi totali, costi per Paesi/aree geografiche che rappresentano il 5% o più dei ricavi, dipendenti	Key facts; Sviluppo economico - andamento economico e dati significativi sulla gestione	Partial
2:09	Significativi cambiamenti durante il periodo considerato che riguardano la dimensione, la struttura o la proprietà, incluse: - la localizzazione, o cambiamenti in operazioni, comprese chiusure, aperture ed espansioni; - cambiamenti nella struttura del capitale azionario e formazione di altro capitale, conservazione e operazioni di alterazione	Metodologia di rendicontazione	Reported
2:10	Premi ricevuti nel periodo del report	I nostri stakeholder - Comunità	Reported
3:01	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	Metodologia di rendicontazione	Reported
3:02	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	Introduzione; Metodologia di rendicontazione	Reported
3:03	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, etc.)	Introduzione; Metodologia di rendicontazione	Reported
3:04	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	Terza di copertina	Reported
3:05	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi: determinazione della materialità; priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli stakeholder a cui è rivolto il report	Metodologia di rendicontazione	Reported
3:06	Perimetro del report	Metodologia di rendicontazione	Reported
3:07	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	Metodologia di rendicontazione; Rispetto per l'ambiente	Reported
3:08	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing ed altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	Metodologia di rendicontazione	Reported
3:09	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report	Metodologia di rendicontazione; Note di specifica all'interno del Report	Reported
3:10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio: fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione)	Metodologia di rendicontazione	Reported
3:11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Metodologia di rendicontazione; Note di specifica all'interno del Report	Reported
3:12	Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito internet di ogni sezione dove è possibile identificare: Strategia e Analisi 1.1-1.2; Profilo dell'organizzazione 2.1-2.10; Parametri del report 3.1-3.13; Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder 4.1-4.17; Informativa sulle modalità di gestione, per categoria; Indicatori Core di performance eventuali Indicatori Additional del GRI che sono stati inclusi; eventuali Indicatori di supplementi di settore del GRI inclusi nel report	GRI Content Index	Reported
3:13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report. Spiegare l'obiettivo e le basi di ogni assurance esterna qualora non siano spiegati nel report di assurance. Spiegare anche il legame tra l'organizzazione e la società che svolge l'assurance	Introduzione; Metodologia di rendicontazione; Attestazione di conformità	Reported
4:01	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo	GSK in Italia; Compliance etica e legale Identità	Reported
4:02	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo (in tal caso, indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto)	GSK in Italia	Reported
4:03	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	GSK in Italia; Annual Report 2007 GSK plc pag. 60	Reported
4:04	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo. Includere riferimenti a processi relativi a: utilizzo delle delibere degli azionisti o altri meccanismi per la tutela degli azionisti di minoranza al fine di esprimere le proprie opinioni al più alto organo di governo; Informazione e consultazione dei dipendenti circa i rapporti di lavoro con gli organi di rappresentanza formali, come i comitati aziendali, e rappresentanza dei dipendenti presso il più alto organo di governo. Identificare gli argomenti relativi alla performance economica, ambientale e sociale emersi tramite detti meccanismi durante il periodo di rendicontazione	Collaboratori: comunicazione interna, relazioni industriali. Compliance etica e legale: meccanismi di segnalazione. Azionisti: applicabile a livello di GSK plc.	Partial

Profilo	Descrizione	Sezione	Reporting Level
4:05	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager ed executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)	Collaboratori: sistemi di incentivazione	Partial
4:06	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	Compliance etica e legale; Codice Etico	Reported
4:07	Processi per la determinazione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo per indirizzare la strategia dell'organizzazione in funzione degli aspetti economici, sociali e ambientali	Annual Report 2007 GSK plc. pag.68	Reported
4:08	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione. Spiegare fino a che punto: sono applicati all'interno dell'organizzazione nelle varie aree geografiche e dipartimenti/unità; si riferiscono agli standard internazionali	La sostenibilità di GSK in Italia; Compliance etica e legale	Reported
4:09	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati	Compliance etica e legale	Reported
4:10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali e sociali	Collaboratori - sistemi di incentivazione	Partial
4:11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Il rispetto per l'ambiente; Compliance etica e legale	Reported
4:12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	Compliance etica e legale; Associazioni di categoria	Reported
4:13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione: detiene una posizione presso gli organi di governo; partecipa a progetti e comitati; fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa; considera la partecipazione come strategica	Associazioni di categoria	Reported
4:14	Elenco dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	I nostri stakeholder - l'attività di ascolto	Reported
4:15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	I nostri stakeholder - la mappatura - l'attività di ascolto	Reported
4:16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	Introduzione; I nostri stakeholder - l'attività di ascolto; Metodologia di rendicontazione - inclusività	Reported
4:17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report	Introduzione; I nostri stakeholder - l'attività di ascolto; metodologia di rendicontazione - chiarezza	Reported

INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE		
Economica	La sostenibilità di GSK in Italia; Lo sviluppo economico	Reported
Ambientale	La sostenibilità di GSK in Italia; Il rispetto per l'ambiente	Reported
Sociale	La sostenibilità di GSK in Italia; I nostri stakeholder; Compliance etica e legale	Reported

Content Index Indicatori

Indicatori	Descrizione	Sezione	Reporting level
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione (Core)	Lo sviluppo economico - Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto	Reported
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono (Core)	I nostri stakeholder - Comunità	Reported
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN5	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza (Additional)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative (Additional)	Il rispetto per l'ambiente; Promesse 2006	Reported
EN8	Prelievo totale di acque per fonte (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra per peso (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Partial
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti (Additional)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN20	NOx, SOx, ed altre emissioni significative nell'aria, per tipologia e peso (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto (Core)	Il rispetto per l'ambiente	Reported
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Partial
LA2	Numero totale e tasso di turnover del personale, suddiviso per età, sesso ed area geografica (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Partial
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, suddivisi per principali siti produttivi (Additional)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
LA7	Tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Partial
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categoria di lavoratori (Core)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Partial
LA12	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera (Additional)	I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità (Core)	GSK in Italia; I nostri stakeholder - Collaboratori	Reported
HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening) (Core)	I nostri stakeholder - Fornitori	Reported
HR2	Percentuale dei principali fornitori e appaltatori che sono sottoposti a verifica in materia di diritti umani e relative azioni intraprese (Core)	I nostri stakeholder - Fornitori	Partial
HR3	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati (Additional)	Compliance etica e legale	Reported
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese (Core)	Compliance etica e legale	Reported
SO2	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione (Core)	Compliance etica e legale	Reported
SO3	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione (Core)	Compliance etica e legale	Reported
SO4	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione (Core)	Compliance etica e legale	Reported
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti (Core)	Caso Galxo	Reported
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuovere il miglioramento e percentuale delle principali categorie di produzione/servizi soggetti a tali procedure (Core)	La sostenibilità di GSK in Italia - Percorsi aziendali di eccellenza	Partial
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi (Core)	La sostenibilità di GSK in Italia - Percorsi aziendali di eccellenza	Reported
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione (Additional)	I nostri stakeholder - Clienti	Reported
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing, incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	I nostri stakeholder - Collaboratori, Associazioni di categoria	Reported
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non-conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi (Core)	I nostri stakeholder - Clienti	Reported

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ



Advisory

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
GlaxoSmithKline SpA

- 1 Abbiamo svolto alcune verifiche ed analisi di conformità sul Rapporto di Sostenibilità 2007 (di seguito il "Rapporto") di GlaxoSmithKline in Italia (di seguito "GSK Italia") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 effettuando le procedure di verifica sinteticamente descritte ai paragrafi 3 e 4 della presente relazione. GSK Italia identifica, ai soli fini di questo Rapporto, l'aggregato delle società GlaxoSmithKline SpA, GlaxoSmithKline Manufacturing SpA, GlaxoSmithKline Consumer Healthcare SpA e, secondo quanto riportato nel paragrafo "Metodologia di rendicontazione", Allen SpA.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e le indicazioni contenute nell' "International Standard on Assurance Engagements 3000" (ISAE3000) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB), applicabili nella fattispecie. L'attività è stata svolta al fine di valutare:
 - a. secondo i principi di un *limited assurance engagement*, l'affermazione del Consiglio di Amministrazione, riportata nel paragrafo "Metodologia di rendicontazione" secondo la quale il Rapporto è stato redatto secondo le Sustainability Reporting Guidelines del GRI (Global Reporting Initiative) versione 3.0, e secondo i Principi di redazione del Bilancio Sociale del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) per quanto attiene alla determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto;
 - b. secondo i principi di un *reasonable assurance engagement*, l'affermazione del Consiglio di Amministrazione, riportata nel paragrafo "Metodologia di rendicontazione" secondo la quale gli indicatori "Indice di gravità" e "Indice di frequenza" relativi all'anno 2007 contenuti nel paragrafo "Salute e sicurezza", sono calcolati in conformità alla norma UNI 7249:2007.

La responsabilità della predisposizione del Bilancio in accordo con i menzionati principi e norme compete agli amministratori di GlaxoSmithKline SpA, mentre è nostra la responsabilità nell'attestare la conformità a detti principi e norme.

PricewaterhouseCoopers Advisory Srl

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501
Cap. Soc. 1.800.000 Euro I.v. C.F., P. IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano N. 03230150967
Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 Fax 0805422178
Roma 00154 Largo Angelo Fochetti 28 Tel. 06570831 Fax 06570832536
Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 049655222 Fax 0498762507
Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916256313 Fax 0917829221
Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 0115185322 Fax 0115172858
Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 Fax 0422696902



- 3 Allo scopo di poter valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione richiamata nel paragrafo 2a, sono state svolte esclusivamente le seguenti procedure:
- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2007 delle società individuate nel paragrafo 1;
 - analisi delle modalità di rilevazione e gestione dei dati quantitativi e qualitativi tramite:
 - incontri con i responsabili della funzione incaricata della predisposizione del Rapporto, per comprendere il processo seguito per la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni e la procedura SOP "Preparazione, stesura e diffusione del Rapporto di Sostenibilità" adottata nel corso dell'esercizio;
 - incontri con i delegati delle Direzioni di GlaxoSmithKline SpA, GlaxoSmithKline Manufacturing SpA e GlaxoSmithKline Consumer Healthcare SpA, per ottenere una generale comprensione delle procedure che supportano la raccolta e la successiva gestione dei dati trasmessi alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto, oltre che per raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della sua predisposizione;
 - verifica delle attività di coinvolgimento degli Stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e agli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi rispetto a quanto riportato nel Rapporto;
 - verifica in sito presso lo stabilimento di produzione di San Polo di Torrile (Parma);
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto, per ottenere una conferma dell'attendibilità dei dati e delle informazioni acquisite attraverso gli incontri, le interviste e le verifiche in sito, e del loro corretto trattamento;
 - analisi della completezza e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida e norme di riferimento sopra evidenziate (paragrafo 2);
 - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di GlaxoSmithKline SpA, sulla completezza e trasparenza del Rapporto, delle informazioni e dei dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

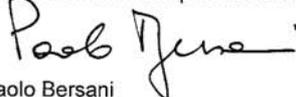
(2)



- 4 Allo scopo di poter valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione richiamata nel paragrafo 2b, sono state svolte in aggiunta alle attività richiamate nel paragrafo 3, le seguenti procedure di verifica, così sinteticamente riassunte:
- analisi delle modalità utilizzate per il calcolo degli indici di frequenza e gravità e verifica della loro rispondenza alla norma UNI 7249:2007;
 - svolgimento di test di dettaglio sui dati utilizzati per il calcolo degli indici di frequenza e gravità: infortuni occorsi, giorni di lavoro persi e ore lavorate;
 - analisi e verifica dei sistemi e delle procedure usate per il calcolo e per il consolidamento degli indici nelle loro componenti elementari: infortuni occorsi, giorni di lavoro persi e ore lavorate;
 - riconciliazione dei dati riportati nel Rapporto con fonti informative esterne e interne.
- 5 Per i risultati relativi alle analisi e verifiche di conformità effettuate sui dati e sulle informazioni dell'esercizio 2006 presenti nel Rapporto a fini comparativi, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2007 sul Rapporto di Sostenibilità 2006.
- 6 Sulla base di quanto svolto, con riferimento al paragrafo 2a, non siamo venuti a conoscenza di aspetti che ci facciano ritenere che il Rapporto al 31 dicembre 2007 di GSK Italia non sia conforme ai principi di redazione così come riportati nel paragrafo "Metodologia di rendicontazione" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Rapporto corrispondono a quelli riportati nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2007 delle società individuate nel paragrafo 1, gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione interna disponibile e il livello di applicazione adottato corrisponde al "B+".
- 7 Sulla base di quanto svolto, con riferimento al paragrafo 2b, gli indicatori "Indice di gravità" e "Indice di frequenza" relativi all'anno 2007 contenuti nel paragrafo "Salute e sicurezza" sono correttamente calcolati in conformità alla norma UNI 7249:2007.

Milano, 16 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers Advisory Srl


Paolo Bersani
(Partner)

(3)

GlaxoSmithKline S.p.A.

Sede legale – Direzione e uffici
Via A. Fleming, 2
37135 Verona
Tel. 045 9218111 – Fax 045 9218388

GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.A.

Sede legale – Direzione e uffici
Via A. Fleming, 2
37135 Verona
Tel. 045 9218111 – Fax 045 9218388

Stabilimenti di Produzione
Via A. Fleming, 2
37135 Verona
Tel. 045 9218111 – Fax 045 9218388

Strada Provinciale Asolana, 90
43056 S. Polo di Torrile (PR)
Tel. 0521 526111 – Fax 0521 526116

GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A.

Via Zambelletti snc
20021 Baranzate (MI)
Tel. 02 38061 – Fax 02 3501882

Progetto e coordinamento editoriale
Direzione Affari Istituzionali e Comunicazione GSK S.p.A.

Consulenza metodologica e di rendicontazione
Studio Badalotti per il Bilancio Sociale Srl

Progetto grafico
Ogilvy Healthworld

Stampa
Gruppo ERA

www.gsk.it

*Migliorare la qualità
della vita umana
per consentire alle persone
di essere più attive
di stare meglio
di vivere più a lungo.*